

Domenica 12 agosto festa per il Toro e il Genoa

Per la "Notte bianca... di serie A" la città sommersa da tanta gente



Acqui Terme. Aspettando l'ondata di folla gigantesca tipo «tsunami», prevista per la Festa delle Feste-La Festalonga in

programma sabato 8 e domenica 9 settembre, è da registrare il «maremoto» di gente che ha invaso Acqui Terme, domenica

12 agosto, durante la «Notte bianca... di serie A».

C.R.

• continua alla pagina 2

Solo 3 giorni di ritiro

Fuga del Genoa mistero e penali

Acqui Terme. Il Genoa è rimasto ad Acqui Terme solamente tre giorni in ritiro pre campionato. Nell'accordo sottoscritto tra il Comune ed il Genoa Cricket Football Club, nella prima delle condizioni viene affermato: «Il Comune si impegna a fornire un soggiorno gratuito per un massimo di 45 persone presso il Grand Hotel Nuove Terme ad Acqui Terme dal 12 al 25 agosto». I rossoblu hanno rispettato il giorno dell'arrivo.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Variante che fa discutere

Teatro Garibaldi i danni e le beffe

Il comitato

Parcheggio anti cultura

Acqui Terme. Ci scrive Renato Pesce a nome del Comitato pro Garibaldi:

«Non c'è pace per il Politeama Garibaldi! Dopo l'abbattimento del teatro, perseguito dai sindaci Bosio e Rappetti, il progetto predisposto dall'ing. Pierluigi Muschiato per la costruzione di un parcheggio multipiano, è stato ulteriormente modificato su richiesta della Ciesse Immobiliare di corso Bagni 81 e approvato in una recente riunione di Giunta.

C.R.

• continua alla pagina 2

In carica del 1° ottobre

È la dott.ssa Laura Bruna la nuova city manager

Acqui Terme. Laura Bruna, a partire dal 1° ottobre, assumerà l'incarico di «city manager». Ad attribuirle la carica è stato il sindaco Danilo Rappetti, previa deliberazione della giunta comunale effettuata nella riunione del 2 agosto ed in ottemperanza ad un decreto di legge del 2000 in cui è previsto che il sindaco dei Comuni con popolazione superiore a 15 mila abitanti «possa nominare un direttore generale al di fuori della dotazione organica, con contratto a tempo determinato, e secondo i criteri stabiliti dal regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi...».



Laura Bruna, 56 anni, sposata, un figlio, laureata in giurisprudenza, scienze politiche e lingue, possiede in più l'abilitazione a svolgere attività di dottore commercialista e di revisore dei conti, è originaria di Ricaldone. Succede nell'incarico al dottor Giampiero De Alessandri, segretario generale del comune acquese, che terminò il suo mandato durante il periodo delle ultime elezioni. Attualmente Laura Bruna ricopre l'incarico di direttore generale dell'assessorato all'Ambiente della Regione Piemonte. Era stata dirigente dell'Usi 75, e la ricordiamo in prima fila nella lotta combattuta durante la vicenda Acna, ma era stata anche direttore generale dell'Agenzia territoriale per la casa di Alessandria e dirigente della Asl 20.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Sabato 1 e domenica 2 settembre

"Brachetto Time" a tutto spettacolo

Acqui Terme. L'evento «Brachetto Time» è alle porte. Lo scenario scelto per la manifestazione di sabato 1° settembre è piazza Italia, dalle ore 21.

Confermata dal Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui la presenza di Adriana Volpe e Tiberio Timperi, volti noti di Rai2 per la conduzione dell'avvenimento che comprende sfilate di moda presentate da note griffe quali Mariella Burani, Enrico Coveri, Raffaella Curiel, Marella Ferrara e Luciano Soprani. Secondo la formula di «Brachetto Time», che negli anni passati si era svolto a novembre in collaborazione con una nota testata giornalistica del settore, durante la serata di spettacolo sarà assegnato il Premio speciale «Acqui Brachetto 2007».

Il coinvolgimento del pubblico verrebbe pure garantito dai ballerini del Teatro Sistina di Roma, dai momenti di grande musica con la soprano cinese Hong May. Prevista la partecipazione dello show man Gigi Vigliani.

Ciliegina sulla torta, appunto, la cerimonia di consegna dei premi speciali «Acqui Brachetto 2007». Lo riceveranno tante personalità: Umberto Rapetto, acquese, colonnello della guardia di finanza e comandante del Gat (Gruppo anticrimine tecnologico).

C.R.

• continua alla pagina 2

Via del Brachetto

1° "Bevi Acqui International"

Acqui Terme. Fine di agosto dedicata all'edizione 2007 de «La Via del Brachetto d'Acqui». La manifestazione torna con un programma di iniziative organizzate dall'Enoteca regionale Acqui «Terme e Vino», dal Comune e con il patrocinio di Regione e Provincia. Si tratta di una «tre giorni» con in scena non solamente il vino aromatico dolce principe della nostra zona, ma anche con un ricco calendario di iniziative.

Il programma degli avvenimenti de «La via del Brachetto d'Acqui» inizia venerdì 24 agosto, alle 17, con un incontro di aggiornamento legislativo vitivinicolo realizzato in collaborazione con l'Associazione enologi enotecnici italiani, relatore il dottor Angelo Di Giacomo. La riunione sarà ospitata nella Sala conferenze della ex Kaimano. Le giornate di sabato 25 e domenica 26 saranno contrassegnate da animazione e musica dal vivo nelle vie del centro storico.

Di notevole rilievo l'iniziativa di venerdì 31 agosto prevista, alle 11, nella sala conferenze di palazzo Robellini.

• continua alla pagina 2

Sarà inaugurato entro fine 2007

Nuovo tribunale inizia il trasloco

Acqui Terme. Nel rispetto dei tempi lavorativi, è ormai giunto il momento della consegna, al Comune, del nuovo Palazzo di giustizia da parte dell'impresa edile che si era aggiudicato l'appalto dell'opera. Il programma prevede quindi il trasloco dalla sede di via Saracco a piazza San Guido con trasferimento di tutte le funzioni giudiziarie connesse all'attività del tribunale, dalla Procura agli uffici giudiziari, polizia giudiziaria e giudice di pace, ed uffici vari. Pertanto, entro la fine dell'anno, dovrebbe svolgersi la cerimonia di inaugurazione ufficiale del nuovo tribunale. Primi tra gli uffici ad effettuare il trasloco sarebbero quelli della Procura della Repubblica con il trasferimento del casellario giudiziario e delle cancellerie. Seguirà, a settembre, il trasferimento dell'Ufficio del Giudice di pace.

Il Palazzo di giustizia è sorto al posto dell'edificio un tempo sede degli Uffici economico e assistenza ma, soprattutto, della scuola media statale «G.Bella», quest'ultima trasferita in locali del fabbricato delle Suore Francesi. Il progetto del nuovo tribunale, era stato approvato dalla giunta comunale nel 2005, che il Ministero della Giustizia aveva accettato predisponendo la concessione di un mutuo contratto con la Cassa depositi e prestiti di 4.342.250,00 euro a totale carico dello Stato.

red.acq.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- A Santa Giulia le celebrazioni per Teresa Bracco. *Servizio alle pagg. 6 e 47*
- Cortemilia: sagra della nocciola e «Profumi di nocciola» *Servizio a pag. 23*
- Bistagno: sindaco e comitato sulla centrale a biomasse. *Servizio a pag. 23*
- S.Giorgio: rassegna del bovino castrato piemontese. *Servizio a pag. 24*
- «Ovada in contemporanea»: foto, cinema, musica, danza. *Servizio a pag. 41*
- Ovada: si vendemmiano le uve bianche. *Servizio a pag. 41*
- Campo Ligure: mostra nazionale della filigrana. *Servizio a pag. 45*
- Cairo: riparte contestazione centro discarica Filippa. *Servizio a pag. 48*
- Canelli: vendemmia di feragosto. *Servizio a pag. 49*
- Canelli: successo del GranTeatroFestival. *Servizio a pag. 50*
- Circonvallazione di Nizza il progetto definitivo. *Servizio a pag. 52*

L'ANCORA

in PDF è all'indirizzo www.lancora.com/edicola/



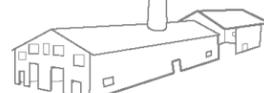
9 771724 707001

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE

FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**

ampio dehors
 estivo



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833



OFFERTISSIMA STAMPA DIGITALE

- N. 300 pieghevoli 3 ante • Stampa 4 colori € 120,00 + iva
- N. 200 biglietti da visita + 100 in omaggio € 40,00 + iva

Il documento di Papa Benedetto XVI sulla disciplina della vita liturgica

“Con iniziativa personale” (*motu proprio*), sabato 7 luglio, papa Benedetto XVI ha pubblicato il documento “*Dei sommi pontefici*” (*Summorum pontificum*) sulla disciplina della vita liturgica della Chiesa romana. Per far meglio comprendere lo spirito della sua iniziativa, il papa ha unito al documento una lettera esplicativa, indirizzata ai vescovi cattolici e a quanti sono in ascolto e comunione con la Sede di Pietro.

Il papa scrive: “Il documento è frutto di lunghe riflessioni, di molteplici consultazioni e di preghiere. Notizie e giudizi fatti senza sufficiente informazione hanno creato non poca confusione. Ci sono reazioni molto divergenti tra loro che vanno da una accettazione gioiosa ad una opposizione dura, per un progetto il cui contenuto in realtà non era conosciuto”.

Che Benedetto sia persona che pesa ogni parola è testimoniato, ancora una volta, in questo documento, che è assai breve: tre pagine dattiloscritte. I commenti, che in queste settimane si sono accavallati, in vari ambiti e mezzi di comunicazione, hanno soprattutto evidenziato due elementi: messa in latino per i lefeviani e liturgia antica (o anti?) concilio.

Il papa, profondamente agostiniano, dice espressamente il papa, non si tocca, la sua autorità è fuori discussione. Neppure una ventilata apertura ai lefeviani trova conferma; anzi il papa dice espressamente che le spaccature del movimento con la Sede apostolica “si trovano più in profondità”.

Il proposito del *motu proprio* è assai più grande e con prospettive profondamente profetiche per la Chiesa di Dio.

Il documento si apre con queste parole: «I Sommi Pontefici, fino ai nostri giorni, ebbero costantemente cura che la Chiesa di Cristo offrisse alla Divina Maestà un culto degno, 'a lode e gloria del Suo nome' e 'ad utilità di tutta la sua Santa Chiesa'».

Questa attenzione dei papi alla espressione liturgica è nella Chiesa cattolica una costante. L'ultima edizione tipica del Messale romano (quello di Pio V o tridentino), prima del concilio Vaticano II, è avvenuta nel 1962 per iniziativa di papa Giovanni XXIII; dopo la riforma liturgica conciliare, è toccato a papa Paolo VI, nel 1970, promulgare il nuovo Messale romano, con edizioni tipiche in latino e traduzioni in lingua locale, per le varie nazioni dove è diffusa la fede cattolica romana. Non si tratta solo della liturgia della messa, ma anche della amministrazione dei sacramenti e del breviario.

L'aspetto però più innovativo del documento è un altro: “Per tale celebrazione – scrive il papa, art. 2 – secondo l'uno o l'altro Messale il sacerdote non ha bisogno di alcun permesso, né della Sede Apostolica, né del suo Ordinario (Vescovo)”. Poco oltre la sorpresa è ancora più evidente: nel caso che un gruppo di fedeli chieda al parroco la messa “tridentina”, ottenendo risposta negativa, scatta l'art.7: “Se un gruppo di fedeli laici, fra quelli di cui all'art. 5 §1 (veri fedeli praticanti), non abbia ottenuto soddisfazione alle sue richieste da parte del parroco, ne informi il Vescovo diocesano. Il Vescovo è vivamente pregato di esaudire il loro desiderio. Se egli non può provvedere per tale celebrazione, la cosa venga riferita alla Commissione Pontificia “Ecclesia Dei”: il tono è aperto e pastorale, ma il contenuto chiaro: nella storia della Chiesa e della sua liturgia non si butta via nulla, non si sovverte il passato, ma si accoglie il desiderio espresso dalle comunità locali per una liturgia più partecipata; come dire che il canto “Noi vogliamo Dio” non deve far dimenticare il canto gregoriano; o l'uso della pianola non fa smantellare la ricchezza dell'organo.

Il papa, profondamente agostiniano, sembra mettere in crisi la celebre affermazione di Prospero di Aquitania (390/463 difensore di Agostino d'Ipiona) “*Lex orandi statuat legem credendi*”, la norma della preghiera stabilisce la legge della fede: in altri termini “Dimmi come preghi, ti dirò com'è la tua fede”. Con due Messali c'è il rischio di avere due Fedi?

Il documento del Vaticano 2° “*Sacrosanctum Concilium*” ai nn. 47/57 chiede di valorizzare nella messa: bibbia, omelia, preghiera dei fedeli, lingua locale, unità delle due messe (Parola e Eucaristia), comunione pane/vino, concelebrazione di più sacerdoti.

Con il nuovo documento, dopo 40 anni di sperimentazione del nuovo Messale, pa-

pa Benedetto chiede, “dopo lunghe riflessioni, molteplici consultazioni e tanta preghiera”, a sé, ai vescovi e al popolo di Dio: come abbiamo mantenuto vivo lo spirito della liturgia? Quali le carenze, gli abusi, le mutilazioni, i sovvertimenti (anche architettonici e artistici, con presbiteri banalizzati con soluzioni logistiche discutibili) avvenuti in questi anni per iniziative arbitrarie e improvvisate di sprovveduti vari? Se è ancora valida l'affermazione “*Lex orandi lex credendi*”, il papa ha il diritto e il dovere di chiedere al popolo di Dio: “Dov'è la tua fede? In cosa credi?”.

Non è solo questione di chitarre, gesti populistici, liturgie spettacolo, insipienze oratorie, microfoni, video, costumi, cellulari, uso improprio di chiese (si pensi ad alcuni matrimoni, sacramenti, cresime comparse, quasi set televisivi, senza il coraggio di dire no).

A ben leggere si avverte che nelle intenzioni di papa Benedetto non c'è solo un forte richiamo alla sua Chiesa, all'uso improprio della riforma conciliare, al qualunquismo permissivistico, che sta mettendo in crisi “l'utilità della liturgia per tutta la sua Santa Chiesa”, ma una attenzione profetica con un messaggio ecumenico forte, soprattutto verso la sorella Santa Chiesa Ortodossa: è noto che la liturgia per gli Ortodossi è soprattutto “Culto degno alla Divina Maestà”, per la Chiesa Romana la celebrazione liturgica si è soprattutto rivolta ad “Utilità alla sua Santa Chiesa”, ossia del popolo di Dio.

La sfida di questo secolo per la Fede Cristiana sta in questo: fraternità ecumenica nella fede in Cristo e, per il resto, “*in omnibus libertas*” nel rispetto della disciplina liturgica. È significativo che il nuovo documento del papa entri in vigore il 14 settembre, festa liturgica della Santa Croce, una delle rare celebrazioni che uniscono nella stessa data la Chiesa d'Occidente con la Chiesa d'Oriente.

Giacomo Rovera

Ringraziamento

Acqui Terme. Pubblichiamo il seguente ringraziamento: «I miei più sentiti ringraziamenti al primario dott. Ferrari e al personale medico e paramedico del reparto traumatologico e fisiatrico dell'ospedale di Acqui Terme per le cure ricevute con alta professionalità e grande umanità che mi hanno consentito un rapido e insperato recupero».

Floriana Tomba

Partecipazione

Acqui Terme. Tutto il personale medico ed infermieristico del reparto di Cardiologia dell'Ospedale di Acqui partecipa commosso al dolore per la scomparsa della mamma del dottor Gianfranco Ghiazza.

Appelli della Caritas diocesana

ASIA DEL SUD: PROSEGUE L'EMERGENZA

Nelle scorse settimane violente piogge monsoniche si sono abbattute sull'Asia del Sud, causando vittime, straripamento di fiumi, distruzione di case e raccolti. E ora si teme lo scoppio di epidemie. Tutta l'area è soggetta purtroppo a ricorrenti cicloni e inondazioni. Per questo Caritas Italiana, in collegamento con le Caritas locali, oltre ad intervenire nelle emergenze sostiene da anni attività di ricostruzione.

In Bangladesh ha già contribuito alla realizzazione di migliaia di abitazioni e decine di grandi centri di accoglienza comunitaria, usati generalmente durante l'anno come scuole e come rifugio temporaneo durante le periodiche inondazioni. Sono stati anche avviati progetti di promozione e di formazione, con l'obiettivo di creare in tutte le comunità della Chiesa bengalese la coscienza della dignità umana, dei diritti e delle responsabilità civili. Infine va ricordata il sostegno di Caritas Italiana a 35 dispensari distribuiti su tutto il Bangladesh - gestiti dalla Chiesa, con una media di 200.000 visite all'anno - e l'impegno per i diversi micro-progetti di sviluppo che ogni anno vengono realizzati in collaborazione con realtà di Chiesa locale. In seguito a quest'ultima emergenza Caritas Bangladesh si è subito attivata: sta fornendo acqua potabile, cure sanitarie e cibo a 40.000 famiglie e sta predisponendo un piano per la ricostruzione delle abitazioni.

“Le famiglie che stiamo sostenendo – spiega il direttore di Caritas Bangladesh, Benedict Alo D'Rozario, “sono tra quelle che non ricevono ancora aiuti dal governo né da altri organismi umanitari”.

Anche molte zone dell'India – Bihar, Assam, Kerala, Andhra Pradesh, Maharashtra, Gujarat, West Bengal, e Orissa – sono state flagellate dalle alluvioni. Caritas India sta aiutando 23.000 famiglie, con cibo, rifugi temporanei, assistenza medica. Si pensa già ad interventi di ripristino delle attività produttive e di ricostruzione delle abitazioni, mentre si moltiplicano gli sforzi per prevenire il rischio epidemie. Sono stati allestiti 200 campi per cure sanitarie, e si sta provvedendo nei villaggi alla depurazione dell'acqua. A 2.000 famiglie saranno fornite sementi e attrezzature agricole.

In Pakistan milioni di persone hanno subito i danni prima del Ciclone Yemyn e poi delle piogge e delle inondazioni che hanno colpito la zona di Sindh e del Baluchistan, coincidendo in particolare tre diocesi: Karachi, Hyderabad e

Quetta. L'intervento di emergenza della Caritas consiste in aiuti immediati a 20.000 famiglie e sarà seguito da una seconda fase di riabilitazione. Per il momento vengono forniti rifugi temporanei, cibo, acqua potabile, cure sanitarie e generi di prima necessità.

13.000 sono invece le famiglie colpite in Nepal dalle inondazioni. La giovane Caritas nepalese, in collaborazione con le varie realtà e ong locali, si è attivata per rispondere al meglio ai bisogni immediati e per coinvolgere la popolazione nei progetti di ricostruzione.

Un intervento articolato, per il quale è stato lanciato un appello dalle varie Caritas coinvolte, per una raccolta complessiva di 2,5 milioni di euro attraverso la rete internazionale. Caritas Italiana anche in quest'occasione sostiene gli sforzi delle Caritas locali. Ha predisposto un primo contributo di 100.000 euro e rilancia il suo impegno a partire dai progetti già avviati.

TERREMOTO IN PERÙ: PRIMI INTERVENTI DELLA CARITAS

Nei giorni scorsi un forte terremoto e poi tre scosse di assestamento hanno colpito diverse regioni del Perù. La provincia di Ica, a 300 km al sud di Lima, e in particolare la cittadina di Pisco, distrutta al 70%, hanno sofferto le conseguenze più gravi. Per il momento non è facile fare una stima precisa delle vittime, dei feriti e dei danni.

Sebbene nel Paese non siano rari questi fenomeni, questo terremoto è il più grave di quelli sofferti dal Perù negli ultimi anni, dopo quello del 1970 che fece migliaia di morti.

Il crollo di una chiesa a Ica, mentre si teneva una celebrazione liturgica, ha provocato decine di morti, molti dei quali sono ancora sotto le macerie.

Caritas Italiana si è immediatamente messa in collegamento con Caritas Perù che con la Chiesa locale e in coordinamento con Caritas Internationalis è attiva sin dai primi momenti. Raggiunto telefonicamente più volte, il dott. Jorge Lafosse, Segretario Generale di Caritas Perù, già in costante contatto con le varie Caritas del territorio colpito, ha rilevato che “i danni sono grandi, ma ringraziamo Dio perché poteva andare anche peggio, vista la magnitudo del sisma e la sua durata; a Lima non ci sono morti, ma ad Ica ancora è difficile capire quanto grave sia la situazione e il livello dei danni. Stiamo raggiungendo le zone colpite, valutando bisogni e predisponendo interventi. Ci sono sfollati e senza tetto da accogliere e soccorrere. Ci servono aiuti”.

Allo stesso tempo le Caritas locali vicine all'area colpita hanno cominciato ad ospitare i primi profughi, organizzando anche una rete di aiuto agli sfollati, di soccorso alle aree rurali che sono più isolate e che soffrono le conseguenze della catastrofe rischiando di restare senza aiuti immediati: acqua potabile e cibo, medicinali, gruppi elettrogeni, ospedali mobili, ecc.

Caritas Italiana collabora da tempo con le Caritas peruviane e anche con altre organizzazioni ecclesiali e sociali, tramite progetti di lotta alla povertà, di microcredito per microimprese nella città di Ilo, programmi di integrazione socioeconomica della popolazione con handicap della provincia di Tacna e progetti di formazione in dieci diocesi del Paese. Finanzia anche vari microprogetti di sviluppo in altre aree.

Caritas Italiana anche in quest'occasione è vicina alle vittime di questo terremoto e sostiene gli sforzi delle Caritas locali.

Di fronte a questi panorami così terribili che hanno colpito i nostri fratelli, la Caritas Diocesana lancia un urgente appello perché ogni comunità si attivi nel dimostrare la propria solidarietà cristiana attraverso offerte che verranno immediatamente passate alla Caritas Italiana perché possa essere sempre più vicina alle sofferenze cercando i modi più opportuni per alleviarle. Le offerte raccolte, che speriamo generose, dovranno essere consegnate all'Ufficio Caritas Diocesano il più presto possibile.

Risuonino ai nostri orecchi le parole di Gesù: “Avevo fame e mi avete dato da mangiare, avevo sete e mi avete dato da bere, ero nudo e mi avete vestito...”.

ATTENZIONE ALLE TRUFFE

Ci è giunta segnalazione di presunti volontari di Caritas Italiana che, approfittando dell'emergenza alluvioni in Asia del Sud e Terremoto del Perù e dell'appello lanciato per aiutare quelle popolazioni, si presentano con false carte intestate, proponendosi anche per il ritiro di piccoli oboli.

Diffidando chiunque dall'utilizzo del proprio nome la Caritas mette in guardia da simili raggi, ribadendo che non effettua e non ha mai effettuato alcuna raccolta diretta, né manda in giro propri operatori per questi scopi. Chiunque pertanto riceva richieste di denaro da parte di sedicenti volontari è invitato a denunciare l'accaduto.

Chi vuole contribuire alle iniziative di Caritas italiana può farlo tramite i consueti canali postali e bancari, o offerte versate direttamente al nostro ufficio.

SOGGIORNI MARE A LLORET DE MAR

Partenze:

8-13 ottobre / 15-20 ottobre / 22-27 ottobre / 5-10 novembre 2007

6 giorni/5notti € 260,00

Viaggio in bus+pensione completa a buffet+bevande ai pasti
Possibilità di escursioni diurne e serali

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 2 settembre

VENEZIA
e la regata storica

Domenica 9 settembre

ST. TROPEZ
e **PORT GRIMAUD**

Domenica 16 settembre

LAGO D'IDEO e MONTEISOLA

I NOSTRI WEEK-END 2007

in promozione a € 149
...LA FEDELTA' TI PREMIA!

1° e 2 settembre

CAMARGUE

29-30 settembre

UMBRIA

6-7 ottobre

VENEZIA

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 76

Tel. 0144356130

0144356456

www.laioloviaggi.3000.it

iviaggi@lailoio@virgilio.it

NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA

Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA

Via Lung'Orba Mazzini 57

Tel. 0143835089

AGOSTO

Dal 29 agosto al 2 settembre

BRATISLAVA - BRNO - PRAGA

SETTEMBRE

Dal 13 al 17

Minisoggiorno in PUGLIA

TORRE CANNE - OSTUNI

ALBEROBELLO - MATERA

GROTTE DI CASTELLANA

Dall'8 al 10

ISOLA DI PONZA e CIRCEO

OTTOBRE

Dal 5 al 9

Gran tour della DALMAZIA:

SPALATO

MEDJUGORIE

MOSTAR

DUBROVNIK

Dal 31 ottobre al 4 novembre

NAPOLI

e il suo golfo

ISCHIA

e CAPRI

Partenze assicurate da Acqui Terme
Alessandria - Nizza Monferrato - Ovada

RINGRAZIAMENTO

Mons. Can. Armando PIANA

Le famiglie Piana e Pastorino profondamente commosse, porgono il grazie più sentito a tutti coloro che, in ogni modo, hanno partecipato al dolore per la scomparsa del loro caro. In particolare si ringraziano: Sua Eccellenza Mons. Pier Giorgio Michiardi, Vescovo di Acqui; Sua Eccellenza Mons. Livio Maritano, Vescovo emerito di Acqui; la Curia Vescovile; i confratelli sacerdoti, i diaconi, le religiose, la Casa del Clero ed i Ministri straordinari dell'Eucaristia; la dott.ssa Antonietta Barisone. Le s.s. messe di trigesima verranno celebrate martedì 4 settembre alle ore 18 in cattedrale e domenica 9 settembre alle ore 10 nella parrocchiale di Castel Rocchero.

ANNUNCIO

Maria CARATTI (Mariuccia) ved. Gagino

Domenica 12 agosto è mancata all'affetto dei suoi cari. La sorella, la nipote, ed i parenti tutti, esprimono la più viva riconoscenza a quanti sono stati vicini nella triste circostanza. La s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 16 settembre alle ore 18 in cattedrale.

ANNUNCIO

Paola SCARSI ved. Ghiazza di anni 86

Domenica 19 agosto è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, esprimono la più viva riconoscenza a quanti, nella dolorosa circostanza, hanno voluto dare un segno tangibile della loro partecipazione.

TRIGESIMA

Renata DALLA ROSA in Chiarlo

Nel suo ricordo affettuoso, il marito Ottavio, il figlio Enrico ed i parenti tutti, nel ringraziare quanti sono stati loro vicini nella triste circostanza, si uniscono nella s.messa di trigesima che si celebrerà venerdì 24 agosto ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina ed esprimono sincera gratitudine a quanti vorranno regalarle una preghiera.

TRIGESIMA

Pietro ROSO di anni 96

Dopo una lunga vita, interamente dedicata alla famiglia ed al lavoro, sabato 21 luglio è mancata all'affetto dei suoi cari. I familiari, nel ringraziare quanti hanno partecipato al loro dolore, annunciano la s.messa di trigesima che verrà celebrata sabato 25 agosto alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di Ponti.

TRIGESIMA

Adelina BAGNATO ved. Torrielli

Ad un mese dalla scomparsa, il figlio Mauro la ricorda con infinito affetto e rimpianto nella s.messa che sarà celebrata domenica 26 agosto alle ore 17 nella chiesa di S. Antonio, borgo Pisterna e ringrazia quanti gli sono stati vicini nella dolorosa circostanza e tutti coloro che vorranno unirsi alla preghiera.

TRIGESIMA

Giuseppe ZUNINO (Nildo)

Le famiglie Zunino e Agosta ringraziano parenti, amici e conoscenti che hanno partecipato al loro dolore per la dipartita del caro Nildo e ricordano che la s.messa di trigesima verrà celebrata lunedì 27 agosto alle ore 18 in cattedrale.

TRIGESIMA

Orlando LUZZI

Ad un mese dalla sua scomparsa la famiglia lo ricorda nella santa messa che sarà celebrata martedì 28 agosto alle ore 18 in cattedrale e ringrazia sentitamente quanti hanno partecipato al suo dolore.

TRIGESIMA

Cosimo LANUCARA (Mino)

Ad un mese dalla scomparsa la moglie Mara e parenti tutti con immutato dolore lo ricordano nella s.messa che sarà celebrata nella chiesa di S. Antonio, borgo Pisterna, sabato 1° settembre alle ore 17. Un grazie di cuore a coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

TRIGESIMA

Rita SCARNO in Garino di anni 60

Giovedì 2 agosto il Signore ha chiamato a sé la cara Rita lasciando nel dolore la mamma, il marito, i figli, le nuore e le adorate nipotine. I familiari, ringraziando tutti coloro che hanno manifestato vicinanza e partecipazione nella triste circostanza, invitano quanti volessero ricordarla alla santa messa di trigesima che si terrà sabato 1° settembre alle ore 20,30 presso la chiesa parrocchiale di Cartosio.

ANNIVERSARIO

Angelo TORRIELLI

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 25° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, la nuora, i nipoti e parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 26 agosto alle ore 10 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Giovanni CIRIO 1995 - 2007

"La tua cara immagine ci accompagna ogni giorno ed il ricordo della tua bontà ci sostiene nelle prove della vita". Pregheremo per te nella santa messa che verrà celebrata domenica 26 agosto alle ore 9,30 nella parrocchia di Alice Bel Colle Stazione.

I tuoi cari
ANNIVERSARIO

Irene RICCI

"Grazie Signore per avercela donata". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la ricorderemo nella santa messa che verrà celebrata domenica 26 agosto alle ore 11,30 nella chiesa di Arzello. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

I tuoi cari
ANNIVERSARIO

Alessandro GILARDI

Nel 3° anniversario dalla sua scomparsa lo ricordano con affetto la moglie, il figlio, la nipote, la nuora, familiari ed amici tutti nella santa messa che sarà celebrata venerdì 31 agosto alle ore 17 nella chiesa di S. Antonio, borgo Pisterna. Sentiti ringraziamenti a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Anna Maria GARBARINO in Moretti

Nel 10° anniversario della sua scomparsa la ricordano il marito, il figlio e tutti i suoi cari nella santa messa che sarà celebrata domenica 2 settembre alle ore 10,30 nella chiesa di Santo Spirito.

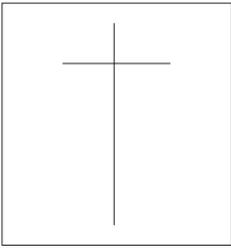
ANNIVERSARIO

Francesco ALBERTINI

Ad un anno dalla sua scomparsa i familiari lo ricordano nelle s.s.messe che verranno celebrate domenica 26 agosto alle ore 9,30 presso la chiesa della Consolata di Trofarello e domenica 2 settembre alle ore 11,30 nella parrocchiale di Pareto. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
**Pompe funebri
Noleggio da rimessa**
ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24
Tel. 0144 321193
L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura
Onoranze Funebri
Fratelli Carosio
di Gianni e Mauro
**Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449**
Noleggio vettura con autista
**Via Mariscotti, 30
Acqui Terme**
ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
Scritta lapidi - Accessori cimiteriali
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486
Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

TRIGESIMA



**Pier Dario
MOTTURA GIRAUD**

Ad un mese dalla scomparsa, la famiglia lo ricorda con immenso affetto nella santa messa che sarà celebrata sabato 25 agosto alle ore 17 nella chiesa di Sant'Antonio, borgo Pisterna. Si ringraziano quanti si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO



**Lisa BOSETTI
ved. Barberis**

1998 - † 25 agosto - 2007

"Sali in alto leggera, anima mia; porta un lume e va in cerca di lei. Dille quanto la penso".

Il figlio

TRIGESIMA



**Teresa BOSCA
ved. Iberti
di anni 95**

Ad un mese dalla scomparsa i familiari unitamente ai parenti tutti, la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 26 agosto alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Cessole. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



**Guglielmo GIULIANO
(Mino)**

"Ogni istante, con tanto amore, sei sempre presente nei nostri pensieri e nei nostri cuori".

Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie Piera unitamente ai parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 26 agosto alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



**Anna FALLABRINO
ved. Nitro**

"Senza mai lamentarti ti sei spenta... piano, piano mentre ancora ci sorridevi. Noi ti ricorderemo così".

Ad un mese dalla scomparsa i familiari la ricordano nella santa messa che sarà celebrata domenica 26 agosto alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Castel Rochero.

ANNIVERSARIO



**Giuseppe PESCE
(Pino)**

"Sei rimasto con noi, nel pensiero di ogni giorno". Nel 12° anniversario dalla scomparsa, la moglie, la figlia, il genero, il nipotino Federico, unitamente ai parenti tutti, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 26 agosto alle ore 10,30 nella chiesa di Santo Spirito in Acqui Terme. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Lo ricorda mons. Giovanni Galliano

È morto il can. mons. Armando Piana

Acqui Terme. Un nuovo grave lutto, inatteso, ha colpito il Clero diocesano, suscitando in tutti profonda costernazione: il 4 agosto 2007, presso l'Ospedale Civile di Acqui, è deceduto il Rev.m Can. Mons. Armando Piana.

Monsignor Armando Piana, di Giovanni e di Antonia Barberis, era nato a Castel Rochero il 28 aprile 1925, da una famiglia profondamente religiosa, di sicuri principi e assai stimata.

Un suo fratello più anziano, già alunno del Seminario, ancora chierico, colpito da un male improvviso, era deceduto, lasciando di sé e delle sue doti un grande ricordo. Armando prese il suo posto e percorse brillantemente l'iter degli studi, distinguendosi in tutto. Veniva ordinato sacerdote dal Vescovo Dell'Omo il 29 giugno 1949.

Passò il primo anno presso il Convitto Ecclesiastico per la pratica formazione pastorale; venne pure incaricato come insegnante di alcune materie nel Seminario Minore.

Nel 1951 è nominato Assistente Diocesano della Gioventù femminile di Azione Cattolica e vi rimase molti anni. Era il tempo in cui l'Azione Cattolica godeva di molta stima e teneva tanto posto.

Il primo ottobre 1952 il Can. Piana veniva scelto quale Direttore Diocesano dell'Ufficio Catechistico; per tanti anni fu Insegnante di Religione presso le Magistrali dell'Istituto Maria Immacolata.



Il 17 agosto 1965 è nominato Canonico Penitenziere della Cattedrale e coprirà questo incarico fino alla morte.

Fu per molti anni Cappellano dell'Istituto cittadino di Santo Spirito.

Svolse per molto tempo il compito di delegato Episcopale per le Religiose e per gli Istituti Secolari in Diocesi; fu anche Cancelliere presso la Curia e Notaio del Tribunale Diocesano.

L'elenco dei molteplici e vari uffici assegnati e svolti per tanti anni dal Can. Mons. Armando Piana è indice del suo molteplice lavoro al servizio della Diocesi, in incarichi delicati e impegnativi e manifesta la grande fiducia da Lui goduta presso i Superiori: fiducia ben riposta e meritata.

Il vuoto che, partendo, Monsignor Piana lascia è vasto e profondo.

Il servizio che si reca alla Diocesi nei vari uffici è molto importante e delicato, richie-

de in chi lo esercita doti non comuni di serietà e preparazione.

Per questo oggi noi diciamo grazie a Monsignor Piana per questa preziosa collaborazione svolta in tanti anni, in molteplici impegni. E un servizio a volte silenzioso, che richiede preparazione e discrezione, perchè sono quegli uffici che, se ben svolti, rendono un prezioso servizio alla Diocesi. Fino all'ultimo la sua presenza nella Curia fu esemplare; anche se la salute si faceva cagionevole, pure non mancò mai ai suoi impegni. Quasi improvvisamente il crollo.

Si addormentò nel Signore il 4 agosto 2007: il lutto lasciato è vasto e profondo.

L'ammirazione e il ringraziamento rivolgtogli nel giorno del commiato da S.E. Mons. Vescovo e dal Vicario generale in Acqui, dal Rev.mo suo successore quale Cancelliere in Curia, Can. Aldo Colla, e da Don Bogliolo a Castelrocchero, hanno sottolineato le sue benemerite e la grande stima della Diocesi.

Il servizio da Lui reso fu vasto e delicato ed è giusto che gli diciamo grazie. Noi ora preghiamo e gli auguriamo una giusta ricompensa dal Signore.

Presentando ai suoi familiari le nostre condoglianze, ripensiamo commossi al servizio reso alla Diocesi e preghiamo Dio perchè mandi tanti e santi sacerdoti a questa sua Chiesa.

Mons. Giovanni Galliano

RICORDO



Ermanno DECOLLI

1959 - † 17 agosto 1987

"Non si perdono mai coloro che si amano, perché possiamo amarli in colui che non si può vedere" (Sant'Agostino). La mamma e moglie Alda li ricorda, con immutato affetto, a quanti li hanno conosciuti ed hanno voluto loro bene.



Amedeo DECOLLI

1931 - † 7 agosto 2000

RICORDO



Severina CHIARLONE

1923 - 1993

"Mamma e papà, siete usciti dalla vita, non dalla mia vita accompagnata dal vostro grande amore". La figlia con la rispettiva famiglia li ricorda nella santa messa che verrà celebrata domenica 26 agosto alle ore 11 nella chiesa di Montaldo di Spigno Monferrato.



Aldo ROSSELLO

1923 - 1997

Madonna della Neve e rosario di San Rocco



Acqui Terme. Dei momenti di partecipazione a manifestazioni di carattere religioso nel mese di agosto non si può non fare memoria della solennità di N.S. della Neve, al santuario della Madonnina, celebrata domenica 5 agosto ed il tradizionale rosario di San Rocco, nell'omonimo borgo tra piazza Matteotti e via Emilia, di giovedì 16 agosto. Numerosissimi i fedeli che hanno partecipato alla processione con il quadro della Madonna, durante la quale ha prestato servizio il corpo bandistico acquese. Di notevole entità anche il gruppo di fedeli che ha seguito il rosario di San Rocco, guidato dal parroco emerito del duomo mons. Galliano, con la presenza del parroco mons. Siri. Impeccabile il servizio apprestato dall'amministrazione comunale che ha curato ogni aspetto logistico della manifestazione (sedie, servizio d'ordine e fumanti raviole con vino, al termine).

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VETTURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

I necrologi si ricevono entro il martedì
presso la sede de **L'ANCORA**
in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

In onore della Beata

Feste annuali per Teresa Bracco

A Santa Giulia iniziano le feste annuali in onore della nostra beata. Il nostro Vescovo con la parola che apre il numero unico del 2007 invita tutti a vedere il martirio come opera della grazia di Dio che agisce in noi attraverso l'opera quotidiana e non fatti straordinari, proprio come ha fatto Teresa. Lei, scrive il Vescovo, «è riuscita con la forza di Dio, ad affrontare il martirio perché viveva l'esistenza cristiana ogni giorno, ponendo fedeltà nelle piccole cose» basti pensare «alla sua immancabile presenza alla messa domenicale, partecipata con devozione, alla sua dedizione per la famiglia, alla sua generosità nell'affrontare la fatica del lavoro dei campi, alla sua dedizione al servizio dei bisognosi». Con questo spirito di semplicità iniziano le celebrazioni che durano otto giorni. Come ogni anno sono invitati i sacerdoti che celebrano anniversari significativi dell'ordinazione sacerdotale (vedi nel calendario diocesano). Ospiti graditi di fuori diocesi saranno per la conclusione dell'Ottavario mons. Sebastiano Dhò, vesco-

vo di Alba che con regolarità è sempre presente alle nostre celebrazioni. Domenica 26 invece celebra l'Eucaristia Mons Andrea Giusto, Vicario Generale della diocesi di Savona.

Due eventi arricchiscono quest'anno le celebrazioni.

Martedì 28 ore 21 in piazza a Santa Giulia una rappresentazione teatrale, opera di un giovane regista diocesano, Simone Barbato. Dice di essere stato colpito dall'esperienza della giovane e di avere scritto di getto il copione. Il titolo eloquente: "Teresa Bracco, una storia di guerra e di santità". L'invito è rivolto a tutti.

Infine il giorno della festa liturgica, il 30 agosto, ore 9,30 prima della celebrazione eucaristica si svolge un incontro - convegno dei giovani della Coldiretti di Savona con la partecipazione del Presidente provinciale Martino Bolla e del delegato provinciale Giovani Impresa Alessio Roba. Nel corso del Convegno il prof. Angelo Giudici presenta il suo libro: "28 agosto 1944 Teresa Bracco storia di una ricerca."

Calendario diocesano

Venerdì 24 - A Santa Giulia di Deigo inizia l'ottavario in preparazione della festa in onore della Beata Teresa Bracco; alle ore 16 don Daniele Carenti e don Domenico Pisano, nuovi sacerdoti della Diocesi, celebrano la messa in onore della Beata, nella Chiesa Santuario, che accoglie le venerate spoglie.

Sabato 25 - A Santa Giulia di Deigo, alle ore 16, messa celebrata da don Silvano Odone in occasione del suo 25° di sacerdozio.

Domenica 26 - Il Vescovo amministra la Cresima, alle ore 11, nella parrocchiale di Moirano.

Alle ore 16,30 il Vescovo celebra la messa nel Santuario della Bruceta a Cremolino in occasione del Giubileo.

Alle ore 16 a Santa Giulia celebra la messa mons. Andrea Giusto, vicario generale della Diocesi di Savona.

Lunedì 27 - A Santa Giulia di Deigo, alle ore 16, messa celebrata da don Nando Canepa in occasione del suo 60° di sacerdozio.

Martedì 28 - A Santa Giulia di Deigo alle ore 16, messa celebrata da don Pasquale Ottonello in occasione del suo 50° di sacerdozio.

Alle ore 21, a Santa Giulia di Deigo, sulla piazza antistante la Chiesa Santuario, rappresentazione a cura di Simone Barbato su "Teresa Bracco, storia di santità e di guerra".

Mercoledì 29 - A Santa Giulia di Deigo, ore 16, messa celebrata da don Piero Lecco, in occasione del suo 50° di sacerdozio.

Il Vescovo celebra a Carcare, alle ore 18, la festa della "Decollazione di S. Giovanni Battista".

Giovedì 30 - Festa liturgica della Beata Teresa Bracco, a Santa Giulia di Deigo alle ore 9,30 incontro convegno dei giovani della Coldiretti di Savona; il prof. Angelo Giudici presenta il libro "28 agosto 1944, Teresa Bracco, storia di una ricerca".

Alle ore 11,15, nel Santuario di Santa Giulia, il Vescovo celebra la messa solenne in onore della Beata Teresa Bracco.

Venerdì 31 - Alle ore 16, a Santa Giulia di Deigo, si conclude l'ottavario con la messa celebrata da mons. Sebastiano Dhò, vescovo di Alba.

Vangelo della domenica

Il vangelo di Luca, che leggiamo nella messa di domenica 26, ci presenta Gesù in cammino verso Gerusalemme. Lì il sacerdote Gesù compirà la sua opera, offrendo se stesso al Padre: è il suo supremo atto di misericordia. Quindi Gerusalemme è la mèta, la prospettiva nella quale deve essere valutato ogni suo atto, ogni sua parola. È la mèta di Gesù ma anche di ogni credente che vuol seguirlo.

Quanti si salvano?

Un tale gli chiede: "Quanti sono quelli che si salvano?". Nella risposta di Gesù c'è un simbolo in evidenza: la porta. Un'immagine semplice ma efficace: è la porta che consente o impedisce di entrare. Dalla porta si entra in casa e si entra in città, le antiche città difese dalle mura. La porta ha sempre una soglia che segna il passaggio: di qua fuori, di là dentro. Bisogna attraversarla. La vita è scelta. L'apostolo Paolo scrive che il credente esercita il suo sacerdozio imparando a "discernere la volontà di Dio, ciò che è buono a lui gradito e perfetto" (Rom. 12,2).

Le parabole del giudizio

La porta stretta fa parte delle 17 parabole del giudizio importanti nel vangelo. Gesù risponde che non sa dire quanti si salvano: il giudizio spetta al Padre. Sa, però, che la salvezza è una cosa seria, riguarda tutti; non conosce privilegiati; non prevede sconti; esige da tutti sforzo o, come dice il testo greco, lotta, (agonia). "Il giudizio sulla vita, scrive il card. Martini, va valutato tenendo presente la lotta, talora drammatica, per il Vangelo che un cristiano deve sostenere ogni giorno nel desiderio di continuare a credere e a operare scelte di comportamento evangelico".

d.g.

Il pellegrinaggio diocesano a Lourdes



Un altro Pellegrinaggio è venuto a termine, insisto nel fare distinzione fra Pellegrinaggio e gita a sfondo religioso, sono due concetti diversi. La Nostra Signora di Lourdes disse esplicitamente a Bernadette, fra le tante cose, di portare gli ammalati in quel luogo.

Questo anno il tempo non è stato dei più favorevoli, nonostante le avversità siamo riusciti a sviluppare il programma previsto, con qualche inversione, con qualche ritardo, ma tutto quanto previsto è stato fatto. Gli ammalati hanno partecipato alla SS Messa internazionale congiuntamente a circa altre 20.000 persone, anche la processione Mariale è stata seguita da tutti noi.

In questo frangente devo di-

re di aver visto una cosa per me del tutto nuova, per puro caso, trovandomi accanto al nostro Vescovo, sono capitato sul piazzale antistante la Basilica guardare da quella postazione l'arrivo di oltre 15.000 persone, fra ammalati e pellegrini è stata una cosa che mi ha emozionato e commosso. Vedere dallo stesso livello, tanta gente, non è la stessa sensazione che vedere questa massa di persone in preghiera che si avvicinano all'ingresso della Basilica per pregare all'unisono.

E in questo momento che ritorna alla mente la frase detta a Bernadette "io sono l'Immacolata Concezione": che poteva sapere una piccola contadina che appena era in grado di recitare a memoria alcune parti

del catechismo, di un concetto così profondo che ancora adesso vede i teologi impegnati a discuterne.

In preparazione dell'anno prossimo in cui cade la ricorrenza del 150° anniversario della prima apparizione il motto di Lourdes ricordato in ogni dove era "lasciatevi riconciliare con Dio" ed è stato questo il mandato che anche il nostro Vescovo ci ha affidato, in qualità di testimoni, in qualità di apostoli. Ciascuno di noi cercherà di portare questo testimone non testimoniando con le parole, ma in silenzio con l'esempio.

Ci sono stati alcuni momenti emozionanti, quando durante la SS Messa di accoglienza sull'altare si sono presentati una trentina di persone che per la prima volta venivano a fare servizio a Lourdes e pigliavano l'impegno di tentare di ripetere questo tipo di esperienza immediatamente dopo, sull'altare, si sono presentati ancora una trentina di volontari che per la seconda volta venivano a Lourdes a fare servizio, medici, suo-

re, sacerdoti, dame, barellieri, ma principalmente tanti giovani.

Il viaggio non ha fatto storia, tutto come da programma. Per tante persone era la prima volta che vivevano l'esperienza, e a quanto affermato da alcune di loro era da ripetere.

Tutte le celebrazioni sono state guidate dal nostro Vescovo. Personalmente ho avuto il piacere di essere ospitato al tavolo di due famiglie veramente esemplari, famiglie che hanno in casa figlioli portatori di gravissime patologie, la serenità era in tavola con noi, spesso, tanto spesso ci lamentiamo del fuscio del nostro occhio senza prendere visione del trave che affligge tanti nostri fratelli, ci lamentiamo del nulla non considerando i veri problemi, le vere tragedie.

Adesso ci aspettano nuove mete, le due più impegnative sono l'incontro nazionale giovani del 2008 la, il pellegrinaggio del 150° anniversario, buon lavoro a tutti i coinvolti.

Grazie per aiutarci a servire.
Un barelliere

Le offerte pervenute alla Caritas diocesana

Pubblichiamo le offerte pervenute alla Caritas diocesana dal 5 maggio al 20 agosto 2007.

Avvento
Parrocchia Castelnuovo Bormida (raccolta natalizia) 135,00

Quaresima
Parrocchia Campo Ligure 1000,00; Parrocchia Sacro Cuore Canelli 700,00; Parrocchia S. Lorenzo - Caritas Parrocchiale Cairo 1000,00; In memoria di Carlo Burastero - Acqui Cristo Redentore 150,00; Parrocchia Cristo Redentore Acqui 200,00; Parrocchia Cartosio 350,00; Parrocchia Sezzadino 350,00; Parrocchia Castelnuovo Belbo 400,00; Parrocchia Bazzana 300,00; da Veglia di Pentecoste 1084,21

Totale 5534,21
Proventi per Carità del Papa Parrocchia S. Tommaso Canelli 420,00

Totale 420,00
Nuova adozione

I 25 e i 50 anni di matrimonio - Parrocchia Sacro Cuore Calamandrana 300,00; Pisano Cristino 250,00; I Cresimandi della Cattedrale Acqui 270,00; Vittorio Pandolfino - Savona 250,00; Parrocchia Cristo Re Bragno 250,00; Amerio Annalisa e Berta Paolo - Canelli 300,00; Cacciola Nadia - Canelli 250,00.

Totale 1870,00
Rinnovo adozione

Cavanna Monica e Ivaldi Luciano - Acqui 250,00; Pirdario Rovelli - Cairo 250,00; Gruppo Ascolto della Parola - Acqui 1050,00; Pietrasanta

Caterina - Rivalta Bormida 210,00; Viazzi Elda - Acqui Terme 250,00; Giorgina Rizzo - Carpeneto 206,00; Saraceno Carmelina - Rocchetta Palafea 50,00; Caorsi Graziella Cavallo - Acqui 250,00; Parrocchia Carpeneto 500,00; S.E.Mons. Vescovo 375,00; Cavallero Laura Acqui 500,00; Crivellino Giuseppe e Maria Luisa - Roccaverano 300,00; prof.ssa Carla del Ponte - Castelnuovo Belbo 375,00; Parrocchia Castelnuovo Belbo 375,00; Quasso Giacomo - Canelli S. Tommaso 250,00; Saraceno Carmela - Rocchetta Palafea 50,00; Don Roberto Feletto - Rivalta 1000,00; Comune di Monastero Bormida 210,00; fam. Poggio Merlo - Acqui 250,00; Sartoris Laura - Cairo M.te 250,00; Saraceno Carmela - Rocchetta Palafea 50,00; Allovio Emanuele e Pese Daniela - Bazzana 375,00; Benedetto Anna Maria - Rodello 210,00

Totale 7586,00
Proventi per Caritas Diocesana

Basilica Addolorata Acqui 100,00; A.C. - Pellegrinaggio diocesano anziani e adulti 499,00; in memoria di Negro Ignazio Giuseppe - Bistagno 425,00; in memoria di Negro Ignazio Giuseppe - Bistagno 170,00; Parrocchia Castel Bolognino 400,00

Totale 1594,00
Proventi per la Mensa della fraternità da sig. Quaglia 621,69 N.N. 2500,00 Totale 3121,69 Totale generale 23247,59

Due giorni di studio a Garbaoli

Chiamati a coltivare e custodire il Creato

Il 1° settembre 2007 i Vescovi italiani promuovono la 2ª giornata per la salvaguardia del creato, dedicata ad una presa di coscienza della responsabilità dei cristiani e di tutti gli uomini di buona volontà rispetto alla tutela dell'ambiente e alle modalità in cui si realizza l'attività economica sul nostro pianeta. L'azione cattolica diocesana già nel corso dell'anno ha affrontato questo tema in un incontro rivolto agli adulti ed ora propone, per giovani e adulti, una "due giorni" di studio e preghiera il 25-26 agosto presso la casa di Garbaoli: "Chiamati a coltivare e custodire il Creato". Al centro della riflessione sarà il tema della cosiddetta "decrescita" in relazione alla crisi ambientale, i limiti dello sviluppo e gli scenari possibili, ma anche le esperienze e le proposte riguardanti gli stili di vita, il lavoro, l'uso dei beni.

Questo il programma in dettaglio. L'incontro di sabato 25 agosto inizierà alle ore 9.30 con la preghiera guidata da don C.Barletta; alle 10 riflessione su "Di fronte alla crisi di un modello di sviluppo, la decrescita può essere una risposta possibile? Su questi temi, come ci aiuta il Magistero della Chiesa?" intro-

duzione di C.Riccabone, relazioni di A. Arata e S. Gentili, dibattito; alle 15.30 è prevista una attività di gruppo su "Come incidono i nostri stili di vita sulle risorse del pianeta? Tra scienza e gioco: calcoliamo la nostra impronta ecologica"; alle 18.30 la preghiera; alle 21 proiezione e discussione del film-documentario: "An inconvenient truth" di Al Gore; 23 preghiera

La giornata di domenica 26 agosto (inizio ore 9.30), sarà dedicata ad una Tavola rotonda su "Quali esperienze, atteggiamenti pratici e quali impegni per noi?" dedicata ad una analisi e alle esperienze più specifiche circa: le energie alternative e il risparmio energetico, la tutela del bene acqua, la cooperazione rurale, il commercio equo. Nella mattinata sono previsti gli interventi di C.Debutto e F. Garbarino introdotti da V.Rapetti, nel pomeriggio gli interventi di S.Gagliardi e A.Tedesco, con il relativo dibattito, e alle 17.30 le conclusioni. La Messa alle ore 12. Ai partecipanti sarà messo a disposizione un dossier di materiali per l'approfondimento.

La partecipazione è libera. Per informazioni: Casa AC Garbaoli: 0144-953615.

Lettera aperta al sindaco dal capogruppo Borgatta

Nomina del Direttore generale una ricompensa postuma?

Acqui Terme. Pubblichiamo una lettera aperta al sindaco di Acqui Terme, scritta da Domenico Borgatta, capogruppo de "La Margherita - Lulivo".

«In questi ultimi mesi, già due volte, pur essendo stato eletto in una lista di centro sinistra, ho dichiarato pubblicamente di vergognarmi per il fatto che il governo Prodi ha nominato un numero esorbitante di sottosegretari: l'ho fatto una prima volta in Consiglio comunale e la seconda sui giornali locali.

In questi giorni, però, signor Sindaco, ho ricevuto da Lei un senso di amaro conforto alla mia vergogna politica.

Ho visto, infatti, che la Sua Amministrazione, in fatto di nomine, non si arresta davanti a nulla.

La Signoria Vostra, infatti, il 2 agosto, dopo aver nominato, oltre ai sette assessori effettivi, una serie di dieci vice-assessori (praticamente tutti i consiglieri comunali di maggioranza), ha deciso di conferire l'incarico di direttore generale del Comune alla dottoressa Laura Bruna, un incarico che prevede un compenso annuo di 116 mila euro e una spesa complessiva per il Comune di circa 160 mila euro all'anno.

Nulla da dire sulle competenze della persona da Lei nominata ma ciò nonostante il mio rammarico politico rimane.

E evidente, infatti, che Lei, signor Sindaco, ha nominato direttore generale la dottoressa Bruna non tanto per le sue competenze amministrative

(che nessuno contesta) ma per la sua appartenenza politica: nelle elezioni del maggio-giugno scorsi, infatti, la dottoressa Bruna è stata candidata (per altro non eletta dagli Acquesi) in una lista che sosteneva la candidatura di Danilo Rapetti a sindaco di Acqui Terme.

Questa nomina, ovviamente legittima dal punto di vista amministrativo, ha quindi, dal punto di vista politico, il sapore di una ricompensa postuma (precedentemente concordata?) per un sostegno ritenuto utile al conseguimento della vittoria elettorale.

Non pretendo di dire che questa nomina sia cosa di cui la Signoria vostra si debba vergognare: certo non si può trascrivere sull'"Albo degli esempi di bella politica e di corretta amministrazione" ad uso dei futuri amministratori.

Occorre, poi, tenere conto del fatto che con questa nomina il costo della politica nel nostro Comune continuerà a salire: la spesa di 160 mila euro per il direttore generale del Comune verrà, infatti, ad aggiungersi a quella impegnata per il sindaco, per i sette assessori e consiglieri delegati, nonché per i numerosi componenti dello staff del sindaco (uno dei quali, nominato il primo agosto, percepirà addirittura un compenso di 3.600 euro al mese per un lavoro "part time"). In complesso una spesa assai alta per un Comune piccolo come il nostro.

Crede infine che il nostro Co-

mune non avesse affatto bisogno di un direttore generale specifico: avrebbe potuto continuare a servirsi del competente servizio del segretario generale, come si è fatto nel lungo periodo da quando la Signoria Vostra ha dimissionato Bernardino Bosio fino ad oggi, senza che nessuno si accorgesse della sua mancanza.

Tra poco, ne sono certo, saremo costretti a sentire, ancora una volta, in occasione dell'approvazione del Bilancio preventivo del Comune per il 2008, la consueta lamentela dell'Assessore al bilancio sulla diminuzione dei trasferimenti dallo stato: un lamento magari vero in assoluto ma che non assolve Lei signor Sindaco e la maggioranza che la sostiene dall'accusa di un uso poco accorto e troppo disinvoltato di quei soldi che vengono dalle tasche dei cittadini».

Venerdì 7 settembre a Palazzo Robellini

Assemblea per il Partito Democratico

Acqui Terme. Ci scrive il comitato promotore di zona del Partito Democratico:

«Il 14 ottobre 2007 a Roma, una Assemblea Costituente composta da membri eletti in ogni parte d'Italia darà vita al Partito Democratico.

Come è ormai a tutti noto, chiunque condivida gli scopi del nuovo partito potrà partecipare come candidato o come elettore alla costruzione dell'Assemblea Costituente nazionale, della Assemblea Costituente Regionale e alla elezione del Segretario Nazionale e del Segretario Regionale piemontese del Partito Democratico.

È intento dei promotori del nuovo partito che la partecipazione popolare alla sua costruzione sia amplissima.

Essa deve essere vissuta dai concittadini come una interessante occasione di coinvolgimento attraverso il quale far valere la legittima pretesa del riscatto e della rivalutazio-

ne della buona politica, della quale c'è oggi, più che mai, grande bisogno.

È un esperimento del tutto nuovo ed inesplorato quello di chiamare tutto un popolo a contribuire, con il ruolo che ciascuno desidera assumere, alla fondazione di una nuova grande formazione politica che, proprio per questo può, a buon diritto, definirsi, non solo formalmente, "democratica": il risultato dovrà essere un partito grande, efficiente, moderno, aperto ed inclusivo, in cui si ritroveranno le correnti di pensiero che hanno costruito la democrazia del nostro Paese.

Un partito che si pone l'obiettivo di valorizzare le grandi risorse umane del nostro paese, sollecitandole e mobilitandole in modo da porre le basi per una vera rigenerazione politica dell'Italia.

Le procedure preordinate per rendere concreta ed ordinata la partecipazione alle candidature e al voto, che

sono, necessariamente piuttosto laboriose e complesse, saranno esposte nel corso di una assemblea pubblica dal titolo "Verso il partito democratico" aperta a tutti i cittadini interessati che si svolgerà ad Acqui Terme il giorno venerdì 7 settembre, alle ore 21 nella sala di palazzo Robellini».

Giornata della cultura ebraica

Acqui Terme. Domenica 2 settembre, in occasione della Giornata della Cultura Ebraica, promossa dall'Unione delle Comunità ebraiche italiane, dal Ministero dei Beni e Attività culturali e dal Ministero della Pubblica Istruzione sul tema "Sentieri e parole", il cimitero israelitico di Acqui Terme resterà aperto per la visita guidata dalle prof.sse Rapetti Luisa e Lucilla dalle ore 9.30 alle ore 10.30.



La Via dell'Acqui

Brachetto d'Acqui docg

dove storia e cultura incontrano tradizione e amore per il territorio

Venerdì 24 agosto, ore 17

Sala Conferenze Kaimano
Piazza Maggiore Ferraris

Incontro di Aggiornamento Legislativo Vitivinicolo

in collaborazione con
Associazione Enologi Enotecnici Italiani

Relatore **dr. Angelo Di Giacomo**

Sabato 25 agosto
Animazione e musica dal vivo nel centro storico

Domenica 26 agosto
Mercatino dell'Antiquariato e degli Antichi Mestieri
in Piazza della Bollente e isola pedonale

REGIONE
PIEMONTE
Passion and more

Sabato 25 agosto
dalle ore 16 alle ore 23

Domenica 26 agosto
dalle ore 11 alle ore 20

Degustazione di Acqui docg nei luoghi dell'Enoteca:
Palazzo Robellini, sede dell'Enoteca Regionale Acqui Terme & Vino,
Palazzo Chiabrera,
Quartiere del Vino

Venerdì 31 agosto
ore 11

Sala Conferenze Palazzo Robellini,
cerimonia di consegna del **PREMIO**

beviACQUI

International

Mine vaganti nella giunta comunale

Acqui Terme. Non era ancora cominciata la luna di miele in giunta comunale, così come nell'ambito di alcuni delegati dal sindaco Rapetti per servizi, che già nella mischia del grande lettone amministrativo comunale di Palazzo Levi qualcuno avrebbe assunto il ruolo della mina vagante. Sia ben chiaro, si parla di singoli, forse troppo esuberanti, vogliosi di protagonismo a tutti i costi, che non avrebbe esitato a disturbare il timoniere, nel caso il medesimo sindaco e colleghi del «lettone». Forza Italia, per non far nomi, dovrebbe esserne al corrente.

Forse questa componente politica, dopo un eterno digiuno, logicamente a livello locale, di incarichi al massimo livello amministrativo pubblico, si è trovata impreparata nel dover gestire un modello di dialogo da condividere con altri componenti politiche. Sempre a livello di non molte unità, pare che, almeno secondo quanto risulterebbe a livello di opinione pubblica, si sia effettuata una corsa a guadagnarsi citazioni sui giornali, anche per situazioni banali e scontate, o ad ottenere un posto di centro davanti all'obiettivo di qualunque macchina fotografica o per riprese televisive (anche se di tipo giocattolo) prima di affrontare problemi per risolvere i quali occorre conoscenza approfondita degli stessi, esperienza, oltre che capacità realizzativa, doti che si apprendono con il tempo ed il lavoro.

La fretta è sempre stata cattiva consigliera.

red. acq.

Strisce pedonali a colori... politici

Acqui Terme. Recentemente sono apparse ad Acqui Terme, corso Roma, strisce pedonali color azzurro. Secondo i tecnici del Comune sarebbero più visibili e pertanto maggiormente utili sia per i pedoni che per gli automobilisti o i motociclisti. Il colore, diverso dal tradizionale con strisce bianche su asfalto, non è un'invenzione acquese della sezione vigili urbani, degli uffici tecnici o dei nuovi politici che li dirigono. Erano infatti apparse in molte città già sei/sette anni fa. In quel periodo l'assessore Ristorto, le aveva viste, anche di colore marroncino, in alcuni Comuni della Riviera ligure e subito aveva considerato di adottarle.

Poi erano sopravvenute perplessità sulla interpretazione delle norme riguardanti eventuali modifiche ai dettami del Codice della strada, relativamente agli attraversamenti pedonali con strisce dipinte con un bordo colorato. Erano considerate più visibili, ma in caso di pioggia avrebbero potuto diventare scivolose per il pedone e per la frenata dei veicoli creando l'effetto «pattinaggio». In seguito, sembra che il problema sia stato risolto con vernici speciali. Rimane da precisare che per la realizzazione degli attraversamenti pedonali diversi dalle tradizionali strisce bianche, l'amministrazione comunale attraverso i media ha enfatizzato l'iniziativa. Se qualcosa si può aggiungere, si spera che l'iniziativa non coinvolga tutti gli attraversamenti pedonali della città. Anche se il colore azzurro riporta ad un partito politico che fa parte dell'amministrazione della città. Siamo già stati tempo fa inondati dal verde... sempre per motivi analoghi.

red.acq.

Rinnovo tecnologico della radiologia acquese

Acqui Terme. È iniziato da pochi giorni con l'arrivo del nuovo ortopantomografo il rinnovo tecnologico del Servizio di Radiologia all'ospedale di Acqui Terme. Si tratta di un apparecchio radiografico per lo studio delle arcate dentali di ultima generazione che, collegato ad un sistema digitale Computer Radiography ADC, consente l'effettuazione di esami ad altissima definizione. Contemporaneamente al nuovo apparecchio sono state installate anche le attrezzature per la sostituzione e l'aggiornamento del software RIS per la gestione economica, amministrativa e la pianificazione dell'attività clinica della Radiologia e PACS per la trasmissione e l'archiviazione delle immagini radiografiche, in collegamento con il sistema Computer Radiography. Sono in corso intanto i lavori per la nuova stanza di diagnostica: dopo aver rimosso le vecchie attrezzature si sta cablando la "Sala 1" per renderla idonea ad accogliere il nuovo telecomandato digitale, un apparecchio in grado di eseguire la quasi totalità degli esami radiografici. A seguire è programmato l'allestimento della "Sala 2" che accoglierà le nuove attrezzature per la radiologia di Pronto Soccorso. Sempre entro settembre si prevede di completare le installazioni delle nuove apparecchiature con il mammografo, apparecchio di ultima generazione, che sarà corredato da un sistema di digitalizzazione specifico e dedicato alla mammografia. A tal proposito è previsto l'allestimento di locali dedicati alla sezione di Senologia. Terminati i collaudi, sarà completata la digitalizzazione di tutto il Reparto ed il collegamento in rete con le altre radiologie

delle AASSLL 20, 21 e 22. "Grazie alle nuove attrezzature e alla presenza della Risorse Magnetica un giorno la settimana - dice con soddisfazione il Primario di Radiologia Eugenio Carlon - il nostro Servizio sarà in grado di eseguire la quasi totalità degli esami radiologici richiesti per la popolazione acquese, fornendo prestazioni di alto contenuto tecnologico. La "rete" digitale - spiega il dottor Carlon - è ormai una realtà consolidata per l'ASL22. Con l'aggiornamento delle apparecchiature saremo in grado di trasmettere, in maniera più efficiente, le immagini radiografiche dalla radiologia ai reparti e da un ospedale all'altro in tempo reale, per consulto o refertazioni a distanza. Dal prossimo mese, con il rinnovo tecnologico completato, tutti gli apparecchi diagnostici più importanti della radiologia acquese sono pronti ad entrare a far parte della rete radiologica che si sta predisponendo a livello provinciale". Un risultato che ha richiesto un grande sforzo organizzativo ed economico come sottolinea il dottor Simone Porretto, direttore sanitario dell'ospedale di Acqui Terme: "L'amministrazione sta investendo molto per il rinnovo tecnologico del nostro ospedale e per pianificare uno sviluppo costante delle attrezzature diagnostiche. Lo dimostra l'onere finanziario assunto per la sola radiologia, che supera il milione e 400mila euro in cinque anni per le apparecchiature e l'assistenza tecnica. Ma ne è un esempio anche il budget di oltre 400.000 euro recentemente impegnato per l'acquisto di piccole attrezzature, tra cui l'elettromiografo, necessarie al buon funzionamento dell'ospedale cittadino".

Polo di eccellenza ma il pronto soccorso?

Acqui Terme. Ci scrive Stefano Garda: «Mi ha fatto piacere leggere dell'iniziativa del nostro sindaco che si pone come obiettivo "prevedere lo sviluppo a breve e medio termine dell'attuale presidio ospedaliero, dal punto di vista strumentale e soprattutto della qualità e quantità delle risorse umane nonché farlo diventare un polo di eccellenza di sanità territoriale".

È un'iniziativa lodevole ma che purtroppo si scontra con una ottusità della dirigenza ASL a voler riconoscere la vocazione turistica di Acqui.

Ciò è prontamente visibile a chi purtroppo è costretto a recarsi al Pronto Soccorso nel periodo estivo.

La professionalità e l'impegno del personale dello stesso Pronto Soccorso e radiologia (cito solo questo perché mi è sembrato quello più coinvolto) è encomiabile. Ma certamente non si può dire altrettanto di chi è demandato all'organizzazione e programmazione.

Sabato 18 agosto ore 10,52 portiamo mio figlio al Pronto Soccorso per sospetta frattura a un dito del piede. La maggior parte delle persone in attesa sono turisti. Un medico lo esamina solo alle 15,00 circa, con richiesta di radiografia.

Finalmente alle 17,32 la lstra è fatta e alle 18,48 ci rimettono in libertà dopo una recusione di 8 ore.

E non pensate che agli altri pazienti sia andata tanto meglio.

Ah dimenticavo. la frattura c'era e alle dimissioni siamo stati invitati a recarci entro i prossimi due giorni all'Ospedale Infantile di Alessandria per immobilizzare l'arto.

Così l'indomani mattina ci rechiamo ad Alessandria, dove l'ortopedico esegue una fasciatura stretta. Il commento di questo medico: "Ma come? Ad Acqui non c'era nessuno per fare una banale fasciatura come questa senza farvi venire ad Alessandria?".

Probabilmente non ci sarà più stato un ortopedico a quell'ora, o non sarà mica che si voglia cercare di farlo chiudere il nostro ospedale?».

Borgatta: perché non creare la consulta del disagio?

Acqui Terme. Ci scrive Domenico Borgatta, capogruppo consigliere "La Margherita - Lulivo":

«La Giunta comunale di Acqui ha deciso, qualche giorno fa, di spendere altri 67 mila euro per l'ottimizzazione della rete esistente e il posizionamento di nuove telecamere di video sorveglianza, impegnandosi a spenderne più o meno altrettanti appena le casse comunali lo consentiranno.

Non voglio entrare nel merito dell'utilità di tali strumenti per la sicurezza dei cittadini, sarebbe un discorso lungo, impegnativo e, comunque, tardivo, visto che le decisioni della giunta sono già state prese.

Mi limito ad avanzare un'osservazione ed una proposta.

L'osservazione: sembra che l'attuale amministrazione non riesca a pensare alla sicurezza dei cittadini che in chiave di repressione.

Io credo che la repressione, pur necessaria, sia insufficiente a contrastare i comportamenti illegali e che perciò occorra imboccare un'altra strada (più difficile ma certamente più produttiva): la strada del contrasto della criminalità e dei comportamenti lesivi della serena convivenza attraverso la prevenzione.

Ho parlato (oltre che della criminalità vera e propria) dei comportamenti lesivi della serena convivenza dei cittadini, volendo riferirmi anche a tutti quei fatti che, pur non essendo in sé delittuosi, provocano difficoltà alla pacifica convivenza.

Voglio riferirmi, in particolare, anche al dibattito, che si è sviluppato sui giornali locali, relativo ai rumori molesti protratti fino a tarda ora e in grado di turbare la quiete cittadina: mi pare, infatti, che la pubblica amministrazione debba occuparsi, in tema di sicurezza e di prevenzione, anche di questi fatti e di fatti simili a questi (oltre che di quelli che si configurano come una trasgressione specifica del codice penale e di cui, per altro, si occupa, almeno in prima battuta, la magistratura).

La proposta: la trasgressione delle regole di convivenza

è la manifestazione di un disagio (certo molto complesso e non ascrivibile ad un'unica causa: in questo ambito è meglio non generalizzare) che va studiato, compreso e (per quello che possibile) risolto. Da questa considerazione deriva il mio articolato suggerimento all'Amministrazione comunale.

Perché non avviare (immediatamente, in settembre) una "Consulta del disagio" in cui chiamare ad esprimersi le forze dell'ordine, le associazioni sportive, culturali e di volontariato, le associazioni educative (gli Scout e l'azione cattolica Ragazzi, per esempio, oltre a tutte le altre), le parrocchie, le associazioni di genitori, i servizi sociali comunali, la protezione civile, le scuole (soprattutto le medie e le superiori), le agenzie di istruzione professionale, i sindacati, le organizzazioni professionali, l'Azienda sanitaria locale, la Caritas, i gestori degli "oratori" e quanti ritengano di aver qualcosa da dire o da proporre in questo ambito?

Perché non avviare, subito, con la collaborazione di molti dei soggetti di cui ho fatto un elenco (inevitabilmente incompleto) qui sopra, azioni di prevenzione anche di lungo respiro?

Faccio qualche esempio. Perché non pensare ad una serie di iniziative a sostegno dei genitori con figli in età evolutiva che si trovano spesso oggi ad affrontare da soli problemi che superano le loro capacità come singoli ma che possono trovare in esperti e negli altri genitori un aiuto valido a risolvere i gravi problemi che l'adolescenza e la prima giovinezza reca oggi con sé?

Tra queste iniziative potrebbe figurare un corso (o una serie di corsi) di sostegno all'essere genitori (soprattutto di figli in età evolutiva); il mestiere di genitori, oggi, a differenza di un tempo, si "impara" sia perché la società è diventata più complessa sia perché il tempo corre più rapidamente. Da questi corsi potrebbero nascere gruppi spontanei di genitori che si impegnano a "crescere" come genitori e a trasmettere agli altri le loro esperienze, attivando così una rete ed una spirale "vir-

tuose", utili alla società nel suo complesso.

L'amministrazione comunale potrebbe (anche solo) impegnarsi ad offrire a questi gruppi di genitori sostegni logistici (i locali in cui riunirsi) e le spese per consulenze di esperti (psicologi, educatori, sociologi, ecc).

Perché non pensare (ovviamente nei tempi richiesti e con le collaborazioni dovute) ad un luogo di espressività giovanile, in cui molte delle manifestazioni (e naturali esuberanze dell'età) potrebbero trovare spazio ed accoglienza? La diocesi, da anni, come l'amministrazione comunale sa, sta pensando di ridare vita al "Ricre" e quindi, in questo ambito, le proposte comunali troverebbero sicuramente accoglienza.

Perché il Comune non potrebbe avviare con le scuole medie e superiori cittadine, che nel prossimo mese di settembre saranno chiamate a redigere la programmazione educativa annuale di istituto, una collaborazione che si concretizzi nella realizzazione di alcuni progetti educativi, volti a contrastare i comportamenti potenzialmente devianti o "border-line"?

Questa mia ultima proposta nasce da una serie di considerazioni:

- oggi, per fortuna, la stragrande maggioranza dei giovani acquesi, anche di origine extra comunitaria, frequenta la Scuola media o media superiore perciò un intervento fatto nelle scuole raggiungerebbe, potenzialmente, un grande numero di giovani;

- le scuole dispongono di personale educativo altamente qualificato che conosce bene i giovani acquesi (forse meglio di qualunque altro);

- il costo di questi progetti sarebbe senz'altro sopportabile dalle disastrose casse comunali e richiederebbe meno di un quarto del denaro impegnato in quest'ultima infornata di telecamere.

Naturalmente, se l'Amministrazione comunale si muoverà in questa direzione sono pronto a garantire, ovviamente nel rispetto dei ruoli tra maggioranza e opposizione, ogni più ampia collaborazione».

Pensionati attivi

Acqui Terme. Molte le adesioni registrate da anziani per il servizio civile, iniziativa finanziata dalla Regione Piemonte con 18 mila euro e con uno stanziamento di 6 mila euro circa dal Comune. Per i nonnini, uomini e donne, il progetto consente di effettuare una socializzazione e di aiutare le persone in difficoltà. A rispondere all'appello di aderire al servizio civile sono una quindicina, di età che va dai sessanta ai settanta anni. Per i nonnini il servizio svolto non prevede pagamenti, ma sconti, abbonamenti ed omaggi, come sostenuto dall'assessorato all'Assistenza del Comune.

CARTOSIO

Residenza Cà di Viola

villette da sogno nel verde

Progettazioni e pagamenti personalizzati

Mutui agevolati



Ultima villetta in vendita

Per informazioni:

IMPRESA ANTONIAZZI BRUNO

Tel. 335 7062565

Bene per il Toro, ma il Genoa...

Acqui Terme. Ci scrive Mauro Garbarino:

«Egr. Direttore, l'estate acquese è stata caratterizzata dalla venuta nella nostra città di numerose squadre di calcio per i loro raduni estivi. Torino e Genoa della massima serie calcistica, Pro Patria, Savona ed ora Gaviense delle serie minori. È un fatto, credo unico in Italia, che tante squadre scelgano la stessa sede per la loro preparazione precampionato, ed addirittura due di serie A. Sarà forse per la funzionalità del centro sportivo di Mombarone, per la qualità dei nostri alberghi, per la posizione geografica della nostra città o per il fattivo interesse della nostra amministrazione che si è potuto verificare questo evento, che ritengo molto importante dal punto di vista propagandistico, soprattutto per le squadre della massima serie. Ma proprio in questi giorni si è verificato un fatto ineccepibile: il Genoa, dopo quattro giorni di permanenza nella nostra città, è andato via, disattendendo gli impegni presi, che prevedevano la sua permanenza sino all'inizio del campionato. Non è dato sapere il motivo di questa fuga, ma è opportuno che l'amministrazione comunale, che ha definito i termini di questa operazione, vada a fondo della questione, sia per l'immagine negativa che potrebbe derivarne per la nostra città, che per il danno per le casse del comune, che potrebbe vedersi obbligato a pagare una penale, per gli impegni presi verso vari operatori turistici della nostra città. La mia non vuol essere una polemica, ma una constatazione di fatto, soprattutto se lo mettia-

mo a confronto di quanto è successo con il ritiro del Torino. In quel caso è vero che l'amministrazione comunale ha definito i termini precisi per il suo soggiorno ad Acqui Terme, ma tutta l'organizzazione è stata svolta dai soci del Torino Club di Acqui. Nei quattordici giorni della presenza granata nella nostra città, tutto si è svolto con una precisione esemplare. Dal trasporto dei giocatori dall'albergo agli impianti di Mombarone, alla gestione dell'ordine nel complesso stesso, dall'accesso del pubblico alla zona della tribuna (quest'anno gratis, al contrario dello scorso anno per la Juventus), alle indicazioni per accedere agli impianti sportivi per quei tifosi che sono giunti da ogni parte d'Italia. Ed infine per il magnifico incontro con il presidente Cairo presso l'Hotel Terme e la partita con l'Acqui, che hanno chiuso il ritiro. Sono state migliaia le persone giunte nella nostra città per il Torino, ma non si è verificato nessun incidente, nessuna protesta, nessun disservizio. E questo in controtendenza con la cattiva nomea che hanno tutte le tifoserie di calcio. Sarà perché i tifosi granata sono più civili di altri o più probabilmente perché il Torino Club di Acqui, guidato dalla perfetta regia del suo presidente Piero Baldizzone, ha saputo organizzare l'evento con la massima professionalità e impegno, tanto che ritengo che sia di poco conto il mio riconoscimento, ma credo che l'amministrazione comunale debba a questo gruppo di volontari entusiasti un caloroso ringraziamento».

Brachetto time 2007



ACQUI TERME
sabato 1 settembre
ore 21 - piazza Italia



Spettacolo presentato da

Adriana Volpe e Tiberio Timperi

Sfilata delle griffe di moda

**Mariella Burani, Enrico Coveri, Raffaella Curiel,
Marella Ferrara, Luciano Soprani**

Intervengono lo show-man **Gigi Vigliani,**

la soprano **Hong May**

e i ballerini di danza moderna del **Teatro Sistina di Roma**

Nel corso della serata il Consorzio Tutela Brachetto d'Acqui
assegnerà il

**Premio Speciale
Acqui Brachetto 2007** a:

dr. Umberto Rapetto

Col. Guardia di Finanza - Comandante G.A.T.

dr.ssa Daniela Piazza

Editoria specializzata libri artistici piemontesi

dr. Carlo Cerrato

Direttore-Caporedattore Rai e TGR Piemonte

dr. Luisa Vallazza

Titolare ristorante "Al sorriso"

locale leader della gastronomia mondiale.

Domenica 2 settembre ore 21 - Piazza Italia

CONCERTO per l'*Acqui*

Coro W.A. Mozart di Acqui Terme e

Coro e Orchestra della Polifonica "Angelo Gavina" di Voghera

dirige il **M° Aldo Niccolai**



Comune di Acqui Terme

**REGIONE
PIEMONTE**
Passion and more

INFO: Tel. 0144 770273/4 info@termeevino.it • Tel. 0141 960911 consorzio @brachettodacqui.com

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 26 agosto - AGIP: corso Divisione Acqui 26; ERG: reg. Martinetto; API, piazza Matteotti 54; Centro Imp. Metano e GPL: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 26 agosto - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio). **Fino al 26 agosto** sono chiuse le edicole di via Crenna e via Moriondo.

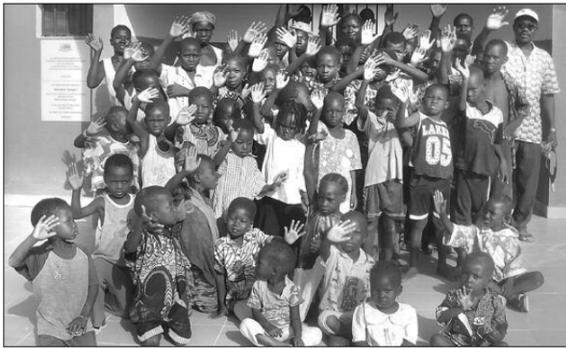
FARMACIE da venerdì 24 a venerdì 31 - ven. 24 Bollente; sab. 25 Albertini, Bollente e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 26 Albertini**; lun. 27 Caponnetto; mar. 28 Cignoli; mer. 29 Terme; gio. 30 Bollente; ven. 31 Cignoli.

Stato civile

Nati: Arianna Stimolo, Giorgia Di Girolamo, Antonio Martelli, Alessio Napolitano, Matilde Resecco, Emma Torello, Carolina Cassina, Kevin Tufa, Ornella Tommasi, Riccardo Pisano, Martina Tibarsi, Mathilde Satragno, Francesca Giacchero, Nicole Thai Patino Cantos, Giulia Gallo, Elisa Cutela, Dions Qose, Adam Boudahra, Kristel Omeri, Vittorio Marcantonio.

Morti: Maria Belperio, Adelina Bagnato, Giuseppe Zunino, Luigi Torielli, Orlando Luzzi, Filomena Facchino, Caterina Voglino, Angela Bisi, Paolo Felice Poggio, Maria Giuseppina Caratti, Iolanda Maria Ivaldi, Giuseppina Rubatta, Cosimo Lanucara, Lorenzo Giacchero, Armando Piana, Vincenzo Tamburello, Elisa Maria Ricci, Maria Angiolina Chiappone, Luigi Servetti, Vittoria Paglione, Edoardo De Zordo, Giovanni Battista Scovazzi, Paola Scarsi, Alinda Viazzi, Pierino Vacca, Domenico Cristino, Antonio Borgatti, Silvio Rotini, Piero Alberto Benzi, Olga Caterina Ivaldi, Bernardo Galliani, Giulia Maria Teresa Laiolo, Giovanni Carlo Buffa.

Publicazioni di matrimonio: Gianni Carlo Rosa con Simona Attanasio; Marco Michele Piazzolla con Raffaella Deplanu; Massimo Zichichi con Pinella Diaz; Giovanni Addabbo con Malgorzata Kaczynska; Antonio Murruzzo con Sonia Marsano.

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus: «Carissimi lettori de L'Ancora, nel mese di agosto si sono svolte diverse manifestazioni organizzate con lo scopo di raccogliere fondi a favore dei bambini della Costa d'Avorio.

Vogliamo ringraziare la Pro Loco di Terzo che il giorno 2 agosto ha organizzato una serata di musica con un concerto di un duo tenore e pianoforte, Gianfranco Cerreto e Ivana Zincone.

La serata ha riscosso un grande successo con la partecipazione di più di 100 persone che hanno ascoltato e apprezzato la bravura degli artisti. Alla fine della manifestazione si ha avuto un incasso di circa 350 euro che andranno devoluti ai 70 bambini che vivono nel centro di Yaou, in Costa d'Avorio (Africa). Questi piccoli avranno la possibilità di ricevere un pasto nutriente e completo per un intero mese. Grazie di cuore a tutti i partecipanti ed a tutti coloro i quali hanno voluto donare i soldi per aiutare i bambini denutriti dell'Africa.

Un'altra piacevole sorpresa ci è arrivata l'11 di agosto da Lussito. Tre ragazzi hanno organizzato un piccolo spettacolo, presso la parrocchia del paese, con grande disponibilità di Don Ugo Amerio, il parroco della chiesa che è sempre molto attento alle esigenze dei bambini ed è un nostro grande sostenitore. Matteo Ponte (14 anni) ha cantato brani di musica contemporanea, canzoni di Lucio Battisti e recitato poesie dialettali, offrendo una prestazione canora veramente notevole lasciando il pubblico (erano presenti circa 50 persone) molto entusiasta. Successivamente si sono esibiti Tiziano Traversa (14 anni) e Daniele Paladini (11 anni) con giochi di magia e con esecuzione di canzoni che hanno fatto divertire tutto il pubblico di Lussito. Durante queste piacevoli ore sono stati raccolti 215 euro che sono stati devoluti, anche questi, a favore dei piccoli bambini di Yaou.

Questi sono due esempi di carità fatta divertendosi; anche in questi momenti non bisogna dimenticarsi dei più deboli e dei più bisognosi. Perciò un grazie particolare a Matteo, a Tiziano e a Daniele che si sono divertiti aiutando gli altri.

Molte persone mi si avvicinano chiedendo come poter fare ad aiutare la nostra Associazione. Posso dire che si può diventare soci versando una cifra annuale di 50 euro senza avere alcun obbligo. Nel momento in cui noi abbiamo dei progetti da realizzare avvisiamo i soci e, se vorranno, potranno affiancarsi a noi nella sponsorizzazione. Una volta all'anno si svolge la riunione dei soci; nell'impossibilità di partecipare bisogna fare una delega ad un altro socio. È tutto molto semplice!

Questo è un sistema per poter partecipare al recupero dei bambini disabili o dei bambini di strada del Terzo Mondo. Non riusciremo a cambiare il mondo ma almeno ci proviamo.

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, CIN: U, ABI: 01025, CAB: 47940; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbatto 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Il Fermi è anche... serale

Acqui Terme. Dal prossimo mese di settembre si riaprono all'istituto Fermi di via Moriondo ad Acqui i corsi serali destinati ad ultradiciottenni che abbiano necessità ed interesse ad ottenere una qualifica e/o un diploma professionale nell'indirizzo elettrico-energetico o meccanico-termico, corso, quest'ultimo, sviluppato in collaborazione con il Centro Territoriale Permanente della Scuola media "Bella". Si tratta di percorsi di studio statali, completamente gratuiti per gli iscritti. Caratterizzati dal riconoscimento di competenze ed assegnazione di conseguenti crediti, i corsi sono strutturati con flessibilità oraria, didattica laboratoriale e personalizzazione del metodo di studio. Questi requisiti specifici sono stati predisposti e studiati a garanzia di un servizio efficace, adeguato ai differenti livelli di ingresso di ciascuno ed adattato ai diversi orari di lavoro. La finalità dei corsi è infatti quella di dare a tutti la possibilità di concorrere ad avanzamenti di carriera che richiedano un diploma e di ottenere riqualificazioni professionali in settori oggi fortemente innovativi. Per informazioni ed iscrizioni: Ipsia Fermi, via Moriondo, Acqui Terme, tel: 0144/324864.

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue.

Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi all'ospedale di Acqui all'ultima domenica del mese in corso, a digiuno, al mattino, al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11.

Per i nuovi donatori verrà effettuato un piccolo prelievo per gli esami, a cui seguirà la visita medica per l'idoneità alla donazione. Il risultato degli esami verrà inviato in busta chiusa al domicilio dell'interessato. A conferma di idoneità il donatore verrà convocato per la donazione. Il donatore ha diritto ad astenersi dal lavoro per l'intera giornata conservando la normale retribuzione e i contributi previdenziali.

Per ulteriori informazioni tel. 333 7926649 e ricorda che: ogni donazione può salvare una vita!

Sabato 28 e domenica 29 luglio con gli Scout

La festa per il centenario e il "Largo Baden Powell"

La prima parte della nostra festa per il centenario della nascita dello scoutismo si è conclusa, durante la settimana avevamo approntato le costruzioni che abitualmente di fanno ad un campo scout, montate le tende, l'antenna per l'alza bandiera, il portale di ingresso, l'altare. L'altare in realtà ad un campo scout è più spartano e più piccolo, ma questa volta attendevamo un congruo numero di sacerdoti per la celebrazione della SS Messa

Nel primo pomeriggio i lupetti e gli scout hanno fatto un gioco nel grande parco, poi la celebrazione eucaristica, don Franco Cresto ha ricordato i due assistenti deceduti, è stata ricordata anche la mamma di tre dei nostri scout deceduti proprio in questi giorni, monsignor vescovo all'omelia ha parlato usando una terminologia molto scout, si sentiva che non erano parole di circostanza ma che venivano dal cuore.

A seguire la cena con molti vecchi scout delle varie epoche, dal 1945 a venire, vorremmo citarli tutti, ma certamente ne ometteremo qualcuno.

Poi il "fuoco di bivacco", a causa della siccità non abbiamo potuto accendere un vero fuoco, sostituito però da una ottima imitazione, ed è in questo frangente che l'abilità dei nostri rover e scolte si è scatenata, hanno animato il "fuoco" per circa due ore, riscuotendo il plauso di tutti.

Il giorno successivo, dome-

La prima parte della nostra festa per il centenario della nascita dello scoutismo si è conclusa, durante la settimana avevamo approntato le costruzioni che abitualmente di fanno ad un campo scout, montate le tende, l'antenna per l'alza bandiera, il portale di ingresso, l'altare. L'altare in realtà ad un campo scout è più spartano e più piccolo, ma questa volta attendevamo un congruo numero di sacerdoti per la celebrazione della SS Messa

Nella tarda mattinata ci ha raggiunto l'assessore Anna Leprato, con la quale abbiamo scoperto la targa che intitolerà i giardini al nostro fondatore Baden-Powell, l'assessore ci ha lanciato una sfida proposta, di fare ogni anno una giornata dedicata ai ragazzi anche utilizzando i giardini. La proposta è interessante e la studieremo.

Molte fotografie sono state fatte, ed è perciò che chiediamo la disponibilità a farci avere le copie o meglio ancora i negativi, per arricchire il nostro archivio locale e nazionale.

Un ringraziamento a tutti quelli che si sono attivati per la buona riuscita di questo primo incontro del nostro centenario.

Successivamente il 1° agosto una sparuta rappresentanza del nostro gruppo è andata ad Alessandria per partecipare alla cerimonia del centenario, alle ore 9, ora locale, così come in tutto il mondo un centinaio di scout di tutte le generazioni ha rinnovato la propria Promessa, cosa che succedeva in tutto il mondo contemporaneamente.

Sono aperte le iscrizioni e le varie età sono: Branco (Lupetti/Lupette) 8-11 anni, Reparto Esploratori/Guide 12-16 anni, Clan Rover/Scolte 16-21 anni. Chi volesse contattarci sappia che il nostro indirizzo è, Via Romita 16, 15011 - Acqui Terme (AL) ed il numero telefonico disponibile è 347 5108927.

C'è spazio anche per gli adulti che desiderano riprendere il grande gioco, mettersi in discussione, prendere conoscenza di un metodo che è stato adottato da ragazzi di circa 160 paesi.

Una frase che si legge sulla nostra stampa associativa, e non solo, dice "è da piccoli che si impara a diventare grandi".

un vecchio scout

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare
Tel. 0144 342051 • Cell. 338 8263942
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

AR.VI.L ITALIA s.r.l.
Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco
Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

SPURGHI
GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
○ SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
○ SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
○ SPURGH E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
○ SPURGH FOGNATURE E POZZI NERI
○ VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
○ PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
○ SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
Eco System 2000
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Voglia di musica e voglia di tranquillità

Prosegue il dibattito su musica e rumore nella nostra città. Pubblichiamo di seguito gli interventi che ci sono pervenuti in questo periodo.

«Vorrei intervenire anch'io nel dibattito che accompagna il nostro giornale da qualche settimana e riguarda i rumori molesti derivanti dai locali in zona Bagni descrivendo la mia esperienza personale.

Sono nato e ho abitato ad Acqui Terme fino a qualche tempo fa.

Vivendo in zona Bagni, fino a non molti anni fa una zona molto tranquilla, a un certo punto ho vissuto il nascere e l'evolversi delle famose serate karaoke che prima timidamente e poi sempre più prepotentemente hanno invaso la vita degli abitanti della zona.

Sono abbastanza giovane, ho quarant'anni, e quindi mi ritengo tollerante nei confronti di chi giustamente vuole divertirsi, ma, anche io come alcuni dei vostri lettori hanno scritto a un certo punto in determinati giorni della settimana non sono più riuscito a chiudere occhio per il troppo rumore.

Viste le inutili proteste con l'amministrazione sono stato costretto a rivolgermi al medico per farmi prescrivere qualche farmaco che mi permettesse di riposare la notte per non essere "rimbambito" dalla mancanza di sonno il giorno dopo.

Sono andato avanti quindi per un po' di tempo a Xanax e Tavor, sonnifero e ansiolitico, al fine di poter condurre durante il giorno una vita normale. Quando però anche la mia bambina di quattro anni (dovevo chiedere anche a lei di essere tollerante)? ha cominciato a soffrire d'insonnia per gli stessi motivi e il medico mi ha detto che, senza alternativa, per dormire anche lei avrebbe dovuto prendere medicinali dello stesso tipo, non mi è restato altro da fare che trasferirmi, non in campagna ma in una cittadina grande più o meno come Acqui ma dove il problema del rumore non esiste. Da quel momento sonni profondi per entrambi e farmaci zero.

Non solo, ma l'appartamento da me lasciato, per gli stessi motivi, per molto tempo non è stato più affittato, salvo dopo un po' di tempo a persone che non sentivano il problema degli orari, solo casualmente extra comunitari, che ovviamente hanno avvicinato a loro persone con le stesse esigenze e gli stessi notturni orari. Molti abitanti dei Bagni come me se possono se ne vanno!

Carissimo direttore, c'è il rischio forte di deprezzare la zona Bagni e alla distanza di farne un ghetto... nelle vicinanze cominciano a spuntare siringhe, cucchiaini e altro materiale di cui ben conosciamo la funzione.

Quanto al signor Cannito, probabilmente, mi auguro, molto giovane e senza famiglia, conservi le sue lettere per qualche anno, quando le rileggerà con un po' più di maturità ed esperienza si accorgerà delle immense sciocchezze dette e avrà modo di ricredersi.

Grazie signor direttore per il suo bel giornale».

Franco C.

«Salve sono Elide e vorrei rispondere a Pier Paolo Can-

nito detto lo Schiamazzatore.

Io avevo giurato di non scrivere più perché gente come lei scrive tanto per scrivere e venirmi incontro non vuole, come fanno molti altri, perché la gente come me seduti in carrozella vengono trattati come alieni e se dico questo non lo dico per cercare "comprensione" da lei o da gli altri, ma lo noto io da sola, sento storie che mi scioccano e poi lo vedo anche adesso. Primo lei non sa come sono di disabilità e non può permettersi di dire di mettermi dei tappi alle orecchie.

Io non parlo molto bene, quindi i miei non possono sentirmi, non sono un tipo da mettersi il tappo nelle orecchie per lasciare fare casino a lei o a chi disturba la mia tranquillità, se mai deve essere il gestore a mettere qualcosa per non dare disturbo agli altri, ma al sindaco interessa fare bella figura con i turisti che vengono invece di risolvere questo problema.

Secondo: non metta in mezzo i miei genitori dicendo che non sarebbero da soli, ma avrebbero il sostegno degli altri, lei non sa come è la mia vita.

I locali non chiudono mai all'una (ne ho la prova), ma vanno avanti non badando agli altri che vogliono godersi la loro "tranquillità" a casa e non dentro un locale dove c'è la musica alta, dove magari ti viene un mal di testa forte, si i giovani per colmare la loro tristezza o la loro stanchezza vanno nei locali, ma ti ricordo non tutti. Terzo se la gente è triste non è perché non c'è musica, ma per i fatti loro. Mi meraviglio che il direttore del giornale pubblici certe cose come la tua lettera, io mi sento offesa da certe cose dette da te. Adesso ci credo e lo faccio: prima guardo me poi se voglio gli altri, ma se ho voglia, perché la gente fa la stessa cosa con gli altri.

Certa gente parla quando non c'è dentro, ma dopo, quando per sfortuna ci capitano, cambiano subito idee e opinioni. Guarda se ti conoscevo quasi un anno fa, ti invitavo a casa mia e poi capivi la parola "rumore". Un'ultima cosa "cerca tu di avere pazienza e comprensione". Io è da anni che c'è l'ho e mi sta quasi finendo. Distinti saluti, Elide».

«Gentile direttore, le chiedo ospitalità per ribattere alla lunga lettera del sig. Cannito pubblicata su L'ANCORA e che ho appena terminato di leggere con molta attenzione.

Intanto, sig. Cannito non faccia appello alla mia pazienza perché dopo la sua replica, questa ormai si è esaurita e tanto meno avrà la mia comprensione!

Ma come può scrivere frasi da libro "Cuore" ("camminiamo a testa bassa, indifferenti l'uno verso l'altro... senza un sorriso...") e affermare che dopo una "giornata frenetica" cerchiamo conforto in una voce allegra e amica e meno male che ci "aggregiamo" al bar con annesso karaoke a tutto volume per sentirci meno soli e più "arricchiti"?! Non ho mai udito affermazioni simili per giustificare i discorsi che da più parti si levano contro la musica alta durante la notte, gli schiamazzi di "aggregazione" che ne conseguono sino ad ore impossibili (la vogliamo chiamare "socializzazione"? e le schifezze

che troviamo al mattino seguente sotto casa? (queste come le chiamiamo?! e soprattutto di chi è la responsabilità?).

Per sua conoscenza, sig. Cannito, io "mi aggrego" con amici quando lo ritengo più opportuno e nei modi che io decido e se mi serve una parola di conforto so a chi chiederla, e mi diverto sempre moltissimo senza infastidire chi dopo una frenetica giornata di lavoro magari ha voglia di sacrosanto riposo e quiete silenziosa, senza per questo dover vivere in aperta campagna!

In conclusione, sig. Cannito non usi tali motivazioni per giustificare manifestazioni e concerti all'aperto che non tutti apprezzano, e cerchi anche lei insieme all'amministrazione comunale di avere pazienza e comprensione per chi ha esigenze diverse e la pensa diversamente da lei.

Cordialmente e con un sorriso la saluto».

G.I.

«Le chiedo gentilmente un po' di spazio in risposta alle lamentele che ho letto sul Vs. Settimanale.

Io mi chiedo se questa gente che si lamenta, ama veramente Acqui! Dopo varie lamentele ricevute in questi anni dalle varie amministrazioni, finalmente abbiamo una città bella e invidiata per le varie iniziative che sono state proposte a favore dei giovani e delle attività commerciali.

Non sto ad elencarle tutte queste iniziative, ma so per certo che hanno dato luce e portato turismo, questo è poco ma sicuro... e sottolineo che si potrebbe fare ancora meglio.

Io mi batto per i giovani, perché nonostante la mia età di 33 anni mi sento ancora tale: io, come tanti altri, amo la musica, come forma d'arte, come punto di incontro e di associazione.

Non trovo giusto lamentarsi per i concerti che si tengono d'estate per le strade della città: facciamo ridere i polli con queste lamentele! D'estate danneggiano il riposo notturno (mi domando se questa gente va a dormire all'ora delle galline), d'inverno anche... Ma i giovani cosa devono fare allora in alternativa? Chiudersi a casa a fare la maglia? Rincitrullarsi davanti alla televisione? Chiudersi in campana di vetro per non fare troppo rumore?

Mi chiedo inoltre se è la gente di Acqui ad essere sbagliata oppure quella dei paesi limitrofi che senza alcuna lamentele, tutti gli anni organizza varie serate per passare una estate più viva....

Credo che con un limite d'orario ragionevole (come è sempre stato d'altronde, perché non mi venite a dire che a mezzanotte, d'estate sono tutti a letto, perché non ci credo!) si possa fare anche della musica e del teatro...

Non uccidete l'arte con l'ignoranza... non uccidete Acqui facendola diventare una città "vecchia".

Acqui è una città viva e deve continuare ad esserlo! L'estate alla fine, si vive solo nei mesi di luglio e agosto....

Scusate lo sfogo, ma anche io volevo dire la mia perché sono stufo di leggere delle lamentele ridicole!»

"Toty", "uno dei tanti e chiassosi musicisti"



Montechiaro d'Acqui - Tel. 0144 92366
info@osterianonnocarlo.it
www.osterianonnocarlo.it

HOTEL*** RELAIS ANTICA OSTERIA DI NONNO CARLO

SETTEMBRE & OTTOBRE GASTRONOMICO

Dal 1° settembre al 31 ottobre
ogni settimana dal giovedì alla domenica

PER SOLI GOLOSI

Per chi ama i boschi e la natura il MENÙ DEL "FUNZAU"

- Finissima di fassone e il porcino •
- Flan di porcini su fonduta di Montechiaro •
- Crema di funghi porcini su maialino •

- Pasticcio di funghi e polenta •
- Tajarin con comodino di porcini •

- Timballo di funghi al forno •
- Porcini impanati e fritti •

- Torta di pere "ciuche" •
- Caffè espresso Leprato •

€ 30,00 TUTTO COMPRESO

Per chi ama il mare e la salsedine il MENÙ "DU PESCOU"

- Polipetti, seppiette e muscoli alla marinara •

- Gamberi in crosta di patate •
- Acciughe di nonno Carlo •

- Zuppa con frutti di mare •

- Spigola alla ligure al forno •

- Torta di pere "ciuche" •
- Caffè espresso Leprato •

€ 30,00 TUTTO COMPRESO

Per tutti i menù degustazione serve la prenotazione

In tutti i menù degustazione è compresa 1/2 bottiglia di vino a scelta tra queste qualità: Dolcetto d'Acqui, Barbera Piemonte, Cortese o Chardonnay Piemonte

Per chi volesse uno spuntino veloce e meno impegnativo consigliamo i nostri piatti unici alla carta come:

- Tagliatelle ai funghi porcini € 8,00
- Ravioli del nonno Carlo € 9,00
- Polenta con funghi porcini € 8,00
- Costata di vitello con patatine € 12,00
- Costata di manzo (gr. 600 ca) con patatine € 20,00
- Pollo sulla pietra con patatine € 10,00
- Salsiccia nostrana con patatine € 8,00

Con tutti i piatti verrà servito compreso nel prezzo un bicchiere di vino o birra

Chiuso il lunedì e martedì

Resterà aperta fino al 2 settembre

Tanti visitatori alla mostra di Fornara



Acqui Terme. Ottima l'affluenza di visitatori alla Mostra Antologica «Il colore della valle» dedicata a Carlo Fornara, artista di Prestinone di Val Vigezzo. La rassegna, come avviene da trentasette anni, è ospitata nelle sale del Liceo Saracco di corso Bagni. Inaugurata il 30 giugno, continuerà sino a domenica 2 settembre. Organizzata dal Comune, assessorato alla Cultura, curata dalla massima studiosa del divisionismo, la canadese Annie-Paule Quinsac, con allestimento e coordinamento di Aurelio Repetto e Carlo Repetto, presenta 64 dipinti, suddivisi iconograficamente in cinque sezioni. Il pubblico, ancora per una settimana circa, visitando la mostra avrà l'opportunità di fare una ulteriore conoscenza, oltre alla produzione artistica di Fornara, dell'uomo e dei luoghi, delle atmosfere che ne hanno condizionato il tratto e quindi rappresentano momenti importanti della lunga carriera dell'artista, iniziata da adolescente e terminata a novantasette anni.

Carlo Fornara, nasce il val Vigezzo, conosciuta come la «Valle dei pittori», sia per la presenza sin dalla metà dell'Ottocento di una Scuola di Belle Arti, di cui Fornara fu allievo, sia per le opere di pittura decorativa presenti su edifici pubblici e privati. «Un percorso di 97 anni non è fatto consueto, specie per l'epoca, e per di più 'dentro la pittura' dai dodici anni. E in questa sua valle, Fornara trascorrerà l'intera esistenza, a parte i

soggiorni francesi, i due mesi al Maloja da Segantini, le brevi puntate in Olanda e Belgio del 1909 ed il tour sudamericano del 1911-1912», ha scritto Annie-Paule Quinsac nella prefazione del catalogo dedicato a Fornara, edito dalla «Mazzotta» di Milano. Catalogo che riporta capitoli attinenti agli autoritratti esposti in quanto Fornara, «educato alla carriera di ritrattista di professione, non ha mai perso interesse per l'indagine psicologica condotta su di sé. Anzi l'osservazione del proprio viso è rimasta per lui oggetto di studio anche quando, ormai, la ritrattistica come genere non lo interessava più». Va però ricordato come, per settant'anni, nel ritratto, Fornara si sia mantenuto fedele alla pratica del disegno preparatorio, abbandonata negli ultimi decenne, per i paesaggi. E, come un lungo diario scritto sino alla sua dipartita, l'autoritratto è stato per Fornara il modo di registrare gli effetti del tempo.

La mostra, ha reso vivace l'estate culturale acquese, affiancata, per un periodo dal Premio Acqui-Biennale internazionale per l'incisione e dalla suggestiva antologica, aperta sino a settembre, a Casa Felicità di cavatore, di Fernando Eandi. La mostra antologica di Carlo Fornara, situata nelle sale del Liceo classico di corso Bagni rimarrà aperta sino a domenica 2 settembre con orario dalle 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. Chiusura il lunedì.

C.R.

Tre giorni secondo tradizione

Agosto in jazz nella città termale

Acqui Terme. Per gli amanti del jazz il mese di agosto ha riservato tre giorni di immersione totale in questo importante genere musicale.

Ci riferiamo alla tredicesima edizione di «Acqui in Jazz», appuntamento che dal 9 all'11 agosto si è riproposta in veste grandiosa per la presenza di grandi interpreti, tra cui, a conclusione del festival un ospite d'eccezione, il trombettista Brian Lynch, insieme a Michele Franzini al pianoforte, Tito Mangialajo Rantzer al contrabbasso e Massimo Pinotti alla batteria.

Il quartetto ha eseguito «Modern mainstream progressive pop». Lynch ha avuto collaborazioni, a livello nazionale, di grande prestigio ed è considerato uno fra gli interpreti mondiali di massimo risalto. Lynch è anche arrangiatore e compositore.

La rassegna si è svolta nella tradizionale sede del teatro all'aperto «G.Verdi» di piazza Conciliazione.

Ha aperto «Acqui in jazz», alle 21 di giovedì 9 agosto, il «Fulvio Chiara Quartet» con Fulvio Chiara, trombettista torinese che ha proposto oltre a composizioni originali un recupero della musica popolare piemontese tradotta in jazz. Chiara si è esibito con Walter Porro (accordeon), Gianfranco Amerio (clarinetto) e Riccardo Fioravanti (contrabbasso) ed aggiunta di Canavese al piano e Ali alla batteria, oltre a Claudio Chiara al sax alto.

L'esibizione è stata condizionata dal maltempo, ma si è svolta regolarmente. Eseguito, tra gli altri da Chiara, un brano di Charles Trenet, ma la scaletta ha previsto anche citazioni di Tenco e un omaggio a Umberto Bindi.

Sul palcoscenico del teatro «G.Verdi» nella serata di venerdì 10 agosto si è esibita la «Conte big band» diretta da Giampaolo Casati in un concerto intitolato «All That's Jazz».

Una panoramica dei più noti brani eseguiti, nel tempo, dalle migliori orchestre del settore. Casati, tromba solista, ha diretto la band compo-

sta da Stefano Calcagno, Gianluca Tagliacucchi e Luca Begonia, oltre ai vocalist Massimo Di Lullo e Manuela De Luca.

Ogni anno alla manifestazione, organizzata e coordinata dal delegato del Comune alla musica, Enrico Pesce, ospita nella città termale i nomi di maggiore prestigio che, nell'ambito del jazz, calcano la scena internazionale.

Sono gruppi e solisti di grande fama, che fanno di Acqui Terme, per tre serate, una piccola «capitale del jazz» ed è collocabile tra i maggiori appuntamenti culturali di Acqui Terme e della Provincia. «Acqui in jazz» richiama sempre un grande pubblico, che è conscio di partecipare ad eventi musicali di grande qualità e prestigio.

C.R.

Alla Galleria Repetto

Prosegue la mostra di Dennis Oppenheim

Acqui Terme. Prosegue fino al 9 settembre la mostra che la Galleria Repetto di via Amendola 23 dedica dal 30 giugno a Dennis Oppenheim (Electric City, USA, 1938), uno tra i maggiori esponenti dell'arte contemporanea. L'esposizione presenta 15 opere realizzate tra il 1968 e il 1998, focalizzandosi sui momenti più importanti dell'artista statunitense: dalle testimonianze dell'arte ambientale (*land o earth art*), alle opere concettuali, alla *body art* (arte del corpo): in una parola, le più innovative esperienze dell'arte del secondo Novecento. All'interno del percorso espositivo, insieme a opere ormai storiche degli anni sessanta e settanta quali *Branded Mountain* e *Parallel stress*, ci sono lavori più recenti come *Device to root out evil*, modello in



scala della grande opera esposta alla Biennale di Venezia del 1997. Catalogo in galleria. Orari: martedì - sabato: 10-12.30 / 15.30-19.30; domenica su appuntamento.

Orario estivo biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, sede nei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (tel. 0144 770267 - e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: <http://www.librinlinea.it>) dall'11 giugno al 15 settembre 2007 osserverà il seguente orario estivo: lunedì e giovedì 8.30-13.30, 16-18; martedì, mercoledì e venerdì 8.30-13.30; sabato 9-12. Durante i mesi di luglio e agosto è chiusa al sabato. Durante il mese di agosto la biblioteca è chiusa al pomeriggio.

Celebrate a Sant'Antonio da mons. Galliano

Nozze d'oro dei coniugi Robiglio

Acqui Terme. Domenica 19 agosto, alle ore 10.30, nella chiesa di Sant'Antonio Abate, splendente di luce e trionfante di fiori, hanno celebrato le nozze d'oro i coniugi Elio ed Isa Robiglio, circondati dai loro tre magnifici figli e da parenti e amici.

In un clima di intimità e di raccoglimento, quanti ricordi sono affiorati in cinquant'anni di vita coniugale, passati nella perfetta armonia!

Ha celebrato la santa messa monsignor Giovanni Galliano, richiamando alla memoria i lontani anni del loro «Ricre» e facendo agli sposi ed ai figli gli auguri più cordiali e l'appuntamento per le nozze di diamante.



SALONE LOPEZ

Gianna & Samantha

Dal martedì al venerdì solo su appuntamento

VIGONE - Via Pittavino, 33
Tel. 0144 395289

Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato

ROXY BAR

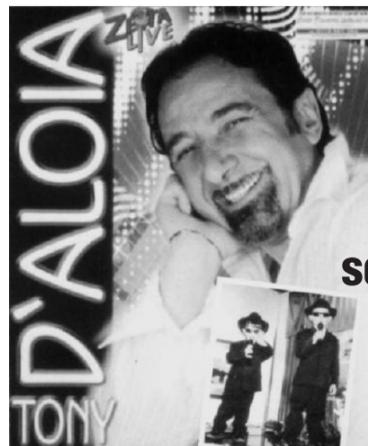


Mercoledì, sabato e domenica
Pizza e farinata
con forno a legna
SOLO ALLA SERA

Pranzo con menù a prezzo fisso
da € 5 e € 10 dal martedì al sabato
tutti i giorni
Aperitivo con stuzzichini a volontà

Via Roma 20 • RIVALTA BORMIDA
Tel. 0144 372690 - (Chiuso il lunedì)

DANCING GIANDUJA



Martedì
4
settembre

Acqui Terme
Viale Luigi Einaudi, 37 - Tel. 0144 322442
www.complexogianduja.com

Nel ricordo del prof. Icardi

Giovanni Pesce il partigiano "Visone"

Acqui Terme. Il Presidente del Consiglio della Provincia di Alessandria, prof. Adriano Icardi così ricorda la figura di Giovanni Pesce, il partigiano "Visone" recentemente scomparso: «Ho voluto ricordare nell'aula solenne ed austera di Palazzo Ghilini, sede del Consiglio Provinciale, la grande, straordinaria figura di Giovanni Pesce "Visone", mancato venerdì 27 luglio alle ore 12 a Milano, a 89 anni di età.

In questa sala della Provincia di Alessandria, Giovanni Pesce era venuto in diverse occasioni e soprattutto il 3 giugno 1997 in occasione della consegna della medaglia d'oro al gonfalone da parte del Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro.

Era nato a Visone, a due Km. da Acqui Terme, il 22 febbraio 1918, e di lì era partito, ancora bambino con la famiglia in cerca di lavoro in Francia, nell'area delle grandi miniere di carbone di Cevennes - Grand Combe.

Il papà era morto a 40 anni e Giovanni era rimasto solo con la mamma ed i fratelli.

All'età di 18 anni, nel 1936, era volontario in Spagna, il più giovane combattente nelle Brigate Internazionali contro le armate falangiste del generale Franco.

Ritornato in Italia, fu preso dalla polizia fascista ad Acqui Terme, trasferito alle carceri Nuove di Torino, fu poi inviato al confino a Ventotene, dove conobbe Umberto Terracini, Sandro Pertini e Camilla Ravera. Poi, alla caduta del fascismo, il 25 luglio 1943, divenne subito uno dei grandi protagonisti della Resistenza italiana, fondatore ed organizzatore dei GAP - Gruppi di Azione Patriottica - a Torino e a Milano.

Insignito di medaglia d'oro il 23/04/1947 da Alcide De Gasperi, gli fu consegnata il 25 aprile 1947 in Piazza Duomo a Milano da Umberto Terracini, Presidente dell'Assemblea Costituente.

Il 3 giugno 1997, invitato dal Presidente della Provincia Fabrizio Palenzona, venne qui da noi, in Piazza della Libertà ad Alessandria, per tenere un memorabile discorso in occasione della consegna della medaglia d'oro alla Provincia da parte del Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Desidero ricordare alcuni stralci del discorso indimenticabile pronunciato allora da Giovanni Pesce:

"In una Provincia ricca di tradizioni antifasciste, il movimento partigiano, dopo un iniziale momento di debolezza nella fase organizzativa, seppe crescere generosamente,



darsi qualificati quadri dirigenti, chiare linee operative, sufficienti mezzi militari, sino a toccare dimensioni e livelli combattivi elevatissimi in formazioni che segnarono indelebilmente, per ardimento, coraggio, temerarietà, l'intera storia della Resistenza italiana, le Divisioni "Garibaldi" Pignan Cichero, Mingo, Vigano, la Divisione "Matteotti Marengo, la Divisione GL "Braccini", le Divisioni autonome "Patria" e "Monferrato, la Divisione "Italo Rossi".

L'orgoglio di essere un figlio di questa terra e la commozione fanno oggi velo alla solennità del momento. [...]

Il 29 aprile 1945 le forze armate del generale Jahn si arresero al Cln di Alessandria. Fu l'ultimo atto del conflitto: occorre ricordarlo, come un episodio straordinario, perché, i partigiani, precedendo gli anglo-americani, furono, caso unico in Italia, i soli ad ottenere, da un lembo periferico della provincia italiana la capitolazione di un potente Corpo d'Armata del Reich. [...] Con sacro rispetto alla verità storica e quindi a qualcosa che è costato sacrifici, privazioni, lutti, a un popolo intero".

Da ultimo un sincero ringraziamento al Sindaco di Milano Letizia Moratti, che ha voluto concedere una sala di Palazzo Marino, municipio di Milano, per allestire la camera ardente in onore di Giovanni Pesce, e per permettere a tutta la cittadinanza di rievocare con commossa partecipazione e profondo dolore la personalità del più grande e prestigioso eroe della Resistenza italiana, un compagno di fede e di ideali, un maestro di vita per tanti di noi.

Scrittore insigne e raffinato, come dimostrano i suoi numerosi libri, curioso e tenace ricercatore di vicende storiche di sinceri affetti familiari, le sue radici lontane, Giovanni Pesce è soprattutto un grande italiano, testimone e protagonista di un periodo tragico ed eroico irripetibile».

Lieto evento... sull'ambulanza

Acqui Terme. A dare notizia dell'evento certamente non consueto è il dottor Davide Alati. Ci riferiamo alla nascita di un bel bambino, con genitori originari del Marocco, su un'ambulanza. E accaduto domenica 19 agosto quando alla centrale del 118, che aveva quale medico di turno il dottor Alati con l'infermiera Loredana Dealessandri, è giunta una richiesta di soccorso in quanto una giovane abitante a Melazzo era in preda alle doglie. Dalla sede della Croce Rossa di Acqui Terme è partita un'ambulanza, ma prima era stata allarmata la Misericordia che già aveva caricato donna in travaglio.

Quindi, come sottolineato dal dottor Alati, «dall'ambulanza della Croce Rossa sono stati trasbordati su quella della Misericordia le attrezzature mediche del caso». Immediata la partenza verso l'ospedale di Acqui Terme, ma dopo pochi minuti la giovane mamma ha rotto le acque. «Ci siamo fermati ed il bimbo è nato. È stato un momento emozionante», sono ancora parole del dottor Alati. Giunti al pronto soccorso, dopo una visita dei medici di quella struttura, il bimbo e la mamma sono stati trasferiti nel reparto di ostetricia e ginecologia diretti dal dottor Carlo Sburlati.

Ricordo della maestra Rita Scarno

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo della maestra Rita Scarno, portato in redazione da alcune sue amiche: «Siamo sicure che la maestra Rita Scarno ci avrebbe salutate così: "Congedo del viaggiatore cerimonioso" (Giorgio Caproni).

«Amici, credo che sia / meglio per me cominciare / a tirar giù la valigia, / anche se non so bene l'ora / d'arrivo, e neppure / conosca quali stazioni / precedano la mia, / sicuri segni mi dicono / da quanto mi è giunto all'orecchio / di questi luoghi, ch'io / vi dovrò presto lasciare.

Vogliatemi perdonare / quel po' di disturbo che reco. / Con voi sono stato lieto / dalla partenza, e molto / vi sono grato, credetemi, per l'ottima compagnia.

Ancora vorrei conversare / a lungo con voi. Ma sia. / Il luogo del trasferimento / lo ignoro. Sento però che vi dovrò ricordare / spesso, nella nuova sede, / mentre il mio occhio già vede / dal finestrino, oltre il fumo / umido del



nebbione / che ci avvolge, rosso / il disco della mia stazione.

Chiedo congedo a voi / senza potervi nascondere, / lieve, una costernazione. / Era così bello parlare / insieme, seduti di fronte: / così bello confondere i volti (...) / e tutto quel raccontare / di noi (...) / fino a poter confessare / quanto, anche messi alle strette, / mai avremmo osato un istante / (per sbaglio) confidare.

(Scusate. È una valigia pesante / anche se non contiene gran che: / tanto ch'io mi domando perché / l'ho recata, e quale / aiuto mi potrà dare / poi, quando l'avrò con me. / Ma pur la debbo portare, / non fosse che per seguir l'uso. / Lasciatemi, vi prego, passare. / Ecco. Ora ch'essa è / nel corridoio, mi sento / più sciolto. Vogliate scusare)

Dicevo, ch'era bello stare / insieme. Chiacchierare / Abbiamo avuto qualche / diverbio, è naturale. / Ci siamo odiati / su più di un punto, e frenati / soltanto per cortesia. / Ma cos'importa. Sia / come sia, torno / a dirvi, e di cuore, grazie / per l'ottima compagnia.

Congedo a lei, dottore, / e alla sua faconda dottrina. / Congedo a te, ragazzina / smilza, e al tuo lieve afrore / di ricreatorio e di prato / sul volto, la cui tinta / mite è sì lieve spinta. / Congedo, o militare / (o marinaio! In terra / come in cielo ed in mare) / alla pace e alla guerra / Ed anche a lei, sacerdote, / congedo,

che m'ha chiesto s'io / (scherzava!) ho avuto in dote / di credere al vero Dio / Congedo alla sapienza / e congedo all'amore. / Congedo anche alla religione. / Ormai sono a destinazione.

Ora che più forte sento / stridere il freno, vi lascio / davvero, amici. Addio. / Di questo sono certo: io / son giunto alla disperazione / calma, senza sgomento.

Scendo. Buon proseguimento»
Ciao Rita!!».

Offerte Misericordia

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute alla Confraternita di Misericordia:

Pier Guido Rasoira, carrozzeria Autoelite euro 58,00; Associazione Pro Loco di Malvicino euro 264,00.

Il Consiglio di Amministrazione ed i volontari tutti ringraziano.

BigMat

www.bigmat.it

CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI

BIGMAT - BIT 300
5,99 €/pz + iva
Ancorante chimico ad iniezione in resina metacrilato senza stirene - 300 ml

PRODOTTO A MARCHIO
BigMat
by

DÖRKEN - DELTA - LITE
1,99 €/mq + iva
149,25 €/rotolo + iva
Telo traspirante per tetti
Rotolo da 75 mq

DÖRKEN

KERACOLOR PLUS
4,20 €/sacchetto + iva
MAPEI ULTRACOLOR PLUS
Malta cementizia per fughe sacchetto da 5 Kg

MAPEI
MAPEI - SIGILLANTI - PRODOTTI CHIMICI PER L'EDILIZIA

KERACOLOR GG
colore 113 grigio cemento
12,55 €/sacco + iva
MAPEI - KERACOLOR GG
Malta cementizia per fughe sacchetto da 25 Kg

KERACOLOR SF colore o bianco
3,25 €/sacchetto + iva
MAPEI - KERACOLOR SF
Malta cementizia per fughe sacchetto 5 Kg

PESTARINO

& C. s.r.l.

**Materiali edili - Caminetti
Pavimenti e rivestimenti**

ACQUI TERME - STRADA ALESSANDRIA
TEL. 0144 324818 - FAX 0144 326777

18,49 €/ml + iva
Canaletta alta con griglia

FIRST CORPORATION

16,89 €/ml + iva
Canaletta bassa con griglia

15,99 €/pz + iva
BigMat
Cassetta porta utensili

PRODOTTO A MARCHIO
BigMat
by **PLANO**

79,00 €/pz + iva
BigMat
Cassaforte

PRODOTTO A MARCHIO
BigMat
by **Stak**
SISTEMI DI SICUREZZA
SECURITY SYSTEMS

95,00 €/pz + iva
SELECTRIC
Lampada mobile fluorescente

125,00 €/pz + iva
SELECTRIC
Quadro per cantiere

PROMOZIONE VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Per il sottopasso è l'ora della verità



I reperti archeologici trovati durante gli scavi per la costruzione di nuovi edifici adibiti a residenza in piazza M. Ferraris.

Acqui Terme. Due progetti esecutivi, pertanto con possibilità immediata di passare dalla carta e dalle parole all'azione delle ruspe, per costruire il sottopasso di via Crenna, sono sul tavolo degli uffici comunali. Uno, avrebbe minori probabilità di realizzazione per le difficoltà derivate dalla necessità dell'esproprio di una casa, che andrebbe demolita. Più percorribile la soluzione del progetto che prevederebbe la realizzazione della struttura avviando alle difficoltà derivate da contenitori con privati. Le soluzioni tecniche da adottare, anche nel secondo caso, sarebbero superate. Anche da parte della Rete ferroviaria non esisterebbero ostacoli per l'ottenimento dell'autorizzazione alla realizzazione della struttura.

La costruzione del sottopasso non doveva essere disgiunta, per nessun motivo, dagli interventi di variante ai sub-comparti del Piano di recupero dell'area che porta il nome di Maggiorino Ferraris. Pertanto, al più presto senza continuare nel bla-bla-bla, l'amministrazione comunale, oltre ad occuparsi di segnare strisce pedonali di colore azzurro, deve (imperativo) imporre la costruzione dell'opera. Altrimenti informi la gente, e dettagliatamente, i motivi del freno alla realizzazione del sottopasso, ritardo che si è già protratto per troppo tempo ed in modo superiore alle aspettative.

La zona di via Crenna è arteria stradale ormai tra le più frequentate se si pensa che è una delle vie d'accesso al complesso polisportivo di Mombarone, al popoloso quartiere di San Defendente, all'ospedale, ma fa parte anche di una delle vie che portano a Moirano. Pertanto, dall'analisi razionale del problema è facile sostenere che poche altre opere si possono definire di pubblico interesse

come la realizzazione di un sottopasso veicolare e pedonale necessario a trovare una soluzione alla strozzatura del passaggio a livello della linea ferroviaria Acqui-Nizza Monferrato-Asti.

L'amministrazione comunale, è il pensiero dell'opinione pubblica, se non vuole essere colpita dal vento della bufera politica, non può esimersi dall'effettuare azioni che non ha generato sino ad ora. Ciò di decretare, si proprio decidere d'autorità, la realizzazione, ed in tempi brevissimi, della struttura viaria. Negli ultimi anni la popolazione acquese ha visto sorgere nel territorio di piazza Maggiorino Ferraris un supermercato, sta assistendo a lavori di costruzione di alcuni palazzi di sette piani, ha visto sparire via Nino Bixio, ma del sottopasso ne ha solamente sentito parlare. Qualcosa non quadra.

red.acq.

Case popolari

Acqui Terme. A fronte di 23 alloggi di edilizia popolare, situati a Palazzo Chiabrera, di prossima assegnazione, sono alcune centinaia le richieste pervenute al Comune da persone in attesa di occupare una casa Atc. La situazione è imbarazzante, difficile da affrontare, ma non può essere sottovalutata e nemmeno rimandata trattandosi, nella grandissima maggioranza dei casi di richiedenti con problemi di indigenza. Ad Acqui Terme il Comune dispone di 328 alloggi occupati. Erano 436 gli alloggi di edilizia popolare, 108 sono stati venduti. Per l'assegnazione vale una graduatoria formata dall'Atc di Alessandria. Agenzia che deve mantenere in buone condizioni gli alloggi, ma spesso il loro stato di conservazione è carente sino ad arrivare a limiti inaccettabili.

Pista ciclabile lungo la Bormida

Acqui Terme. Ritorna d'attualità il progetto «Terme e natura», nome attribuito alla realizzazione di una pista ciclabile con una striscia e una passerella ciclo-pedonale sul fiume Bormida e riqualificazione di un'area della zona Bagni. L'intervento è stato ammesso nei finanziamenti Docup Obiettivo concesso dalla Regione Piemonte nello scorso gennaio per un finanziamento di 1.500.000,00 euro a fronte di una spesa di 2.354.581,00 euro.

Ci riferiamo al territorio situato sulla sponda destra del fiume Bormida, lato Acquedotto romano, indirizzato a diventare area di carattere storico-architettonico termale attrezzata per attività sportive e di svago, da dedicare al residente ed al turista.

Il «percorso verde» così era stata definita l'iniziativa nel 2003 al momento della prima stesura del progetto, ricade in aree private e pertanto il Comune sta predisponendo un piano particolare di esproprio, con procedura attinente per pubblica utilità, per le aree interessate alla realizzazione dell'opera pubblica in questione.

La realizzazione, secondo la prima fase progettuale, prevede l'attuazione di opere di modellazione del terreno per adeguarlo alla necessità prevista nell'ideazione dell'iniziativa. L'opera viene inoltre definita indispensabile al completamento di un'offerta turistica legata alla valorizzazione e alla fruizione delle risorse termali.

Sempre secondo il piano, sarebbe prevista la costruzione di un itinerario ciclabile,

una pista, pare, di tre metri circa di larghezza, tale da permettere il passaggio, a doppio senso di marcia, di due biciclette.

Prevista anche la costruzione di una pavimentazione realizzata in «stabilizzato». La pista si svilupperebbe lungo la sponda destra della Bormida, con previsione di ponticelli prefabbricati in legno per l'attraversamento del corso d'acqua.

Pertanto un percorso libero da motori, dove chi va in bicicletta si possa sentire sicuro. L'intervento di recupero ambientale sarebbe di una ventina di ettari, che riordinati, consentirebbero di essere usufruiti dal pubblico. Nel progetto sarebbe anche prevista la piantumazione di essenze autoctone e la realizzazione a prato di gran parte della superficie destinata all'intervento. Sarebbe anche in programma la costruzione di spazi per la sosta, cartelli informativi a carattere esplicativo e didattico.

La «ciclopista» sarebbe anche destinata ad integrare le attività di servizio e del tempo libero della città, ma permetterebbe anche di fruire di un percorso «sport ambiente» su un'area da sempre abbandonata.

Tra le somme del quadro economico di spesa. Troviamo, tra le altre, 1.643.128,12 euro per i lavori e le forniture necessarie alla realizzazione dell'opera: 257.110,00 euro per espropri ed accordi bonari per la cessione del terreno di privati al Comune, 50.000,00 euro per spese relative a scavi archeologici.

C.R.

L'Estate ragazzi al Santo Spirito

Acqui Terme. La Responsabile del Centro Estate ragazzi dell'Istituto Santo Spirito.

«Di sicuro uno degli eventi dell'anno che al «Santo Spirito» suscita maggiore interesse e la mobilitazione di moltissime persone, è l'«Estate ragazzi».

Tanto per intenderci parliamo di ben 350 tra bambini e ragazzi distribuiti in un arco di tempo di 6 settimane, provenienti per due terzi dalla città di Acqui e per un terzo dai paesi limitrofi, non solo di origine italiana, ma anche di origine straniera, circa 70, prevalentemente marocchini, albanesi e sudamericani.

E stata un'estate dai mille colori e dalle mille esperienze che ha educato al senso dell'accoglienza, della condivisione, della solidarietà, dell'amicizia. L'organizzazione di un evento simile ha richiesto la preparazione e la presenza entusiasta di circa 30 animatori.

Al Santo Spirito l'Estate Ragazzi iniziava al mattino con la possibilità di svolgere i compiti delle vacanze, e poi nel pomeriggio giochi e attività: scenetta con la rappresentazione di una parte della storia «il mistero del baule parlante», laboratori vari: pittura, creatività, danza, canto, teatro; tornei di calcio e pallavolo, grandi giochi, momenti formativi di gruppo, gita settimanale, preghiera.

La settimana per tutti finiva con il venerdì, ma non per gli animatori che si ritrovavano il sabato a confrontarsi e a programmare la settimana successiva. Dal lavorare insieme per i ragazzi si sono creati le-

gami di amicizia, motivazioni vere per continuare a donare il loro tempo libero a servizio dei ragazzi e di Dio.

L'esperienza estiva si è conclusa con una grande festa a cui sono stati invitati i genitori dei ragazzi per renderli partecipi del cammino di crescita dei figli, mostrare loro le attività e i laboratori. L'entusiasmo, la gioia e l'amicizia suscitata da questa esperienza ha fatto nascere il desiderio di ritrovarci.

Diamo quindi l'appuntamento sabato 22 settembre alle ore 15 all'Oratorio Santo Spirito per una «Mega festa». Sarà l'occasione per ritrovarci tra amici, divertirci, vedere le foto dell'estate e rilanciare le attività invernali.

In un tempo in cui si parla di «emergenza educativa», di carenza di spazi educativi, di mancanza di valori e di modelli significativi per i giovani, vorrei ringraziare quanti hanno guardato a questa avventura con simpatia e fiducia e ci hanno fatto sentire il loro sostegno. In particolare ringrazio gli animatori che generosamente e gratuitamente hanno donato tempo, idee e fantasia collaborando al successo dell'iniziativa.

Insieme al «baule parlante» abbiamo realizzato tanti sogni... abbiamo fatto felici tanti ragazzi... Come sarebbe bello se il prossimo anno, con l'attenzione e il contributo economico dell'Ente Locale, riuscissimo a far felici tutti i ragazzi, ad andare incontro ad ogni esigenza, a dare a tutti la possibilità di partecipare alle gite, anche a quelli che provengono da famiglie meno abbienti».

Ci scrive Pierdomenico Baccalario

Quella dei bambini al lavoro è una realtà non troppo distante

Acqui Terme. Martedì 31 luglio ci ha scritto Pierdomenico Baccalario:

«Cari acquesi, sono alcune settimane che vivevo sommerso da carte e cartacce (mie) che un certo numero di Onlus più o meno famose mi avevano inviato perché potessi trarne sei racconti «edificanti» sulla situazione dei bambini nel Terzo Mondo.

Edificanti, in termini Onlus e di beneficenza, è una parola che si colloca in un'interessante linea di confine tra «speranza», «indignazione», «suggestione», «buon cuore» e, naturalmente, «senso di colpa». Insomma: quello che sto facendo è quel genere di libro per ragazzi i cui fondi verranno trionfalmente (e per fortuna) devoluti per costruire questo o quella scuola in India, Africa, Brasile, Guinea, o in qualche altro luogo di quelli che, quando li puntate in agenzia viaggi, vi dicono, cortesemente: «li sarebbe meglio di no».

Tutto preso dal mio lavoro, leggevo e mi scandalizzavo dei bambini indiani costretti a lavorare nei mulini di riso (mulini costruiti con fondi per lo sviluppo europeo, tra l'altro, perché «imparassero a produrre e gestire le risorse in proprio».

Ecco: se vi interessa, hanno imparato in questo modo), o per quelli che, in Brasile, hanno come unica possibilità di fuga dalle favelas quelle di diventare campioni di calcio o veline televisive (credo che convenga sollecitare l'espansione del calcio femminile, e alla svelta).

Senza toccare temi più dolorosi o spinosi (malattie, guerre, ecc...) lo sfruttamento del lavoro minorile mi sembra davvero insopportabile.

Poi, in una pausa del lavoro, sono sceso ad Acqui per inviare via Wester Union, un servizio per spedire denaro all'estero, un certo numero di dollari a un mio collaboratore negli Stati Uniti.

Per farlo, dovevo rivolgermi

a uno di quei numerosi call-center che, anche nella nostra città, sono sorti a pari passo con l'aumento dell'immigrazione.

Nel primo c'era un bambino di otto anni, che non parlava quasi italiano: mi ha detto che la «signora» (presumibilmente sua madre) non c'era da tre giorni e non sapeva quando sarebbe tornata.

Nel secondo, una coppia di ventenni (in due), che mi ha risposto più o meno la stessa cosa. E anche nel terzo c'era un bambino. Fine della storia. Io non sono riuscito a inviare i soldi e ho scoperto qualcosa di sconvolgente.

E il 31 luglio 2007. Provateci anche voi, se vi capita. E poi, prima di piangere per i bambini sfruttati a qualche milione di chilometri da noi, proviamo a preoccuparci per quelli che non ci passano sotto gli occhi tutti i giorni.

Non passano semplicemente perché sono obbligati a lavorare.

Buona estate a tutti».

Un grazie speciale

Acqui Terme. A proposito dell'estate al Santo Spirito pubblichiamo un ringraziamento speciale:

«Grazie per la bella estate vissuta al «Santo Spirito» e per tutti i bei momenti di gioco libero.

Qui ho potuto conoscere una nuova e grande amica e riconciliarmi con le vecchie amiche. Il momento più bello è stata la gita a Ondaland.

Voglio ringraziare le Suore che ci hanno gentilmente ospitato, gli animatori che ci hanno educati e che hanno organizzato i grandi giochi, tutti i miei amici e Dio che mi ha donato tutto questo e a cui voglio regalare i momenti più belli. Spero di tornare il prossimo anno come educatrice e crescere ancora e migliorarmi». Francesca

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,

ACQUISTO

in tutto il Piemonte e Liguria.

Pagamento contanti.

Tel. 0173 441870
335 7745193

GALASSIA
I PERMERCATI

In zona Acqui Terme

RICERCA

- addetto reparto salumeria con comprovata esperienza nel settore
- addetto reparto ortofrutta con comprovata esperienza nel settore

Per informazioni inviare il proprio c.v. al seguente fax: 0144 326103

IMMAGINEQUIPE HAIR DESIGN

CONCEPT STORE

PARRUCCHIERI IN ACQUI TERME

ricerca per il proprio salone personale qualificato e apprendista

Per appuntamento tel. 0144 364001

ZURICH INSURANCE COMPANY

RICERCA IMPIEGATA

residente nell'acquese

Età 20/25 anni, diploma scuola media superiore, conoscenza sistemi informatici, gradito curriculum vitae.

Telefonare orario d'ufficio 0144 322638

Chiude i battenti la pasticceria Porro

Acqui Terme. La Pasticceria Porro di corso Italia chiude. Era nell'aria, ma per la precisione ha abbassato le saracinesche domenica 19 agosto. La sua storia, fatta di 42 anni di attività nel settore della produzione dei dolci di qualità è assimilabile a quella di Acqui Terme. Città che aveva visto nel centro storico la nascita di negozi medio-piccoli, specializzati, conosciuti e stimati. Carlo, il patron, con la moglie Fioretta, ha scelto la meritata pensione. La figlia Lorena non se l'è sentita di portare avanti un'attività così impegnativa, di proseguire da sola nella gestione sempre più difficile di un negozio specializzato, senza parlare dell'aumento dei costi del personale, dei prodotti e delle sempre maggiori e pressanti condizioni burocratiche. «È stata una scelta sofferta, ma indispensabile», ha sottolineato la signora Lorena, che sino all'ultimo giorno ha coadiuvato i genitori nella conduzione della pasticceria.

Avere un'attività commerciale, specialmente come nel caso di Porro nella centrale corso Italia, significa conoscere tutti, vuol dire scambiare due parole ed avere con la gente un rapporto di amicizia che va oltre la vendita. Ad Acqui Terme la gente si è dichiarata dispiaciuta alla notizia della chiusura di una pasticceria che ha sempre fatto del suo meglio perché il prodotto

fosse di qualità. Però i coniugi Porro si meritavano un po' di riposo. Carlo Porro aveva iniziato la sua attività artigianale e commerciale il 1° settembre 1965, ed ha percorso questo lungo periodo con impegno, professionalità e competenza a favore del cliente. Una benemerita che il sindaco Rappetti aveva premiato, lo scorso anno, con l'assegnazione di una targa «per avere esercitato da tanti anni la professione con successo e professionalità a favore del cliente, per il lavoro svolto, contribuendo in maniera sicuramente positiva all'aspetto turistico-commerciale che ha sempre caratterizzato Acqui Terme».

Porro, per decenni ha sedotto il palato dei clienti e la sua storia di maestro pasticciere è legata da sempre agli eventi cittadini. Una vita quindi trascorsa in pasticceria, vissuta con professionalità indiscussa, senza mai avere cercato di meravigliare, ma di ottenere il meglio per qualità e genuinità dai dolci confezionati. La data per un'attività commerciale non è solamente importante al momento della sua apertura. È motivo d'orgoglio per la città anche al momento di chiudere, per il lavoro svolto e per i meriti acquisiti. Ora la Pasticceria Porro diventerà boutique di pelletteria. **C.R.**

Acqui Terme. La città cosa è?

I palazzi, le vie e le piazze, i monumenti. Le chiese, torri e campanili.

E poi i viali alberati, i giardini, musei e pinacoteche.

Metteteci anche gli eventi e, ovviamente, le persone, e avrete già una buona percezione dell'identità.

Che passa non solo dalla storia secolare, dall'architettura, da libri antichi e carte d'archivio, dalla "poesia" delle cose, ma anche dalle attività più prosaiche del commercio.

Anche le vecchie insegne trasudano storia. Sono la versione moderna delle lapidi, delle pietre incise per le quali Norberto Bobbio aveva una vera e propria venerazione.

E poi pensate a cosa sarebbe Acqui senza i due mercati settimanali del martedì e del venerdì? E cosa succede a "spostare" un'area di vendita? Lo si è visto bene con l'abbattimento del mercato coperto: vengono a mancare i punti di riferimento. La gente è disorientata.

Anche la sparizione di tante storiche piccole botteghe, negli anni recenti, non ha certo arricchito il nostro tessuto.

Ci scrive il prof. Claudio Camera (nostro concittadino, insegnante presso Media "Dalla Chiesa" di Nizza Monferrato, che tutti hanno apprezzato pochi mesi fa come commen-

Ha chiuso "Top Smile"

Non più dischi in galleria

tore dantesco in Biblioteca) per comunicarci questa notizia.

"Dopo un ventennio di attività, Chicco Zaccone ha chiuso il suo Top Smile, dove molti Acquesi hanno acquistato, avvalendosi delle sue capacità professionali e della sua affabilità, LP e Cd che ora impreziosiscono la loro discoteca. La vita in città proseguirà, ma per noi che siamo cultori, se non fanatici di musica, questa chiusura colma l'animo di mestizia. Molti acquisteranno i nuovi Cd presso la grande distribuzione o via Internet, però mancherà il contatto con una persona che non pensava solo a vendere i prodotti musicali, bensì colloquiava con noi, ascoltava, s'interessava, si prodigava per cercare anche l'album distribuito malamente da piccole etichette.

I costi sempre più alti e, parallelamente, per i giovani pochi Euro a disposizione, insieme con la facilità di scaricare anche i nuovi Cd da Internet, hanno dato il colpo di grazia alle vendite nei negozi tradizionali. Così dopo Beppe Cirio, l'altro grande personaggio, credo con un'anzianità pure maggiore, anche Chicco ha cessato l'attività e passa ad un'occupazione nel settore alimentare".

Questa "la prosa". Ma nella mail il prof. Camera ci regala un pezzo di costume che è questo, sì davvero, alta poesia. Eccolo nelle righe che seguono.

Grazie, Chicco

Entrati in Galleria Garibaldi, dopo una rapida occhiata alla vetrina, salivamo due scalini e là, perennemente in piedi dietro il bancone, in compagnia di Cd e di storici LP di musica dei cantautori, di Jazz, di Blues, di Country e di Rock, appariva Chicco, che ci acco-

gliava con il sorriso e il desiderio di appagare, per l'ennesima volta, l'avventore, giovane o anziano che fosse, cliente assiduo oppure saltuario. Poteva fornirci quell'opera ricevuta dal corriere o quell'altra da lui scovata a Milano, un Cd da noi richiesto o un album saggiamente suggerito a colmare una lacuna nella nostra discoteca, accontentandosi di un margine di profitto esiguo rispetto alle consuetudini del mercato, pago innanzitutto di aver degnamente assolto alla funzione di informatore e distributore alle persone che, nel corso dei suoi ventuno anni di attività, avevano varcato la soglia dell'ordinato e ospitale negozio.

Soddisfazione a cui si accompagnava la nostra gratitudine: quasi tutti gli album, che conserviamo gelosamente e riascoltiamo con diletto, fino a ricordare la fausta circostanza in cui li ricevemmo, ci sono stati procurati da Chicco, che, pure promotore di concerti, con le sue cospicue doti umane e professionali, affabile nei rapporti con chiunque e scrupoloso com'era nel servizio, è stato il grande e indispensabile amico dei melomani di Acqui e dintorni.

Stentiamo ancora a credere che l'oasi di tesori musicali che aveva creato e sviluppato, elevandola a livelli eccelsi, abbia chiuso i battenti e, inizialmente, torneremo in galleria, nella speranza di essere stati vittime di un perfido sogno, poi, dinanzi all'amara realtà della serranda abbassata, dovremo rassegnarci e indirizzare a Chicco, insieme con gli auguri per la nuova attività, un sonoro grazie per il luminoso ventennio che rimarrà indelebile dentro di noi.

A cura di **G.Sa**

Un saluto a suor Maria del Moiso

Acqui Terme. Ci scrive Elena Favero:

«Gentilissimo Direttore, vorrei approfittare delle pagine del Suo giornale per salutare suor Maria, l'amata insegnante della sezione degli "usignoli" della scuola dell'infanzia Moiso che, un po' troppo inaspettatamente, è stata trasferita.

In questa occasione, mi spiace dirlo, la direzione ed il consiglio di amministrazione della scuola hanno tenuto un comportamento poco limpido.

Chiunque frequenti, od abbia frequentato il Moiso, sa che ci sono avvisi e comunicazioni per i genitori affissi ovunque, sui portoni, nelle bacheche, negli armadietti dei bambini, per ogni minima manifestazione od occasione.

Questa volta, quando si trattava di un argomento fondamentale come il cambio dell'insegnante, nulla.

Di questo comportamento soffriranno soprattutto i bambini cui non è stata data l'occasione, per esempio con una festiciola (se ne sono organizzate decine tra maggio e giugno una in più non avrebbe turbato sicuramente lo svolgimento dell'attività didattica), di salutare la loro adorata insegnante e metabolizzare, quindi, l'arrivo di quella nuova a settembre.

Al di là delle polemiche queste righe vogliono essere principalmente un abbraccio fortissimo a Suor Maria, una donna dolcissima che con la sua pazienza, e la passione per i suoi bambini li ha aiutati a crescere.

Le auguro, e con me, sono sicura, tutte le mamme degli "usignoli", ogni bene e di trovare un clima sereno dove continuare a crescere i bimbi nella maniera splendida in cui ha cresciuto i nostri.

E nelle mie preghiere, un saluto di cuore».

Mauro Ratto coordinatore Forza Italia

Acqui Terme. Domenica 22 luglio si è svolto il Congresso cittadino di Forza Italia. Gli iscritti del partito sono stati chiamati ad eleggere il Coordinatore acquesi di FI, sette membri del direttivo e sei delegati al Congresso Provinciale. Dallo spoglio delle schede è risultato eletto quale Coordinatore di Forza Italia di Acqui Terme il dott. Mauro Ratto, Capogruppo di Forza Italia in Consiglio comunale, coadiuvato dal nuovo Direttivo così composto: Arcerito Franca, Benzi Carlo, Carozzi Roberto, Ciarmoli Stefano, Garibaldi Elio, Rapetti Luciano e Pesce Andreina. Il neo Coordinatore, espresso e votato unitariamente da tutte le componenti del partito, ha immediatamente scelto tra i componenti del Direttivo i due Vice Coordinatori nelle persone di Arcerito Franca e Ciarmoli Stefano. Il nuovo direttivo risulta ampiamente rappresentativo della componente femminile del partito in quanto composto per 1/3 da donne.

INVESTIAMO NEL VOSTRO FUTURO



PROVINCIA
DI ALESSANDRIA



REGIONE
PIEMONTE
A.R.P. 137/001



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo



CORSO
DI AGGIORNAMENTO PER OCCUPATI
"Tecniche risparmio
energetico in edilizia"
200 ore

- DESTINATARI: 12 occupati amboessesi
- DURATA: 200 ore
- ORARIO: diurno (ottobre 2007 - giugno 2008)

Attestato di frequenza con profitto
Iscrizioni entro il 30/09/2007

CORSO
"Tecnico efficienza energetica
e fonti energetiche rinnovabili"
600 ore

- DESTINATARI: 12 allievi amboessesi. Giovani 18-25 inoccupati. Adulti > 25 anni disoccupati con diploma scuola media superiore a indirizzo tecnico scientifico
- DURATA: 600 ore. 360 ore presso la Scuola, 240 ore di stage in cantiere
- ORARIO: diurno (novembre 2007 - giugno 2008)

Attestato di specializzazione
Iscrizioni entro il 30/09/2007

CORSO
"Introduzione ai processi
produttivi - edilizia"
1000 ore

- DESTINATARI: 12 allievi amboessesi. Giovani inferiori 18 anni, inoccupati, senza qualifica
- DURATA: 1000 ore. 500 ore presso la Scuola, 500 ore di stage in cantiere
- ORARIO: diurno (novembre 2007 - giugno 2008)

Attestato di frequenza
Iscrizioni entro il 30/09/2007

CORSO
"Tecnico
d'impresa edile"
1200 ore

- DESTINATARI: 10 allievi amboessesi. Giovani 18-25 inoccupati. Adulti > 25 anni disoccupati con diploma di geometra.
- DURATA: 1200 ore. 720 ore presso la Scuola, 480 ore di stage in cantiere
- ORARIO: diurno (novembre 2007 - luglio 2008)

Attestato di specializzazione
Iscrizioni entro il 30/09/2007

Progetto Polis
**MATURITÀ GEOMETRA
QUALIFICA ASSISTENTE
TECNICO DI CANTIERE**

Corso serale triennale 1° segmento (1° e 2°) per conseguire il diploma di maturità "Geometra" e Qualifica Professionale "Assistente Tecnico di Cantiere", biennale, in collaborazione con Istituto Tecnico Statale per Geometri "Pier Luigi Nervi" Spalto Borgoglio 77 - Alessandria e Centro Territoriale permanente per l'istruzione e la formazione in età adulta c/o Scuola Bovio, Spalto Rovereto, 63 - Alessandria

DESTINATARI
Allievi amboessesi maggiori di 18 anni con licenza media

DURATA
680 ore Ottobre 2007 - Giugno 2008
Corso reiterato in attesa di presentazione e approvazione della Provincia

CORSO
"Tecnico decorazioni
e stucchi"
1000 ore

- DESTINATARI: 10 allievi diplomati, 60% donne. Giovani 18-25 anni disoccupati. Adulti > 25 anni disoccupati
- DURATA: 1000 ore. 600 ore presso la Scuola, 400 ore di stage in cantiere di restauro
- ORARIO: diurno (gennaio 2008 - luglio 2008)

Attestato di specializzazione
Iscrizioni entro il 30/09/2007

ALESSANDRIA - Viale dell'Industria 56 - Zona D3
Tel. 0131 345921 - Fax 0131 345922
Internet: <http://www.scuolaedileal.it>
E-mail: scuolaedileal@scuolaedileal.it



N. 50 100 2623 - Rev. 01

CORSI COMPLETAMENTE GRATUITI
In attesa di approvazione e cofinanziamento Provincia di Alessandria

L'istruttoria condotta da Ulrich Maas

Dortmund archivia Cefalonia e la "Divisione Acqui"

Acqui Terme. Si è appreso in questi giorni, da indiscrezioni di stampa, che a marzo scorso, per la precisione in data 8 del mese, il dr. Ulrich Maas della Procura di Dortmund, ha archiviato l'istruttoria da lui iniziata nel 2001 sulla vicenda di Cefalonia.

La notizia, diffusa dal giornalista Guido Ambrosino in una corrispondenza del quotidiano "Il manifesto" dell'11 agosto, è stata poi battuta da altre testate, e poi anche da "La Stampa" di domenica 18 agosto, con un doppio contributo, affidato a Marina Verna ("Cefalonia, processo chiuso di nascosto") e ad Alfio Caruso (autore del non impeccabile saggio *Italiani, dovete morire*, vincitore però di un Premio "Acqui Storia"), cui si deve l'analisi amara, dal titolo "Non si salva così l'onore della Wehrmacht" - che ripercorre anche gli insabbiamenti "italici".

Dopo l'Archiviazione della Procura di Monaco, nel luglio 2006 (e in quella inchiesta si era costituita parte civile Marcella De Negri, originaria della vicina Montaldeo: l'indagine riguardava l'episodio delle 137 fucilazioni degli ufficiali alla Casetta Rossa, a Capo San Teodoro, tra cui anche il proprio padre), che sanciva l'equivalenza *italiani = traditori* [anche in allora commentata in questa sede, su "L'ancora"], giunge quella della Procura di Dortmund. In questa indagine era coinvolto Massimo Filippini (ricercatore che bene i lettori acquisiti hanno conosciuto attraverso i suoi interventi, riassunti sulle nostre colonne) costituitosi parte civile a se-

guito dell'assassinio del proprio padre magg. Federico Filippini, caduto il 25 settembre 1943.

Ancora secretati gli atti di Maas - che si basano anche su nuove fonti: a cominciare dai documenti custoditi negli archivi della Stasi, i servizi segreti tedeschi orientati, giunti all'Ufficio centrale per i crimini del nazismo insieme a diari, e memorie orali raccolte tra gli ex soldati Wehrmacht ancora viventi - le uniche certezze si possono rilevare dalle stesse parole concesse in una intervista dal Procuratore Ulrich Maas. "Contro nessuno dei militari indagati abbiamo trovato elementi sufficienti per sostenere un'accusa di omicidio aggravato. E senza le aggravanti l'omicidio [corsivi nostri] cade in prescrizione dopo vent'anni".

Ben diversamente, dunque, sarebbe andata se nel 1957 l'indagine della Procura militare di Roma non si fosse arenata per l'intervento dei ministri Taviani e Martino.

Non si può modificare quel passato di colpevole silenzio.

Perlomeno, ora, una verità viene riconosciuta: sull'omicidio di massa (sui cui numeri "La Stampa" sbanda paurosamente: cinque mila per Marina Verna, undicimila addirittura per Alfio Caruso: due refusi poi coinvolgono il generale Lanz - detto Lenz - e cognome del procuratore, cui è stata raddoppiata la "esse" finale) neppure i tedeschi hanno dubbi. E, forse, questo può costituire una piccola, piccolissima consolazione.

Diventa così importante oggi portare alla sbarra sei o sette ottantenni o giù di lì? O



forse non potrebbe essere questo - dell'ammissione di colpa - già un successo morale, un ravvedimento, sia pur tardivo, ma - non dimentichiamolo - ufficiale, effettivo riconoscimento di una responsabilità storica?

I lettori sapranno darsi, in coscienza, una loro risposta.

Un parere rilevante

In relazione alla vicenda uniamo, qui a fianco, la "comunicazione" inviata a "L'ancora" da Massimo Filippini che, in qualità di vittima dei fatti (ma anche di "tecnico": è avvocato), si costituì parte civile nell'agosto 2003 - i documenti attestanti la sua costituzione sono visibili in www.cefalonia.it/LIstruttoria_tedesca_e_la_mia_Costituzione_di_PC.html - presso la procura di Dortmund, all'epoca avente competenza esclusiva per le indagini e l'instaurazione di eventuali procedimenti penali contro membri delle FFAA tedesche, resisi protagonisti di reati comuni quali in particolare l'omicidio in territorio estero durante la seconda guerra mondiale.

G.Sa

Un contributo di Massimo Filippini

La colpa non è archiviare ma falsificare i fatti

guardo a ciascun indagato di eventuali *aggravanti personali* quali ad esempio l'aver agito con *particolare crudeltà* verso le persone, circostanze queste ultime le quali, facendo meno il limite della prescrizione ventennale, rendono il reato praticamente perseguibile per sempre.

I miei dubbi si sono purtroppo avverati perché, come è stato riportato, Maas ha confermato che contro i militari indagati, sei o sette ancora viventi, «non ci sono elementi sufficienti per sostenere un'accusa di omicidio aggravato. E senza aggravanti, il reato cade in prescrizione dopo vent'anni».

Era d'altronde prevedibile e in certo senso anche scontato che l'accertamento delle *responsabilità personali*, già rivelatosi difficile in epoca molto più prossima ai fatti sarebbe divenuto ora divenuto impossibile come ha onestamente dichiarato il Procuratore Maas il quale, malgrado le sue buone intenzioni, non ha potuto far altro che prenderne atto, archiviando l'istruttoria e, sfortunatamente per lui, entrando nel mirino dei mestatori di professione della vicenda.

Ciò sulla base del suo ricordato principio dello *'ius gentium'* che informa di sé tutte le legislazioni del mondo civile secondo cui *"la responsabilità penale è personale"* e, di conseguenza, non è assolutamente possibile dare inizio ad azioni penali senza aver preventivamente accertato le circostanze di cui sopra.

Contro le strumentalizzazioni

Ma questi sono dati che, alle orecchie di certe persone, dedite - per motivi politici [e qui le responsabilità sono addossate alle letture della Sinistra - n.d.r.] ad una ormai anacronistica guerra contro il nazifascismo, non vanno a genio come non va giù il fatto che la strage di 5000 soldati prima e dopo la resa non sia avvenuta in tali proporzioni, avendo pagato le conseguenze dell'ordine di resistere, inviato al gen. Gandin dal governo Badoglio fuggiasco a Brindisi, soltanto gli Ufficiali considerati responsabili dell'esecuzione di tale dissennato ordine, contro i quali si scatenò una caccia all'uomo culminata nelle fucilazioni di 137 di loro alla famigerata Casa Rossa.

Il resto - per dirla con il prof. Rochat - sono solo "invenzioni di gente che non ha senso storico e somma tutte

le cifre possibili" allo scopo - aggiungo - di ingrandire a dismisura i fatti creando su di essi un Mito ormai insostenibile essendo frattanto divenuto di dominio pubblico che le esecuzioni posteriori alla resa furono 'fortunatamente' limitate agli Ufficiali senza escludere anche pochi altri appartenenti alla truppa, come ad es. i 17 marinai che avevano trasportato i corpi degli ufficiali fucilati e che furono assassinati per non farli parlare.

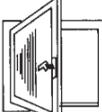
In ogni caso - come ho scritto e confermo - ho potuto accertare nella mia ultima fatica *I Caduti di Cefalonia: fine di un Mito* che parlare di 5000, 6000 o più fucilati dai tedeschi è un autentico *falso storico* di cui tutte le persone dabbene sono ormai consapevoli a differenza dei signori della menzogna - dediti ad un'anacronistica lotta contro l'ormai defunto nazifascismo - ai quali non va giù che le loro bugie in ordine al delicato punto siano state smascherate. Ed esse sbraitano e sbraiteranno, allora, contro il complotto ordito ora 'anche' dal dr. Maas da loro già esaltato come magistrato di sicura 'fede democratica' a differenza del 'nazista' dr. Stern che a Monaco ha usato - non potendo fare diversamente - lo stesso metro di decisione.

Ma come è risaputo a costoro non piacciono i processi penali fondati sulla 'responsabilità personale' degli imputati ma, quelli collettivi di staliniana memoria in cui - come nelle fosse di Katyn - venne sterminata (addossando la colpa ai nazisti) l'intera ossatura dell'esercito polacco (circa ventimila militari) sulla base di un processo collettivo di eliminazione dell'avversario [...].

Preciso inoltre che dal dr. Maas sono in attesa di ricevere - quale unica parte civile nel procedimento iniziato a Dortmund - copia del provvedimento di Archiviazione per il quale, in virtù della costituzione a suo tempo fatta, sono l'unico ad aver la possibilità di accedere.

Per tal motivo ritengo alquanto azzardati i commenti 'al buio', fatti su tale archiviazione sulle varie testate, essendo ovvio che prima di esprimere pareri e giudizi è necessario conoscere il testo cui ci si riferisce di cui - e ne avrei fatto volentieri a meno - a breve *soltanto* io verrò a conoscenza".

Riduzione di G.Sa



INSTAL s.n.c.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

**Finanziamento
fino a 5.000,00 € a tasso 0**

Approfittate delle agevolazioni fiscali per ristrutturazione del 55% e Iva al 10%



Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie



Porte, finestre e persiane
FINSTRAL®
Isola sempre in bellezza

NIENTE PIÙ OPERE MURARIE
www.finstral.com

Tra prelibatezze gastronomiche

Ovrano e Brasile, sfida allo stinco

Acqui Terme. Parità nella qualità e nella bontà. Questo il giudizio della «sfida» del gusto tra stinco cucinato alla «moda ovrane» e carne alla brace preparata «alla brasiliana». Ci riferiamo all'iniziativa «Una sera a cena sotto le stelle». Non è uno slogan, ma un'idea tradotta in realtà, ad Ovrano, nella prestigiosa sede della Pro-loco, dove il mangiar bene rappresenta l'unione di impegno e la voglia di fare dei soci. L'appuntamento gastronomico si è svolto martedì 14 agosto sullo spazioso terrazzo un tempo adibito a pista da ballo, situato all'esterno dell'edificio sociale in cui avvengono le cene tradizionali. Uno spazio immerso nel verde e tra le vigne, con vista panoramica sulla città termale e sulle colline che la circondano.

La cena è iniziata con un «entree» di frittelle in pastella confezionate in tre modi: con i fiori di zucchini, con le melanzane e con i bianchetti. A seguire, «risotto

estivo» cucinato con formaggio raschera e basilico. Poi, le specialità, cominciando dallo stinco cotto al forno. Quindi la carne cotta sul fuoco di legno. Chi non ha mai assaggiato una bistecca alla brace? Quasi nessuno dei commensali aveva assaporato quella cucinata «alla brasiliana». Perché brasiliana, ci si domanda? Claudio Barisone, presidente della Pro-loco Ovrano, ma nel caso lo ricordiamo come chef di cucina, l'ha vista preparare per tantissime volte, in Brasile, nazione che frequenta spesso e da anni per lavoro, e ne ha appreso le modalità di cottura, come porre la carne sulla fiamma del braciere e cuocerla semplicemente con l'aiuto di un calore ben distribuito. Claudio, per questo tipo di cottura, sceglie i tagli più indicati delle carni rosse. La cena sotto le stelle è terminata con pesce al brachetto. Per i vini? Rossi e bianchi di qualità.

Ovrano è la dimostrazione che la con-

vivialità e la schiettezza sono ancora elementi che fanno presa. Hanno una ragione d'essere, almeno a giudicare dagli apprezzamenti che la Pro-loco ottiene durante le iniziative enogastronomiche in programma durante la stagione estiva. Apprezzamenti, durante la serata del 14 agosto, per Carlo, Tino, Giovanni, Franco, Luigi, i gemelli Franco e Bruno, Lidia, Marina e Carla. Una cena dunque all'insegna della buona cucina, rallegrata dalla musica dal vivo proposta dal «Falso trio», un complesso che oggi va per la maggiore, composto da musicisti professionalmente preparati e con una lunga esperienza nel campo delle sette note.

Il prossimo appuntamento ad Ovrano è in programma sabato 21 settembre con una cena dedicata al «Ritorno dalla caccia», e dal titolo se ne possono ipotizzare i piatti attraverso i quali verrà composto il menù della serata.

C.R.

Festa delle feste calmierati i costi

Acqui Terme. La «Feste delle feste – La Festalonga» è ormai celermente proiettata verso i festeggiamenti previsti sabato 8 e domenica 9 settembre. Due riunioni di coordinamento si sono svolte tra le Pro-Loco partecipanti alla grande kermesse settembrina. La prima, il 2 agosto, per determinare il numero delle associazioni promotrici aderenti e per indicare alla Pro-Loco di Acqui Terme i piatti che ognuna delle medesime associazioni proporranno al pubblico della Festa delle feste. È stato anche ricordato che la manifestazione riunirà in una «due giorni del gusto», del folclore e del divertimento il meglio delle associazioni promotrici operanti nell'Acquese. La Festalonga è anche Show del vino. L'evento avrà come sede l'Enoteca regionale di Palazzo Robellini, con la partecipazione di diciotto tra aziende vitivinicole singole e cantine sociali. Infatti, tra tanti piatti gustosi che il pubblico potrà degustare alla festa, non poteva mancare il vino, prodotto che caratterizza, oltre alle terme e al turismo, l'economia della città e della zona.

La seconda riunione organizzativa, per l'assegnazione dei posti in cui collocare gli stand ed altre incombenze, si è svolta, a Palazzo Robellini, nella serata di giovedì 9 agosto. Durante la riunione, presieduta dal presidente da Lino Malfatto e Carlo Traversa, è stato fissato in ventiquattro il numero della Pro-Loco partecipanti. È stata anche decisa la disposizione degli stand nel centro storico ed il prezzo dei piatti. Malfatto, durante la fase organizzativa dell'evento, iniziata alcuni mesi fa, aveva anche ricordato la tendenza organizzativa che caratterizza la «Festa delle feste» ed an-

nunciato di voler far rivivere la prova affascinante del Palio del Brentau.

La Pro-Loco Acqui Terme, ideatrice alcuni decenni fa della manifestazione con delega del Comune, ente con il quale è sempre esistita una proficua collaborazione, durante le riunioni introduttive all'8 e 9 settembre, ha anche trattato il «problema prezzi» di ogni prodotto enogastronomico proposto agli ospiti dell'avvenimento. Prezzi che dovranno essere contenuti, esposti con chiarezza, cioè tali da non destare confusioni. Logicamente non si chiede alle Pro-Loco di lavorare in perdita. Non sono istituti di beneficenza, devono guadagnare per reinvestire in strutture ed in attività idonee ad effettuare promoturismo. Ma, si è ripetuto, non essere plausibile che la somma richiesta per un bicchiere di vino, una braciola o altro cibo, tanto per fare un esempio, spesso degustato in un piatto di plastica, venga proposto a prezzi superiori a quelli indicati in menù di ristoranti o trattorie. Oltre che di prezzi, durante la festa verrà anche verificata la quantità dei cibi esposti. Si dà il caso che, per pochi casi, non sia stato accettato un aumento dei prezzi delle specialità gastronomiche in vendita, e pertanto sarebbe decisamente deplorabile se, per rifarsi, si riducessero le porzioni.

Le Pro-Loco, ne hanno indicazioni dalle edizioni del passato, sanno che per riempire le casse di euro possono contare sulla grande quantità di presenze che ogni anno si verifica alla Festalonga acquese. Si tratta di un numero impressionante di gente che appaga abbondantemente a livello economico, oltre che di immagine, le Pro-Loco.

C.R.

Sul bollettino regionale il liberty delle Terme



Acqui Terme. Il Bollettino Ufficiale della regione Piemonte, pubblicazione che riporta gli atti della Regione e dello Stato, dedica da tempo la prima pagina a pregevoli testimonianze di arte e cultura. L'estate 2007 ha visto per diversi mesi la prima pagina del settimanale dedicata al Liberty in Piemonte e la fotografia scelta è stata quella della vetrata della hall del Grand Hotel Nuove Terme. In ultima di copertina la riproduzione è ripetuta in piccolo con la seguente didascalia «Acqui Terme, situata nel cuore della Val Bormida, in provincia di Alessandria, oltre alla fontana marmorea detta «La Bollente», dalla quale sgorga un'acqua che raggiunge la temperatura



di 75 gradi, ospita, nella piazza principale, uno dei più famosi hotel della Belle Epoque e lo stabilimento termale, realizzati a fine Ottocento, nei quali è ancora possibile cogliere gli spunti liberty del tempo».

Mercatino dell'usato alla Bollente

Acqui Terme. Per il «Mercatino degli Sgaitò», in programma domenica 26 agosto, c'è una novità. Si terrà, per l'occasione della manifestazione «La via del Brachetto d'Acqui», in piazza Bollente e non nell'ubicazione tradizionale di corso Bagni. Come da tradizione, si svolgerà dalle 8 circa alle 19.

Lo spazio di piazza Bollente, portici Saracco con eventuale estensione nelle vie laterali, già era stato sede del mercatino, prima di essere trasferito sull'intero tratto di corso Bagni.

Gli espositori, per l'occasione, potranno essere avvantaggiati per la presenza del pubblico richiamato dalla manifestazione intitolata al Brachetto e dagli spettacoli che sono stati programmati per renderla importante.

“Acqui & sapori” sarà ancora migliore

Acqui Terme. Un nuovo volto per «Acqui & Sapori», esposizione delle tipicità enogastronomiche del territorio, che si appresta a celebrare la terza edizione relativamente a quanto si riferisce a mostre specializzate. In contemporanea è prevista la realizzazione della terza edizione della Mostra regionale del tartufo. La macchina organizzativa dell'evento, previsto verso la terza settimana di novembre, è iniziata nella prima decade di agosto con l'apertura delle prenotazioni degli stand da porre a disposizione di chi si candida a diventare espositore.

L'assessorato al Turismo come sottolineato dall'assessore Anna Leprato, ha inviato moduli di partecipazione a tanti imprenditori, ma, ovviamente, non essendo pensabile di raggiungere tutti gli interessati all'evento è interessante puntualizzare che i medesimi moduli sono a disposizione di chi fosse intenzionato a partecipare all'evento. Basta richiederli al Comune di Acqui Terme, esattamente all'Ufficio Turismo o Commercio. L'esposizione si svolgerà nell'area fieristica di Expo Kaimano.

All'evento, rispetto all'edizione del 2006, dovranno essere apportate migliorie. Infat-

ti la prima mostra specializzata, quella del 2005, era quanto ben organizzata, la successiva, 2006, ha lasciato punti da correggere. Tra i vari perfezionamenti da effettuare nell'esposizione 2007, alcune sono basilari. Citiamo, ad esempio, l'orario di inaugurazione; il servizio agli espositori; la durata della manifestazione. Quindi, dato che la mostra nasce sotto il termine di «specializzata», nessuno stand con prodotti che non siano attinenti al tema dovranno essere ammessi. Anche se si tratta di espositori raccomandati.

Sarebbe compatibile solamente uno spazio che congiuntamente raggruppi un poco delle maggiori istituzioni quali, ad esempio, Comune, Terme, Comunità montana, Regione e Provincia.

Se ognuna di queste, ed altre ancora istituzioni, si presentasse in altrettanti stand, diventerebbe la «Fiera degli enti». Il pubblico non va all'Expo Kaimano per vedere alcunché che non sia attinente al tema del manifesto dell'esposizione.

Se poi ci mettiamo anche i profumini, le magliette, gli aspirapolvere o i giochini ed ammenicoli vari, ecco fatta la frittata.

C.R.

Le stelle a San Defendente

Acqui Terme. Successo di pubblico per la prima edizione de «Le stelle a San Defendente», festa svoltasi venerdì 10 agosto, giorno di San Lorenzo, nel popoloso quartiere acquese. Si è trattato di una serata all'insegna del divertimento, dello spettacolo, dello shopping per la presenza di un notevole numero di bancarelle, che hanno proposto merceologia varia, dai prodotti dell'artigianato a quelli enogastronomici, all'abbigliamento in genere. Grande attrattiva è risultata la proposta del ballo a palchetto, con danze rallegrate dall'orchestra... con brani degli anni Settanta/Ottanta. Notevole l'afflusso di pubblico interessato all'osservazione del cielo con strumenti forniti dall'Associazione studi astrofisici di Acqui Terme. Presenti alla manifestazione, anche molti altri amministratori comunali.

PRO LOCO
VISONNE
FESTA ^{4^a} **BIARRA**
della
PIAZZALE STAZIONE

Venerdì ore 19 Apertura Stand Gastronomico -

24

ore 22 MUSICA con

Mr. Wolfe

Agosto

Sabato ore 19 Apertura Stand Gastronomico

25

ore 22 MUSICA con

L'Anomalia

Agosto

Bracirole - Salamini
Salsicce - Wurstel - Stinchi
e BIRRA a fiumi

Francesco Lottero

IMPIANTI

IDRAULICO-SANITARI

Visone - Reg. Villetto, 89

Tel. 0144 395690

Cell. 339 5615593

Società di servizi
INVOGA
S.A.S.

ACQUI TERME - Via Alfieri, 6
Tel. e fax 0144 356955
E-mail: invoga@libero.it

ACQUI TERME - Corso Italia, 7 - Tel. e fax 0144 980203
www.invogaimmobiliare.it

Amministrazioni condominiali
Intermediazioni e consulenze
immobiliari Italia - Estero

La casa di Bacco
Wine Bar



VISONE
Via Acqui 95
Tel. 0144 395385

Gelati artigianali di nostra produzione
Potrai degustare vini scegliendo tra oltre 120 etichette
accompagnati da prelibatezze gastronomiche

Panetteria
Pasticceria

Servizio
a domicilio
per
cerimonie

«el furn DI'Ande»

Specialità: panettoni
colombe - biscotti della salute

Via Pittavino, 8 - Visone
Piazza Matteotti, 2 - Visone

Accorrete numerosi e buon divertimento
COPERTURA ASSICURATA IN CASO DI PIOGGIA

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **19 ottobre 2007 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**Cancelliere: **Carlo Grillo**Custode: **Istituto vendite giudiziarie****ESECUZIONE N. 06/05 R.G.E.**

PROMOSSA DA: CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A.
con gli Avv.ti F.Pittarelli - R.Dani - S.Camicciotti
Professionista Delegato: Avv. Roberto Rasoira
con studio in Acqui Terme - Corso Italia n. 72

“LOTTO UNICO, proprietario per l'intero il debitore composto da:
“In Comune di Rocchetta Palafea (AT), appezzamento di terreno in un unico corpo di complessivi catastali mq. 36.410, coltivato prevalentemente a vigneto.

L'immobile è censito al catasto Terreni del Comune di Rocchetta Palafea, come segue:

Foglio	Mappale	Qualità	Classe	Sup. Are	R.D.	R.A.
8	260	vigneto	2	21.80	12,95	17,45
8	261	vigneto	2	23.80	14,14	19,05
8	342	vigneto	2	13.80	8,20	11,05
8	420	semintivo	3	82.97	15,00	30,00
8	421	bosco ceduo	2	20.33	1,57	0,94
8	345	bosco ceduo	2	11.80	0,91	0,55
8	495	vigneto	2	29.30	17,40	23,45
8	496	vigneto	2	4.80	2,85	3,84
8	497	vigneto	2	39.60	23,52	31,70
8	498	vigneto	2	35.70	21,20	28,58
8	499	vigneto	2	45.30	26,90	36,26
8	500	vigneto	2	0.50	0,30	0,40
8	501	bosco ceduo	2	24.80	1,92	1,15
8	502	bosco ceduo	2	9.60	0,74	0,45

NOTA BENE: ai sensi dell'art.173 quater disp. att. C.p.c. si precisa, come risultante dal Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Rocchetta Palafea in data 24.03.2005, che la posizione urbanistica dei suddetti terreni risulta essere la seguente:

I mappali censiti al Fg. 8 n° 345-501 superficie complessiva di mq. 3.660 sono ricompresi in Zona E - Aree agricole soggette a vincolo idrogeologico ai sensi della L.R.45/89 e s.m.i., ed inserita in classe III-a2 della Carta di Sintesi della Pericolosità Geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica. I mappali censiti al Fg. 8 n° 260-261-342-420-421-495-496-497-498-499-500-502 della superficie complessiva di mq. 32.750 sono ricompresi in Zona E - Aree agricole soggette a vincolo idrogeologico ai sensi della L.R.45/89 e s.m.i., ed inserita in classe III-a1 della Carta di Sintesi della Pericolosità Geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica. (V. limitazioni e prescrizioni riportate nel Certificato di Destinazione Urbanistica).

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. S. Prato e depositata in data 02.09.05 il cui contenuto si richiama integralmente.

Prezzo base € 110.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo offerto; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte d'acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi dell'art.571 C.p.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art.572 III° co. C.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art.576 C.p.c., vendita all'incanto per il giorno **21 dicembre 2007** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 110.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

In caso di incanto deserto sarà disposto nuovo incanto con **prezzo base ribassato del 20% il giorno 7 marzo 2008**. Offerte minime in aumento invariate rispetto ai precedenti esperimenti di vendita.

ESECUZIONE N. 33 / 2004 + 38/2005 R.G.E.

PROMOSSA DA BINAGGIA ANTONINO

con Avv. G. BRIGNANO e da

BANCA POPOLARE DI NOVARA S.p.A.

con Avv.ti V. FERRARI e S. CAMICIOTTI

Professionista Delegato: Avv. Piero Giovanni GALLO

con studio in Nizza Monferrato, Viale Partigiani n.25

LOTTO UNICO: In Comune di Nizza Monferrato, Strada Canelli n.39, Porzione di casa d'abitazione bifamiliare a due piani f.t. costituita al piano terreno da locale uso garage e sgombero nonché vano scala per accesso al primo piano (2° f.t.) ove è ubicato l'alloggio abitativo composto da ingresso-disimpegno, soggiorno, cucina, tre camere, bagno ed annesso balcone. La consistenza immobiliare è completata da area pertinenziale cortilizia recintata e circondante tre lati della consistenza edificata in oggetto con accesso diretto sulla pubblica via pedonale e carraio.

Gli immobili sono censiti in catasto del Comune di Nizza Monferrato come segue:

Alloggio: N.C.E.U. fg.25, mapp.128, sub.3, Strada Canelli n.39, piano 1, cat.A/2, cl.1, vani 6, RC € 291,28.

Garage: N.C.E.U. fg.25, mapp.128, sub.1, Strada Canelli n.39, piano T, cat.C/6, cl.1, mq.41, RC € 105,87.

Prezzo Base € 79.000,00. Cauzione € 7.900,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del geom. Enrico Riccardi.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci

ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **21 dicembre 2007** alle seguenti condizioni:

LOTTO UNICO: Prezzo Base € 79.000,00. Cauzione € 7.900,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

In caso di incanto deserto sarà disposto nuovo incanto con **prezzo base ribassato del 20% il giorno 15 febbraio 2008**. Offerte minime in aumento invariate rispetto ai precedenti esperimenti di vendita.

ESECUZIONE N. 22/06 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA S.c.r.l.

con Avv.ti V.Ferrari e S.Camicciotti

Professionista Delegato: Dott. GIUSEPPE BERTERO

con studio in corso Viganò n. 11 - 15011 ACQUI TERME

VENDITA del 19 ottobre 2007 ore 9.00

(presentazione offerte entro le ore 12.30 del 18 ottobre 2007)

LOTTO UNICO: Intera proprietà da terra a tetto di fabbricato su tre livelli (compreso piano sottotetto) di complessivi m2 332 (m2 126 al piano terreno, m2 103 al piano primo e m2 103 con altezza utile inferiore a cm. 270 al piano sottotetto) di superficie lorda, oltre a sedime circostante di circa m2 3.314 (superficie complessiva catastale delle particelle mq.3.440 meno superficie coperta del fabbricato esistente pari a circa mq.126) di cui circa m2 1.900 sistemati a giardino (aree verdi o porzioni pavimentate) e di questi poco meno di m2 90 coperti da portici o tettoie, ad uso di civile abitazione composta da:

- sala, ingresso, lavanderia, tinello, cucina, forno, disimpegno, centrale termica, w.c., tettoie e porticati al piano terreno;

- quattro camere, due ripostigli, due bagni e due corridoi al piano primo;

- due ampi locali mansardati e due w.c. al piano sottotetto; situato in Comune di Cortiglione (AT) - Via San Martino.

Intera proprietà di terreno incolto di circa m2 960 in un altro foglio di mappa; catastalmente così censiti al Catasto dei Terreni e dei Fabbricati del Comune di Cortiglione:

N. Fg.	Particella	Qualità cl.	Sup. ha	Reddito dom.	Reddito agr.	
1	4	300	vigneto 1ª	00.02.20	2,90 €	2,05 €
2	4	302	semintivo 1ª	00.03.00	2,56 €	2,01 €
3	4	304	ente urbano	00.13.80	-	-
4	4	307	semintivo 1ª	00.06.00	5,11 €	4,03 €
5	4	510	sem arbor 1ª	00.07.70	6,56 €	5,57 €
6	4	511	sem arbor 1ª	00.01.70	1,45 €	1,23 €
7	5	238	b. ceduo 1ª	00.09.60	1,24 €	0,64 €

Catasto dei Fabbricati del Comune di Cortiglione (AT)

N° Foglio	Particella	Categoria	Classe	Consist.	Rendita	
8	4	304	A/2	1	10,5 vani	390,44 €

Indirizzo: Strada San Martino n. 24 piano: T-1-2

Prezzo Base € 335.000,00. Cauzione pari al 10% dell'importo offerto. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione (l'eventuale eccedenza sarà restituita).

In caso di incanto deserto sarà disposto nuovo incanto con **prezzo base ribassato del 20% il giorno 18 gennaio 2008**.

Offerte minime in aumento invariate rispetto ai precedenti esperimenti di vendita.

ESECUZIONE N. 67/06 R.G.E.

PROMOSSA DA: CONDOMINIO "LA PRIMULA"

con Avv.to Carlo Chiesa

Professionista Delegato: Dott. GIUSEPPE BERTERO

con studio in corso Viganò n.11 - 15011 ACQUI TERME

VENDITA del 19 ottobre 2007 ore 09.00

(presentazione offerte entro le ore 12.30 del 18 ottobre 2007)

LOTTO UNICO: Alloggio di civile abitazione ubicato nell'immediata periferia del Comune di Strevi al piano primo (secondo fuori terra) di più ampio fabbricato sito in Via Ugo Pierino civico n°105. Il citato immobile risulta essere composto da: numero due camere da letto, cucina, soggiorno, bagno e disimpegno più cantina pertinenziale sita al piano interrato del condominio nel quale è ubicata l'unità abitativa. Prospicienti il locale soggiorno ed una delle due camere da letto, vi sono numero due terrazzi che si affacciano il primo su Via Ugo Pierino ed il secondo su corte condominiale.

Catastalmente così censito al Catasto dei Fabbricati del Comune di Strevi: Foglio num.9 - mapp.755 sub.6 - categoria A/2 - classe 2° - vani 5,0 - rendita catastale Euro 348,61.

Prezzo Base € 76.000,00. Cauzione pari al 10% dell'importo offerto. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione (l'eventuale eccedenza sarà restituita).

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **21 dicembre 2007** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo Base € 76.000,00 Cauzione € 7.600,00 Offerte minime in aumento € 2.000,00. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione (l'eventuale eccedenza sarà restituita).

In caso di incanto deserto sarà disposto nuovo incanto con **prezzo base ribassato del 25% il giorno 7 marzo 2008**.

Offerte minime in aumento invariate rispetto ai precedenti esperimenti di vendita.

ESECUZIONE N. 86/04 RGE

PROMOSSA DA INTESA SANPAOLO S.p.A.

con Avv.to M. MACOLA

Professionista Delegato: Avv. RENATO DABORMIDA

con studio in Via Mazzini n. 2/5 - 15011 ACQUI TERME

LOTTO UNICO: proprietaria per l'intero la debitrice, in Comune di Acqui Terme, Via Transimeno n. 1. Appartamento sito al piano primo (2° f.t.), oltre a pertinenziale cantina nei fondi, facente parte di edificio plurifamiliare di maggiori dimensioni. L'unità immobiliare in oggetto è oggi composta da ingresso, lavanderia, cucina, due camere, bagno, due balconi al piano primo oltre a cantina nei fondi. Alla stessa competono i diritti di comproprietà sul cortile e giardino (catasto fabbricati del comune di Acqui Terme, fg. 30, mapp. 74 sub 11) nonché su porzione di marciapiede prospiciente l'ingresso, vano scala e corridoio piano cantine (catasto fabbricati del comune di Acqui Terme, fg. 30, mapp. 74 sub 10). Il tutto individuabile catastalmente con i seguenti dati al NCEU del comune di Acqui Terme:

Fg.	Mappale	Cat.	Classe	Consistenza	Rendita
30	74 sub 8	A/3	U	6,0 vani	433,82

Ubicazione: Via Transimeno n. 1 - piano S1 - I

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del geom. Alberto Andreo.

CONDIZIONI DI VENDITA: LOTTO UNICO: **Prezzo base: € 57.000,00. Offerta minima in aumento in caso di pluralità di offerte € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita 20% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **21 dicembre 2007** alle seguenti condizioni:

Prezzo base: € 57.000,00. Cauzione € 5.700,00 Offerta minima in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita 20% del prezzo di

**MODALITÀ PARTECIPAZIONE
VENDITE AFFIDATE AI PROFESSIONISTI**

Ogni offerente, (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso lo studio del professionista delegato, della busta chiusa contenente assegno circolare intestato al professionista delegato per l'importo della somma da versare a titolo di cauzione, entro le ore 12 del giorno non festivo o prefestivo antecedente quello dell'incanto.

In caso di mancata partecipazione all'incanto senza motivo, la cauzione sarà trattenuta nella misura del 1/10.

Con la domanda di partecipazione saranno indicate le generalità dell'offerente ed il cod. fisc.; se persona coniugata il regime prescelto; se società, idonea certificazione da cui risultino costituzione e poteri conferiti all'offerente; l'elezione di domicilio in Acqui Terme.

In caso di aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà provvedere al versamento del saldo entro 45 giorni dall'aggiudicazione mediante deposito di assegno circolare presso lo studio del professionista delegato ed a lui intestato; inoltre dovrà depositare assegno circolare per l'importo pari al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese presunte di vendita.

A carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso lo studio del professionista delegato e presso l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (Via Fernando Santi 26 - Z.I. D4 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 - 22.61.45 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

L'ANCORA
26 AGOSTO 2007 **19**

TRIBUNALE ACQUI TERME

Continuazione avvisi di vendita
di immobili senza incanto

aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

In caso di incanto deserto sarà disposto nuovo incanto con prezzo base ribassato del 20% il giorno 07 marzo 2008 ore 9 e segg. Offerte minime in aumento invariate rispetto ai precedenti esperimenti di vendita.

VENDITA IMMOBILIARE SENZA INCANTO DEL 5 OTTOBRE 2007

ESECUZIONE N. 31/04

PROMOSSA DA BANCA SANPAOLO IMI SPA
con Avv.to M. MACOLA

Professionista Delegato: Dott. Giuseppe AVIGNOLO
con studio in Acqui Terme Piazza Italia 9

Lotto unico, composto da in Comune di Mombaruzzo casa da fondamenta a tetto distinta con il civico 2 di Via Savona con annesso sedime scoperto pertinenziale, composta da locale magazzino, centrale termica, androne, vano scala, porticato aperto, due tettoie, cantina e ripostiglio al piano terreno; cinque vani, cucina, bagno con antibagno e disimpegno al primo piano; locale ripostiglio con accesso da scala in vano proprio al piano sottotetto.

L'immobile è censito al N.C.E.U. di Mombaruzzo

Fg.	Mapp.	Cat.	Cl.	Vani	Ubicazione	R.C.
12	281	A/2	2	10	Via Savona 2	593,93

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del geom. Silvio Prato.

Prezzo Base € 210.000,00. Cauzione € 21.000,00. Spese presunte di vendita € 42.000,00 da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione e disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **7 dicembre 2007** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 210.000,00. Cauzione € 21.000,00. Offerte minime in aumento € 3.000,00. Spese presunte di vendita € 42.000,00 da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

In caso di incanto deserto sarà disposto nuovo incanto con **prezzo base ribassato del 25% il giorno 15 febbraio 2008**. Offerte minime in aumento invariate rispetto ai precedenti esperimenti di vendita

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili con incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita con incanto in data **19 ottobre 2007 ore 9 e segg.** presso gli studi dei professionisti delegati alle vendite delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni:

Dott. Giovanni Gabutto

Cancelliere: **Carlo Grillo**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 28/04+5/05

PROMOSSA DA BANCA REGIONALE EUROPEA SPA
CONDOMINIO GLORIA

con Avv.to Camiciotti, Piroddi

LOTTO UNICO: per intera proprietà: "In comune di Acqui Terme, via Nizza n° 221, alloggio di civile abitazione ubicato nell'immediata periferia cittadina al piano primo (secondo fuori terra) di più ampio fabbricato. L'immobile si compone di ampio vano adibito a soggiorno prospiciente l'ingresso principale, al citato vano è collegata direttamente la cucina senza alcun tipo di tramezzatura. Vi sono altresì tre locali adibiti uno a camera da letto matrimoniale, uno a camera da letto singola e l'ultimo a servizio igienico, tutti con porta di accesso prospiciente direttamente il vano soggiorno. Attiguo al locale cucina vi è un piccolissimo sgabuzzino, sempre dalla cucina si può accedere ad un terrazzino con affaccio diretto su via Nizza.

Il tutto individuabile catastalmente con i seguenti dati al N.C.E.U. del Comune di Acqui Terme:

Fg	Mapp	Sub	Ubicazione	Cat	Cl	Cons	Rendita
16	469	23	Via Nizza n° 221	A/2	4°	Vani 5	387,34

NOTA BENE: poiché non risulta la presentazione della denuncia di inizio attività relativa alla modifica della tramezzatura interna, l'aggiudicatario dovrà presentare al comune di Acqui Terme denuncia di inizio attività in sanatoria (vds. Pag. 11 della CTU depositata il 14/01/05).

Prezzo Base € 72.000,00. Offerte minime in aumento € 1.500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE VENDITE CON INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale due distinti assegni circolari trasferibili intestati alla "CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME" entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita, le somme sopra-indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria assegno circolare trasferibile intestato a "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione a carico dell'aggiudicatario. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (Via G. Bruno 82- Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 - 22.61.45 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili con incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita con incanto in data **19 ottobre 2007 ore 9 e segg.** presso gli studi dei professionisti delegati alle vendite delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Carlo Grillo**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N° N.48/06 R.G.E.

PROMOSSA DA CASTELLO GESTIONE CREDITI S.R.L.

con Avv.to Piero Monti

Professionista Delegato: Dr. Giuseppe Mallarino con studio in Acqui Terme (AL) - Via Mazzini n. 5

Lotto Unico: in Comune di Incisa Scapaccino - AT - via Vaglimondo Alta. Casa d'abitazione a tre piani composta al piano terra e rialzato da soggiorno, cucina, tinello, tre camere, bagno e balcone; al piano seminterrato: locale tavernetta con angolo cottura, centrale termica, locale di sgombero e servizio lavanderia con annesso porticato e autorimessa; al piano interrato due locali uso cantina.

Area pertinenziale scoperta annessa e lotto di terreno agricolo - incolto - in unico corpo della superficie complessiva di circa mq. 4200,00. Il tutto individuabile catastalmente con i seguenti dati: N.C.E.U., Fg.22, part. 170, sub. 4, cat. A/7, cl. U, piano R-S, cons. vani 10, Rendita € 774,69; N.C.T., Fg.22, part. 171, qualità prato, cl. 3, superf. 19 00, R.D. € 3,43 e R.A. € 3,93.

Coerenze: mappali nn. 172e 851 a nord, nn. 557 e 558 a est. Strada pubblica a sud e mappali nn. 181 e 182 a ovest, tutti del Foglio di mappa n 22 di Incisa S.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del geom. Enrico Riccardi.

Prezzo Base € 168.000,00. Cauzione 10% del prezzo base. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Spese presunte di vendita 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

In caso di incanto deserto sarà disposto nuovo incanto con **prezzo base ribassato del 20% il giorno 21.12.2007**, alle seguenti condizioni:

Cauzione 10% del prezzo base. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Spese presunte di vendita 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N.14/06 R.G.E.

Promossa da: BANCA POPOLARE DI NOVARA S.p.A.

con gli Avv.ti V. Ferrari e S. Camiciotti

Professionista Delegato: Avv. Roberto Rasoira con studio in Acqui Terme - C.so Italia n.72

LOTTO UNICO: per intera proprietà, alloggio in Comune di Nizza Monferrato (AT), Corso Asti civico 123/A (già 115) piano primo (secondo fuori terra), facente parte di stabile denominato Condominio "La Rotonda" con alle coerenze: distacco su strada privata del complesso condominiale, distacco su Corso Asti, distacco su strada privata del complesso condominiale, vano scala - ascensore e subalterno 5.

Fa parte dell'immobile, piccola cantina al numero 02, alle coerenze: corridoio condominiale, le cantine numero 09 e 10, vano scala condominiale ed il terrapieno.

Fabbricato censito al N.C.E.U. del Comune di Nizza Monferrato (AT) e catastalmente intestato alla partita 2838 con i seguenti dati:

Foglio	Numero	Sub.	Categoria	Cl.	Cons.	Rendita
15	31	4	A/2	3	6,5	436,41

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del Geom. Alessandra Piccardi depositata in data 8.07.2006.

Prezzo base € 121.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo offerto; offerte minime in aumento € 2.000,00. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

In caso di incanto deserto sarà disposto nuovo incanto con **prezzo base ribassato del 20% il giorno 21 dicembre 2007**. Offerte minime in aumento invariate rispetto ai precedenti esperimenti di vendita.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE VENDITE DELEGATE CON INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti non ammessi agli incanti), per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare presso lo studio del Professionista delegato, la relativa domanda entro le ore 12:00 del giorno non festivo o prefestivo antecedente a quello dell'incanto. Tali offerte devono essere accompagnate dal deposito di una somma pari al 10% del prezzo base (a titolo di cauzione), mediante deposito di assegno circolare trasferibile intestato al Professionista, inserito nella busta contenente l'offerta.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente.

Ai sensi dell'art.580 C.p.C., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

In caso di pluralità di offerte si terrà una gara sull'offerta più alta avanti al Professionista delegato presso il proprio studio. L'aggiudicatario, entro 45 giorni dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratta la cauzione già versata, mediante asse-

gno circolare presso lo studio del Professionista. Saranno altresì a carico dell'aggiudicatario le spese presuntive di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, che dovranno essere versate mediante assegno circolare con le medesime modalità. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario a cura del Professionista.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate presso lo studio del Professionista offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede d'incanto. Gli offerenti dovranno depositare un assegno circolare trasferibile, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita all'incanto, presso lo studio del Professionista ed al medesimo intestato. Anche in questo caso l'aggiudicatario, ad esito della gara indetta ai sensi dell'art.584 C.p.C., entro 45 giorni dall'aggiudicazione, dovrà provvedere al versamento del saldo, detratta la cauzione già versata, mediante deposito di assegno circolare presso lo studio del Professionista ed al medesimo intestato. Inoltre lo stesso aggiudicatario dovrà consegnare al Professionista delegato, un assegno circolare per la somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese presuntive di vendita. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario a cura del Professionista. Atti relativi a vendita consultabili presso il custode: ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE, Via Fernando Santi n° 26, Zona Industriale D 4, 15100 Alessandria - Tel./fax: 0131/22.51.42 - 22.61.45; e consultabili sul sito internet www.alessandria.astagiudiziaria.com - e.mail: ivgalessandria@astagiudiziaria.com

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **19 ottobre 2007 ore 9 e segg.**
nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**Cancelliere: **Carlo Grillo**Custode: **Istituto vendite giudiziarie****ESECUZIONE N. 7/2004**

PROMOSSA DA UNICREDIT BANCA MEDIO CREDITO SPA
con Avv.to Giorgio Rosso

Lotto unico, per intera proprietà, composto da: "In comune di Castelnuovo Belbo via San Biagio 8, lotto di terreno di mq. 220 su cui insistono 2 costruzioni:

- fabbricato abitativo principale, composto da soggiorno, cucina e ripostiglio al piano seminterrato; due camere, bagno, ripostiglio e balcone al piano 1°; quattro solai con disimpegno al piano 2° sottotetto;
- rustico fronte strada, composto da androne carraio, locali di sgombero-cantine e w.c. al piano terreno, nonché mini-alloggio al 1° piano (raggiungibile da scala esterna) composto da soggiorno-cucina, camera, disimpegno, bagno e ripostiglio, oltre a balcone con vano caldaia.

L'immobile è censito al NCEU del comune di Castelnuovo Belbo, come segue:

Fg.	Mapp.	Sub.	Ubicazione	Cat.	Cl.	Cons.	Rendita
7	13	1	Via San Biagio 8 p.t. Bene com. non cens.			0,00	
7	13	2	Via San Biagio 8 p.t.-1,2 A/4	2	Vani 7	202,45	
7	13	3	Via San Biagio 8 p.l. A/4	2	Vani 4	115,69	

NOTA BENE: l'aggiudicatario dovrà presentare "Denuncia di inizio attività in sanatoria" entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento ai sensi art. 37 DPR 6/06/2001 n. 380 per le irregolarità evidenziate nella relazione del CTU dal costo presunto di 4/5.000,00 euro. Ottenute le sanatorie l'aggiudicatario dovrà presentare richiesta di abitabilità.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Bruno Antonio Somaglia, depositata in cancelleria in data 22/11/04 e nella successiva integrazione depositata il 26/09/05, i cui contenuti si richiamano integralmente.

Prezzo Base € 47.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione e disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **21/12/2007** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 47.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N. 28/04+5/05

PROMOSSA DA BANCA REGIONALE EUROPEA SPA,
CONDominio GLORIA
con Avv.ti Camiciotti, Piroddi

Lotto unico, per intera proprietà: "In comune di Acqui Terme, via Nizza n. 221, alloggio di civile abitazione ubicato nell'immediata periferia cittadina al piano primo (secondo fuori terra) di più ampio fabbricato. L'immobile si compone di ampio vano adibito a soggiorno prospiciente l'ingresso principale, al citato vano è collegata direttamente la cucina senza alcun tipo di tramezzatura. Vi sono altresì tre locali adibiti uno a camera da letto matrimoniale, uno a camera da letto singola e l'ultimo a servizio igienico, tutti con porta di accesso prospiciente direttamente il vano soggiorno. Attiguo al locale cucina vi è un piccolissimo sgabuzzino, sempre dalla cucina si può accedere ad un terrazzino con affaccio diretto su via Nizza.

Il tutto individuabile catastalmente con i seguenti dati al N.C.E.U. del Comune di Acqui Terme:

Fg.	Mapp.	Sub.	Ubicazione	Cat.	Cl.	Cons.	Rendita
16	469	23	Via Nizza n. 221	A/2	4 ^a	Vani 5	387,34

NOTA BENE: poiché non risulta la presentazione della denuncia di inizio attività relativa alla modifica della tramezzatura interna, l'aggiudicatario dovrà presentare al comune di Acqui Terme denuncia di inizio attività in sanatoria (vds. Pag. 11 della CTU depositata il 14/01/05).

Prezzo Base € 72.000,00. Offerte minime in aumento € 1.500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N. 33+51/01

PROMOSSA DA FAIT SRL E SARTIRANO FIGLI SNC
con Avv.ti V. Ferrari e O. Massimelli

Lotto I per intera proprietà composto da:
- abitazione di tipo popolare a un piano fuori terra ubicata in comune di Serole, fraz. Olmetti, nell'unità hanno residenza l'esecutato ed i suoi familiari. Catastalmente individuato all'N.C.E.U. di Asti foglio n. 5 mapp. N. 360, piano terreno, cat. A/4, classe 1^a, consistenza 5, rendita € 69,72; in ottimo stato di manutenzione, con annessa area pertinenziale;

- area edificabile ubicata in comune di Serole, fraz. Olmetti, catastalmente individuata all'N.C.T. di Asti al foglio n. 5, mappali 363/parte-355/parte - 359/parte.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Pier Mario Berta e depositata in Cancelleria in data 05/03/2002.

Prezzo Base € 16.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione e disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **21/12/2007** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 16.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N. 40/87

PROMOSSA DA MEDIO CREDITO PIEMONTESE
con Avv.to Marino Macola

Lotto 1 per intera proprietà, composto da: "Terreni vari in comune di Bistagno, censiti al NCT come segue:

Foglio	Mapp.	Qualità	Sup. are	Cl.	R.D.	R.A.
2	204	Bosco ceduo	12,80	1	1,32	0,26
2	205	Bosco ceduo	7,00	3	0,33	0,07
2	206	seminativo	34,10	4	8,81	7,04
2	230	seminativo	18,90	3	9,27	8,78
2	231	seminativo	1,10	4	0,28	0,23
2	317	Seminativo arb.	34,10	3	18,49	15,85
2	437	Bosco ceduo	16,00	2	1,24	0,25

Lotto 8 per intera proprietà, composto da: "In comune di Monastero Bormida, abitazione di tipo civile con annesso ampio terrazzo pertinenziale ed area anch'essa pertinenziale di uso esclusivo antistante e retrostante l'ingresso principale di detto fabbricato, oltre a locale adibito a box auto e terreno agricolo in parte adibito a seminativo ed in parte incolto.

Censito al NCEU del comune di Monastero Bormida, come segue:

Foglio	Mapp.	Sub.	Cat.	Cl.	Sup.	R.C.
9	499	2	A/4	2 ^a	Vani 5,5	139,19
9	499	3	C/6	U	Mq.48	99,16

Ed al NCT del comune di Monastero Bormida, come segue:

Foglio	Mapp.	Qualità	Sup. are	Cl.	R.D.	R.A.
9	7	seminativo	66,40	2 ^a	32,58	30,86
9	6	seminativo	14,80	2 ^a	7,26	6,88
9	318	seminativo	17,00	2 ^a	8,34	7,90

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nelle relazioni di CTU redatte dal Geom. Acanfora, depositate in Cancelleria in data 4/07/1996 e 19/04/2007 i cui contenuti si richiamano integralmente.

Prezzo Base € 1.600,00 per il Lotto 1 ed € 200.000,00 per il Lotto 8. Offerte minime in aumento € 200,00 per il Lotto ed € 2.000,00 per il Lotto 8. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione e disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **21/12/2007** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 1.600,00 per il Lotto 1 ed € 200.000,00 per il Lotto 8. Offerte minime in aumento € 200,00 per il Lotto ed € 2.000,00 per il Lotto 8. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N. 54/97

PROMOSSA DA BANCA POPOLARE DI NOVARA SPA
con Avv.to G. Gallo

Lotto II per intera proprietà in Comune di Mombaruzzo, via XX Settembre n. 36, fabbricato a destinazione commerciale a due piani fuori terra, composto: al piano terreno da due ampi locali, spogliatoio, centrale termica, servizi igienici; al piano primo nel sottotetto da ampio locale con adiacente locale di deposito.

Censito al NCEU del comune di Mombaruzzo come segue:

Fg.	Mappali	Cat.	Cl.	Cons.	R.C.
15	435 sub. 2-436	C/3	U	158	244,80

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Pier Mario Berta e depositata in Cancelleria in data 24/07/98.

Prezzo Base € 20.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione e disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **21/12/2007** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 20.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N. 44/2005

PROMOSSA DA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A.
con Avv.to Ferrari

Lotto unico per intera proprietà in Comune di Nizza Monferrato, in via F.lli Rosselli n. 26, unità immobiliare sita al terzo piano del complesso residenziale "Belvedere", composta da: vano di accesso adibi-

to ad entrata e disimpegno, un vano adibito a sala ed uno a camera da letto, servizi igienici e cucina, oltre a piccolo ripostiglio e terrazzino. A detto appartamento risulta annessa una piccola cantina posta al piano interrato.

L'unità immobiliare risulta censita al NCEU del comune di Nizza Monferrato con i seguenti dati:

Fg.	Mapp.	Ubicazione	Cat.	Cl.	Cons.	Rendita
11	117 sub. 82	Via f.lli Rosselli, 26 p. s1-3	A/2	2	Vani 4	€ 227,24

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Saverio Cannito e depositata in Cancelleria in data 30/05/2006, il cui contenuto si richiama integralmente.

Prezzo Base € 33.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione e disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **21/12/2007** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 33.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N. 48/02

PROMOSSA DA BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA SPA
con Avv.to M. Macola

Lotto II, composto da: "In comune di Castel Rocchero - località Vilarello, terreni agricoli della superficie complessiva di mq. 6.110. Trattasi di bosco per il mappale n° 12 e vigneto (impianto dell'anno 2000), qualità barbera d.o.c. per il mappale n° 13, individuati al N.C.T. del comune di Castel Rocchero con i seguenti dati:

Fg.	Mapp.	Qualità	Cl.	Are	R.D.€	R.A.€
5	12	seminativo	3	25,40	4,59	9,84
5	13	vigneto	2	35,70	21,20	26,73

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Pier Mario Berta, depositata in Cancelleria in data 26/05/2003, il cui contenuto si richiama integralmente.

Prezzo Base € 4.200,00. Offerte minime in aumento € 100,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione e disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **21/12/2007** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 4.200,00. Offerte minime in aumento € 100,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N. 54/2006

PROMOSSA DA BANCA POPOLARE DI NOVARA SPA
con Avv.to Silvia Camiciotti

Lotto Unico: per intera proprietà, composto da: "In comune di Nizza Monferrato, unità immobiliare ad uso abitativo, situata al piano rialzato di edificio condominiale denominato "Cond. Belvedere", composto da: ingresso/disimpegno, due camere, cucina, bagno, ripostiglio e terrazzo oltre a piccola cantina nei fondi.

Sono stati iniziati interventi edili di manutenzione interna dell'unità immobiliare, come meglio precisato a pag. 9 della CTU.

L'immobile è censito al NCEU del comune di Nizza Monferrato, come segue:

Fg.	Mapp.	Sub.	Ubicazione	Cat.	Cl.	Cons.	R.C.
11	117	76	C.so Asti 186	A/2	2	Vani 4	227,24

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Andrea, depositata in Cancelleria in data 15/05/2007 il cui contenuto si richiama integralmente.

Prezzo Base € 35.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione e disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **21/12/2007** alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 35.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N. 55/2006

PROMOSSA DA BANCA POPOLARE DI NOVARA SPA
con Avv.to Camiciotti

Lotto Unico: per intera proprietà, composto da: "In comune di Nizza Monferrato, unità immobiliare facente parte del complesso denomi-

ACQUI TERME

L'ANCORA 21
26 AGOSTO 2007

TRIBUNALE ACQUI TERME

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

nato "Cond. Belvedere 1" avente accesso dal civico 26 della via Rosselli (già Corso Asti) e precisamente:

- al piano rialzato (1° fuori terra), alloggio composto da un ingresso/disimpegno, una cucina, una camera, un ripostiglio, un locale bagno ed un balcone; a confini: vano scala, cortile, altro alloggio del piano, cortile;

- al piano seminterrato, locale ad uso cantina di pertinenza dell'alloggio suddetto, a confini: corridoio, altra cantina, cortile.

Censito al Catasto Fabbricati del comune di Nizza Monferrato, come segue:

Fg	Mapp	Sub	Ubicazione	Cat	Cl	Cons	R.C.
11	117	75	C.so Asti 186 piano S1-T	A/2	2	Vani 3	170,43

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geometra S. Prato, depositata in Cancelleria in data 9/03/2007 il cui contenuto si richiama integralmente.

Prezzo Base € 40.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione e disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno 21/12/2007 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 40.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N. 69/05

PROMOSSA DA BANCA POPOLARE DI NOVARA SPA
con Avv.to V. Ferrari E.S. Camiciotti

Lotto unico per intera proprietà in Comune di Nizza Monferrato, via F.lli Rosselli n° 32, unità immobiliare in condominio "Belvedere" di circa 61 mq. di superficie lorda. Posta al piano rialzato, oltre a cantina al piano sottostada. Composta da cucina, camera, bagno, corridoio e piccolo ripostiglio e di relative quote millesimali sulle parti condominiali.

Censita al NCEU del Comune di Nizza Monferrato con i seguenti dati:

Fg.	Mapp.	Sub.	Cat.	Cl.	Cons.	Rendita
11	117	119	A/2	2	3 Vani	€ 170,43

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Marco Giuso depositata in Cancelleria in data 03/06/2006, il cui contenuto si richiama integralmente.

Prezzo Base € 46.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione e disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno 21/12/2007 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 46.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione; da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE VENDITE SENZA INCANTO

Cauzione e spese pari al 30% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare trasferibile pari al 10% a titolo di cauzione intestato alla "CANCELLERIA DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Versamento entro 45 giorni dall'aggiudicazione del residuo prezzo, detratto l'importo della cauzione.

Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione e da corrispondere a cura dell'aggiudicatario nei termini previsti (l'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario).

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE (Via Fernando Santi 26 - Z.I. D4 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131/22.51.42 - 22.61.45 - ivgalesandria@astagiudiziaria.com

Appuntamenti nelle nostre zone

MESE DI AGOSTO

Acqui Terme. Sabato 25 e domenica 26 "La via dell'Acqui - Brachetto d'Acqui docg", bancarelle d'artigianato, musica dal vivo, degustazione di brachetto (in corso Italia, Quartiere del vino, Enoteca Regione Acqui "Terme e vino").

Mioglia. Fino al 31, il Comune ospita, nell'edificio scolastico, piazza Rolandi, la mostra itinerante fotografica che Gianni Bernengo Gardin ha effettuato sul territorio della Comunità Montana del Giove nell'anno 2006. Ingresso gratuito.

Montechiaro Alto. Sabato 25 e domenica 26, 44ª Festa del turista e del villeggiante. Dalle 15 giochi vari per grandi e piccini; dalle 19 cena del villeggiante, nel complesso sportivo-ricreativo.

Visone. La Pro Loco organizza la 4ª festa della birra: venerdì 24, ore 19 apertura stand gastronomico; ore 22 musica con Mr. Wolfe; sabato 25, ore 19 apertura stand gastronomico; ore 22 musica con L'Anomalia. Copertura assicurata in caso di pioggia.

VENERDÌ 24 AGOSTO

Castelletto Molina. Per la rassegna "Jazz sotto le stelle", organizzata dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Asti, in piazza IV Novembre, alle ore 21, "Meteo Quartet", quartetto (sax, chitarra, basso e batteria).

Ovada. Per la rassegna "Incontemporanea 2007", ore 18 poesia, a cura della rivista "Anterem"; ore 19.30 film di Francesco Leprino; ore 21.30 concerto di musica contemporanea per i 70 anni del compositore Azio Gorgi; ore 22.30 teatro, spettacolo di Paola Chiama.

Trisobbio. Per la 15ª rassegna chitarristica "Musica Estate 2007", ore 20.45 nell'oratorio del SS. Crocifisso, concerto di Roberto Fabbri.

SABATO 25 AGOSTO

Cavatore. L'Associazione culturale Torre di Cavau onlus organizza una serata in costume con cena medioevale, dalle ore 20; possibilità di indossare vestiti d'epoca. Prenotazione obbligatoria entro il 24 agosto, tel. 329 8647240 - 348 0807025.

Cortemilia. Profumi di Nocciola, fiera regionale del dolce alla Nocciola Piemonte Igp e del vino di Langa; mercato dalle 16 alle 23; dalle 21 musica per le vie del centro storico; dalle 23 Notte Nocciola, pane e crema Novi, musica, canti, balli.

Fontanile. Per la rassegna "E...state a teatro", organizzata dalla Provincia di Asti, ore 21, in piazza Trento e Trieste, la compagnia "Ij Gavasagrin" presenta la commedia "El piassi 'd contesi"; ingresso gratuito.

Ovada. 9ª edizione di "Ovada in festa", serata all'insegna dell'intrattenimento per le vie del centro storico; distribuzione del gelato artigianale e spettacolo pirotecnico dalle 23. Organizzazione a cura della Pro Loco e del Monferrato Ovadese - Ufficio lat 0143 821043.

Ovada. Per la rassegna "Incontemporanea 2007", ore 18 poesia, ore 19.30 film di Francesco Leprino, ore 21.30 teatro "Ortographie", ore 22.30 concerto di Simone Basso.

Piana Crixia. La Pro Loco organizza la 1ª festa del volontariato, raccolta fondi in occasione del 10º compleanno della Croce Bianca Dego. "Serata Uruguayana", musica

latino-americana con i "Carpe Diem Group" e alle 23.30 empanados gratis per tutti.

Santo Stefano Belbo. Alle ore 21.15, presso il Cortile dell'Azienda Agricola Giacinto Gallina, debutterà in prima nazionale lo spettacolo "La casa in collina" tratto dall'omonimo romanzo di Cesare Pavese in vista del centesimo anniversario della nascita dell'autore. Per informazioni: Casa degli Alfieri, tel. 0141 292583, www.casadeglialfieri.it; Teatro degli Acerbi, tel. 0141 408010, www.teatrodegliaccerbi.it.

Vinchio. Per la rassegna "Jazz sotto le stelle", organizzata dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Asti, presso la Cantina Sociale di Vinchio e Vaglio Serra, alle ore 21, "Mobil Swing Band" Big Band.

DOMENICA 26 AGOSTO

Acqui Terme. In piazza Bolente, "mercato degli sgaientò", bancarelle di anti-quariato, dell'artigianato, delle cose vecchie ed usate, del collezionismo.

Ciglione di Ponzone. Ore 9 mercatino dei prodotti locali ed artigianali, degustazioni; ore 16 "Festa dell'uva e del vino", con frittelle, giochi, pozzo di San Patrizio.

Cortemilia. Profumi di Nocciola, fiera regionale del dolce alla Nocciola Piemonte Igp e del vino di Langa, selezione finale "Premio Novi Qualità", mercato dalle 10 alle 23; veglione di chiusura con l'orchestra Luca Francia.

Morsasco. Concerto della Banda di Acqui Terme e festeggiamenti patronali in onore di San Bartolomeo. Info Pro Loco 335 7445475.

Ovada. Per la rassegna "Incontemporanea 2007", ore 12 concerto di musica classica, ore 18 poesia, ore 19.30 film di Francesco Leprino, ore 22 concerto finale con l'orchestra di Piazza Vittorio.

Piana Crixia. La Pro Loco organizza la 1ª festa del volontariato, raccolta fondi in occasione del 10º compleanno della Croce Bianca Dego. Serata spagnola con paella e sangria, musica anni '70-'80 con i "SmogMagika".

Pontinvrea. Escursione in mountain bike; ritrovo ore 9 in piazza Indipendenza; difficoltà percorso media; durata mezza giornata; i bambini dai 9 anni possono partecipare con un percorso alternativo. Le escursioni sono gratuite. Le prenotazioni devono essere comunicate entro le 13 del venerdì precedente agli uffici della Comunità Montana del Giove tel. 019 841871 - fax 019 84187232, e-mail: monica.bruschi@giovo.info.

Pontinvrea. Festa Campestre in località Repiano, dalle ore 14.30, distribuzione focaccette, frittelle dolci e panini, giochi per bambini, gara di bocce a premi.

San Cristoforo. Corsa delle botti: ore 10.30 inizio Palio dei Comuni dell'Alto Monferrato, qualificazioni; ore 15 semifinali e finali; ore 18 premiazioni. La Corsa delle botti si disputerà nell'ambito della festa di San Giovanni su un tragitto attorno al castello.

San Giorgio Scarampi. 6ª rassegna del bovino castrato piemontese", organizzata dal Comune; si tratta della rassegna che cade annualmente nel periodo della festa di San Bartolomeo, patrono del paesino. Ci sarà, inoltre, un'esposizione-vendita di prodotti tipici locali, intrattenimenti vari per grandi e piccoli. Info Comune 0144 89041.

MERCOLEDÌ 29 AGOSTO

Bubbio. Per la rassegna "E...state a teatro", organizzata dalla Provincia di Asti, ore 21, nel Giardino dei Sogni, il "Teatro del Bobore" (sez. culturale D.L.F. Asti) presenta la commedia "Poeti e Meridiane", "Copernico"; ingresso gratuito.

GIOVEDÌ 30 AGOSTO

Ponzone. Per la terza edizione delle "Feste contadine" fra Langhe e Monferrato, ritrovo dalle ore 17 presso l'Azienda Agrituristica Le Piagge; ore 17.30 visita guidata dell'azienda in compagnia del co-titolare; ore 19.30 cena insieme; ore 21 balli a canti sull'aria. Per informazioni: 348 6046667 (Claudio Caroi).

VENERDÌ 31 AGOSTO

Acqui Terme. Ore 11, a palazzo Robellini, cerimonia di consegna del Premio Bevi Acqui International.

Ciglione di Ponzone. Ore 21.30 serata danzante con Marco Pinky e balli latino-americani animati dalla campionessa nazionale croata Ivana Vukmirovic della scuola di ballo "Art Sport Dance" di Acqui Terme; e stand gastronomici.

Orsara Bormida. Per la 15ª rassegna chitarristica "Musica Estate 2007", ore 20.45 nella chiesa parrocchiale, concerto del Quartetto di Cremona.

Tagliolo Monferrato. "Musica in Castello. Vino, lirica e comicità", ore 21 concerto dell'Orchestra Classica di Alessandria nel cortile del Castello Pinelli Gentile.

MESE DI SETTEMBRE

Cassine. Sabato 1 e domenica 2, 27ª edizione della "Festa Medioevale", manifestazioni evanescenti, fantasmi e

MOSTRE E RASSEGNE

Acqui Terme

Le rassegne d'arte della **Galleria Artanda: dall'8 al 22 settembre**, Collettiva in collaborazione con "On the road art Gallery" di Silvana Papa; **dal 6 al 25 ottobre**, Antologica di Carlo Merello (Galleria Artanda e ex Opificio Kaimano). Per informazioni è possibile contattare il direttore artistico della Galleria, Carmelina Barbatto, al numero 0144 325479 oppure visitare il sito www.webalice.it/infostaura/gallery_artanda.htm.

Fino al 9 settembre, **Galleria d'Arte Repetto**, via Amendola 23: "Cortocircuito", mostra di Denis Oppenheim. Orari: martedì-sabato 9.30-12.30, 15.30-19.30; domenica su appuntamento.

Palazzo Robellini

Fino al 2 settembre, mostra personale di Paolo Figallo Giustiniani e Tony Dallara, dal titolo "Mondi distanti". Orario: da martedì a domenica 16-19, lunedì chiuso.

Palazzo Chiabrera

Fino al 2 settembre, mostra personale di Giuseppe Codazza, "I paesaggi liguri". Orario: da martedì a domenica 16-22, lunedì chiuso.

Liceo Saracco

Fino al 2 settembre, **38ª Mostra Antologica**, "Carlo Fornara - Il colore di una valle", a cura di Annie-Paule Quinsac, organizzazione Galleria Repetto. Orario: tutti i giorni 10-12.30 - 15.30-19.30, lunedì chiuso.

Cavatore - Casa Felicità

Fino al 2 settembre, **mostra di Fernando Eandi**, "Sogni e poesia", acquerelli, tempere, pastelli, incisioni. La mostra si articola in quattro sale di "Casa Felicità" ed è composta di circa 45 incisioni e 40 pastelli, acquerelli, disegni, tempere. Orari: da martedì a domenica 10-12, 16-19; lunedì chiuso. Tutte le domeniche del periodo della mostra con orario 16-19, artisti incisori con apposita attrezzatura faranno lezioni delle varie tecniche incisive e prove di stampa. Info: 0144 329854 - 320753.

Amici dello skate

Acqui Terme. Ci scrive un gruppo di "amici dello skate": «Siamo un gruppo di ragazzi a cui piace andare in skateboard e siccome la legge ce lo vieta ci siamo rivolti al sindaco, un mese prima delle elezioni, chiedendogli se per favore ci poteva dare un posto dove poterci allenare con i nostri skate.

Una settimana prima delle elezioni ci ha fatto asfaltare un'area di 40 metri, in piazza Allende, promettendoci che finite le elezioni, nel caso in cui avessero vinto, ci avrebbe dato uno spazio più grosso con recinzioni per evitare che i vandali, come è successo molte volte, ci distruggessero tutto. Nel periodo della fiera, i vigili ci hanno chiamato dicendoci che dovevamo smontare le 5 strutture molto grandi in un solo giorno, che noi stessi avevamo costruito. Nel frattempo le elezioni sono finite e Danilo Rapetti è di nuovo sindaco e il nostro skatepark è sempre di 40 metri senza recinzioni, né illuminazioni».

Ultimi giorni a Cavatore per vedere la mostra di Eandi

Acqui Terme. La grande occasione di visitare la scena artistica delle opere grafiche, pastelli, acquerforti e acquerinte dedicata all'artista torinese Fernando Eandi, sta per terminare. La mostra, allestita a Casa Felicità di Cavatore, a cura del collezionista Adriano Benzi, con il patrocinio del Comune e della Provincia, termina infatti domenica 2 settembre.

A livello provinciale, regionale e non solo è infatti da considerare tra le iniziative culturali più azzeccate e degne di attenzione.

L'evento culturale estivo, dalla sua inaugurazione avvenuta sabato 31 giugno alla presenza di un gran numero di persone, ha fatto da attrazione per tantissimi appassionati. Un pubblico che ha animato le sale dell'edificio storico di Cavatore, sede della mostra, decretandone il successo.

L'avvenimento culturale, che con l'esposizione di opere di maestri d'arte valorizza annualmente i beni ambientali del territorio, viene considerato dai media soggetto attivo e propositivo di iniziative di qualità. La mostra ha ottenuto non solo il consenso del pubblico, ma anche l'interesse di giornali, riviste e televisione. Quindi di collezionisti, privati e istituzioni pubbliche. Con l'esposizione «Sogno e poesia», Fernando Eandi ha festeggiato i suoi ottant'anni fornendo una valida prospettiva di interpretazione dell'opera che ha contraddistinto nel tempo portandolo a diventare uno dei principali protagonisti del mondo dell'incisione.

A Casa Felicità ogni domenica del periodo di svolgimento della mostra, in un'apposita sala si sono svolte dimostrazioni pratiche per rappresentare quello che è il processo per trasformare un pezzo di metallo, una lastra di rame o di zinco in una matrice, adatta ad ospitare l'inchostro, per poi passare sotto il torchio per la stampa calcografica. Adriano Benzi e Rosalba Dolermo, hanno impreziosito la mostra con la realizzazione di un catalogo delle opere di Eandi esposte nello storico edificio di Cavatore. Un volume di classe, indispensabile non solo ai collezionisti d'arte incisoria, edito da «Smens - Vecchiantico», che si presenta con la dicitura: «Il giorno 12 del mese di giugno, festa di San Guido, presso la storica Litografia Bacchetta in Albenga, si è posto fine alla stampa del catalogo delle opere del maestro Fernando Eandi esposte a Casa Felicità di Cavatore nel caldo estate 2007. Laus Deo».

C.R.

Grazie Spat

Acqui Terme. L'Assessore Giulia Gelati e gli operatori dell'Associazione Socio-Assistenziale di Acqui Terme desiderano ringraziare la «Spat» e il Gruppo Madonna Pellegrina per aver consentito ad alcuni minori seguiti dal servizio di frequentare il campo estivo di Usseglio in Val di Viù.

In un ambiente sereno, sotto la guida di animatori esperti e in compagnia di tanti coetanei, questi bimbi hanno potuto trascorrere un periodo di vacanza spensierato fatto di camminate in mezzo alla natura, giochi di gruppo e tanta allegria.

La mostra di Cavatore letta dal prof. Carlo Prospero

Il magico teatrino di Eandi

Cavatore. Casa Felicità: l'appuntamento è ormai una consuetudine. Sulle colline l'estate, quest'anno, è insolitamente ventosa. Ma è un vento buono, un vento augurale come quello di un famoso racconto di Bontempelli da poco approdato al realismo magico: un vento che rapiva nell'aria, con blando trasporto, un personaggio. Così, rompendo la vieta crosta dei luoghi comuni, la metafora si concretizzava. Il modo di dire si liberava di ogni sua seconda significazione con effetti a dir poco paradossali. Ebbene, il buon vento - auspici Adriano Benzi e la sua brava *équipe* - ci ha portato quest'anno i «sogni» su carta di un eclettico artista, girovago e cantastorie, che passa con estrema disinvoltura, quasi con *nonchalance*, dalla litografia all'acquerforte, dall'acquerello al pastello, al disegno. E dissemina dietro di sé - «come le foglie levi di Sibylla» - brandelli di storie o, meglio, di visioni in cui si avvertono il candore e lo stupore del «fanciullino» pascolliano che nelle cose sa, con infallibile precisione, individuare particolari inediti e rivelatori. L'artista in questione è il torinese Fernando Eandi.

Nel bel catalogo curato per l'occasione da Adriano Benzi e Gianfranco Schialvino (*Eandi. Sogni e poesia*, Alberga 2007), diversi interventi critici, e in particolare quello veramente splendido di Bruno Quaranta, evidenziano la natura di «viaggiatore incantato» di Eandi: un viaggiatore che ha più l'aria sfaccendata del *flâneur* che non quella superficialmente curiosa del turista. Anche perché, nel passarne in rassegna i luoghi dell'anima, ci accorgiamo di venire trascinati in un vaggio a *rebours* nel tempo, alla ricerca di tracce e di sedimenti che, sia pure in maniera caotica e confusa, per frammenti, ci parlano di una realtà «altra», ormai quasi inafferrabile. Eandi fa esplicitamente uso del termine «archeologia», ma si tratta di una escavazione sentimentale in gran parte inconscia, dove un ruolo fondamentale è giocato dalla memoria involontaria che ripesca dall'oblio immagini, dettagli o segni di cui magari la coscienza non ravvisava (più?) l'importanza. Si pensi ai muri o agli steccati torinesi, dietro i quali affiora, in lontananza, qualche struttura industriale, qualche spoglio arbusto. Ai loro piedi, tra sparuti ciuffi d'erba, si ammassano, senz'ordine, casse, scatole, bidoni, mentre volti, figure, cuori e scritte varie campeggiano da riquadri graffiati e cartelloni. Altre a ispirare l'artista è il Po - «il suo fiume» - con le case e gli argini che vi si specchiano sfaccettati fra bagliori di luce, chiazze d'ombra e rottami galleggianti. O i detriti che, con l'ostinazione tutta gozzaniana del «ciarpame reietto», si accumulano sulle spiagge deserte e ventose, quasi a sfidare il tempo, come importuni ricordi. Ma forse anche a denunciare l'incuria, il degrado, l'inquinamento che puntualmente insidiano anche i *loca amoena* delle colline langarole (o monferrine?) e dei canali veneziani. C'è forse una punta di autoironia nei discreti ma frequenti accenni ai rifiuti che avvelenano l'ambiente, quasi che l'autore volesse in tal modo premunirsi da ogni arcadica tentazione. O anche dalle seduzioni della nostalgia. Evadere è impossibile e l'uni-



co ritorno veramente concesso è, se mai, quello del rimorso.

Questo aspetto inquietante e - dobbiamo dire - trascurato dalla critica dovrebbe indurre alla cautela quanti di Eandi sottolineano quasi esclusivamente il tono svagato da trepido sognatore che, gli occhi sgranati d'infantile meraviglia, ci propone come ideale antidoto al male di vivere la grazia un po' stilizzata dei suoi «sogni» e dei suoi luoghi privilegiati. Questi ultimi, siano essi i raccolti cortili torinesi o gli scorci veneziani in cui anche le architetture, fatte di rasheschi e di trine, di camini svasati, di bifore e di trifore, sembrano liquefarsi e sciogliersi, verlainianamente, in «uno stile d'oro dove danza il languore del sole», sono in realtà proiezioni mentali di un mondo che non esiste più, che forse non è mai esistito. Miraggi, forse, fate morgane segnate dalle stigmate della morte, corrose dall'ombra non meno che dalla luce. Belle mele da cui il baco, con impertinenza, fa capolino. C'è nei paesaggi di Eandi un non so che di familiare e di sfuggente insieme, quasi fossero luoghi abbandonati dalla vita. Ormai fuori del tempo. E proprio le tracce del passato, i graffiati, le lettere incise, i volti enigmatici e misteriosi, sembrano evocare echi sommessi. Ormai tutto è dissolvenza, frantumato, barlume. Una nutrita serie di acquerforti e di pastelli è dedicata ai «Sassi» di Matera o ai borghi arroccati dei Monti Volsini. Ebbene, anche qui si tratta, dannunzianamente, di «città morte» o di «città del silenzio»: scenari di geometrica suggestione, ora calcinati dal sole, ora accarezzati da più morbide luci, che sembrano pure quinte teatrali, pretesti per fitti incroci/incastri di piani e di volumi, per giochi di chiaroscuri, e solo nei coltivi alle falde dei colli si avverte la presenza (occulta) dell'uomo. Vuoti sono infatti gli agglomerati di case, in cui si aprono scuri vani di finestre, porte o voltoni dai quali nessuno si affaccia. Scalinate di pietra s'inerpicano tra le pareti biancastre che, a seconda delle ore del giorno, s'addolciscono in grigi rosa o incupiscono in grigi ocra quasi fuori del tempo. *Ghost-towns*, e nient'altro.

Paradossalmente, sembrano più vivi i vecchi giocattoli su cui il pittore indugia in qualche acquerello, le bambole, l'orsacchiotto, il cavalluccio di legno, o le marionette che si sbracciano dalle tasche o dalla cassetta di qualche barbone di passaggio. O i volti che spiano dalle finestre, dai muri, dalle pareti di domestici interni, dove, nella penombra, languide e silenti figure di donna esibiscono, con noncuranza, le loro grazie, lo sguardo perso lontano, dietro uno stormo di uccelli o tenui scampoli di città. Un accenno

di velo, un lembo di veste, qualche ricamo o qualche addobbo di passamaneria, assecondando una tecnica del non finito o della preterizione che in Eandi è motivo non secondario di fascino, concorrono a fare di queste donnine dalla folta chioma e dal pallido incarnato delle principesse in incognito, tanto che esse non sono poi molto diverse dalle *dames du temps jadis* cantate da François Villon e da Eandi interpretate, con altre immagini desunte dal poeta francese, in alcune incisioni di più marcata, quasi boccaccesca, sensualità.

Nondimeno l'illustratore, tanto dei baudelairiani *Fiori del male* quanto del wildiano *Principe felice*, non ha sempre la grazia e la levità dell'acquerellista (e dell'incisore) che segue liberamente la propria fantasia. Il vero Eandi è il trasognato cantastorie che va dove lo porta il cuore e parla di luoghi, cose e persone che potrebbero essere le nostre, se le nostre non fossero segnate dal male, perennemente in bilico tra l'essere e il nulla. Egli si rispecchia nella figura del *clochard* che si abbandona al vento, le mani in tasca e la sciarpa svolazzante, in una vertigine di storni, o in quella del burattinaio che porta in giro il suo campionario di marionette smaniose di raccontare il loro dramma come tanti personaggi in cerca d'autore.

La capacità di meravigliare e di stupire è, per così dire, il prerequisito del perfetto cantastorie. Ed è, questa, una dote che a Eandi tutti i critici riconoscono, ma - come giustamente annota Laura Mancinelli nel suo contributo *Il mio incontro con Fernando Eandi* - lo sguardo incantato e quasi fanciullesco con cui il pittore osserva il mondo è, in realtà, quello di chi ha «guardato a fondo nella vita», individuandone e soffrendone gli orrori, a volte assolutamente irrimediabili. Nemmeno l'arte ha la facoltà taumaturgica di riscattare il male di vivere, ma essa ha il dono della *pietas* e può, se non altro, lenire, consolare. Ammonire anche. Offrire all'uomo un'immagine «altra» del mondo, più vivibile, più umana. All'arte, alla poesia Eandi affida pertanto quel «supplemento d'anima» che Bergson riteneva indispensabile all'uomo costretto a misurarsi con gli affanni della modernità e con lo strapotere della tecnologia. Non resta allora che abbandonarsi al buon vento in grado di rivestire di magia i luoghi e i momenti all'apparenza anche più insignificanti della nostra quotidianità e cogliere in tal modo i dettagli minimi in cui si annida la verità. E in qualche sparo frammento, per miracolo, in virtù di una tonalità, di un intreccio di linee, di un ispessirsi o di un rarefarsi del colore, essa tornerà ad arriderci. Come qui a Cavatore. **Carlo Prospero**

Domenica 2 settembre a Moirano

Festa patronale

Acqui Terme. La Festa patronale della parrocchia di Moirano, dedicata alla natività di Maria Vergine, in programma domenica 2 settembre, è un evento affermato ed una scadenza fissa nel calendario degli avvenimenti cittadini. Una festa che è ricordata per il gradimento ottenuto nelle tante edizioni del passato. Come annunciato dal parroco don Aldo Colla, domenica 26 agosto è previsto un esordio di grande interesse per l'intera comunità diocesana. Ci riferiamo alla celebrazione della messa, alle 11, officiata dal vescovo monsignor Pier Giorgio Micchiardi, con amministrazione della cresima.

Per il 2 settembre, il programma predisposto da don Colla deriva da una formula ben precisa e collaudata. Inizia alle 11 con la messa celebrata nella chiesa parrocchiale «Beata Vergine delle Grazie» dal parroco, don Colla, che, verso le 12, benedirà auto e moto con i loro equipaggi che si disporranno per la cerimonia sul piazzale situato davanti alla chiesa.

L'aspetto religioso della Festa patronale avrà un momento qualificante nel pomeriggio per la celebrazione della messa solenne celebrata dal segretario del vescovo, don Mario Bogliolo. Come da tradizione, alla messa seguirà la processione con la statua della Madonna. Il corteo dalla chiesa parrocchiale proseguirà per un tratto, della strada pro-

vinciale, verso Acqui Terme, quindi ritornerà al punto di partenza. I canti saranno eseguiti dal Coro parrocchiale, sarà presente il Corpo bandistico Città di Acqui Terme.

La chiesa parrocchiale di Moirano ha più di quattrocento anni. Secondo una ricerca fatta dallo stesso don Colla, pubblicata nel volume «La storia di Moirano», edito nel 1993, con prefazione del vescovo della diocesi monsignor Livio Maritano, la prima traccia della chiesa di Moirano è stata trovata nell'Archivio di Stato di Alessandria e porta la data del 1513. «La famiglia Agazzi - si legge nel volume - era la proprietaria della chiesa e l'aveva fornita di suppellettili con obbligo di messa con «ius patronali», ossia il diritto della famiglia a nominare il sacerdote rettore della chiesa». Chiesa costruita con due altari, il maggiore è quello dedicato alla Madonna del Rosario e, al titolo «Natività della V.M.» si aggiunse più tardi quello di «Madonna delle Grazie», che rimase come il più importante sino a diventare la denominazione definitiva. Moirano, frazione a pochi chilometri dal centro città, è località di notevole interesse ambientale ed è economicamente valida per la produzione di vini di qualità. La festa patronale rappresenta, da sempre, un appuntamento veramente degno di attenzione. **C.R.**

Melazzo in musica per l'Annunziata

Acqui Terme. Solidarietà e divertimento. È la sostanza della serata-spettacolo «Melazzo in musica», l'appuntamento che sullo spazio del campo sportivo, e sede della Pro-Loce, ha riunito sabato 28 luglio, veramente tanta gente. Il pubblico presente all'evento melazzese ha contribuito alla ristrutturazione della chiesa «Annunziata». L'iniziativa è stata messa in risalto per il suo valore dal vescovo della diocesi, monsignor Pier Giorgio Micchiardi, che aveva accanto don Tommaso Ferrari, sacerdote che assolutamente vuole realizzare opere di riqualificazione per l'«Annunziata», chiesa cara non solamente ai melazzesi. Monsignor Micchiardi, così come don Ferrari, ha avuto parole di lode per la disponibilità che hanno avuto il Comune, la Pro-Loce, la Locanda degli amici e Lino Zucchetto, che è ritornato nella sua Melazzo per presentare una serata all'insegna della migliore musica. Con offerte libere del pubblico è stata raccolta una bella somma, integrata da 500 euro donati dalla Pro-Loce. Somma che il sindaco Diego Caratti e il presidente della Pro-Loce Melazzo, Maurizio Incandela, hanno consegnato a don Ferrari.

La gente, è utile ripetere veramente tanta, ha ripetutamente applaudito gli artisti in scena. Accanto al palco, su un maxischermo, durante le esibizioni dei cantanti, sono state proiettate immagini di Melazzo, delle sue peculiarità. Parte del video, realizzato in modo professionale da Lorenzo Zucchetto, è stato poi trasmesso da Telecupole, emittente televisiva piemontese tra le più apprezzate per

l'informazione regionale ed i servizi che fornisce.

La serata musicale ha visto alla ribalta Lino Zucchetto. Il cantautore melazzese, che abita con la famiglia da oltre trent'anni a Borghetto Santo Spirito, ma a Melazzo possiede un'abitazione tramandata dai genitori, ha proposto una decina di canzoni in dialetto e in lingua con parole e musica di produzione del cantautore. Dotato di musicalità geniale e sensibile, versatile nei più svariati generi musicali, ha conquistato nel modo più naturale la simpatia e l'apprezzamento del pubblico.

Lesito positivo di ogni evento ha vari componenti. Uno riguarda, il coordinamento, la regia, la presentazione. Nel caso specifico il compito è stato assolto da Sonia De Castelli, conduttrice e cantante di Telecupole. La sua capacità professionale, unita ad impegno, serietà e rispetto per il pubblico per il quale è impegnata nel condurre lo spettacolo, ha contagiato il pubblico. Persone che hanno assistito anche alle esibizioni canore di una valida interprete, Olinda Didea, della rivelazione Chiara Piras e dell'esibizione dello show man, Elmo Bazzano. **C.R.**

Accordo moscato

Acqui Terme. Si è conclusa venerdì 20 luglio con un accordo, la trattativa sull'uva Moscato per la vendemmia 2007, condotta nell'ambito della Commissione Paritetica, alla presenza dell'assessore Mino Taricco.

La resa/ettaro è stata fissata in 95 quintali sia per l'Asti che per il Moscato.

A Cortemilia sino a domenica 26 agosto

Sagra della nocciola e "profumi di nocciola"



Cortemilia. È iniziata alla grande e, così continua, nella capitale della nocciola "Tonda e gentile di Langa", la 53ª edizione della Sagra della Nocciola, partita il 16 e che si concluderà il 26 agosto.

Aperta giovedì 16 con "il fume rubato" monologo civile tratto da Cent'anni di Veleno - il caso Acna di Alessandro Hellmann è proseguita il 17, con il concerto dei Cameristi dell'Orchestra Classica di Alessandria. Sabato 19, la rinomata passeggiata E(t)nogastronomica per le vie del centro storico, con cibo e musica e quest'anno è stato vero boom di presenze. Con 14 punti dislocati nei due borghi: S.Michele e S.Pantaleo, dove associazioni, frazionari hanno preparato le loro eccelse specialità, gastronomiche e dolciarie accompagnate dal dolcetto dei terrazzamenti di Cortemilia, ormai in odore di doc. E alle ore 23 lo stupendo spettacolo dei fuochi d'artificio sul greto del Bormida realizzato dall'industria pirotecnica Panzera. Una marcia umana ha applaudito per parecchi minuti, lo spettacolo, eccezionale ed unico come solo la celeberrima ditta sa fare.

Il 19 agosto, il tradizionale taglio del nastro, da parte del sindaco Aldo Bruna (la vera inaugurazione sarà il 26 con l'assise delle Città della Nocciola) e nel pomeriggio, il ritorno del classico lancio di nocciole con musica e spettacoli da parte delle belle Nizzurere. Alle 16, le aziende della nocciola, Benvenuto, Fratelli Caffa, La Gentile, Marchisio Nocciolo, hanno presentato "Pasticceri allo sbaglio", concorso del miglior dolce alla nocciola e alla sera "Sapori di Nocciola", una cena a tema con il grande chef dell'accademia Italiana della Cucina, l'acquese Claudio Barisone. E martedì è stato la volta di "Saperi e Sapori dell'Oltrepò Pavese", grandioso appuntamento a cura della Confraternita della Nocciola Tonda Gentile di Langa, sempre da tutto esaurito.

Si è trattato in questi primi 8 giorni di eventi di altissima eccellenza, con grandi chef e prelibatezze. Una sagra che è sempre più appuntamento di qualità che valorizza la nocciola e i suoi derivati ed il vino dei terrazzamenti, motore dell'economia locale e non.

Sul prossimo numero, ampi servizi e fotografie.

Questo il programma di questi ultimi 3 giorni: **Venerdì 24**, serata dello sport: presentazione delle attività sportive ed esibizioni, segue disco music con Ca' Nonica dj.

Il 25 e 26 agosto c'è "Profumi di nocciola", la fiera del dolce alla nocciola Piemonte e del vino di Langa. **Sabato 25**, ore 16-24: la fiera, maestri pasticceri selezionati da Slow Food e grandi produttori di Langa vi attendono sotto gli antichi portici e per le vie del centro storico. Ore 16-22: percorso artistico, didattico, degustativo, della Nocciola Pie-

monte Igp visite guidate ai palazzi, cortili e monumenti cortemiliani; e inoltre, laboratorio del gusto: "La nocciola tra dolce e salato", degustazioni guidate di pane e olio di nocciola dell'azienda "olio di nocciola" di Cortemilia, robiola di Cortemilia, dell'azienda agricola Emilio Pomi in abbinamento al dolcetto dei terrazzamenti "le terrazze" 2004 dell'azienda agricola cascina Besciolo di Gorzegno, i dolci alla nocciola dei maestri pasticceri cortemiliani in abbinamento al moscato d'Asti della ditta Ca' del Principe di Santo Stefano Belbo, il cioccolato novi in abbinamento alla grappa di moscato della ditta Valverde di Cortemilia. costo del laboratorio 8 euro, prenotazioni in loco. Il ludobus: giochi e animazione per bambini; ore 18, presso la chiesa di S.Francesco concerto finale del master class "little piano school". Ore 20.30, il folclore piemontese: suonano e cantano i Farandoulares e i Ferisher. Ore 23.02: notte nocciola: pane e Crema Novi a volontà, le nocciole delle aziende Benvenuto, F.lli Caffa, La Gentile, Marchisio di Cortemilia, musica, balli, allegria; con La Paranza del Geco, I Gitanes, G.Paolo Vero. **Domenica 26**, ore 10, presso la chiesa di S.Francesco 2ª assise regionale dell'associazione "Città della Nocciola" con la partecipazione delle delegazioni di Lazio, Campania, Sicilia e dell'assessore regionale all'Agricoltura Mino Taricco. Ore 12, premiazione dei finalisti del premio Novi-qualità e del vincitore del premio "Paesaggio terrazzato" a cura dell'Ecumuseo dei Terrazzamenti e della Vite. Ore 10-19, la fiera (come sabato 25). Tra nocciole e vigne eroiche: visita ad un nocciolo e ad un vigneto terrazzato con degustazione dei prodotti degli associati alla condotta Slow Food Alta Langa e del Dolcetto dei Terrazzamenti del Consorzio produttori, a cura della Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa" e della Condotta Slow Food Alta Langa, costo della visita 5 euro. Ore 15: il folclore piemontese: suonano e cantano Cui da Ribote, La Curva, Pietr'antica, Collinando; il ludobus, giochi e animazioni per bambini, ore 21, nei locali della sagra gran veglione di chiusura con l'orchestra Luca Frenca.

Nel corso di profumi di nocciola sarà possibile visitare le mostre "Via del sale", arte contemporanea dalla Langa al mare (a cura di Nico Orenigo e Silvana Peira) presso la chiesa di S.Francesco; "Ileana Ghione, ricordi di costumi e spettacoli" (a cura del Teatro delle Dieci) presso la confraternita dei battuti "Colori e forme in compagnia" (a cura dell'Associazione femminile Il Girasole e del centro territoriale permanente Alba-Bra) presso l'Istituto professionale Cilario Ferrero e "... che portano doni" installazione artistica di Beppe Schiavetta a Monteoliveto. **G.S.**

Assemblea pubblica a inizio settembre

Bistagno, il sindaco sulla centrale biomasse

Bistagno. A fine luglio il sindaco, dott. Bruno Barosio, ha inviato ai cittadini di Bistagno, la seguente lettera:

«In questi giorni nella nostra comunità ferve il dibattito sulla possibilità di realizzare sul territorio comunale una centrale elettrica a bio-masse vegetali da legno vergine; cioè da una fonte di energia rinnovabile, compresa tra quelle che appaiono oggi utilizzabili e sono sostenute nella programmazione comunitaria e nazionale.

In attesa della assemblea pubblica, **che sarà convocata per la prima settimana di settembre**, come concordato con alcuni dei componenti il comitato contrario alla realizzazione dell'impianto, desidero fornire sintetiche informazioni sull'impianto stante anche il persistere di una attività di raccolta di firme per bloccare il procedimento.

1) Al momento non esiste alcuna autorizzazione, alla realizzazione dell'impianto, competenza che tra l'altro spetta all'Amministrazione Provinciale; l'unico atto riferibile alla problematica è la delibera numero 1 del Consiglio comunale del 9 febbraio 2007 che testualmente recita: "... delibera in via pregiudiziale di non essere contrario alla proposta di insediamento dell'impianto di cogenerazione alimentato **esclusivamente con combustibile a biomasse legnose vegetali** proveniente prevalentemente dalle filiere forestali ed agricole del comprensorio della zona della Comunità Montana "Suol d'Aleramo";

2) Il progetto riguarda la costruzione di una centrale elettrica della potenza da quattro a cinque megawatt;

3) Il combustibile deriva da biomasse da legno vergine; si intende in particolare il legno derivante dalla manutenzione dei boschi, dalle lavorazioni agricole e i vegetali da produzioni agricole mirate, nonché il legno di recupero non chimicamente trattato;

4) Trattandosi di progetto proposto dalla comunità montana di cui facciamo parte, si fa riferimento al territorio dei ventuno comuni associati ed in particolare ai boschi ed alle foreste presenti in maggior parte nella dorsale appenninica dei comuni montani;

5) La percentuale maggiore di combustibile, (50-60%) secondo le stime dei proponenti dovrebbe comunque provenire dalle coltivazioni e dalle lavorazioni agricole.

6) Le quantità giornaliere di approvvigionamento, variano tra le 100 e 130 tonnellate/giorno a seconda della potenza dell'impianto, e comporta la circolazione di un massimo di una decina di camion al giorno a seconda della loro capacità di portata; in ogni caso l'impatto sulla circolazione sarà oggetto di valutazione da parte della provincia nel corso del procedimento autorizzativo;

7) **L'impianto non sarà raffreddato ad acqua, ma ad aria**, per cui non sono previsti significativi impieghi industriali di risorse idriche;

8) La durata dell'impianto varia tra i 15 ed i 20 anni, e nel contratto di concessione eventuale, saranno previste le necessarie cautele e garanzie per la riduzione in pristino

delle aree impiegate o per l'eventuale ulteriore diversa utilizzazione;

9) **Nell'impianto non è previsto l'utilizzazione di combustibile da rifiuti di qualsiasi tipo e la tecnologia non sarebbe comunque idonea per tale scopo;** la gestione sarà oggetto di controllo, oltre che da parte degli enti preposti, anche da parte una apposita commissione comunale che avrà pieno potere di vigilanza e verifica, in qualsiasi momento della giornata, senza preavviso; è ovvio che la composizione della commissione potrà essere concordata con i rappresentanti degli attuali oppositori;

10) L'impianto, laddove autorizzato, dovrà essere realizzato nei pressi dell'area industriale.

Quanto sopra rappresenta una parte minima delle cose che occorre conoscere e valutare per dire se si tratta di un'operazione buona o non buona per il nostro comune; ovviamente ognuno di noi potrà formarsi il proprio convincimento, sia ascoltando chi ne parla, sia informandosi in proprio.

T Trattandosi di impianto che avrà un impatto sul futuro breve medio periodo, stante l'interesse dimostrato dai cittadini l'amministrazione comunale prende atto che la decisione, sia in un senso che nell'altro, dovrà essere condivisa nella misura massima possibile, sulla base di dati ed informazioni trasparenti e chiare.

In attesa della riunione pubblica di informazione e confronto, **non vi saranno altri fatti o atti amministrativi che modifichino la situazione attuale, da parte dell'amministrazione comunale.**

Arriverdoci all'assemblea pubblica a tutti gli interessati».

Petizione proposta da "Bistagno da vivere"

Contro la centrale già 714 firme

Bistagno. Riceviamo e pubblichiamo dal comitato "Bistagno da vivere" gruppo di bistagnesi contrario alla centrale a biomasse in paese:

«Sono 714 i Bistagnesi che hanno firmato la petizione popolare contro la realizzazione della centrale a biomasse prevista in paese. Tale iniziativa è stata promossa dal comitato "Bistagno da vivere", costituitosi spontaneamente tra i cittadini.

Nel mese di luglio, riuniti in assemblea, 19 soci fondatori ne hanno approvato l'atto costitutivo e lo statuto ed hanno eletto il relativo consiglio direttivo composto da: Danilo Lagazzoli (presidente), Luciano Amandola (vicepresidente), Lilliana Cerofolini (segretario), Enzo Cavallo (consigliere), Massimo Fiore (consigliere), Stefano Marangon (consigliere), Nicola Martinotti (consigliere), Sergio Pagani (consigliere), Claudio Zola (consigliere). Gli altri soci fondatori sono: Marilena Baldizzone, Maurizio Carozzi, Ezio Carpignano, Rosa Ciliberto, Alessandro Fior, Arturo Fior, Renzo Pagani, Gianfranco Paoli, Alessandro Repetto e Cinzia Traversa.

Il Presidente spiega brevemente gli scopi e le prime iniziative: "Innanzitutto vorrei premettere una cosa importante: il nostro Comitato è apolitico e non persegue quindi alcun fine politico anche indiretto e non vuole essere assolutamente strumento di offesa (ma anzi di collaborazione) nei confronti dell'Amministrazione comunale.

Il Comitato si oppone alla realizzazione della centrale a biomasse nel nostro comune, e da qualunque altra parte, per le motivazioni espresse in due precedenti articoli apparsi su L'Anora (pag. 30 del 30 giugno e pag. 27 dell'8 luglio), scritti da alcuni cittadini, ora facenti parte di questa organizzazione.

Considerato che secondo

noi la centrale a biomasse:

- sarà nociva alla salute pubblica,
- potrebbe essere riconvertita in futuro in qualcosa di ancora più pericoloso (es. centrale a carbone, termovalorizzatore per rifiuti),
- avrà un impatto ambientale non indifferente,
- causerà una sensibile svalutazione degli immobili,
- determinerà un aumento del traffico pesante,
- non comporterà alcun tipo di sviluppo economico per la collettività,

nei giorni scorsi è stata promossa e successivamente consegnata (il giorno 13 agosto) una petizione popolare in cui si chiede al Consiglio comunale di annullare la delibera n. 1 del 9 febbraio 2007 (avente per oggetto "Energia da biomasse vegetali. Progetto della Comunità montana Suol d'Aleramo in territorio del Comune di Bistagno") e di approvare una avente indirizzo esattamente opposto ossia "di essere contrario alla proposta di insediamento dell'impianto di cogenerazione alimentato da biomasse e di essere propenso a vagliare altre ipotesi di energia alternativa che non comportino alcun tipo di combustione".

D'altronde varie amministrazioni comunali della zona (es. Castagnole delle Lanze, Mombercelli e Canelli) che all'inizio erano propense ad accogliere sul proprio territorio una centrale a biomasse, si sono giustamente ravvedute.

L'adesione (che per altro è ancora aperta) di oltre 700 persone alla petizione è sorprendente, se si considera che il numero totale di abitanti di maggiore età è circa 1400. Ora è il paese che dice: centrale a biomasse... no grazie!».

Per eventuali comunicazioni e adesioni al comitato "Bistagno da Vivere" questo è l'indirizzo di posta elettronica: bistagnodavivere@libero.it.

Aveva 101 anni, era il forestale più anziano d'Italia

Bubbio, è morto Silvio Rottini



Bubbio. È morto il nonnino ultracentenario di Bubbio, "Patriarca dell'Astigiano". Silvio Rottini, 101 anni (compiuti il 16 luglio) è deceduto nella mattinata di lunedì 20 agosto, all'ospedale di Acqui. Una grande folla ha voluto testimoniare e porgere l'ultimo saluto a Silvio Rottini, partecipando mercoledì pomeriggio alle sue esequie ed essere vicini ai figli Giorgio e Alfredo con le rispettive famiglie.

Sino alla fine giugno, l'ultracentenario aveva goduto di buona salute, poi la rottura del femore, il ricovero a Villa Cora e all'ospedale.

Era nato a Pinguente in Istria, oggi Croazia, il 16 luglio del 1906; si era sposato con Paolina Balbo, bobbiese, deceduta nel 1995, conosciuta durante il servizio alla Stazione di Bistagno (1931-32). Entrò giovanissimo nella scuola della Forestale di Città Ducale in provincia

di Rieti, per 25 anni ha operato in varie caserme del corpo in Piemonte e Valle D'Aosta. Dopo il collocamento in congedo ha continuato a lavorare nel settore per molti anni. Con orgoglio ricordava di essere il socio più anziano dell'Associazione Nazionale Forestali.

Silvio Rottini, era amato e circondato dall'affetto dell'intera comunità bobbiese, e la riprova la si è avuto nel luglio 2006, in occasione del centesimo compleanno, con una grande festa (messa e rinfresco) presenti il vescovo di Asti mons. Francesco Ravinale, il presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo, il sindaco di Bubbio, Stefano Reggio e una folta delegazione di forestali. E nell'occasione il presidente Marmo gli aveva conferito il diploma di "Patriarca dell'Astigiano".

G.S.

San Giorgio Scarampi domenica 26 agosto

Rassegna del bovino castrato piemontese

San Giorgio Scarampi. Il Comune di San Giorgio Scarampi, in collaborazione con la Provincia di Asti, la Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, la Regione Piemonte, l'A.P.A., la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", organizza, per domenica 26 agosto, la 6ª edizione della "Rassegna del bovino castrato piemontese". In sei anni è riuscita ad imporsi a livello provinciale e regionale. A dirlo sono i numeri, quasi 170 capi lo scorso anno.

Una manifestazione, ideata e voluta dal sindaco Marco Listello, assessore alla Zootecnia della Comunità Montana.

«Nei nostri paesi, - spiega il sindaco Listello - un tempo, era abitudine castrare alcuni vitelli per renderli più mansueti in modo da addestrarli al lavoro dei campi. Questi animali venivano tenuti alcuni anni e, quando la loro mole ne pregiudicava l'utilizzo nei terreni scoscesi delle nostre colline, venivano ceduti a contadini dei paesi più a valle o del Monferrato e sostituiti da altri manzi più giovani. I nostri avi facevano di necessità virtù, in-

fatti il vendere dei buoi già grandi ed addestrati sostituendoli con vitelli più giovani costituiva una fonte di reddito. Con il passare degli anni tali animali dal lavoro sono stati sostituiti dai trattori, ma nelle nostre zone non è venuta meno la tradizione di allevare i buoi, che vengono tenuti in stalla per alcuni anni, per essere poi venduti per la macellazione nel periodo natalizio».

Il programma prevede: domenica 26 agosto: ore 7, inizio affluenza capi di bestiame; ore 8, disposizione bancarelle di prodotti tipici e non; ore 10,30, esame dei capi da parte della Commissione "Stima del peso del bue"; ore 12,30, pranzo in loco a cura del catering "Ristorante Aurelia dei fratelli Marchisio", che cucinano prodotti tipici delle nostre zone; ore 17, intervento delle autorità e premiazione dei capi. Telecapole registrerà in loco "Scacciapiensieri" con l'intervento di Pino Milner. Alle ore 20, cena nel campo, a cura della Pro Loco. Durante la giornata sarà attivo il servizio bar. Per informazione Comune: tel. 0144 89041.

Scrive l'assessore Giuseppe Nano

Denuncia disservizi a Spigno e in valle

Spigno Monferrato. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera aperta che denuncia disservizi di Giuseppe Nano, assessore comunale di Spigno Monferrato:

«Porto a conoscenza dei lettori della Val Bormida una situazione ai più sconosciuta.

Come cittadino ed investito della funzione pubblica di assessore comunale di Spigno Monferrato, portavoce d'ufficio, delle rimostranze dei miei concittadini, intraprendo anche la strada della pubblica denuncia attraverso il mezzo della carta stampata, della disparità di trattamento che i gestori di alcuni servizi applicano nei confronti degli abitanti dei piccoli centri al confronto di quelli delle grandi città. Prendiamo ad esempio il servizio di telefonia; cosa direbbero gli abitanti di un quartiere di Milano se dopo ogni temporale anche di modesta entità dovessero subire ogni volta un black-out telefonico di qualche giorno se non addirittura di settimane? A Spigno dopo il temporale del 4 giugno scorso la signora Claudia Bracco con marito malato ed in assenza di copertura di telefonia mobile, dopo numerosi solleciti, anche da parte dello scrivente, si è vista ripristinare il servizio solo il 25 giugno (oltre venti giorni dopo l'evento anziché entro i previsti tre). Stessa

sorte è toccata alla ditta di onoranze funebri operante in paese. In regione Gallareto poi una decina di persone subiscono regolarmente una situazione di disservizio inaccettabile per un paese che ama definirsi civile.

Speriamo che i dirigenti Telecom responsabili territorialmente si facciano finalmente carico del problema e dispongano per una risoluzione definitiva dello stesso.

Per quanto riguarda la telefonia mobile l'unico gestore che offre una copertura quanto meno accettabile è Vodafone che abbraccia un buon 60/70% del territorio comunale. Praticamente inutilizzabile il gestore TIM. Se passiamo poi alla fruizione dei programmi TV attraverso segnale di terra le cose di certo non migliorano. In effetti il segnale Mediaset è insufficiente ad offrire una visione confortevole, mentre il segnale RAI (e ricordo che per questo viene corrisposto un canone annuo), da noi ricevuto attraverso il ripetitore della vicina Mombaldone, decisamente buono relativamente al primo canale diviene appena sufficiente per il secondo ed assolutamente insufficiente per il terzo.

Speriamo che anche i dirigenti RAI, insieme a quelli Telecom si ricordino che in Val Bormida, all'estremo sud del Monferrato esiste un paese di nome Spigno! Cordialmente».

Montechiaro festa turista e villeggiante

Montechiaro d'Acqui. Si svolgerà sabato 25 e domenica 26 agosto la 44ª "Festa del Turista e del Villeggiante" di Montechiaro Alto, manifestazione che chiude le feste dell'estate montechiarese e consente di assaporare i migliori piatti tipici della tradizione locale. Nel complesso sportivo-ricreativo con pista da ballo coperta si svolgeranno le due serate, che saranno precedute, nel pomeriggio, da eventi sportivi e intrattenimenti vari.

Nei due pomeriggi, a partire dalle ore 15, giochi vari per grandi e piccini. Alla sera, dalle ore 19, cena del villeggiante con il seguente menu a scelta: trippa, polenta con fonduta o spezzatino, bollito misto con bagnet, grigliata. In entrambe le serate ballo e musica con famose orchestre.

Sabato e domenica vi sarà la possibilità di visita al museo della civiltà contadina nella ex-chiesa di Santa Caterina.

Dal 24 agosto al 9 settembre nell'Oratorio dei SS. Fabiano e Sebastiano la 3ª edizione

Musica a Mombaldone, otto i concerti

Mombaldone. A volte succede. E son veri miracoli. In una lingua di territorio della provincia di Asti che si incunea in quella di Alessandria, il borgo medioevale di Mombaldone è rimasto pressoché intatto. Sfuggito alle brutture e alle ingiurie della modernità. Quando si accede ad esso, attraverso la porta turrita di difesa in pietra, si entra in un ambiente irreali, dove il silenzio regna sovrano e tutto è regolato da ritmi e cadenze che sono ormai lontani dal vivere della società contemporanea.

E, allora, sembra davvero che nulla sia cambiato da quei giorni lontani (ma anche vicini) del 1637.

Eccoci al Monferrato dei *Promessi Sposi*. Solo qualche anno ci separa dal nucleo vivo del poliromanzo di Renzo e Lucia, che è anche di Abbondio, Gertrude, Cristoforo, del Cardinale Borromeo e anche di Don Ferrante e della sua astrusa biblioteca. Ed è un peccato che musica e spartiti non compaiano tra quelle pagine: forse è l'unica mancanza grave di Don Alessandro. Per il resto il romanzo è come una enciclopedia. E Olanda potrebbe essere benissimo Montabone, e Acqui diventare Como. All'intorno monti, in catene non interrotte.

Nel 1637, nel bergamasco, Renzo e Lucia vedono crescere i loro figli. Di sicuro è già nata Maria, la primogenita.

Ma torniamo lungo il Bormida. Eccoci ad "un altro" 8 settembre, giorno dell'armistizio del 1943, ma anche della battaglia del Duca Amedeo di Savoia contro gli spagnoli (ne avevamo parlato diffusamente un anno fa: rimandiamo al sito *lancora.com*). Nasce da quell'episodio la devozione della Madonna del Tovetto, patrona del borgo. Ricorrenza tra pochi giorni.

Ed ecco che arriva, anche quest'anno, la musica.

Dal 24 agosto al 9 settembre l'Oratorio dei SS. Fabiano e Sebastiano, nella piazza principale del paese, ospiterà la terza edizione di *Musica a Mombaldone*.

Nelle precedenti, corsi di perfezionamento e concerti, sì, ma mai la ricchezza e la fruibilità del cartellone 2007, che oltretutto "aggiusta" il tiro anche sugli orari.

Visto che al pomeriggio i concerti andavano praticamente deserti o quasi, ecco che la collocazione serale, alle ore 21, sembra garantire una migliore affluenza del pubblico, in grado di gustare il repertorio. Anzi: i repertori, visto che molte sono le proposte eclettiche e interessanti.

L'iniziativa è organizzata dal Comune di Mombaldone con il contributo della Compagnia di San Paolo e della Provincia di Asti, sotto la direzione artistica dell'associazione *Mercurio progetti musicali*.

Un festival a Mombaldone

Otto concerti sotto l'insegna "Musica naturale e Natura musicale". Partendo dall'istintività, dalla popolarità musicale, dall'influenza che la diversa natura di un popolo sottopone (o sovrappone) a note e a spartiti.

Ecco le identità musicali, in un giro del mondo che toccherà espressioni polacche, russe, spagnole e americane, e naturalmente, della nostra terra, ecco le contaminazioni tra il classico e il popolare (possibili anche nel caso delle *Quattro Stagioni* di Antonio Vivaldi, che possono cominciare una gioiosa, impazzita, deriva...ne parleremo a suo tempo).

Si incomincia venerdì 24 agosto col concerto *La fisarmonica moderna* e il M² a Giorgio Dellarole, docente di fisarmonica presso l'Istituto Musicale Pareggiato della Valle d'Aosta, in gioventù allievo di Emanuele Spantaconi (nel 1989 a Terzo come giurato nella prima edizione del Concorso pianistico) e con Sergio Scappini.

Il giorno seguente, sabato 25 agosto, è la volta del concerto jazz di Lorenzo Minguzzi New Organ Trio (Lorenzo Minguzzi chitarra - Bruno Erminero organo hammond - Paolo Franciscone batteria). Il suono di questo gruppo evita volutamente i richiami alle formazioni che, nella storia del jazz, hanno caratterizzato il trio Hammond, chitarra e batteria. Questo per non perdere il gusto della ricerca ma, soprattutto, per tentare di offrire uno spettacolo nuovo, che possa caratterizzare e fondere in un solo suono le esperienze musicali dei tre musicisti. Per questi motivi la maggior parte delle composizioni del programma sono originali; troviamo anche alcuni standard del repertorio jazzistico, la cui esecuzione è tuttavia filtrata attraverso il suono atipico, proprio di questo trio che trova conferma, principalmente nel jazz mainstream, ma anche nel rock e nel pop, in un'unica fusione di stili volta a generarne uno nuovo. Certamente un progetto ambizioso.

Chiude il fine settimana, domenica 26 agosto, il concerto dei Tre Martelli, dal titolo *La musica popolare piemontese che ha ispirato Leone Sinigaglia*.

Ecco le altre date Di Mombaldone 2007

Il festival continuerà la settimana seguente, riprendendo venerdì 31 agosto con il concerto del chitarrista Mario Gullo, dedicato all' *Influenza popolare sulla musica spagnola e sud americana*.

Sabato primo settembre, sarà la volta di un incontro eccezionale con due grandi esecutori provenienti per l'occasione dalla Polonia: il flautista Henryk Blazej e la pianista Teresa Kaban. Domenica 2 settembre, poi, verrà presentato dall'Orchestra Giovanile di Asti, diretta da Silvano Pardini, *Antonio Vivaldi dal classico al jazz*.

Veniamo infine alle ultime date da segnare sul calendario. Venerdì 7 settembre nel concerto *La voce nella musica russa*, la soprano Oxana Mochenets sarà accompagnata al pianoforte da Francesco Actis; e poi, domenica 9 settembre, la conclusione del festival con l'appuntamento *Dal vecchio al nuovo mondo*, con musiche popolari americane riviste in forma classica, eseguite dalla artista bulgara Alena Dancheva (voce), da Marilena Solavagione (pianoforte) e da Riccardo Balbinutti (percussione).

Tutti i concerti avranno inizio alle ore 21 e sono ad ingresso gratuito. **G.Sa**

A Strevi 1° Bar-H Waves Festival

Strevi. Venerdì 24 agosto a partire dalle ore 17, a Strevi, nella piazza del borgo inferiore, primo Bar-H Waves Festival. Vi prendono parte sei gruppi musicali, di cui quattro sono strevesi. Questi i gruppi presenti: Cloudburst, Streves, Senso Uno e Annanondorme, tutti di Strevi e i Pipers e Renkin Fabio.

MOMBALDONE INTENTI E ARTISTI

«Continuare un appuntamento musicale di richiamo, che di venti punti di riferimento per un turismo culturale nel Monferrato e che valorizzi il borgo medioevale di Mombaldone, coinvolgendo le attività del luogo, in un rapporto di partnership».

Sono queste le finalità principali di quest'iniziativa, orientata al "locale" - alla bellezza paesaggio naturale (la valle, il verde) e umano (il borgo, uno dei più belli d'Italia) - che coinvolge artisti di consolidata professionalità.

Un po' come l'orchestra che suona tra le montagne a Ferragosto, si scoprono nuovi luoghi per la musica. E nuovi interpreti. Li conosciamo meglio nelle righe che seguono.

Giorgio Dallarole (concerto di venerdì 24)

Ha ottenuto premi in concorsi internazionali e si è affermato nelle selezioni dall'A.R.A.M. e dalla Gioventù Musicale d'Italia. Come solista ha suonato per importanti istituzioni e in sedi prestigiose (Conservatori di Praga e di Lipsia, Sala "Mozart" dell'Accademia Filarmonica di Bologna, Shanghai Concert Hall, Teatro "Rossini" di Pesaro, Gasteig di Monaco di Baviera). Ha tenuto concerti, inoltre, in Francia, Austria e Romania e ha effettuato "tournee" in Cina, Africa (in Nigeria e Bénin), negli Stati Uniti, in Germania e in Polonia. Con la sua attività solistica si propone di valorizzare le possibilità della fisarmonica moderna nel repertorio barocco e classico e nell'ambito della musica contemporanea. Ha collaborato con compositori come Nicola Campogrande e Angelo Gilardino, del quale ha tenuto, nel 2002, la prima esecuzione del concerto per chitarra, fisarmonica e orchestra d'archi *En las tierras altas*. Conduce un'intensa attività cameristica in formazioni dal duo al sestetto, suonando con musicisti come Bruno Cavallo, Gabriele Geminiani, Lorenzo Micheli, Rocco Parisi, Emanuele Segre e Alessandro Tampieri.

Il gruppo TRE MARTELLI (concerto di domenica 26)

È l'emanazione musicale dell'Associazione Culturale TRATA BIRATA. Dal 1977 è impegnato nella riproposta della musica della tradizione popolare piemontese. Attualmente ha all'attivo nove incisioni, varie partecipazioni ad altre produzioni discografiche ed un migliaio di concerti in tutta Europa. Questa attività è valsa ad ottenere il consenso e la stima unanime della stampa internazionale e un sempre più vasto apprezzamento da pubblico. Specie da noi. E poi, non dimentichiamolo, il 2007 è il centenario della morte di Giuseppe Ferraro da Carpeneto.

Info: Comune di Mombaldone tel. 0144 950680 - 333 7141701- fax 0144 950693.

Si parte da Trisobbio venerdì 24 agosto

"Musica Estate" non solo chitarra

Trisobbio. È sempre prodiga di appuntamenti l'estate musicale. Anche quando la stagione si incammina al suo tramonto, giungono le prime attese piogge, e le foglie cominciano ad assumere colorazioni anticipatrici dell'inesorabile autunno. La vendemmia precoce porta a Trisobbio le note di chitarra "e dintorni".

Già: perché dopo le prime edizioni dedicate alle sei corde, il panorama "si è allargato", tanto coinvolgendo i paesi vicini - l'Unione dei Castelli tra l'Orba e il Bormida - quanto ospitando differenti espressioni strumentali.

Non sono mancati i solisti di grido, da Alirio Diaz a Guillermino Fierens, da Oscar Ghidgia a Frederic Zigante, ma insistere solo celebrati maestri e giovani promesse poteva far correre il rischio di esigere anche un pubblico "professionalizzato". Difficile da cercare lontano dalle città dei conservatori e dei teatri.

Dal purismo iniziale "Musica Estate" ha compiuto un itinerario che sembra dare sempre più ragione alle scelte del direttore artistico Roberto Margaritella: allargare il repertorio, cercare il pubblico, ampliando gli organici e coinvolgendo più strumenti, innescando derive (verso il jazz o il blues non importa) e tante sinergie in una rassegna itinerante che contribuisce a far riscoprire i paesi. Complici la Regione, la Provincia e l'Accademia Urbense, con l'appoggio della Fondazione della Cassa di Risparmio di Ales-

sandria, sei sono i concerti del 2007.

Uno a settimana (ore 21, con ingresso libero) con venerdì inizialmente giorno musicale deputato (con le eccezioni conclusive domenicali di 23 e 30 settembre).

I concerti per chitarra...

Si comincia venerdì 24 agosto dalla sede storica dell'Oratorio del Crocifisso, a Trisobbio, con il concerto del chitarrista Roberto Fabbri; seguito da Takeo Sato, promettente interprete giapponese che sarà di scena a Montaldo Bormida il 7 settembre.

Poi il 23 settembre il Duo, celeberrimo, composto da Marco Tamayo e Anabel Montesinos si esibirà a Castelnuovo Bormida; seguito a distanza di una settimana, con ritorno a Trisobbio, il 30 settembre, dal solista Enea Leone (tra i più giovani premiati del Concorso Internazionale Pittaluga di Alessandria con cui "Musica Estate" sta stringendo sempre più interessanti legami).

Fin qui solo chitarra.

...e quelli divaganti

Nel cuore della rassegna le due eversioni: la prima, il 31 agosto, attesissima, con il quartetto di Cremona nella Parrocchiale di Orsara Bormida, e poi con pianoforte e orchestra: sul palco Fred Ferrari e l'Orchestra Classica di Alessandria, in scena a Carpeneto, nella inedita e assai suggestiva cornice del castello, il 14 settembre.

Si inizia il 24 agosto da Trisobbio e qui si finisce il 30 settembre. Ma è un terminare per modo di dire. **G.Sa**

A Monastero Bormida una grande rassegna bovina

Fiera di San Desiderio



Monastero Bormida. Nell'ambito delle numerose Rassegne astigiane per la valorizzazione della razza bovina piemontese quella di Monastero Bormida, che si è svolta nella frazione San Desiderio domenica 22 luglio si qualifica come una delle più importanti e suggestive. Oltre 100 i capi di bestiame recati in fiera da una decina di allevatori di Monastero e non solo, a riprova che la antica tradizione dell'allevamento di qualità mantiene in questo angolo di Langha Astigiana tutta la sua importanza. Splendidi monumenti del gusto, i bovini presenti sono stati suddivisi nelle diverse categorie previste dal regolamento dell'A.P.A. per la assegnazione dei premi provinciali, mentre in un'area separata sono stati esposti cavalli, asini, muli e anche un bufalo, a testimonianza delle nuove tendenze della filiera dell'allevamento.

Sotto le fresche fronde dei secolari alberi che circondano l'antica e suggestiva Pieve di San Desiderio, un numero pubblico ha potuto ammirare buoi, torelli, manzi e manze di assoluta qualità. Le contrattazioni, i commenti, gli apprezzamenti hanno accompagnato le visite accurate della commissione A.P.A. che ha stilato le classifiche, non senza imbarazzo di fronte all'obbligo di operare scelte difficili. Il mondo contadino della Langha Astigiana ha popolato lo spazio della Fiera: c'erano gli allevatori, i macellai, i mediatori, la benedizione del bestiame impartita dal parroco don Silvano, Alcide Poggio, Giuseppe Delprino e Sergio Viscconti con i loro "testa cauda", Franco Perugini con le sue sculture di legno, Mario Gallo con la sua storica fisarmonica accompagnato dagli amici che hanno improvvisato un bel concertino tradizionale, la fanfara alpina Valle Bormida di Acqui, le macchine agricole di Ciriotti e di Giordano, le robe di Marconi e de La Mascia. Il momento più intenso della fiera è stato il duplice atto dell'asta del vitellino "adottato" lo scorso anno dal presidente della Provincia Roberto



Marmo, il cui ricavato è andato in beneficenza, e la nuova "adozione" 2007 da parte dell'on. Massimo Fiorio. Alla loro presenza si è aggiunta quella di altri importanti esponenti del mondo politico e delle categorie professionali: il consigliere regionale Cotto, l'assessore provinciale all'Agricoltura Brusa, le consigliere provinciali Penna e Malerba, gli assessori della Comunità Montana Listello e Spiota, numerosi Sindaci, il presidente della Camera di Commercio di Asti Sacco, il presidente dell'A.P.A. Cerrato, i rappresentanti delle associazioni agricole. Al lungo elenco di premi delle categorie (che sono stati attribuiti, a seconda della tipologia, agli allevatori Merlo Aurelio, Susenna Anna, Garbarino Roberto, Arnaldo Mauro, Taccone Massimo, Monteleone Filippo, Rizzolio Arturo, Spada Federico) si sono aggiunti vari premi offerti dagli sponsor, due sterline della Comunità Montana Lan-

ga Astigiana e due marenchi del Comune di Monastero Bormida, che riconosce anche un rimborso forfetario di 20 euro per ogni capo presente in fiera.

La giornata della fiera si era aperta al mattino con la santa messa nella chiesa di San Desiderio, dove il parroco don Silvano ha ringraziato il priore e la popolazione per i lavori di miglioria eseguiti (è stato sistemato il portico, è stata elettrificata la campana, sono state messe le luci per l'illuminazione notturna dell'edificio) e si è conclusa con la grande cena sull'aia, dove tra le altre specialità è stato cucinato il famoso "bue intero", a riprova, se mai ve ne fosse bisogno, che la razza piemontese da carne è uno dei pilastri della gastronomia locale. Lo spettacolo pirotecnico e la musica della fanfara hanno consentito di concludere in allegria la Fiera di San Desiderio, dando appuntamento a tutti per l'edizione 2008.

Inaugurato il parco giochi per i bambini

Conclusa l'estate meranese



Merana. "Merana fra calanchi, bellezze di cielo e di contrada" è il titolo della mostra di oli ed acquarelli del cairese Bruno Barbero, inaugurata con grande affluenza di pubblico sabato 4 agosto a Merana. Presente al rinfresco, offerto dall'Amministrazione comunale quasi tutta la comunità meranese, che ha molto apprezzato la pittura delicata, gentile e poetica di Barbero.

«La presenza di tanto pubblico all'inaugurazione di una mostra di pittura - spiega Barbero - non è evento così frequente, specie se si tratta di un intero paese che viene a vedere le proprie case, i propri paesaggi visti con l'ottica dell'arte. L'iniziativa poi di presentare preventivamente alla comunità un artista che rappresenterà pubblicamente in una certa data con la sua forma d'arte volti, strade, attività, scorci di ambiente, mi sembra idea semplice e geniale allo stesso tempo, democratica, che educa al bello... esempio che dovrebbe essere imitato, partito da questo piccolo Comune capace di mobilitare e sensibilizzare. Sono molto contento di esser stato il primo artista di una serie che spero numerosa nel tempo, a Merana ma anche in tutta la Val Bormida».

Il successo dell'esposizione è testimoniato anche dagli inviti che il pittore Bruno Barbero ha ricevuto per esporre i propri lavori a Spigno (assieme al confratello Gianni Pascoli) e nella "capitale" della Valle, Acqui Terme.

Angelo Gallo, sindaco di Merana, dichiara: «Non abbiamo ancora deciso come continuare questa iniziativa che dimostra, non solo ai meranesi, che il loro habitat è degno di rappresentazione d'arte ed è stato sottovalutato o trascurato per troppo tempo e con l'aiuto dell'attuale amministrazione molto si può ancora fare, per esempio una prossima mostra fotografica a soggetto o il recupero architettonico di altri piccoli edifici storici - devozionali».

E così, mentre centinaia di persone cenavano con gusto nei locali della rinnovata Pro Loco con gli ottimi ravioli fatti al "plin" (mai a sufficienza data la richiesta e il gradimento), rane e totani fritti, salmone alla scozzese, carni alla brace, formaggette di latte di capra, altri ospiti si fermavano nei locali del Comune a visitare le due mostre sul paesaggio: quella pittorica di Barbero e quella scientifica - geologica dell'Università di Genova a cura del prof. Gerardo Brancucci.

Anche l'8 agosto è stato giorno di successo e di iniziativa partecipata per Merana: la notte che precede la festa del patrono San Fermo (9 agosto) ha visto salir nel cielo festosi e ricchi fuochi d'artificio, ricordo forse dei lampi e delle polveri da sparo



degli invasori francesi, piemontesi, spagnoli, tedeschi che questa Valle Bormida ha subito soprattutto nel 500 e 600; già domenica 5 agosto il Santo Protettore di Merana (e soprattutto difensore dei deboli contro la peste portata dalle soldataglie tardo rinascimentali) era stato ricordato, festeggiato, celebrato dal parroco don Piero Opreni sul colle di San Fermo, accanto alla restaurata torre medievale e al percorso botanico, dove sorge la chiesa seicentesca.

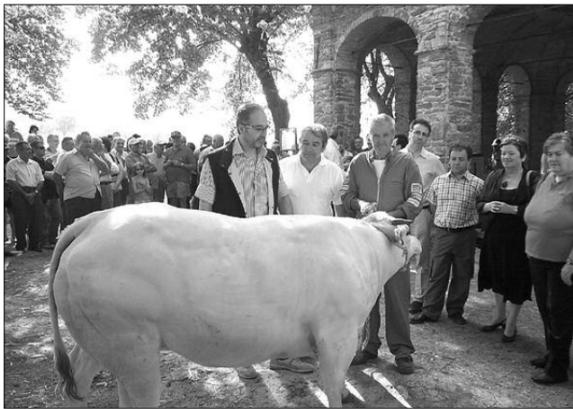
Con grande affluenza di fe-

deli e curiosi e gradito, generoso, rinfresco offerto da Comune e Pro Loco.

E sempre l'8 agosto è stato inaugurato il parco giochi attrezzato, nell'area antistante la canonica, di fianco alla chiesa parrocchiale di San Nicolao, voluto dall'Amministrazione comunale. Parco disponibile per i bambini meranesi e pure per i figli dei turisti piemontesi, liguri, olandesi che da qualche tempo apprezzano ciò che offre Merana con semplicità ma con amore della propria terra, delle proprie radici e tradizioni.

Asta alla macelleria Vittorio e Loredana

“Robertina” pro Cri e ospedale dott. Morino



Monastero Bormida. La novità 2007 della Fiera di San Desiderio di Monastero Bormida è stata l'asta del vitellino – in questo caso una bella manza di 16 mesi – che era stata “adottata” nell'edizione 2006 dal presidente della Provincia di Asti, comm. Roberto Marmo e chiamata in suo onore “Robertina”. La vitella è stata allevata e cresciuta per un anno nella stalla dell'allevatore Merlo Aurelio ed è stata portata sulla piazza per l'asta benefica. Partendo da un prezzo base di 1300 euro, l'asta ha visto il susseguirsi di rilanci da parte di macellai e mediatori, nonché alcune inedite puntate da parte dei politici presenti. Alla fine, dopo un emozionante “duello” con il suo compaesano Fiorenzo Giolito, l'asta è stata vinta dalla Macelleria Vittorio e Loredana di Nizza Monferrato, un'azienda che ha fatto della qualità assoluta della materia prima la bandiera del proprio successo e della propria serietà professionale.

Il prezzo spuntato è stato di 3200 euro che, dedotte le tasse la quota iniziale di 1100 euro per l'allevatore, verrà devoluto in beneficenza parte alla Croce Rossa di Valle Bormida e parte all'Ospedale che il dott. Morino di Acqui sta realizzando nella periferia di Nairobi, in Kenia, per curare gratuitamente i bambini affetti da deformazioni e denutrizione. «Ci è parso giusto – ha commentato il sindaco dott.

Gallareto – che parte dei proventi della vendita di questo autentico presidio del gusto andasse a quegli sfortunati bambini che purtroppo soffrono la fame e per i quali la carne resta un miraggio e un sogno. Noi siamo sempre propensi a lamentarci, ma dobbiamo riconoscere che al mondo c'è chi sta molto peggio ed è un dovere morale per tutti noi dare un piccolo ma significativo contributo per alleviare le pene e le sofferenze di chi è più sfortunato».

Il Presidente Marmo, che ha dato prova di inedite doti di banditore dell'asta, ha ribadito il concetto dell'impegno della Provincia al fianco degli allevatori per la tutela e la difesa di questi prodotti simbolo del territorio, e ha poi lasciato la parola all'on. Massimo Fiorio, che ha provveduto all'adozione del nuovo vitellino dell'edizione 2007, messo in palio dall'allevatore Massimo Taccone. Nel ribadire l'impegno a difendere e promuovere la razza bovina piemontese anche con adeguate proposte legislative nell'ambito della Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati, l'on. Fiorio ha promesso che sarà presente nell'edizione 2008 per il ripetersi dell'asta benefica. Un rito che ormai è istituzionalizzato e che consente di valorizzare e far conoscere la carne della Langa Astigiana senza per questo dimenticare le finalità benefiche e socio-assistenziali.

Centro incontro anziani

A Terzo una grande serata dialettale



Terzo. Scrivono dal “C.I.A.T.” (Centro incontro anziani Terzo): Sabato 21 luglio, strepitosa serata dedicata al dialetto e piena di sorprese per il folto pubblico che già alle 21 gremiva l'arena comunale. Un vento forte e un cielo pieno di nuvoloni minacciosi non hanno fermato gli amanti della commedia dialettale e gli attori che coraggiosamente hanno montato senza esitazione la scenografia e alle 21,30 hanno iniziato a recitare. “La Cumpania d'la Riua” di San Marzano Oliveto, che per il 3° anno consecutivo è ospite dell'Associazione Centro Incontro Anziani Terzo, ha presentato la commedia in 3 atti “U dé d'la spusa” di Ray Cooney e John Chapman. Come al solito sono stati bravissimi e sono riusciti a creare in breve tempo ilarità e tanto divertimento; era un susseguirsi di risate e di applausi che sovrastavano il rumore creato dal vento.

Anche quest'anno non abbiamo voluto lasciare tempi morti ed abbiamo impegnato gli intervalli intrattenendo il pubblico con poesie e canti dialettali. Infatti da più di un anno, al Centro portiamo avanti il progetto: “Salviamo il dialetto come cultura terzese” e così nella serata dedicata al dialetto abbiamo deliziato il pubblico, almeno speriamo di averlo fatto, con poesie lette dalle anziane del Centro e da bambini. Nella seconda pausa il gruppo “Chiome d'argento in coro” si è esibito in tre canti, anch'essi in dialetto diretto dall'amico Marcello Careddu, di Castel Rocchero. Praticamente abbiamo voluto ripete-

re, in piccolo, l'esperienza del 18 marzo che con poesie, canzoni e quintule abbiamo voluto festeggiare la “festa del papà”, però questa volta l'esibizione si è svolta davanti ad un pubblico molto più numeroso; anche in questo caso si è dimostrato veramente caloroso ed ha saputo incoraggiare e gratificare le arzille nonnine e i bambini (Lorenzo e Francesca) con scroscianti applausi.

Ora ci sembra giusto fare un po' di ringraziamenti. Dobbiamo ringraziare il CSVA per il suo importantissimo contributo, la Compagnia alla quale abbiamo già dato appuntamento per il prossimo anno, a tutti gli spettatori provenienti dall'astigiano e dall'alexandrino (aspettiamo anche loro il prossimo anno), a tutti coloro: negozianti e privati che hanno contribuito a pubblicizzare la serata, questo settimanale e il mensile Langa Astigiana, l'Amministrazione e i dipendenti comunali, le Associazioni terzese (Pro Loco, Alpini e Protezione Civile), la nostra insegnante Marina Marauda, il signore Marcello Careddu. Lasciamo per ultimo (e non certo per importanza) un ringraziamento particolare che va al nostro instancabile collaboratore Paolo De Silvestri, in arte “Paulén el Quintulè”, il quale, oltre a seguirci nelle nostre attività di canto e recitazione, ci permette di utilizzare le sue opere; infatti le poesie e i canti che abbiamo presentato nel corso della serata sono sue creazioni tratte dalla sua raccolta intitolata: “Emusìon... Mumente e sensasiòn d'la vita”.

A Castelnuovo Bormida e Cassine

Tempesta di fulmini bloccati i telefoni

Castelnuovo Bormida. Ha risolto i problemi della siccità, ma ne ha creati alle comunicazioni.

Il grande temporale di mercoledì 8 agosto è stato accolto con grande sollievo da tutta la Valle Bormida: in molti paesi, come noto, le riserve idriche erano ormai al lumicino, e la pioggia, caduta copiosamente nel pomeriggio e nella serata, e poi ancora, a sprazzi, nei giorni successivi, ha dato ossigeno agli invasi, e probabilmente eliminato definitivamente lo spettro della crisi idrica.

Tuttavia, ogni medaglia ha il suo rovescio, e insieme agli effetti positivi (certamente preponderanti), il rovescio temporalesco ha creato anche alcuni problemi in tutto l'Acquese.

Oltre alla pesante grandinata che ha colpito la zona di

Castelrocchero, disagi sono stati registrati anche nella bassa valle Bormida, e più specificamente a Cassine e Castelnuovo.

Qui, il temporale ha trovato sfogo anche sotto forma di tempesta di fulmini, e una folgore, centrando una centralina Telecom, ha letteralmente mandato in tilt i telefoni dei due paesi, isolandoli per circa 48 ore.

Nonostante l'intervento immediato dei tecnici, riportare le comunicazioni all'ordine non è stato affatto facile: inizialmente è stata ripristinata la parte relativa alla ricezione, ma consentire alle utenze di comunicare in uscita è stato molto più difficile: la linea è tornata a macchia di leopardo, e i meno fortunati hanno dovuto attendere anche due giorni per avere ripristinato il loro telefono. **M.Pr**

Costruzione del Circolo in piazza Scovazzi

Strevi finanziato progetto per il borgo inferiore

Strevi. Il Comune di Strevi ha ottenuto dalla Regione Piemonte l'atteso finanziamento per il progetto che porterà alla costruzione di un circolo nel Borgo Inferiore.

La nuova struttura, che sorgerà in piazza Scovazzi, nei pressi della Stazione, ha ottenuto il placet del governo regionale, che ha accettato di accollarsi il finanziamento (parte in conto capitale, parte in interessi), coprendo l'intero costo preventivato per l'opera, pari cioè a 150.000 euro circa.

A darne notizia è il vicesindaco Tomaso Perazzi, che non nasconde la propria soddisfazione «per un finanziamento che ci permetterà di realizzare un'opera che riteniamo importante».

Al Comune toccherà solo l'incombenza finanziaria delle opere sussidiarie, connesse alla costruzione, con

un evidente risparmio.

Nel frattempo, nonostante il periodo estivo, sono iniziati i lavori per la sistemazione del cimitero comunale.

L'opera, come noto, prevede la regimentazione delle acque piovane con la posa di tubi sotterranei, l'allargamento dei vialetti con delimitazione delle due aree di interrimento, e l'aggiunta di servizi come fontanelle e panchine.

Era da tempo sull'agenda del Comune, e sarà realizzata grazie all'interessamento della benefattrice storica del paese, Franca Bruna Segre, presidente della Banca Intermobiliare di Torino, che avendo recepito l'elevato valore etico e civico dei lavori, ha deciso di farsene carico, assumendo su di sé i costi del progetto, pari a 118.700 euro. **M.Pr**

Parrocchie Grognardo, Morbello, Prasco

Terminato oratorio dell'unità pastorale

Prasco. Scrivono le catechiste di Prasco: «È giunta al termine la prima esperienza di Oratorio dell'unità pastorale delle parrocchie di Grognardo, Morbello e Prasco.

Sono state tre giornate che quali hanno visto un crescendo di partecipazioni; domenica eravamo in 27; sicuramente il prossimo anno ci organizzeremo meglio certi che la partecipazione sarà ancora più numerosa.

I giochi e gli intrattenimenti proposti hanno entusiasmato tutti i partecipanti, hanno permesso nuove amicizie fra i bambini delle tre parrocchie.

Al termine delle tre giornate padre Giovanni ha celebrato la santa messa durante la quale anche i più piccoli hanno capito l'importanza della nascita della nostra unità pastorale infatti uno di questi ha spontaneamente proposto

una preghiera affinché regni la pace fra le parrocchie partecipanti.

Siamo sicuri e consapevoli che grazie all'impareggiabile guida di padre Giovanni riusciremo a superare le difficoltà e a concretizzare l'Istituzione dell'Unità Pastorale progetto propostoci e fortemente voluto dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi.

Un grazie sincero agli amici di Milano, Sabrina e Davide, che hanno animato le tre giornate.

Un ringraziamento al Sindaco di Morbello, che ha gratuitamente messo a disposizione il parco comunale: nella speranza che il prossimo anno si possa usufruire della Casa don Luigi Bruno (ex-asilio parrocchiale di Prasco) attualmente in corso di ristrutturazione».

Osservatorio ambientale Valle Bormida

Provincia di Cuneo ignora il territorio

Riceviamo e pubblichiamo questo comunicato congiunto della prof.ssa Adriana Ghelli del WWF Acqui Terme, di Marina Garbarino dell'Associazione Valle Bormida Pulita e del dr. Maurizio Manfredi dell'Associazione Rinascita Valbormida, in merito all'Osservatorio Ambientale della Valle Bormida: «Prima ancora dell'insediamento ufficiale dell'Osservatorio Ambientale della Valle Bormida la Provincia di Cuneo “cicca” in merito alla nomina del suo rappresentante all'interno dell'organismo, che avrà la funzione di tavolo di consultazione per il coordinamento degli interventi nella Valle Bormida ligure e piemontese in relazione alle esigenze sanitarie, ambientali e socio-economiche.

Contrariamente alle altre due province piemontesi interessate, ossia Asti ed Ales-

sandria, la Provincia di Cuneo, anziché nominare una persona legata al territorio valbormidese o in un qualche modo dotata di specifiche competenze, ha indicato quale suo rappresentante l'assessore Provinciale all'Ambiente. Fino. Le scriventi associazioni stigmatizzano fortemente l'operato della Provincia di Cuneo e chiedono che la nomina in questione venga annullata e che si provveda a nominare una persona proveniente dal territorio o che possieda le necessarie competenze tecniche in modo da portare un contributo fattivo all'interno dell'Osservatorio. Ci auguriamo infatti che l'Osservatorio possa essere un luogo dove lavorare concretamente a favore del rilancio del nostro territorio e non invece un pretesto per una mera spartizione di “poltrone”».

Risorsa acqua e sviluppo sostenibile in primo piano

Comunità collinare: pronto piano di sviluppo

Ricaldone. Un piano integrato che prevede il coordinamento di tutti i paesi della Comunità Collinare "Alto Monferrato Acquese", per sviluppare i concetti di turismo, sviluppo e sostenibilità ambientale. Questo è, in estrema sintesi, il PTI dell'Alto Monferrato Acquese, inserito insieme a quello di Acqui Terme nel Piano Integrato "dell'Appennino Acquese e dell'Alto Monferrato", consegnato a luglio alla Regione Piemonte, che concorrerà al finanziamento da parte dell'Unione Europea.

«Il nostro è un progetto relativamente piccolo ma, crediamo, molto utile, che rappresenta il nostro contributo a questo grande disegno che potrebbe portare grandi benefici al nostro territorio», afferma Roberto Gotta, sindaco di Cassine e presidente della Comunità Collinare che comprende anche Alice Bel Colle, Ricaldone, Strevi, Rivalta Bormida e Morsasco. Quella messa a punto in maniera coordinata dai sei paesi è indubbiamente un'ipotesi di lavoro che potrebbe portare concreto sviluppo a tutta l'Unione: un progetto che strizza l'occhio al turismo, ma sempre all'interno dei binari della sostenibilità e della tutela ambientale. Non a caso, aggiunge Gotta, «il suo filo conduttore è rappresentato dall'acqua come risorsa e dal turismo come obiettivo».

In concreto, il PTI dell'Alto Monferrato Acquese, a fronte di un costo che, da un punto di vista politico, non è certo faraonico (3.252.000 cui si aggiungerebbero 850.000 euro di contributi privati) si segnala per la grande attenzione alla risorsa acqua e in generale all'energia ecologicamente compatibile, con la realizzazione di progetti semplici, ma efficaci: nel dettaglio, ad Alice Bel Colle, si punta a realizzare un sistema di pannelli fotovoltaici per fornire energia al depuratore principale che depura le acque di due stabilimenti enologici in Regione Stazione, a Cassine si pensa al recupero della vasca già esistente in piazza San Sebastiano, per convogliare le acque pluviali, evitando di disperdere questa risorsa sempre più preziosa. Un intervento simile dovrebbe avvenire anche a Morsasco, con il recupero della vasca di via Matteotti, mentre a Ricaldone si punta a recuperare la vecchia casa storica "dell'Acqua" appartenuta ai conti di Lavagnino, con un progetto che prevede ristrutturazione e sostituzione dei tetti, recupero di vasche di raccolta, e creazione di condotte, con la compartecipazione della Cantina Sociale.

A Strevi, invece, il finanziamento del progetto permette-

rebbe di sostituire le tubature in eternit dell'acquedotto municipale, che al momento producono uno spreco d'acqua valutato nel 25% della portata. A Rivalta Bormida, si punta alla canalizzazione delle acque pubbliche per la salvaguardia dell'assetto idrogeologico, ma anche a recuperare un vecchio pozzo in zona orti, che potrebbe diventare cruciale a fini irrigui. Tutti i comuni della comunità che si affacciano sul Bormida, infine, progettano un intervento comune di salvaguardia ambientale per la bonifica e la tutela del fiume e dei suoi affluenti.

Ma l'attenzione all'acqua e all'energia è solo parte del PTI sviluppato dalla Comunità Collinare. L'altra importante parte del progetto riguarda lo sviluppo, da costruire attorno a prodotti faro con una sapiente valorizzazione del territorio. Così, ad Alice (prodotto "faro" è, ovviamente, il vino), si ipotizza un completamento della rete museale esistente sul tema del vino, con il recupero della stazione ferroviaria per realizzarvi il "Museo del trasporto del vino"; a Rivalta, invece, il fulcro dello sviluppo sarebbe una struttura ricettiva finalizzata al turismo, da realizzarsi in centro storico.

Strevi, posta sul percorso regionale delle "Strade del Vino", costruirebbe, coi soldi del finanziamento, un centro di organizzazione e un'area di sosta sul percorso enogastronomico denominato "Le doc dei passiti", mentre Morsasco punta su una costruzione chiusa, dove svolgere al coperto manifestazioni turistiche e promuovere i prodotti locali, ma anche sulla salvaguardia e la messa in sicurezza del prezioso patrimonio artistico della chiesa di San Vito.

Interessante anche il progetto di Cassine, che si lega alla realizzazione, già in agenda, del museo di arte sacra. Anche Ricaldone punta sui percorsi museali, con la possibilità di realizzare importanti opere di completamento per il "Museo Tenco", di recente apertura: tutti miglioramenti che potrebbero essere valorizzati anche attraverso l'acquisto di strumenti e apparecchiature audiovisive, arredi, cartellonistica e in generale investendo in una promozione del territorio, anche attraverso l'organizzazione di eventi pubblici di richiamo anche internazionale.

Nei prossimi numeri de "L'Ancora" esploreremo uno alla volta i progetti dei singoli paesi, mettendo in evidenza le loro ricadute positive sul piano locale e nell'ottica più generale della comunità collinare e dell'area dell'Acquese.

M.P.R.

Suol d'Aleramo: la raccolta funghi solo con tesserino

Ponzone. Riceviamo dalla Comunità Montana sulla raccolta funghi 2007: «Si ricorda alla popolazione che in seguito all'approvazione del nuovo regolamento per la raccolta funghi, la raccolta è ammessa in qualunque periodo dell'anno solo ai possessori del tesserino rilasciato dalla Comunità Montana "Suol d'Aleramo"».

Il tesserino viene rilasciato presso gli uffici di Acqui Terme, in via Battisti 1 e di Ponzone in via Roma 8, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12. Per il rilascio del tesserino bisogna presentare ricevuta del versamento di 25 euro sul conto corrente postale 12743159 e una marca da bollo da 14,62 euro. Per i proprietari di almeno 5.000 mq. di terreno a vocazione fungina invece, è sufficiente portare la marca da bollo da 14,62 euro e compilare una autocertificazione ed il tesserino verrà rilasciato gratuitamente.

Si ricorda che chi viene trovato intento alla raccolta senza il tesserino va incontro ad una sanzione che arriva ad un massimo di 240 euro».

Serata memorabile a Cavatore

Torre di Cavau inaugurata nuova sede



Cavatore. L'Associazione Culturale "Torre di Cavau" - onlus, sabato 21 luglio, ha inaugurato la nuova sede nella canonica con la benedizione speciale di padre Roberto - titolare della parrocchia San Lorenzo - alla presenza di numerosi rappresentanti del mondo della cultura e di un folto pubblico, ammirati per l'intelligente e veloce ristrutturazione dei locali, considerato il poco tempo disponibile. Per l'occasione è stata organizzata una serata dedicata al dialetto con i canti de "J Amis" e le poesie del prof. Arturo Vercellino, che ha pure presentato la manifestazione.

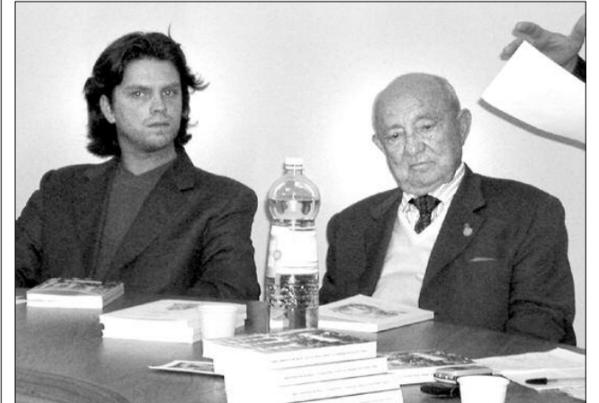
Nelle parole, spesso emozionate, del prof. Vercellino si è sentito un vero dolore per una cultura che sembra destinata a finire, se i giovani non sapranno cogliere il testimone. Si perderebbe, purtroppo, tutto un mondo ricco di sentimenti genuini, il mondo dei semplici, che fanno la storia,

ma che sono dimenticati dalla Storia con la esse maiuscola. Evocata dal canto e dalla musica de "J Amis", si avvertiva palpabile la presenza di indimenticabili poeti dialettali di oggi e di ieri.

Concludeva l'evento un ricco buffet, offerto da amici e simpatizzanti. Serata davvero memorabile, in cui neppure un vento, a tratti burrascoso, è riuscito a distogliere il folto pubblico commosso.

Il comandante "Visone" era medaglia d'oro

Visone ricorda Giovanni Pesce



Visone. Scrive il sindaco di Visone, dott. Marco Cazzuli:

«Il 27 di luglio si è spenta all'età di ottantanove anni la vita della medaglia d'oro Giovanni Pesce "Visone". Non intendo con queste righe ripercorrere la vita di uno dei più insigni figli di Visone e dell'acquese. Non ne avrei le capacità e sicuramente lo spazio non sarebbe sufficiente. Ho piacere però di ricordarlo e di condividere con i lettori alcune riflessioni.

Ho avuto il piacere e l'onore di conoscere Giovanni Pesce nel 2005 in occasione della prima edizione della rassegna "Testimoni dei testimoni". Arrivò a Visone accompagnato dalla moglie Onorina, dalla figlia e dai due giornalisti che l'avevano intervistato nel libro che quel pomeriggio avremmo presentato: *Giovanni Pesce "Visone" un comunista che ha fatto l'Italia*.

Fu un incontro estremamente interessante. Con grande semplicità ed umiltà raccontò del suo percorso di vita, delle sue scelte, delle sue battaglie. Raccontava come se fossero assolutamente normali fatti che noi oggi facciamo addirittura fatica ad immaginare. Una cosa mi colpì in particolare di quella giornata: lo sguardo colmo di amore e di ammirazione della donna che aveva condiviso con lui la lotta partigiana e tutti i suoi giorni sino a quel 27 luglio.

Quello stesso sguardo l'ho rivisto in occasione della cerimonia funebre svoltasi a Palazzo Marino alla presenza del sindaco Moratti, dei rappresentanti della Provincia di Milano, della Regione Lombardia, del Governo, della Presidenza del Senato, del Presidente della Camera e soprattutto di tantissimi semplici e commossi cittadini.

Era lo sguardo innamorato di una donna che soffriva per la perdita del compagno di una vita, ma era uno sguardo fiero e orgoglioso, capace non di vincere (certe cose non possono essere vinte), ma di convivere con dignità con un dolore così grande.

L'ha notato, quello sguardo, anche il Presidente della Camera. Nel corso del suo intervento l'on. Bertinotti ha voluto

ricordare quando la moglie di "Visone", torturata e interrogata per svelare informazioni sul suo compagno, resistette e non disse una sola parola.

Intervistata anni dopo Onorina precisò che in occasione di quell'interrogatorio non tradì il suo compagno non solo per amore nei suoi confronti, ma perché non avrebbe mai tradito nessun compagno della lotta per la liberazione dell'Italia dal nazifascismo.

Il tempo che passa inesorabile ci sta privando poco alla volta di persone come Giovanni Pesce, la sua consorte e tanti altri che seppero anteporre gli interessi della collettività e delle nuove generazioni ai loro stessi interessi ed alla loro stessa vita.

"Giovanni Pesce era un simbolo e per questo proporrò alla Giunta che lui sia tumulato al Famedio. Lo ringrazio per quello che ha fatto per Milano". Con queste parole il Sindaco Moratti ha iniziato il suo intervento che ha poi proseguito affermando: "A Giovanni Pesce va il mio ringraziamento per aver dimostrato con i fatti come la libertà sia un dono che non ci viene dato ma che bisogna conquistare. Giovanni è stato per noi un grande insegnamento, perché all'azione coraggiosa durante la guerra ha fatto seguire un'azione di ricostruzione civile del nostro paese".

Il presidente della Camera, concludendo il suo intervento, ha affermato che la vicenda di Giovanni Pesce dovrebbe essere raccontata in tutte le scuole d'Italia.

Sarebbe bello se ciò accadesse. Per rispetto nei confronti dell'operato del Comandante "Visone" e di tutti coloro che si sono sacrificati per consentirci di vivere in un paese libero e democratico.

So che questo non accadrà e me ne rammarico, ma questa consapevolezza, che temo sia condivisa da molti, spero possa essere uno stimolo affinché tutti coloro che ne hanno la possibilità si adoperino per far sì che quel pezzo della nostra storia non ci abbandoni.

Un sincero grazie alla staffetta "Sandra" e al suo compianto compagno "Visone".

Le nostre radici sono nel dialetto che va divulgato

Cavatore. Riceviamo e pubblichiamo da Ambra Vassallo:

«C'era il vento sabato sera (21 luglio) a Cavatore, ma le persone raccolte sotto la torre se ne sono accorte a malapena. La loro attenzione era rivolta a ciò che succedeva nel cortile della canonica, ora sede dell'Associazione "Torre di Cavau": il prof. Arturo Vercellino ed il gruppo de "J Amis" catalizzavano l'attenzione con canzoni e poesie in dialetto suscitando in tutti la loro magia antica, sempre attuale.

Io ero una di loro ed in ogni parola che sentivo, in ogni riferimento a fatti e persone, avvertivo forte un senso di appartenenza; mi tornavano in mente fatti ed usanze che ho sempre cercato di trasmettere in tanti anni di insegnamento, perché le nostre radici sono nel dialetto che va divulgato, tenuto in vita, nutrito dall'uso, come afferma il prof. Vercellino, ricordando anche il poeta siciliano Ignazio Buttitta - Ad un uomo toglì il tavolo dove mangia è ancora libero, lo metti in catene è ancora libero, gli toglì la lingua dei padri è in catene».

Il 24 e 25 agosto, premio "Borgetto" con Paolo Bonfanti

Morbello Blues Nights



Morbello. Anche questa estate, come tradizione e con la consueta scelta improntata alla qualità artistica, il Comune in collaborazione con World Friends, l'Associazione Turistica Pro Loco, la Comunità Montana "Suol d'Aleramo" e Alexala, organizza a Morbello due spettacoli musicali con artisti del calibro di Paolo Bonfanti e la sua band (venerdì 24 agosto, in frazione Piazza, alle ore 21,30), e il Coro Monteverdi di Genova diretto dal maestro Silvano Santagata (sabato 25 agosto, presso il parco in frazione Costa, alle ore 21,30). L'ingresso è libero per entrambi le serate.

Sono concerti ed eventi che, oltre a dare lustro a questa località dall'importante profilo turistico e paesaggistico, segnalano come sia possibile garantire qualità artistica di grande spessore coinvolgendo un pubblico, entusiasta e meravigliosamente eterogeneo, che di anno in anno ha "invaso" Morbello durante questi spettacoli, in numero sempre maggiore. Un pubblico proveniente prevalentemente da Genova, dalla Liguria, e dal Piemonte, visto che questa località è da sempre riferimento turistico per queste zone.

Si inizia venerdì 24 con Paolo Bonfanti Blues band ed alcuni ospiti di altissimo livello. Durante la serata si consegnerà il "Premio Borgetto". «Questo premio - sottolinea il sindaco Campazzo - è un omaggio al nostro indimenticabile amico Maurizio, che ha amato la musica e servirà a far emergere e a premiare quei musicisti che sapranno meritare, per la qualità delle proposte, il favore del pubblico. Il ricavato della serata verrà devoluto a World Friends e Maurizio rimarrà sempre al nostro fianco, il pensiero delle sue risate e delle sue generosità ci accompagnerà, così come il no-

stro affetto sarà la tua ancora in mezzo a noi. Il premio quest'anno verrà consegnato a Paolo Bonfanti».

Genovese, classe 1960, Bonfanti ha iniziato a suonare la chitarra nel 1975 con alle spalle studi di teoria musicale, armonia e pianoforte. Nell'estate 1986 ha seguito un corso al Berklee College of Music di Boston. È laureato al DAMS di Bologna con una tesi sul Blues. Dal 1985 al 1990 è stato il *front man* di uno dei gruppi più importanti della scena rock-blues italiana, Big Fat Mama, con cui ha inciso tre LPs (l'ultimo un doppio dal vivo), ha suonato nei principali club della penisola e nelle più importanti manifestazioni musicali (Milano Blues Festival, *opening act* per Johnny Winter; sempre a Milano *opening act* per Pogues, Stevie Ray Vaughan e Los Lobos; Rock Targato Italia trasmesso da Italia 1; Sanremo Blues trasmesso da RAI 1, ecc.) e collaborato con importanti musicisti italiani ed americani. L'anno 2000 segna un nuovo capitolo discografico: "On the Outside", (disco consigliato "Buscadero" - aprile 2000) un altro lavoro intriso della solita passione viscerale per la musica degli USA; dal blues al roots-rock, dalla canzone d'autore al country e bluegrass, con la partecipazione, tra gli altri, di Red Wine e del grande songwriter Jono Manson. Gli spartiti dei brani di quest'ultimo CD sono raccolti in un volume, (a cura delle Edizioni Musicali La Contorionista) che comprende anche alcune trascrizioni della parti più significative. Il brano "Sometimes", tratto dallo stesso CD, è stato incluso in una compilation insieme a brani dei maggiori musicisti blues di sempre. Nel 2001 produzione artistica per il cd di Fabio Treves "Blues again".

Nel settembre 2002, tour USA con il gruppo blue grass



Red wine. Nel febbraio 2003 esce "Gamblers", registrato in New Mexico, USA, a quattro mani con Jono Manson. Nel tour di presentazione (marzo 2003) John Popper, mitico armonista dei Blues Traveler, ha partecipato ad alcuni concerti. Dopo il successo delle date di luglio 2002, un'altra tournée con il grande Roy Rogers, chitarrista slide e produttore di John Lee Hooker. Nel 2004 ancora una produzione artistica per il cd di Fabio Treves "Bluesfriends", che vede la partecipazione di ospiti quali Roy Rogers, Chuck Leavell, John Popper, Linda Gail Lewis e, con un inedito, il grande e compianto Mike Bloomfield. Da un progetto di Reinhold Kohl, fotografo/bassista bolzanino, nasce Slowfeet, una super-band che vede impegnati insieme con Paolo e Reinhold alcuni "mostri sacri" del rock italiano come Mauro Pagani, Franz Di Cioccio e Vittorio De Scalzi.

Sabato 25 agosto, ore 21,30, parco comunale a frazione Costa, "Se Stasera Sono Qui"; omaggio a Luigi Tenoco e Fabrizio De André a cura del Coro Monteverdi di Genova e i suoi solisti con la collaborazione del Gruppo Artistico Morbellese e della Polifonica Morbellese. Voce recitante: Nanni Raffo; pianoforte: Silvia Boscaro; direttore Silvano Santagata Seconda Parte: La Buona Novella di Fabrizio De André in forma scenica.

Il ricavato delle due serate verrà devoluto all'associazione World Friends e sarà presente il fondatore dr. Gianfranco Morino. World Friends è un'associazione onlus molto attiva nel continente africano che, in occasione di questi eventi, farà conoscere le sue nuove iniziative e informerà i presenti della sua attività umanitaria e solidale. Uno dei progetti sanitari è il progetto "Neema" che in kiswahili significa "lavoro umano e benedizione di Dio".

L'obiettivo è la realizzazione di un centro sanitario polifunzionale che garantisca l'accesso ai servizi sanitari ai pazienti più poveri delle baraccopoli di Nairobi. L'ospedale sta prendendo forma. Gli edifici della prima fase sono al tetto. I lavori esterni sono andati veloci, prima della stagione delle piogge di ottobre-novembre. Gli operai hanno già iniziato a lavorare all'interno. Tutta la comunità partecipa e la speranza è che si possano presto attrezzare gli ambulatori, il laboratorio, la radiologia, il centro materno infantile, il pronto soccorso, ed iniziare a lavorare nei primi mesi del prossimo anno. Le attività socio-sanitarie dei progetti di World Friends comunque continuano sia all'interno delle baraccopoli che presso l'ospedale governativo di Mbagathi, Nairobi.

Sempre più pazienti, soprattutto donne e bambini, si rivolgono ai centri di WF per ricevere prevenzione, istruzione, cure e formazioni.

Ottima affluenza alla 28ª edizione

Castelnuovo scacchi in costume



Castelnuovo Bormida. Ottima affluenza di pubblico (con un picco nella serata di sabato, quando per assistere agli scacchi in costume la piazza antistante la chiesa parrocchiale si presentava come sempre gremita di gente), ottima efficienza organizzativa e unanimi consensi per le serate gastronomiche organizzate dalla Pro Loco sono il lusinghiero bilancio con cui si è chiusa la manifestazione di punta di Castelnuovo Bormida, ovvero il fine settimana incentrato sugli Scacchi in costume.

Oltre alla rievocazione storica, patrocinata dalla Regione e dalla Provincia e giunta quest'anno alla sua 28ª edizione, il programma offerto dagli organizzatori, quest'anno particolarmente variegato e diversificato, con il giusto dosaggio di spazi dedicati all'approfondimento culturale (come per esempio le visite guidate gratuite alle chiese e al Castello) si è dimostrato ideale per attrarre l'attenzione dei visitatori. «Siamo molto soddisfatti - ammettono i membri della Pro Loco - perché nonostante la concorrenza di altre sagre ospitate da altri paesi e di una cena di beneficenza organizzata a Cassine, non abbiamo subito ripercussioni negative sul piano dell'affluenza. Anzi, specialmente la serata di sabato abbiamo visto arrivare una grande massa di visitatori».

Per celebrare degnamente la XXIII edizione, e con essa l'approccinarsi del prestigioso traguardo del quarto di secolo, la kermesse castelnuovese ha deciso quest'anno di riportarsi sui binari della tradizione, concentrando le sue energie sulla rievocazione storica del sabato, con apprezzabili risultati: splendido, come sempre, il corteo storico, con i figuranti valorizzati dalla magnificenza dei costumi e dal pregio delle stoffe colorate, e coinvolgente l'esibizione degli sbandieratori, mentre ogni movimento degli scacchi viventi, e non ci sarebbe nemmeno bisogno di dirlo, è stato salutato da applausi e commenti entusiastici. Chiusura in grande stile, con la premiazione delle autorità presenti (in primis il sindaco, Mauro Cunietti e il parroco, don Luciano Cavatore), che hanno ricevuto un piatto



commemorativo, e uno spettacolo pirotecnico degno della grande tradizione castelnuovese, per la soddisfazione della Pro Loco. «Abbiamo ricevuto apprezzamenti per le nostre cene, per gli spettacoli musicali, per gli scacchi e per i fuochi artificiali. Segno che la manifestazione continua ad essere nel cuore dei castelnuovesi e non solo. Da parte nostra possiamo solo promettere che continueremo a impegnarci al massimo per orga-

nizzare l'anno prossimo un'edizione ancora migliore. Ma ora godiamoci un po' di vacanza, in attesa degli appuntamenti autunnali». Che sono già fissati: la Pro Loco di Castelnuovo Bormida tornerà in scena l'8 e 9 settembre prossimo per la Festa delle Feste, che sarà seguita, nel fine settimana successivo, dall'appuntamento tutto castelnuovese con la "Sagra dello gnocco".

M.Pr

Alice, micro nido apertura ad ottobre

Alice Bel Colle. È ormai in dirittura d'arrivo, ad Alice Bel Colle, il processo che porterà all'apertura del nuovo micro-nido comunale, che sorgerà in via Libertà, e potrà ospitare al proprio interno bambini dai 3 ai 36 mesi.

Negli scorsi giorni, il Comune ha inviato lettere a tutte le famiglie alicesi potenzialmente interessate ad usufruire della struttura (in tutto 17), per convocarle ad una riunione sul tema, svoltasi lunedì 13 agosto. Nel frattempo, sono stati avviati colloqui coi paesi limitrofi, per convenzionare la struttura e trasformarla in una sorta di riferimento per l'intera zona, in modo da implementare i servizi non del solo paese, ma dell'intero territorio circostante, attraverso il

coinvolgimento di un numero maggiore di famiglie. Per sapere quali paesi accetteranno di convenzionarsi con Alice occorrerà un po' di tempo, ma intanto, a titolo di curiosità, occorre registrare che per il nascente micronido sono già arrivate due richieste, entrambe provenienti da Ricaldone: un buon segno, che evidentemente fa pensare che la struttura non rimarrà vuota, e conferma anzi la necessità di creare un servizio di questo tipo per facilitare quelle famiglie residenti sul territorio in cui entrambi i genitori hanno impegni lavorativi, spesso difficili da conciliare con le pressanti esigenze legate alla presenza nel nucleo familiare di uno o più bambini in tenera età.

M.Pr

Alice Bel Colle, proseguono i lavori alla bottega del vino

Alice Bel Colle. Prosegue speditamente l'iter che porterà all'apertura della nuova Bottega del Vino di Alice Bel Colle. La nuova struttura, che sorgerà sotto i portici di piazza Guacchione e si chiamerà "Bottega del vino dell'Alto Monferrato" è attualmente in fase di allestimento, e in questi giorni il Comune, ha dato mandato all'architetto Gloria Saldinari di Asti di lavorare allo sviluppo dell'ambiente interno, che dovrà veicolare concetti importanti, legati al territorio, con richiami alla cultura, alla storia, alle tematiche ambientali.

«Siamo in una fase importante e delicata - fanno sapere dal Comune - perché ci teniamo

molto che la Bottega possa diventare un veicolo importante per la promozione del territorio, per far conoscere le sue tipicità e la sua unicità, non solo attraverso il vino, che pure resta, ovviamente, il punto di riferimento, vista la tipologia della struttura. Tuttavia, una adeguata ambientazione potrà aiutarci a comunicare le grandi peculiarità delle nostre colline, del paese di Alice, e in generale di tutto l'Alto Monferrato, che idealmente sarà rappresentato in questa Bottega».

L'apertura della Bottega del Vino dell'Alto Monferrato dovrebbe avvenire entro la primavera 2008.

M.Pr

Contro costruzione dei ripetitori

Visone, comitato scrive a Tim

Visone. Prosegue la lotta degli abitanti di Visone, che si oppongono all'installazione, sul territorio comunale, di due nuove antenne per telecomunicazioni, appartenenti a due diversi operatori: Wind, che vorrebbe installare il proprio ripetitore su un terreno adiacente al cimitero comunale, e Tim, che in base ad un accordo su base nazionale esistente con le Ferrovie, vorrebbe piazzare la propria struttura proprio al centro del paese, nelle vicinanze della stazione.

L'ultima decade di luglio ha visto la febbrile attività del "Comitato del no", che oltre ad aver partecipato al tavolo tecnico indetto dal Comune, sta valutando altre iniziative per opporsi alle opere di costruzione.

Nel frattempo, c'è da registrare anche il diverso, anzi opposto, atteggiamento degli operatori rispetto alla contrarietà emersa nella maggioranza dei visonesi. Wind, infatti, sembra avere scelto la strada del dialogo, mentre Tim appare intenzionata a proseguire, senza nemmeno curarsi degli abitanti del paese, sulla propria strada.

Al tavolo tecnico del 23 luglio, infatti, non si è seduto nessun inviato della Tim, nonostante un esplicito invito fosse stato rivolto all'azienda da parte del sindaco, Marco Cazzuli.

La reazione del comitato "Contro le Antenne" non si è fatta attendere, e si è concretizzata in una lettera aperta, inviata alla stessa Tim, e alle varie testate giornalistiche locali.

"Con preoccupazione e rammarico - si legge nella lettera - abbiamo preso atto del-

la vostra assenza dal "tavolo tecnico" (...); ciò induce a supporre l'assunzione (...) di una posizione determinata e inequivocabilmente identificabile". In parole povere, con il suo comportamento l'azienda ha ribadito l'intenzione di costruire ugualmente l'antenna nel punto prestabilito, costi quel che costi.

«Una scelta arrogante», dicono i visonesi. «Che dimostra come all'azienda non interessa nemmeno la nostra opinione».

Ma il comportamento tenuto nella vicenda potrebbe costare caro alla Tim. E non solo sul piano dell'immagine.

Cosa pensa il paese della decisione di costruire un'antenna, è spiegato chiaramente nella lettera, dove si aggiunge: "...erigere un'antenna di quelle proporzioni proprio al centro del paese non corrisponde (...) a contingenti esigenze imposte da una carenza nel servizio, o da necessità invocate dagli abitanti, ma piuttosto ad una mera strategia di mercato.

E non finisce qui, perché la missiva si chiude con un vero e proprio avvertimento: "...Ribadiamo che cercheremo di ostacolare, con qualsiasi forma democratica, l'installazione di tale antenna..."

Parole dure, dirette, inequivocabili, che sottolineano il deterioramento del rapporto tra la popolazione di Visone e la Tim.

Presto si riaprirà il tavolo tecnico, e l'invito alla Tim sarà rinnovato, ma l'impressione è che per attirare l'attenzione dell'azienda ci voglia ben altro.

Non resta che augurarsi che la tensione non salga.

M.P.R

Scrive il sindaco di Quaranti

Etichette d'origine su alimenti italiani

Quaranti. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera del sindaco di Quaranti cav. uff. Luigi Scovazzi:

«Sono un coltivatore diretto e sindaco del paese. Con entusiasmo ho partecipato alla manifestazione nazionale della Coltivatori Diretti che si è svolta a Bologna portando nella città oltre 150 mila persone, giunte da tutt'Italia con pullman, treni e persino aerei.

La Provincia di Asti era presente con il gonfalone, assessori, la Camera di Commercio con il presidente e tanti colleghi Sindaci, per dare un segnale forte per dire con tutta la loro forza che la qualità dei prodotti italiani va difesa, protetta, garantita, e che l'etichette dei nostri prodotti devono essere trasparenti perché il consumatore non sia ingannato. Purtroppo l'immobilismo va a favore degli interessi dell'agroindustria e c'è scarsa sensibilità per l'origine degli alimenti a danno dei prodotti italiani e con questo si manda veramente in crisi le aziende agricole che sono costrette a vendere i loro prodotti a prezzi svenevoli.

Bisogna assolutamente fare una legge con l'obbligo di mettere l'etichetta d'origine (compreso il nostro vino) per tutti gli alimenti made in Italy.

È legittimo che i consumatori sappiano da dove proviene ciò che comprano.

Mi spiace che la manifestazione non sia stata unitaria e abbia subito qualche critica da altre organizzazioni. È un peccato. Dobbiamo parlare tutti la stessa lingua per l'esclusivo interesse del mondo agricolo. Una cosa che mi dispiace è lo scarso risalto giornalistico e televisivo. La manifestazione meritava molto di più.

Se i coltivatori (appartenenti a tutte le correnti politiche) hanno avuto una colpa. È stata quella di sfilare con ordine, educazione, senso civico senza toccare nulla, anzi lasciando soldi negli autogrill, bar ecc... Purtroppo in Italia per farsi vedere in televisione e sui giornali bisogna occupare stazioni ferroviarie, autostrade e spaccare tutto.

Si vedono servizi in televisione che durano mesi per delle sciocchezze (pensate a quell'orsetto bianco in Germania). A buon intenditor, poche parole.

Mi auguro che le Associazioni dei consumatori si rendano conto a ciò che andiamo incontro e che tutti insieme si faccia pressione sul Governo per prendere decisioni giuste nell'interesse di tutti».

Una straordinaria partecipazione

Strevi, processione cappelletta di Pineto



Strevi. Nella serata di lunedì, 16 luglio, festa della Madonna del Carmine, si è svolta a Strevi la processione quinquennale alla Cappelletta di Pineto, su iniziativa delle Confraternite. Dopo la solenne benedizione, nella parrocchiale, del nuovo crocifisso della Confraternita della SS.Trinità, la processione si è snodata per le vie del Borgo superiore, inizio di Valle Bagnario, salendo poi verso lo Sciarellino, Conterio Superiore fino ad arrivare alla Cappelletta.

La manifestazione, aperta dalle Confraternite col nuovo crocifisso, si è svolta nel raccoglimento e nella preghiera, con una numerosa partecipazione di fedeli, piccoli e grandi; di mano in mano che si procedeva, sempre più il numero dei partecipanti aumentava, famiglie intere con i loro piccoli si univano durante il percorso, faticoso per la calura, ma quanto mai suggestivo e gratificante per la collina, tra vigneti così palpitanti e ubertosi: un paesaggio veramente da ammirare per la sua bellezza ed armonia. Era come la salita al monte Carmelo del profeta Elia con il popolo d'Israele, lui per chiedere al Signore la benefica pioggia per la terra arida per la prolungata siccità, noi per invocare dalla Madonna del Carmine, sulla collina di Pineto, grazia e benedizione per le nostre famiglie, per i nostri malati, per il nostro paese, per la nostra comunità e pace per il mondo intero.

Quasi giunti alla meta del percorso, sulla collina, uno stupendo scenario di tramonto si apriva davanti a noi: raggi di sole saettavano il cielo, con una raggiata scintillante, in un gioco di luce suggestivo e affascinante, mentre la preghiera, raccolta e corale, accompagnava i nostri passi, più lenti ed affaticati in mezzo a vigneti adorni di grappoli ricche, disposti quasi a far festa al nostro passaggio. Finalmente la Cappelletta! Siamo arrivati! Quanta gente ad attenderci, con raccoglimento e tanta gioia! La messa ad onore della Madonna del Carmelo, celebrata dal parroco don



Angelo Galliano nella Cappelletta, ci trova tutti raccolti, dentro e fuori la chiesetta, anche se un po' stanchi, mentre le luci si accendono per illuminare i nostri volti raccolti e sorridenti.

Durante l'omelia, don Angelo, a tutti rivolge l'invito a riporre sempre in Maria fiducia e speranza, perché lei sola è la mamma straordinaria di tutti che non si dimentica mai di nessuno.

È la donna vestita di sole, luminosa quanto mai, che con il suo affetto materno, costante e generoso, come a Cana per il primo miracolo, continua a indicarci Gesù come meta del nostro cammino, dicendo anche a noi: "Fate quello che Egli vi dirà".

Dopo la suggestiva celebrazione, partecipata e vissuta con raccoglimento da tutti, un generoso e gustoso rinfresco, preparato dagli amici di Valle Bagnario e Valle Pineto e altri volenterosi offriva la piacevole occasione per un momento di gioia e di amicizia da trascorrere insieme, ritemperando le forze dopo la lunga e faticosa camminata.

È stata una piacevolissima esperienza per tutti i partecipanti, quanto gradita ed apprezzata. Un grazie riconoscente a quanti, con abnegazione ed entusiasmo, hanno disposto tutto per la buona riuscita della celebrazione coordinando le varie iniziative, a quanti hanno offerto spontaneamente la loro collaborazione. È stata veramente una serata indimenticabile.

In archivio l'edizione 2007

L'Isola in collina riparte da Cisticchi

Ricaldone. Dopo aver conosciuto i capricci di alcune delle "vedettes" che si sono succedute negli ultimi anni, per la sua 16ª edizione "L'Isola in collina", la manifestazione organizzata dall'Associazione Culturale Luigi Tenco di Ricaldone con il Comune e la Cantina Sociale di Ricaldone, il contributo della Fondazione CRT e con la consulenza artistica e promozionale del giornalista Enrico Deregibus per ricordare la figura del cantautore ricaldone, ha scelto di voltare pagina, con un'edizione forse meno "stellare" delle precedenti, ma in cui la musica e gli artisti hanno ritrovato il contatto con la piazza, con il pubblico, con le dimensioni del piccolo centro collinare, adeguandosi alla sua semplicità.

È stata, evidentemente, un'edizione più "alternativa" delle precedenti, come dimostrano il raffinato omaggio jazz a Tenco inscenato nella serata di giovedì dalla "Reggio Big Band", e ancora la terza serata, interamente dedicata alle etichette indipendenti di sabato 21, e preceduta non a caso da un incontro, svoltosi al "Centro documentale Luigi Tenco", in cui è stato presentato al pubblico il "Libretto mosso del Mei", dedicato al decimo anno del Meeting delle etichette indipendenti, e quindi culminata nel concertone finale con Cesare Basile, Mariposa, Mauro Paganoni con Badara Seck e Morgan, quattro artisti genuinamente indipendenti.

Vero dominatore della scena, e diremmo uomo-simbolo dell'edizione 2007 è stato però, probabilmente, Simone Cisticchi, vincitore dell'ultimo festival di Sanremo, che oltre ad aver scelto proprio Ricaldone, come luogo dove presentare il suo libro "Centro di igiene mentale" e il dvd "Dall'altra parte del cancello" pubblicati nei mesi scorsi, ha saputo genuinamente interpretare il significato di omaggio a Luigi Tenco insito nella manifestazione stessa. Affabile e



Simone Cisticchi



Morgan

disponibile, Cisticchi, che ha rivelato di aver amato subito la voce di Tenco («senza gorgheggi ed estetismi inutili»), ha regalato genuine emozioni alla gente presente nel cortile della Cantina Sociale nella serata da venerdì, senza divismo ma con la consapevolezza di chi sa di poter essere se stesso anche rendendo omaggio a qualcun altro.

La sensibilità degli artisti e quella del pubblico si sono incontrate, procedendo all'unisono per tre consecutive serate, trasformando "L'Isola in Collina", ancora una volta, in un magico universo alternativo, senza tempo, senza spazi, fatto solo di musica. Un tocco di essenzialità che a Luigi Tenco sarebbe piaciuto.

M.P.R

Ha riscosso un grande successo

Melazzo seconda Festa della birra

Melazzo. Sabato 11 agosto si è svolta a Melazzo la 2ª Festa della Birra, che ha riscosso un grandissimo successo, ancora maggiore rispetto all'anno scorso.

La festa è iniziata alle ore 19 con una cena molto golosa, a base di salsiccia, braciola, hot dog, patatine e bruschetta e ovviamente fiumi di birra. Inoltre dalle ore 22, il menu si è arricchito ulteriormente con la panissetta, che è stata apprezzatissima da tutti, soprattutto da chi non la conosceva e l'ha assaggiata spinto dalla curiosità, rimanendone molto soddisfatto.

La serata è continuata in musica con il dj Rubens 8, che, con l'aiuto del service Master Tecnology che ha curato le luci e il maxischermo, ha movimentato la manifestazione con ottima musica, dapprima con il genere latino-americano e poi con revival '70-'80-'90 e discoteca.

ospite d'eccezione della serata è stata Silvanja, la

maestra dei maestri di ballo latino-americano che, insieme con altri maestri e ballerini, ha dato vita ad una performance eccezionale, che ha incantato tutti i presenti. Tra le novità (molto numerose) di quest'anno, c'era anche la presenza di due barman professionisti che hanno servito per tutta la sera ottimi cocktail preparati con grande maestria e con una velocità a dir poco incredibile!

A sorpresa, durante la serata è arrivato un gruppo di ballerini di break-dance che hanno divertito tutti con la loro danza altamente spettacolare ed acrobatica. Insomma, una serata veramente fantastica che ha suscitato complimenti da ogni parte.

La Pro Loco di Melazzo, nel ringraziare tutti coloro che hanno reso possibile questa manifestazione e coloro che sono intervenuti ad essa, vi invita alla Festa di San Bartolomeo che si terrà venerdì 24 agosto presso il campo sportivo.

A Cremolino dal 26 agosto al 3 settembre

Giubileo al santuario di N.S. della Bruceta

Cremolino. Anche quest'anno si attende l'appuntamento al Santuario della Madonna della Bruceta di Cremolino, per la settimana di spiritualità del "Giubileo", indulgenza plenaria concessa da Papa Pio VII per la prima volta a voce nel 1808 a don Francesco Giacobbe, l'umile cappellano del santuario che ebbe l'ardire di chiedere al Pontefice, prigioniero di Napoleone a Savona, un così prezioso privilegio.

Il santuario di antica tradizione mariana sorge, come per molti altri santuari disseminati nella nostra bella patria per un fatto che la tradizione vuole miracoloso, l'acquisto da parte di una pastorella muta della parola, per opera di una "Signora vestita di bianco" che gli chiede una pecorella in dono.

La costruzione di una primitiva cappella o chiesetta venne intitolata alla Madonna delle Grazie, ma sul finire del X secolo la Liguria e l'entroterra piemontese furono vittime di scorribande dei terribili turchi saraceni che approdati nelle coste liguri si spinsero sino nelle nostre contrade.

I luoghi di culto insieme alle abitazioni venivano presi di mira e dopo essere stati saccheggiati venivano incendiati, tale sorte toccò alla piccola cappella che venne distrutta.

Ma fra le ceneri fumanti i cremolinesi trovarono intatta l'effigie della Beata Vergine Maria che da allora venne chiamata Madonna della Bruceta, in ricordo del terribile rogo e del fatto ritenuto miracoloso del salvataggio dell'immagine.

Il Vescovo San Guido grande riformatore della vasta Diocesi Acquese, fece riedificare il Santuario elevandolo a parrocchia inferiore alle di-

pendenze della badia di Campale.

Oltre alle notizie storiche attendibili perché documentate e alla tradizione che in taluni casi sconfina nella leggenda, un fatto da sottolineare è senza dubbio che da più di mille anni, il santuario della Bruceta è meta di pellegrini da ogni dove che occorrono per pregare la Madonna affinché interceda presso il Signore Gesù.

Il calendario del Giubileo prevede: **domenica 26 agosto:** ore 8 e ore 11, santa messa ore 16,30, apertura solenne del "Giubileo", messa celebrata da Vescovo di Acqui mons. Pier Giorgio Micchiardi e ringraziamento per i 25°, 40°, 50°, 60° di matrimonio.

Lunedì 27: ore 8, messa; ore 16.30, messa parteciperanno le parrocchie della zona pastorale ovadese ed alessandrina. **Martedì 28:** ore 8, messa; ore 16.30, messa parteciperanno le parrocchie della Valle Stura. **Mercoledì 29:** ore 8, messa; ore 16.30, messa parteciperanno le parrocchie della Valle Belbo. **Giovedì 30:** ore 8, messa; ore 16.30, messa giubileo degli anziani e dei malati. **Venerdì 31:** ore 8, messa; ore 16 via Crucis e messa Giornata dei Giovani.

Sabato 1° settembre: ore 8, messa; ore 16.30, messa giubileo delle Confraternite. **Domenica 2:** ore 8, messa; ore 11, messa; ore 16.30, chiusura solenne del giubileo, parteciperanno le parrocchie della zona acquese e due Bormide. Alle 21,30 presso l'auditorium del Centro Studi Karmel incontro sulle problematiche giovanili.

Lunedì 3: ore 8, messa per tutti i defunti della parrocchia di Cremolino e per tutti i benefattori del santuario.

Cremolino: prima cappella della Via Crucis

Cremolino. Domenica 26 agosto, ha inizio al santuario della Bruceta "il Giubileo". Tra le varie funzioni religiose, che si svolgono durante la settimana, i parrochiani di Cremolino e tutti i partecipanti degli altri paesi, potranno ammirare la prima cappella della Via Crucis che accompagna la strada al santuario, ricostruita grazie all'abile opera dell'artigiano Pierino Giacobbe di Cremolino, che l'ha fedelmente riprodotta. La cappella era andata distrutta con l'asfaltatura della strada.

Si ringrazia anche il Comune di Cremolino che ha offerto il materiale e tutti quelli che hanno aiutato Pierino Giacobbe e che vorranno in seguito prestarsi per la conservazione di questa bella Via Crucis che accompagna la strada al santuario.

Domenica 26 agosto, alle ore 16,15, prima della funzione della santa messa il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, benedirà la cappella.

A Cavatore serata in costume con cena medioevale

Cavatore. L'Associazione culturale Torre di Cavau - onlus organizza per sabato 25 agosto, una serata in costume con cena medioevale, dalle ore 20. Vi è la possibilità di indossare vestiti d'epoca.

Il menù della cena medioevale prevede: **1° servizio:** crosta abbrusticata cum lardo, frictata de scalogne, aringa cum fasoli et cepolle, ova carponate, cacio de capra cum mostarda. **2° servizio:** suppa de farro cum fasoli. **3° servizio:** porcho infilzato et abbrusticato, insalata de iherbe. **4° servizio:** torta nucata melata. Vino rubro et acqua de fonte, vin cotto de digestio. Il costo della cena è di 18 euro. Prenotazione obbligatoria entro venerdì 24 agosto (tel. 329 8647240, 348 0807025).

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

Consiglio parrocchiale di Grogardo

Festa di Sant'Andrea e della Madonna Assunta



Grogardo. Scrive il consiglio parrocchiale di Grogardo:

«Agosto, tempo di feste non solo gastronomiche, ma anche religiose per la comunità parrocchiale di Grogardo che, in questo periodo, ha celebrato la ricorrenza del patrono S.Andrea e la festa della Madonna Assunta.

Domenica 12 agosto alle ore 18 è stato festeggiato S.Andrea, con una solenne liturgia, seguita dalla processione. Al termine, durante un piccolo rinfresco, sono stati estratti i premi di una ricca lotteria.

Dopo cena, il paese ha potuto vivere un momento musicale molto piacevole e vario, grazie alla maestria e alla particolare interpretazione del Corpo bandistico Acquese (invitato dall'Amministrazione comunale), diretto dai maestri Alessandro Pistone e Daniele Pasciutta, che ha eseguito brani famosi di musiche degli anni 60/80, avvalorandosi di una voce solista veramente eccezionale, quale è quella di Beppe Nicolosi.

Mercoledì 15 agosto alle ore 21, con la santa messa e la processione notturna per le vie del paese, seguita dalle note della banda musicale di Cassine, si sono conclusi i festeggiamenti dell'Assunta.

Il consiglio parrocchiale desidera ringraziare padre Giovanni De Iaco per l'impegno con cui cura sempre questi eventi, sottolineandone in particolare modo l'aspetto spirituale e facendoli precedere da serate di preghiera.

Un grazie speciale va a Gabriele che, durante le celebrazioni liturgiche, ha suonato,

hanno collaborato affinché tutto si svolgesse nel migliore dei modi.

Le feste patronali sono importanti momenti di aggregazione, che la comunità dovrebbe vivere nella fede, nell'amicizia e nella serenità, facendo riferimento proprio ai santi, persone che, nella loro vita terrena, pur con tutte le limitazioni proprie della natura umana, hanno messo in pratica l'insegnamento evangelico.

Hanno posto al centro della loro esistenza, al di sopra di ogni altra cosa, Dio. Hanno colto il senso della loro vita come relazione con Dio e hanno risposto alla loro vocazione facendosi imitatori di Cristo. Conoscere la vita e la spiritualità dei nostri santi e patroni, può aiutarci a riflettere, ad accrescere la nostra fede, a desiderare di percorrere lo stesso cammino.

Tutti nella chiesa (Lumen Gentium, 39) sono chiamati alla santità "Perché questa è la volontà di Dio, la vostra santificazione" (1 Ts 4,3) e tutti possiamo godere dei suoi doni se, come il Figlio, diciamo: "non la mia, ma la tua volontà sia fatta, o Padre" (Lc 22,42). Qualunque sia il ruolo che ricopriamo nella vigna del Signore siamo tutti invitati a tendere alla santità e alla perfezione del nostro stato attraverso la preghiera, l'impegno morale e la carità. Come loro, possiamo riuscirci anche noi. Cominciamo a metterci, umilmente, sotto la croce e ci sentiremo subito uniti da quelle braccia spalancate e ferite di un uomo, che col sacrificio della sua vita, ci ha resi tutti suoi fratelli e figli di un unico Dio».

Presente il vescovo, mons. Micchiardi

Strade intitolate ad illustri trisobbiesi



Trisobbio. Domenica 19 agosto, il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, in visita a Trisobbio, ha partecipato ad una giornata importante per i trisobbiesi. Dopo la celebrazione della santa messa, officiata da mons. Micchiardi, il Sindaco di Trisobbio, Antonio Facchino, insieme con Gianfranco Comaschi assessore provinciale e sindaco storico del paese, congiuntamente a tutta l'Amministrazione e onorati dalla presenza del Vescovo, hanno proceduto alla cerimonia di intitolazione di alcune strade del paese. La scelta è caduta su alcuni personaggi storici di Trisobbio, come ha ricordato il sindaco Facchino, per onorare quei cittadini illustri che hanno lasciato un segno nella memoria storica collettiva: *Michele Beccaria*, nato a Trisobbio nel 1568, parroco di Montaldo Bormida e alacre pittore, (la parrocchiale di Trisobbio e l'oratorio conservano infatti tre delle sue tele); *Cecilia Della Valle*, figlia di una delle più prestigiose famiglie trisobbiesi, nata a Trisobbio nel 1502 e fatta monaca a quattordici anni. Scrisse una cronaca dell'epoca con estrema vivezza dell'esperienza monastica sue e delle sue sorelle la maggior parte di loro uscite bambine da una famiglia ricca e influente per vestire l'abito delle clarisse, con tutto ciò che questo comportava in termini di sacrificio e negazione di se. La Cronaca di Cecilia, pubblicato nell'opera "Annali di Alessandria" di Guglielmo Schiavina, offre anche un'importante spaccato di vita dell'epoca. Altra figura storica importante a cui è stato doveroso intitolare una strada è il *cavaliere Dogliotti*, Sindaco di Trisobbio per quasi

quarant'anni, morì l'11 ottobre del 1914 destinando, nel testamento stilato il 10 luglio del 1913, la sua casa padronale al comune di Trisobbio, come luogo "degnò e adatto" e dove tuttora risiede la casa municipale di Trisobbio. La strada all'inizio del paese, è stata intitolata ad *Elena Bianchi*, ricordata da Gianfranco Comaschi, come una grande benefattrice per il paese: ha infatti donato a Trisobbio l'edificio che ospita la casa di riposo e per merito suo è stato possibile l'acquisto del Castello attualmente di proprietà comunale e simbolo del paese. Comaschi ha ricordato la sua grande benevolenza nei confronti dei trisobbiesi e l'affetto che la legava ad essi. Ancora un'intitolazione dedicata a Papa Giovanni Paolo II, una grande Papa che ha svolto la sua missione apostolica al servizio degli uomini del mondo. Nelle parole del Sindaco e di Comaschi il rispetto e la riconoscenza nel desiderio di non dimenticare chi in un modo o nell'altro ha dato lustro e importanza al paese di Trisobbio. Significative nella loro semplicità e molto profonde le parole di mons. Pier Giorgio Micchiardi "Trisobbio è un piccolo paese, ma dal grande orizzonte". Terminata la cerimonia di intitolazione è stata inaugurata anche il rifacimento della facciata della parrocchiale, reso possibile anche grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino. Tutto il paese ha poi fatto un brindisi offerto dal consiglio parrocchiale. Una giornata semplice, senza clamori, dedicata soprattutto ai trisobbiesi: sono però le cose semplici e genuine quelle che restano maggiormente nel ricordo di tutti.

Casa di preghiera "Villa Tassara" incontri estivi e ritiri spirituali

Montaldo di Spigno. Nella casa di preghiera Villa Tassara di Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153) si svolgono incontri di preghiera del Rinnovamento Carismatico Cattolico, relatore padre Pietro Opreni.

Iniziano anche gli incontri estivi per il 2007, sul tema: "Ti benedico, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai tenuto nascoste queste cose ai sapienti e agli intelligenti e le hai rivelate ai piccoli..." (Mt. 11,35-37).

«Gesù esulta nello Spirito quando ci si avvicina a Lui con cuore umile e fiducioso e vede le opere del Padre in noi suoi figli. Anche ai nostri giorni possiamo vedere la bontà di Dio nel cuore di tanti discepoli del Signore».

Ogni sabato e domenica la casa di preghiera è aperta per l'incontro di preghiera e formazione cristiana sulla linea della spiritualità vissuta dal Rinnovamento nello Spirito Santo. Gli incontri cominciano alle ore 16 nelle settimane ordinarie, mentre iniziano alle ore 9.30 nei ritiri spirituali.

Ritiri: 26-28 agosto (solo pomeriggio), "Alla scuola di Sant'Agostino".

Si prega di prenotarsi per la partecipazione ai ritiri.

A Melazzo festa di San Bartolomeo

Melazzo. Venerdì 24 agosto, festa con la tradizionale processione di San Bartolomeo. Al termine la ravigliata "no-stop" e le musiche dell'orchestra Nino Morena, organizzata dalla Pro Loco.

Una lettera in redazione

Morbello: la chiesa si sta disgregando

Morbello. Riceviamo e pubblichiamo: «Sono un parrochiano di Morbello che mercoledì 15 agosto, giorno dell'Assunzione della Beata Vergine Maria, alla fine della santa messa si è sentito dare dal parroco la stupefacente notizia che, con decorrenza immediata, la nostra parrocchia verrà chiusa perché pericolante.

Questa gravissima notizia mi ha fatto doppiamente male perché, circa due anni fa, sono stati eseguiti dei lavori, diretti da un architetto e da un ingegnere, che possiamo chiamare con un eufemismo di "consolidamento" e che sono costati circa 180 milioni di vecchie lire. In estrema sintesi, l'invenzione di fasciare la parte alta della chiesa con fibre di carbonio non solo si è dimostrata assolutamente inefficace, ma, quasi certamente, questa soluzione ha accelerato il processo di disgregazione del manufatto.

Ovviamente sarebbero numerose le considerazioni che si potrebbero fare sulla progettazione e conseguente direzione di questa ristrutturazione che, francamente, mi ricorda un po' quella favoletta che era interpretata, tra gli altri, anche dal gatto e dalla volpe.

In concreto, vorrei veramente che i suddetti "professionisti" facessero alcune cose: a) restituissero immediatamente l'ammontare delle profumate parcelle che si sono intascati; b) si assumessero

l'onere delle spese per il sacrosanto sondaggio del terreno e per gli immane rinforzi che dovranno essere immediatamente praticati per rendere le fondazioni in grado di reggere solidamente tutto il manufatto; c) si presentassero a Morbello in un pubblico dibattito per spiegarci come mai non hanno minimamente pensato ad irrobustire le fondazioni della nostra parrocchia e quant'altro...

Siccome dubito fortemente che quanto sopra potrà avverarsi, attendo con ansia di sapere da parte della Curia e di Mons. Vescovo quali misure intendono intraprendere nei confronti dei responsabili di quanto sopra, poiché loro è la responsabilità dei disastri già avvenuti e che potrebbero magnificarsi in futuro, in quanto rammento che la nostra parrocchia è circondata, a pochi metri, da almeno una decina di abitazioni civili nelle quali vivono alcuni nuclei familiari.

Per finire vorrei tanto che nessuno mi venisse ancora una volta a raccontare la storia della rava e della fava, perché francamente sono stufo di essere preso in giro da individui che assomigliano molto a quei personaggi con la faccia dipinta e con una pallina rossa da ping-pong sulla punta del naso che tanto fanno ridere i bambini al circo e che i nostri avi, tanti secoli fa, chiamavano "utres inflati ambulantes" (otri gonfiati che camminano)». *Lettera firmata*

A Pianlago i festeggiamenti

Nonna Delfina Martino ha compiuto 100 anni



Ponzone. "Ch' me na fiù" era ed è ancora oggi il modo più semplice e sintetico per raccontare la bellezza di un volto magari non più giovane ma, ancora fresco e vivace. È la prima cosa che viene in mente quando si guarda negli occhi di Delfina Martino che ha cent'anni, compiuti il 7 di luglio, ma fa in modo che nessuno se ne accorga. Lei, arzila centenaria che passa il suo tempo tra Genova e Pianlago dove è vissuta per tanti anni, quei cento proprio non li dimostra e, soprattutto, non se li sente addosso. Li porta con signorilità, classe ed eleganza nonostante anni di lavoro, nonostante una vita vissuta da emigrante in Francia a Tolone dove il papà Mario e mamma Maddalena si erano trasferiti da Pianlago per cercare lavoro. Da Tolone a Genova, in servizio, giovanissima, presso una famiglia im-

portante, poi il matrimonio con Settimio Giachero, ponzone doc; il ritorno nel terra dei genitori a Saquana e Pianlago durante la guerra, poi di nuovo a Genova. Nascono Emma e Caterina e Delfina continua a lavorare insieme al marito.

Oggi Delfina si divide tra Genova e la sua Pianlago dove viene con la famiglia e con il fratello Mario che di anni ne ha "solo" novantotto ed ha la stessa tempra della sorella.

I cento anni di Delfina sono stati festeggiati con una semplice cerimonia nella bella casa di Pianlago. Attorno a Delfina i famigliari, gli amici di Genova e Pianlago, il sindaco Gildo Girardini ed il vice sindaco Romano Assandri che hanno consegnato a Delfina una targa a ricordo dei "cento" ed un mazzo di fiori, omaggio alla sua dolcezza.

w.g.

Straordinario successo

Pianlago una festa con tante iniziative



Ponzone. Frecce, cani in addestramento, sculture in vetro, pietre, auto d'epoca sono stati i protagonisti, domenica 5 agosto, della festa che si è tenuta a Pianlago in un assolato scenario naturale.

Anche quest'anno il successo è stato assicurato dall'unione di aspetti ludico-sportivi e da attività volte alla conoscenza e alla valorizzazione del territorio.

Particolarmente interessanti sono risultati la gara di tiro con l'arco (3ª edizione del "Salto della capra") che ha visto concorrere arcieri di fama internazionale e la prova di addestramento di cani.

La festa si è snodata, nel pomeriggio, con gli amici della Fiat 500 che hanno riempito con le loro fogge colorate il piazzale antistante la chiesa. La meta del tradizionale giro al volante è stata quest'anno Cimaferle dove una degustazione eno-gastronomica presso il "salumificio Cima" ha rallegrato i partecipanti.

Chi è arrivato in frazione, è stato anche deliziosamente attratto dalle trasparenze dei vetri "scopiti" dell'artista Gabriella Rosso la cui mostra è stata inaugurata alla presenza del presidente del Consiglio provinciale, prof. Adriano Icardi, del sindaco di Ponzone, Gildo Girardini, del vicesindaco, Romano Assandri e del presidente dell'A.T.S. Gianni Mori.

Un'esposizione - mercato, infine, di pietre e coppi decorati con soggetti appartenenti alla flora e fauna del luogo in tema con il filo conduttore della manifestazione e gli abiti medioevali cuciti artigianalmente che troneggiavano dentro e fuori la chiesa nella loro incomparabile bellezza hanno ingentilito lo spazio riservato alla festa. Qui un mercato di arti e mestieri faceva da interessante corollario alla

manifestazione dove uno spazio è stato anche riservato all'associazione Need you che porta avanti incontri sulla solidarietà.

Il tutto è stato "condito" da piatti gustosi e genuini, cucinati dalle donne che nell'ambito dell'associazione si occupano egregiamente della parte culinaria; da segnalare soprattutto le trenette al pesto fatto con basilico proveniente dalla Liguria.

La festa della frazione è, però, anche un momento per proporre il risultato di uno studio sul territorio. Esso, dopo la valorizzazione dell'opera del Muto presente nella chiesa della frazione e un'analisi della flora e fauna, ripercorre la storia di Pianlago e dintorni, con attenzione questa volta ai materiali locali, come la pietra, da sempre importanti per gli abitanti del luogo a partire dalla preistoria. Già in quel periodo, infatti, la selce ha contribuito al miglioramento delle condizioni di vita dei nostri lontani progenitori permettendo uno stanziamento, come testimoniano i sebbene limitati reperti.

L'A.T.S. ringrazia tutti quelli che in vari modi hanno contribuito alla riuscita della manifestazione e alle persone che, con la loro partecipazione, hanno dimostrato di apprezzare le proposte fatte.

Antincendi boschivi

Bistagno. Campagna antincendi boschivi 2006. Se avvisti un incendio o anche un focolaio non indugiare! Chiama il: 1515 (Corpo Forestale dello Stato) o il 115 (Vigili del Fuoco), oppure i Volontari Antincendi Boschivi di Bistagno: 339 6252506 comunicando il luogo d'avvistamento!

Sino al 2 settembre a casa Gatti

Ponzone un "viaggio nel paese dell'arte"



Ponzone. "Nel paese dell'Arte" è il viaggio proposto dall'assessorato alla Cultura del Comune di Ponzone, retto da Anna Maria Assandri, con la mostra organizzata nei locali di "Casa Gatti" l'antica dimora sita nel centro del paese e ristrutturata negli scorsi anni dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con la Comunità Montana "Suol d'Aleramo". La mostra, inaugurata il 18 agosto dal sindaco di Ponzone Gildo Girardini, alla presenza del presidente del Consiglio provinciale prof. Adriano Icardi, del presidente della Comunità Montana "Suol d'Aleramo" Giampiero Nani, del vice sindaco Romano Assandri e dell'assessore Anna Maria Assandri, durerà sino al 2 settembre e potrà essere visitata tutti i giorni dalle 16 alle 19.

La rassegna ha una peculiarità ed è quella d'essere il contenitore delle opere di nove artisti tutti legati a Ponzone ed al ponzone da un solido filo conduttore; sono infatti nativi o residenti, oppure vacanzieri da lunga, che hanno esposto le loro opere negli spazi di "Casa Gatti". A guidare il plotoncino di "fuggitivi" in questo "viaggio nell'arte", lo straordinario Mario Gilardi Ando, classe '21, da Arquata Scrivia, ponzone a tutto tondo e non solo per via degli avi o della residenza. Lo hanno seguito a ruota compagni di "tappa" affiatati, alcuni dei quali già noti a Ponzone, ai villeggianti ed ai ponzonesi. Ci sono, in questo "Viaggio nell'Arte", gli splendidi quadri di Gianni Assandri, professore del Liceo di Acqui, ma originario di Pianlago di Ponzone, le cui opere hanno una

importante collocazione nel panorama pittorico non solo locale; le "Figure di Sogno" - Storia delle Polene e delle decorazioni navali" di Cesare Caterino, genovese con appendici ponzonesi; le opere di Adriana Desana che da anni espone nella ormai tradizionale mostra allestita nei locali dell'albergo Sanfront di Cimaferle ed è apprezzata non solo in Italia; poi i lavori di Mario Gabotto genovese, classe '29, che da tempo passa parte del suo tempo a Ponzone; le sculture di Carlo Ivaldi, ponzone doc che ha esportato la sua arte in tutta Italia; Mauro Ivaldi da Toletto, civettuola frazione di Ponzone, dove l'artista, che vive a Genova ogni anno espone alcune delle sue opere e dove spesso va in "ritiro" per dipingere; stessa filosofia di Patrizia Piccini artista d'estrazione ligure conosciuta ben oltre le mura così come Fabrizio Piombo che nel 1988 ha iniziato ad esporre le sue opere pittoriche ed ha fatto tappa nelle più importanti gallerie della Liguria e del basso Piemonte. Mario Ando Gilardi ha occupato il suo spazio, un "nido" nei locali di "casa Gatti" dove ha esposto le sue opere, disaccrante, come dissacrante è stato il discorso che ha affiancato quelli del sindaco Girardini e del professor Icardi, che hanno sottolineato la vocazione artistica di Ponzone che per i suoi ospiti ha allestito, in questa estate, una nutrita serie di mostre. Ando Gilardi ha brevemente raccontato di cultura e di arte come un "Bartolomeo" in fuga dalle banalità in uno stimolante "E tutto sbaglia... è tutto da rifare".

w.g.

Cortemilia seduta del Consiglio

Cortemilia. Sabato 1º settembre, alle ore 10,30, si riunirà nuovamente il Consiglio comunale, convocato dal sindaco, Aldo Bruna, per trattare e approvare i seguenti punti posti all'ordine del giorno:

1) Comunicazione del Sindaco; 2) interrogazioni ed interpellanze dei signori consiglieri comunali; 3) salvaguardia degli equilibri di bilancio, anno 2007; 4) approvazione ordine del giorno relativo al sostegno alla rigenerazione dell'agricoltura italiana; 5) convenzione tra i comuni di Cortemilia, Torre Bormida, Bergolo, Levice, Pezzolo Valle Uzzone, Perletto, Castino e Castelletto Uzzone per la gestione dei servizi scolastici, approvazione; 6) regolamento per il conferimento di incarichi professionali ad esperti esterni all'amministrazione, approvazione; 7) bandiere arancioni, piano di miglioramento fornito da Touring Club Italiano. Determinazioni del Consiglio comunale.

Iscrizioni scuola civica musicale di Cortemilia

Cortemilia. Sabato 15 settembre scade il termine per l'iscrizione ai corsi del nuovo anno della Scuola civica musicale di Cortemilia.

Chiunque sia interessato ad iscriversi può rivolgersi al Comune di Cortemilia (tel. 0173 81027) dove sono disponibili il materiale illustrativo e le schede di iscrizione.

I corsi sono: corsi principali (pianoforte, composizione, chitarra, violino, fiati, teoria del solfeggio). Corsi propedeutici. Corso di avviamento allo studio del pianoforte. Corso di corale. Corso di canto. Corso di direzione corale.

A Torino eletto un cartosiano

Bruno Morena presidente Regionale Federercaccia

Cartosio. È di Cartosio il nuovo presidente regionale di Federercaccia, si tratta di Bruno Morena, già presidente provinciale, che prende il posto di Gianfranco Francisetti, da 23 anni alla guida della federazione regionale. Francisetti lascia per motivi famigliari l'importante incarico ed al suo posto il consiglio regionale ha eletto Bruno Morena, 57 anni, cacciatore da una vita, promotore di numerose iniziative in campo provinciale che hanno contribuito a ristabilire un giusto equilibrio tra i cacciatori ed il territorio.

Il primo commento del nuovo presidente regionale, subito dopo l'elezione, è per il suo predecessore «Nell'augurare a Gianfranco di risolvere nel migliore dei modi i problemi che l'hanno colpito, spero che possa ancora collaborare e mettere a disposizione della Federercaccia Regionale la sua pluriennale esperienza per cercare di risolvere i tanti problemi che condizionano la nostra passione». Poi Bruno Morena si è rivolto ai colleghi del consiglio regionale ed ai presidenti e vicepresidenti di una organizzazione che, in Piemonte, conta circa 22.000 iscritti «Avrò bisogno della collaborazione di tutto il consiglio regionale, ed in particolare dei vicepresidenti e dei presidenti delle sezioni provinciali per una collaborazione che non sia solo di intenti ma di fatto. Con ciò intendo dire che collaborare significa intervenire nelle riunioni collegiali quali il consiglio di presidenza o il consiglio regionale, per esprimere i propri pareri e le proprie convinzioni oltre che proporre progetti o iniziative varie, e non rimanere in attesa che altri, e magari in totale solitudine, le realizzino. Ciò significa operare attivamente affinché progetti ed iniziative condivise vengano realizzate.

In questi ultimi anni per il mondo venatorio si sono determinati grandi cambiamenti che ci hanno portato e che ci porteranno ad affrontare problemi di non poco conto. Questo è successo perché le Istituzioni, favorevoli, contrarie o agnostiche che siano nei confronti della caccia, continuano ad essere sotto scacco da parte di una sparuta minoranza di ambientalisti che dell'ambiente non si curano più di tanto».



za di ambientalisti che dell'ambiente non si curano più di tanto».

Sul problema del rapporto tra cacciatori ed ambientalisti Morena torna per puntualizzare «Purtroppo queste minoranze da un po' di tempo a questa parte prevalgono anche su altri ambientalisti, più onesti, più seri e certamente più preparati ed in grado di affrontare e risolvere al meglio le varie problematiche».

Nel suo discorso ai consiglieri regionali e provinciali Morena ha indicato in 5 punti il programma della sua presidenza «ottenere normative regionali che non pongano assurde, inutili e talvolta controproducenti limitazioni allo svolgimento dell'attività venatoria. Promuovere sempre di più una cultura della caccia che sia prima produzione di ambiente e fauna e poi equilibrato prelievo. Sicuramente e per un insieme di fattori non sempre favorevoli, non dappertutto si potranno ottenere i risultati ottenuti in zone e territori particolarmente favorevoli. Mantenere e rafforzare i rapporti con le altre componenti sociali ed in particolare con il mondo agricolo affinché si possano ricavare reciproche soddisfazioni. Mantenere corretti rapporti con le istituzioni e con gli amministratori delle stesse ponendoci quali interlocutori equilibrati e coscienti quando si tratta di risolvere problemi legati alla gestione del territorio specie del territorio destinato a caccia programmata. Essere promotori e portatori di idee e progetti nei Comitati di gestione degli ATC e dei CA al fine di migliorare le condizioni di caccia e favorire la partecipazione di tutti i cacciatori alla gestione in cui si pratica l'attività venatoria».

Langa delle Valli: escursioni con Terre Alte

L'Associazione Culturale Terre Alte (www.terrealte.cn.it; e-mail: info@terrealte.cn.it), sede presso Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida Uzzone e Belbo" a Torre Bormida (prenotazioni 333 4663388, ufficio: tel. 0173 828204, fax 0173 828914), organizza escursioni nel mese di agosto. Quota di partecipazione: 5 euro; tutte le escursioni prevedono il pranzo al sacco (non fornito) lungo il percorso.

Domenica 26: L'anello della nocciola. Nel momento della raccolta della nocciola, passeggiata ad anello tra i coltivi della "Nocciola Piemonte IGP" ed i boschi che circondano il paese di Cravanzana, in Alta Langa, con visita ad aziende di trasformazione. Ritrovo: ore 10 a Torre Bormida (presso Comunità). Durata: 4 ore circa, pranzo al sacco.

Ad Arzello ancora feste d'agosto

Melazzo. Ultimi appuntamenti di agosto, ad Arzello organizzati dalla Pro Loco per domenica 26 con una appendice il 2 settembre.

Domenica 26, al mattino raduno di Quad, alle 16,30 merenda con hot dog ed hamburger, alla sera il famoso bollito misto con bagnèt di Arzello, e per chiudere il sorbetto al brachetto. La musica questa volta è dell'orchestra "Nino Morena". Durante la serata estrazione dei biglietti della Lotteria "Arzello in Festa 2007".

L'ultimo appuntamento è per settembre, domenica 2, per una antica festa che si celebra presso la romanica chiesetta di San Secondo un patrimonio artistico - religioso della valle Erro.

L'acquese eletta a Cartosio

È Federica Pala miss Valle Erro



Cartosio. Ancora uno straordinario successo per "Miss valle Erro", il concorso di bellezza organizzato dalla Pro Loco cartosina in collaborazione con l'Amministrazione comunale, che ha visto sfilare nello splendido scenario della piscina di Cartosio, gestita dallo staff di Antonello Paderi, 15 aspiranti miss.

È stata una manifestazione coinvolgente e non solo per la sfilata delle giovani bellezze provenienti dalle valle Erro e dai paesi dell'acquese, anche per il contorno che ha visto la sfilata di abiti da sposa risalenti agli anni Cinquanta e Sessanta, indossati dalle miss in alcuni casi accompagnate dalle spose che quegli abiti avevano indossato il giorno della cerimonia matrimoniale. Altra sfilata quella degli indumenti e accessori per motociclisti proposta per il terzo anno consecutivo dal centro abbigliamento Moto "Stop & Go" di Acqui Terme. È stata una manifestazione ricca, naturalmente con al centro il concorso di bellezza che ha attirato l'attenzione dei quasi mille spettatori che si sono assiepati ai bordi della piscina.

Una serata ideale per sfilare e la giuria ha "tribolato", e non poco, per dirimere su di una "questione" di bellezza che alla fine ha visto premeggiare l'acquese Federica Pala, 18 anni, studentessa di biologia all'Istituto di Acqui, figlia d'arte (la mamma era stata fi-

nalista a "Miss Mureto" ad Allassio). L'ha spuntata d'un soffio su Cecilia Faina, altra acquese abituata ad occupare le poltrone nobili dei concorsi di bellezza ed alla sassellose Stefany Bazzi. Da ammirare la classe e la personalità con la quale tutte le aspiranti miss hanno sfilato sotto gli sguardi del pubblico, una giuria attenta e per gli scatti di Bonelli, fotografo ufficiale della manifestazione.

Alla vincitrice un fine settimana a Parigi, alla 2ª classifica un viaggio Venezia mentre alla 3ª ingresso gratuito alla piscina di Cartosio. Il sindaco dott. Gianlorenzo Pettinati ed i rappresentanti di una giuria composta da giornalisti e addetti ai lavori, dal consigliere regionale Bruno Rutallo e dal presidente delle Terme prof. Andrea Mignone ha premiato le vincitrici mentre un omaggio è stato offerto a tutte le partecipanti.

Notevole l'impegno della Pro Loco nell'organizzare una serata perfettamente riuscita e conclusa con il tradizionale spuntino di mezzanotte. Dalla presidente della Pro Loco, dott.ssa Rossella Greco, un ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato alla serata ed uno in particolare agli sponsor acconciature "Bruna" di Cartosio, Centro Estetico "Afrodite" di Acqui e Cavanna Auto che ha presentato la Nuova Cinquecento che hanno contribuito alla riuscita della manifestazione.

Castelletto Molina rassegna jazz sotto le stelle

Castelletto Molina. Ultimi appuntamenti della rassegna "Jazz sotto le stelle", organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia in collaborazione con i Comuni, le Cantine Sociali e le Pro Loco grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti. La rassegna di musica jazz sulle colline astigiane è alla 3ª edizione e ha presentato quest'anno 9 concerti al pubblico confermando negli anni un crescente successo di pubblico. È un'iniziativa che accompagnerà i visitatori dell'Astigiano fino alla fine di agosto con buona musica che può essere apprezzata con uno dei migliori prodotti di questa terra: il vino.

Venerdì 24 agosto, ore 21, a **Castelletto Molina**, in piazza IV Novembre, esibizione del Meteo Quartet Quartetto (sax, chitarra, basso e batteria).

Infine **domenica 25 agosto,** ore 21, a **Vinchio**, presso la Cantina Sociale di Vinchio e Vaglio Serra esibizione del Mobil Swing Band Big Band.

Buon bilancio delle manifestazioni

A Miogliola la sagra di San Lorenzo



Pareto. "La musica è finita. Gli amici se ne vanno": così recitava una vecchia canzone. Un po' di malinconia infatti c'è sempre quando a Miogliola, bella frazione di Pareto, finisce la sagra di San Lorenzo che, anche quest'anno, si è svolta per intensi sei giorni attorno alla chiesetta dedicato all'omonimo santo.

La soddisfazione e non la malinconia, comunque e per fortuna, prevale fra gli organizzatori: il tempo è stato abbastanza bello e non ci sono stati temporali a funestare le serate, come spesso avviene in questo periodo; la partecipazione della gente è stata numerosa sia alla processione e alla santa messa che alle varie manifestazioni (sportive e non).

Allo stand gastronomico l'eccezionale "team" della Pro Loco di Miogliola ha veramente dato il meglio di sé confezionando piatti prelibati che avvicinano lo standard più a quello del ristorante che a quello della sagra come han-

no potuto certamente apprezzare i numerosi avventori. La Pro Loco ringrazia pertanto tutti i partecipanti che spera di avere ancora ospiti l'anno successivo, ma soprattutto tutti coloro, membri della Pro Loco, ma anche moltissimi compaesani e amici "foresti" che con fatica ma con passione hanno aiutato in tutti i vari settori per l'organizzazione della festa. Si sono dedicate ad aiutare nella riuscita di questa sagra moltissime persone di tutte le età: dagli ottantenni che hanno visto moltissimi San Lorenzo sino ai bambini anche piccoli alla loro prima esperienza: ciascuno con le proprie forze e capacità si è dato da fare per aiutare la riuscita di questa ormai famosa sagra.

Ora tocca anche a loro un po' di vacanza: domenica 26 agosto è infatti in programma una gita sociale a Gardaland. Ma saranno solo pochi giorni perché con entusiasmo si comincerà subito a pensare al prossimo San Lorenzo.

Aperta sino al 30 settembre

Cimaferle mostra "Fil Rouge"



Il sindaco Gildo Giardini con i tre artisti e la titolare del Sanfront, Andreina Novello.

Cimaferle. Salone dell'albergo Sanfront di Cimaferle gremito in occasione dell'inaugurazione della mostra pittorica "Fil Rouge" allestita dalla titolare dell'albergo, Andreina Novello, in collaborazione con l'artista Adriana Desana. La mostra oltre ad Adriana Desana, che nel corso degli anni ha sviluppato una importante serie di iniziative in campo artistico nei locali del Sanfront, ha visto la presenza di altri due pittori meno noti ai visitatori ponzo-

nesi ma di grande valore: sulle pareti con i quadri di Adriana Desana erano esposte le opere di Roberto Gaiezza da Cairo Montenotte e di Vincenzo Zoccola artista originario di San Giorgio a Cremano.

La mostra inaugurata il 4 di agosto alla presenza dei tre artisti, del sindaco Gildo Giardini e dell'organizzatrice Andreina Novello, resterà aperta sino al 30 settembre, periodo in cui l'antico albergo Sanfront di Cimaferle festeggerà i cento anni di attività.

"Bosco in festa", tema il legno

A Pareto successo della festa dell'agricoltura



Pareto. Archiviata con un notevole successo di pubblico l'8ª festa dell'agricoltura, del 28 e 29 luglio, quest'anno incentrata sul tema del legno ("Bosco in Festa"). Numerosi gli intervenuti soprattutto nella serata del sabato, attratti dagli ormai tradizionali fuochi d'artificio; affollata anche la sala polifunzionale del Comune, dove i volontari della Pro Loco hanno continuato fino a tarda sera a sfornare grigliate e piatti della tradizione culinaria ligure e piemontese.

Alla consueta rassegna di prodotti biologici e di manufatti di vario genere si è unita una nutrita presenza di artigiani ed artisti del legno provenienti da tutto il nord Italia, nonché di espositori di macchine agricole e forestali, con uno spazio dedicato alle nuove tecnologie per la produzione di energia e calore dal legname. La domenica si sono svolte le gare di abilità dei boscaioli, con un elevato numero di iscritti, sia tra i professionisti (14, con molti iscritti provenienti dalla Val di Susa ed un concorrente di Rapallo) sia tra i dilettanti (12). Si è aggiudicato la gara dei professionisti Franco Banche di Coassolo Torinese (TO), al 2º e 3º posto si sono piazzati, rispettivamente, Pier Paolo Giordanello di Robilante (CN) e Marco Cornetto di Ceres (TO).

La gara riservata ai dilettanti ha visto prevalere Massimo Barisione di Melazzo, che si è aggiudicato il 1º trofeo memorial "Corrado Gillardo" precedendo, nell'ordine, 3 ragazzi di Pareto: Giuseppe Vezzoso, Gianni Scaglia e Giuliano Cavallero. Proprio la gara dei dilettanti, intitolata alla memoria di Corrado, un ragazzo prematuramente scomparso poco più di un anno fa, ha rappresentato uno dei momen-

ti più significativi della giornata: ad essa hanno infatti partecipato, nella quasi totalità, giovani che hanno avuto la fortuna di conoscerlo. Corrado era una persona davvero speciale a cui tutti noi vorremo sempre un mare di bene; il suo ricordo è sempre vivo, ed un'ulteriore testimonianza di ciò è stata data proprio da questa competizione, nella quale i ragazzi hanno gareggiato con notevole passione, ed alla cui organizzazione ognuno ha contribuito cercando di offrire il meglio di sé.

A margine dell'evento, da registrare la presenza di un espositore di motoseghe d'epoca, il signor Valter Perrone di Dego, premiato da Comune e Pro Loco per aver allestito uno spazio con più di 40 pezzi rari di grande valore per qualità e varietà. Un'altra piccola grande novità è consistita nel nuovo museo contadino, allestito in modo permanente da un gruppo di volontari in uno spazio nella chiesa della Madonna Immacolata, edificio sacro recuperato dall'amministrazione comunale sulla base di un accordo con la Diocesi di Acqui; molto elevato il numero di visitatori anche per quest'iniziativa.

L'amministrazione comunale e l'associazione Pro Loco desiderano infine ringraziare di cuore tutti coloro che hanno profuso il loro impegno nell'organizzazione della manifestazione, decretandone il successo, oltre che gli sponsor per l'importante contributo economico apportato. Un ringraziamento particolare a Bruno Malfatto di Montechiaro per l'aiuto prestato nell'organizzazione del triathlon del boscaiolo e, tra gli sponsor privati, una menzione speciale alla ditta Giordano di Cairo Montenotte.

Un percorso veramente bello

A Miogliola gran fondo di mountain bike



Pareto. "È un percorso veramente bello!". Queste parole pronunciate da un concorrente nei boschi attorno a Miogliola sono il miglior commento alla 2ª edizione della gran fondo di mountain bike di San Lorenzo, svoltasi domenica 12 agosto. Tutti contenti, infatti, sia gli organizzatori (l'Associazione Giovo Promo Sport in collaborazione con la Pro Loco di Miogliola) che i partecipanti alla manifestazione per la sua riuscita. In una bella giornata di sole la partecipazione è stata buona (circa 140 corridori con 120 agonisti) e la gara, estremamente combattuta, si è svolta senza particolari problemi (solo un episodio di caduta e ritiro, per fortuna senza gravi danni). Insomma una bella giornata di sport fra i boschi, le colline e i prati dell'Appennino fra Piemonte e Liguria.

Nella classifica assoluta ha prevalso Renato Reinaudo del DGM1 Racing Bike Team (nella foto col n. 32 alla partenza). Al 2º posto, Marco Zappa della Kona Top Race Banelli (col n. 14); al 3º, Giovanni Maiello del Team MGK-VIS LGL Look (dietro a Reinaudo e a fianco di Zappa). Fra le gentili signore, ha prevalso Tiziana De Stefano del Team Cicli Zuinini. Nella categoria giovani, ha vinto Luca Ghidella della Speedy Bike Ras; fra i cadetti, Carlo Bruzzone (GC Vallestrura); fra gli

junior Stefano Rossi della Cicli 53x12; i senior, annoveravano appunto il vincitore assoluto Renato Reinaudo; fra i veterani, si è classificato al 1º posto, Alberto Pieri della Pol.Cral Vigili del Fuoco; fra i gentleman, Franco Valerio del Team Bramati; fra i supergentleman, Filippo Dughera della Risiko Nikon. Fra i cicloturisti Luciano Rovello del Cral Telecom Piemonte.

Al termine pranzo per tutti (partecipanti e accompagnatori) agli stand della Pro Loco Miogliola. Una manifestazione veramente ben riuscita: un peccato per chi non ha potuto partecipare!

Come può fare? Naturalmente venire a provare nelle prossime settimane, approfittando ancora della bella stagione, i percorsi su cui si è svolta la gara, ma non solo, perché ce ne sono anche altri e sono tutti indicati benissimo da apposite frecce.

Ci si può così innanzitutto divertire e anche preparare alla edizione del prossimo anno. Per informarsi c'è il sito della associazione organizzatrice Giovo Promo Sport www://mtbmiogia.it con tutte le spiegazioni necessarie sui percorsi (anche eventualmente guidati dai membri dell'associazione). Chi ha partecipato a questa edizione, invece, può trovare e scaricare gratuitamente moltissime foto della manifestazione.

1º trofeo memorial "Corrado Gillardo"

Che bravi boscaioli ci sono a Pareto



Pareto. Ci scrivono due amiche di Corrado: «Ma che bravi boscaioli ci sono a Pareto! Ecco i vincitori, dilettanti, del 1º trofeo memorial "Corrado Gillardo": sono: Massimo Barisione, Bepi Vessoso, Gianni Scaglia e Giuliano Cavallero. Professionisti e dilettanti, motoseghe e scuri alla mano, si sono affrontati su un incandescente prato di Pareto domenica 29 luglio. La giornata è stata dedicata al nostro amico corrado, che di motoseghe, trattori e campagna se ne intendeva tanto... Il suo spirito ha aleggiato tutto il giorno su di noi, invitandoci all'amicizia e all'umiltà... Grazie Corrado, stacchi vicino».

A Sassello ha suscitato tante emozioni

Presentato il libro di Angiola Minella

Sassello. Sabato 21 luglio, alle ore 21, in piazza Barbieri, è stato presentato il volume "Angiola Minella a ventisei anni da Savona al Parlamento", facente parte della collana edita dal circolo il Brandale di Savona "I padri della Costituzione eletti nella circoscrizione ligure".

La pubblicazione tratta della personalità politica di Angiola Minella Molinari, nata a Torino il 3 febbraio 1920, laureata in lettere, insegnante, militante nel Partito Comunista Italiano, eletta assessore del Comune di Savona nel 1946 e senatrice nel collegio di Genova il 28 aprile del 1948 nella prima legislatura, morta il 12 marzo del 1988.

All'iniziativa, che ha riscosso un notevole successo di pubblico, hanno preso parte il sindaco, Dino Zunino, il prof. Franco Astengo, consigliere provinciale, docente universitario presso l'Università degli Studi di Genova, il sen. Giuseppe Noberasco, che, coetaneo di Angiola Minella, ha condiviso con lei l'attività politica all'interno del Partito Comunista Italiano, e il presidente del Consiglio provinciale di Alessandria, prof. Adriano Icardi.

Nell'ambito della manifestazione, la serata ha visto la proiezione di foto storiche riguardanti l'attività dell'importante figura politica e la lettura da parte degli attori del Teatro di Sassello di alcuni brani tratti dagli scritti della

Senatrice.

Il sen. Noberasco, in particolare, ha voluto ricordare l'impegno di Angiola Minella affinché venissero garantiti i diritti alle donne, potenziati i servizi alle madri, fossero effettivamente compiuti reali passi avanti nell'ambito dell'emancipazione femminile.

Nella sua relazione Icardi ha voluto sottolineare: «È veramente importante ricordare Angiola Minella, che, a soli 26 anni, alle prime elezioni amministrative dopo la liberazione, quando per la prima volta le donne esercitarono il diritto di voto, venne eletta consigliera e poi assessore nel Comune di Savona. Fu una delle sole 21 donne che vennero chiamate a lavorare nell'Assemblea Costituente, per la stesura della Costituzione Italiana. Ho letto molto di lei, di questa donna straordinaria, anche per tutto quello che ha realizzato dopo nella sua attività politica, sempre al fianco delle donne, dei lavoratori, dei più deboli della società. Ne avevo sentito parlare da Umberto Terracini, il presidente dell'Assemblea Costituente, nel periodo estivo a Cartosio, quando nella sua casa diventava un maestro di politica e di cultura per tutti noi. Il ricordo di Angiola Minella, oggi, ha un significato più importante: la tutela della Costituzione Italiana, che è ancora oggi una delle migliori e più avanzate del mondo».

La lettera-appello di un lettore

Adsl, qualcosa si muove in valle Erro

Acqui Terme. Ci scrive Roberto Palermo:

«Qualcosa si muove per l'Adsl nella Valle Erro. Dopo mesi di trattative siamo riusciti ad ottenere da una società di Pescara, la Micso, una possibilità. A settembre, salvo complicazioni, dovrebbe venire a Miogliola un responsabile che valuterà, tramite sopralluogo, la fattibilità del progetto di coprire con la banda larga Miogliola e i paesi limitrofi. Egli terrà inoltre un incontro con la cittadinanza interessata per esporre i risultati del sopralluogo e risolvere tutti i dubbi riguardanti tariffe, tecnologie, tempi, modalità di contratto e ogni tipo di richiesta. È un passo importante, siamo riusciti ad ottenere l'interesse di una società e la sua disponibilità a fare un sopralluogo, ma c'è ancora molto da fare: non siamo ancora giunti al capolinea. Ci sarà bisogno dell'appoggio di tutti i cittadini dei paesi interessati. Il responsabile della Micso mi ha già annunciato che per portare a termine un progetto di questo genere avrà bisogno di avere

circa duecento contratti firmati. Quindi per avere la banda larga dovremo fare ancora un altro sforzo, stavolta di tipo economico... anche se comunque non si pagherà nulla finché l'Adsl non sarà nelle nostre case. Per questo mi rivolgo a voi, cittadini del nostro comprensorio, per lanciarvi ancora un appello a non mollare, a continuare a tenere duro per arrivare finalmente a portare un po' di tecnologia nel nostro bellissimo, ma dimenticato, angolo di mondo. Dovremo fare qualche altro piccolo sacrificio ma riusciremo a raggiungere il nostro scopo. Vi aspettiamo numerosi alla riunione che si terrà a settembre e della quale verrete informati tempestivamente. Nel frattempo vorrei rivolgere un ringraziamento a tutti coloro che ci hanno permesso di arrivare a questo punto, in particolare i firmatari delle adesioni, i commercianti che hanno ospitato i fogli per le firme e i giornali che stanno pubblicizzando l'iniziativa. Grazie a tutti! Continuate a sostenerci!».

A San Giorgio mostra di Mimi Manzecchi Müller

San Giorgio Scarampi. È allestita nell'oratorio dell'Immacolata, la personale di Mimi Manzecchi - Müller, "Oltre - variations sur un même thème". La mostra resterà aperta da maggio a settembre, con il seguente orario: sabato e domenica ore 10-13, 14-17; e su appuntamento: 333 9103301. È stata organizzata dalla Scarampi Foundation, in collaborazione con Emmediarte - galleria d'arte contemporanea e Tra la terra e il cielo - galleria d'arte. Per informazioni: www.scarampifoundation.it.

Comunità Montana del Giovo

"Tuffati nel verde" cavallo, bici, trekking

Sassello. "Tuffati nel Verde", a cavallo, in bicicletta, in trekking, è con questa importante iniziativa che la Comunità Montana "del Giovo", presieduta dal cav. Anselmo Bielle propone 3 fine settimana (il 25 e 26 agosto, l'1° e 2° e l'8 e 9 settembre) all'insegna della natura e dello sport. È una iniziativa che coinvolge soprattutto l'entroterra ligure ed ha come scopo quello di far conoscere un territorio che va da Urbe a Mioglia passando per Pontinvrea e Sassello. In quest'area, grazie a questa iniziativa, possono essere approfonditi e scoperti i diversi aspetti legati alla natura, alla tradizione ed alla cultura locale che la caratterizzano.

La scoperta può essere effettuata con escursioni a piedi, a cavallo ed in mountain bike lungo sentieri che raccontano il territorio e si incrociano con iniziative locali che diventano un'occasione irripetibile per assimilare cultura, tradizioni e gastronomia locali. Uno spazio è dedicato ai bambini con iniziative dedicate e proponendo percorsi per famiglie in modo da costruire un momento di festa per tutti. L'intera iniziativa è organizzata all'interno del progetto Suvo (Sustainable and Vocational Tourism) Interreg IIC Est, finalizzato alla ricerca di differenti forme di turismo alternativo e sostenibile nei territori interessati. Ogni percorso ha una sua collocazione ed una sua filosofia.

Trekking

Sabato 25 agosto a Urbe nella frazione di Vara Inferiore: Le "Incisioni Rupestri". Ritrovo alle ore 9,30 presso la chiesa di Vara Inferiore. Percorso altamente panoramico che interessa L'Alta Via dei Monti Liguri. Media difficoltà; durata per l'intera giornata; pranzo al sacco; percorso indicato anche per i bambini dai sei anni.

Domenica 2 settembre a Santa Giustina: "Trenta milioni di anni fa una foresta tropicale a Stella Santa Giustina". Ritrovo ore 9 Chiesa di santa Giustina. Nel percorso la flora fossile di santa Giustina e la visita guidata al deposito fossilifero delle "Filliti". Difficoltà Media; pranzo facoltativo o a pagamento presso l'agriturismo il Mulino, Durata per l'intera

giornata; percorso indicato anche ai bambini dai sei anni.

Sabato 8 settembre a Pontinvrea località Giovo Ligure: A "Caccia di Tracce": ritrovo presso l'area Pic-Nic di Giovo Ligure. Percorso attorno ai forti costruiti nel XIX secolo e nella foresta demaniale della Deiva. Si va alla ricerca di tracce lasciate da lepri, cinghiali, caprioli e verrà visitata un'area dedicata ad ospitare piccole case pipistrelli, uccelli e ricci. Difficoltà media; Durata per l'intera giornata; pranzo al sacco; percorso indicato anche ai bambini dai sei anni.

Mountain Bike

Domenica 26 agosto a Repiano frazione di Pontinvrea - "Pedalando su e giù per Pontinvrea". Ritrovo ore 14 in località Repiano. Percorso che si snoda sulle alture di Pontinvrea, tocca l'Alta Via dei Monti Liguri, e merita per la bellezza del paesaggio. Difficoltà media, durata: mezza giornata.

Domenica 2 settembre a Giovo Ligure - "Pedalando fino al Monte Beigua". Ritrovo ore 9 presso il distributore di Giovo Ligure: il percorso permette di raggiungere la cima del Beigua, comune di Sassello, attraverso tratti straordinari e suggestivi. Difficoltà: impegnativo; durata per l'intera giornata, pranzo facoltativo presso il ristorante Monte Beigua.

Domenica 9 settembre a Mioglia - "Festa della Bicicletta". Una festa per grandi e piccoli con molteplici iniziative nel comune di Mioglia.

Cavallo

Domenica 26 agosto in località Repiano di Pontinvrea. In occasione della festa campestre organizzata dalla Pro Loco e dal Comune è in programma un giornata insieme all'amico cavallo. Per i piccoli battesimo della sella.

Sabato 1 settembre a Stella Santa Giustina - "Da Stella a Giusvalla a cavallo". Ritrovo presso la Chiesa di San Bernardo. Difficoltà media; durante per l'intera giornata; pranzo facoltativo presso l'agriturismo "lo Sciattolo".

Per aderire al progetto "Tuffati nel Verde", telefonare: 339 4004147, 347 4607057, per il trekking; 347 2787964, 348 0827930, per i cavalli; 347 5106241, 340 6023748 per la mountain bike. **w.g.**

A Sassello la festa della Croce Rossa

Sassello. È una delle manifestazioni più datate del sassellese, ed è la tradizionale festa della "Croce Rossa" di Sassello che quest'anno viene organizzata per la trentaduesima volta. Festa legata alle tradizioni, impreziosita numerose alcune inserite in un programma di 6 giorni. Le manifestazioni iniziano venerdì 24 agosto per concludersi mercoledì 29 con il gran finale. La 32ª "Festa della Croce Rossa Italiana" è organizzata dal Comitato di Sassello della Croce Rossa Italiana in collaborazione con l'Amministrazione comunale e con il Moto Club Sassello. Tutti i giorni, a partire dalle ore 19, sarà possibile visitare gli stand sistemati al coperto nella struttura di viale Marconi presso la pista di pattinaggio. Si può cenare tutte le sere; domenica 26 e mercoledì 29 è previsto anche il pranzo, e l'aspetto gastronomico è essenzialmente legato al territorio. Nel corso della manifestazione si potrà, ascoltare, nella chiesa di San Rocco, domenica 26, alle ore 17, il "Concerto Classico" con musiche d'opera, operetta e napoletane, dirette dal maestro Paolo Vigo. Mercoledì 29 la tradizionale fiera con esposizione di bancarelle nelle stradine del centro storico.

Urbe al via Piano di sviluppo rurale

Urbe. Ha preso il via, in questi giorni, l'iter per l'adesione al Progetto Integrato "Giovo sostenibile". Con i funzionari della Comunità Montana "del Giovo" ed in particolare con l'assessore Daniele Buschiazzo, sono stati avviati incontri per illustrare le varie opportunità previste dal piano di sviluppo. L'Amministrazione comunale di Urbe predisporrà le schede di adesione nei settori: contenimento energetico, risparmio idrico, depurazione, viabilità rurale.

Giovedì 30 agosto, ore 17

Sassello centro storico con Philippe Daverio



Sassello. Sempre di attualità e sempre più al centro delle attenzioni il "Centro Storico di Sassello", il luogo dove, in questi ultimi anni, l'Amministrazione Comunale ha intrapreso una serie di iniziative, in primis il "Progetto Colore" che hanno coinvolto oltre che i sassellesi illustri critici d'arte, architetti ed esperti del settore.

Di Sassello e del suo "Centro Storico", del "Progetto Colore" una iniziativa portata avanti dal vice sindaco avv. Michele Ferrando - si è scritto e detto a più riprese.

Di notevole interesse è l'analisi fatta dall'inglese Tom Porter che appena si è incontrato con Sassello e le sue facciate ha scritto un importante articolo, "La città policroma in miniatura della Liguria", nel quale vengono individuati aspetti che collocano Sassello in un contesto del tutto particolare.

"Ma Sassello e le sue facciate dipinte rappresentano anche un esempio nella genealogia del colore architettonico che crea un'continua tradizione storica dall'antichità ad oggi.

Per esempio, il colore è stato impiegato nei muri esterni delle prime strutture urbane conosciute - espresso attraverso i mattoni vegetali smaltati nelle zigurate mesopotamiche, costruite 2300 anni prima di Cristo.

w.g.

Alla stazione Carabinieri

Sassello saluta il maresciallo Guzzardi

Sassello. Cambio della guardia alla stazione dei Carabinieri di Sassello.

Al posto del maresciallo capo Michele Guzzardi è arrivato il collega Raffaele Pace.

Il maresciallo Guzzardi cambia sede dopo 7 anni di attività al comando una stazione posta al centro di un importante snodo tra il basso Piemonte e la Liguria.

Lascia dopo aver svolto con grande scrupolo e con la collaborazione dell'amministrazione comunale, del comando di Polizia Municipale, delle autorità religiose e di tutti gli enti sul territorio, un lavoro prezioso ed importante tanto da guadagnarsi il rispetto di tutti i sassellesi e dei residenti nei comuni limitrofi dove ha operato con la collaborazione dei suoi uomini.

Numerosi sono stati gli interventi effettuati da maresciallo Guzzardi e dai suoi Carabinieri in questi 7 anni su di un territorio vasto e varie-

Erano ugualmente dipinti con colori i muri esterni degli Egizi e i templi dell'Antica Grecia, ed erano policrome la Roma Imperiale, Pompei, le facciate frontali delle cattedrali medioevali attraverso l'Europa, la Torino barocca e la "Genua Picta" disegnata dal Rembrandt.

Per questo, io interpreto i restauri dei colori nella Piazza Concezione di Sassello come un'estensione di questa tradizione - perché non solo essi sottendono il concetto della "Città Policroma", ma rendono merito all'arte e alle capacità del gruppo di professionisti che li realizzano.

Inoltre, essi celebrano pure un uomo, Giovanni Brino, il cui nome è diventato internazionalmente sinonimo di "mappatura del colore nell'ambiente costruito".

Ed è proprio sul "Centro Storico di Sassello" che si dibatterà, giovedì 30 agosto, alle 17.

Il tema "Il Centro Storico di Sassello. Storia, Arte e Cultura nel contesto rurale dell'entroterra" con la presenza del critico d'arte Philippe Daverio che analizzerà le tematiche sul progetto colore e sulle storiche facciate colorate di Sassello, mentre il sindaco Dino Zunino ed il vice sindaco avv. Michele Ferrando tratteranno le linee del prossimo "Progetto Colore".

w.g.

Un progetto da scoprire

Ad Urbe nascerà la "cittadella del legno"

Urbe. In una realtà dove il bosco è al centro di attività e produce ancora reddito, ma allo stesso tempo è spesso abbandonato ed incolto, l'idea di far nascere la "Cittadella del Legno" - una iniziativa alla quale dedicata parecchia attenzione il vice sindaco di Urbe Zunino - può essere una forma di sviluppo intelligente ed efficace per far ritornare il bosco al centro delle attività produttive.

"L'Amministrazione comunale, come da volontà già espressa ufficialmente con delibera consigliare, sta valutando offerte e progetti per la realizzazione di questo ambizioso programma che potrebbe aprire un futuro interessante per tutta la valle Orba se si riuscirà a concretizzare queste intenzioni di sviluppo".

Un progetto che potrebbe aprire la strada verso interessanti attività.

Insieme all'impianto a biomasse (con dimensioni e caratteristiche idonee all'ambiente ed alle normative) diviso in tre settori; caldaia a legno cippato per l'acqua ed a uso riscaldamento uffici pubblici (Comune e Carabinieri in

primis) e per privati; generatore per laproduzione di corrente elettrica.

Segheria per la lavorazione del legno; tavole, travetti, sezionati per le diverse esigenze.

Impianto per la produzione di pellet ad uso privato.

Impiego di 25 circa unità lavorative (con precedenza ai residenti) per gli impianti esaminati, ed un numero di addetti (da definire) per il taglio del bosco e la raccolta del legno.

Possibilità per i privati di vendere il legname dei boschi ad un prezzo concordato ed equo.

"Noi pensiamo - sottolinea il vice sindaco Zunino - considerando anche le agevolazioni legislative di cui godono questi interventi, che sia una attività fattibile per la nostra Valle, purtroppo difficile da raggiungere per lo sviluppo di altre attività imprenditoriali che verrebbero ad essere troppo onerose per gli investitori; in questo caso abbiamo questi interventi, che sia una attività fattibile per la nostra Valle, purtroppo difficile da raggiungere per lo sviluppo di altre attività imprenditoriali che verrebbero ad essere troppo onerose per gli investitori; in questo caso abbiamo questi interventi, che sia una attività fattibile per la nostra Valle, purtroppo difficile da raggiungere per lo sviluppo di altre attività imprenditoriali che verrebbero ad essere troppo onerose per gli investitori".

A Stella San Giovanni dal 24 al 26 agosto

Tre giorni di arte cultura e storia



Stella San Giovanni. L'Associazione ANSPI di Stella San Giovanni (SV) organizza la manifestazione "Polvere di Stelle", percorso espositivo nel centro storico, alla scoperta di forme e colori liguri fra luci e ombre di storia, odori e sapori del territorio e incontri gastronomici con la tradizione, il 24, 25 e 26 agosto, dalle ore 19,30 alle 24, con il patrocinio della Provincia di Savona e del Comune di Stella. Tema dell'anno è il fuoco.

Arte: 25 artisti in piazza esporranno ceramica, raku, modellato, incisione e pittura informale. Mostra personale di Dino Gambetta. Performance di Gianni bacino.

Esposizione "maestri cartai" a cura del Centro di Raccolta dell'Arte Cartari del Comune di Mele (GE). Esposizione di elaborati e progetti a cura degli alunni del liceo artistico "Martini".

Esposizione di collage dall'abuso al riuso a cura di Mabi Col e Domenica Piccardo.

Poesia ore 21: nel corso delle tre serate il Circolo culturale "Mario Arena" presenta "L'Angolo dei Poeti" con letture, esposizioni e gara di poesia in lingua italiana ad eliminazione.

Spettacoli: venerdì 24, ore 22, "The Fire of Love - Sotto-suono in concerto"; sabato 25, ore 22, alla "Corte di mangiafuoco" - Teatro dei Mille Colori e Teatro degli Amici; domenica 26: "Al Fuoco al Fuoco" musical a carattere sociale e civile di Dario Caruso.

Tradizioni: il 26, alle ore 18, santa messa e processione per il martirio di San Giovanni Battista.

Storia: esposizione di fotografie, oggetti e arredi dei primi decenni del Novecento.

Volontariato: Avis di Stella, Croce Rossa di Stella San Martino, Croce Verde di Stella Santa Giustina, Emergency di Savona, Associazione Pertini di Stella, Anffass di Stella Santa Giustina, Vigili del Fuoco e Corpo Forestale dello Stato.

Gastronomia: venerdì 24: gnocchi di castagne al pesto; tortino di acciughe con insalata di patate. Sabato 25: ravioli al ragù antico; lonza di maiale al forno con ratatouja. Domenica 26: lasagnette al sugo di funghi; coniglio alla stellesa con tortino di verdura.

Novità 2007: bunetto alla fiamma servito in cocci decorati dagli artisti espositori.

Acqui U.S. Calcio

È un Acqui che piace e diverte ma manca ancora qualcosa



Nelle foto: in alto, l'Acqui e il Torino; al centro, la formazione della Nicese; in basso, l'Acqui.

Acqui Terme. Tre amichevoli, in settimana se ne è disputata una quarta con il San Cipriano di Genova, la squadra di Fabio Baldi, e l'Acqui che ne è venuto fuori è sembrata una gran bella compagine, forte e compatta e con, per la categoria, un notevole tasso tecnico. L'impressione è però quella di un Acqui che voglia nascondere qualcosa; una squadra che sa di potersi candidare ad un ruolo da protagonista, ma tiene in serbo sorprese per non "spaventare" Bra, Albese e Castellazzo che in questo girone misto tra alessandrine, cuneesi, torinesi ed astigiane sono le avversarie più accreditate per una lotta al vertice. Difficile scoprire altre rivali, forse Canelli ed Asti che hanno mantenuto una solida intelligenza, effettuato innesti mirati e si sono affidate a tecnici di valore come Barozzi, traslocato dall'Imperia agli spumantieri e Alberto Merlo che torna con i "galletti" dopo la straordinaria e positiva esperienza di due stagioni fa. Il resto dovrà accontentarsi di guardare. Non è più il campionato dello scorso anno, quando Novese e Derthona, e lo stesso Acqui, appartenevano ad un'altra categoria, e non per caso Derthona e Novese ci sono arrivate; sembra un torneo molto più livellato, con equilibri più stabili, con squadre "di categoria" quindi affinate ad un calcio da battaglia e meno tecnico, ma con i soliti divari tra nobiltà e bassa classifica.

L'Acqui in queste prime amichevoli è piaciuto; è piaciuto anche con il Torino, match vinto dai granata per 3 a 0, ma senza sintonizzare i bianchi che hanno fatto sino in fondo la loro parte. L'Acqui vero si è visto con il Derthona (2 a 2 e due gran gol di Alessi), con la Nicese (3 a 0 con doppietta di Alessi e gol di Misso) in una sfida dove l'Acqui ha nascosto qualcosa, soprattutto nel secondo tempo, ha dimostrato d'essere forte al cospetto di un avversario

molto più debole e soprattutto come potrà essere ancora più forte.

Difesa: Teti tra i pali e non serve aggiungere altro, Gallisai alternativa giovane, anzi molto giovane ('91), direttamente dalla juniores; poi Comisso che ha fatto subito capire che la categoria gli sta stretta. È una difesa solida che ha i giovani giusti, Pietrosanti e Ferrarese, i "meno giovani" sono di qualità a partire da Bobbio, passando per Roveta e Petrozzi che sta recuperando da un infortunio, per finire al già citato Comisso ed a Militano. Non serve altro.

Centrocampo: Più, grazie a Misso, e meglio dello scorso anno. È un reparto solido e collaudato. Manno ha dimostrato d'aver pienamente recuperato, Gallace, Fosati, Mossetti, sono giocatori che sanno stare in categoria come pochi altri, i giovani come Antonucci, pescati nella juniores, stanno crescendo, è arrivato lacono dalla Pro Patria, via Sestese, e nel primo test-match nessuno si è accorto che era un "under". Il fulcro del centrocampo è comunque Giuseppe Misso, talento e classe da vendere; per quel che si è visto in queste amichevoli il vero leader della squadra.

Attacco: Sono in quattro per due posti; Massaro per problemi al ginocchio non ha ancora potuto giocare; Boscaro ha fatto una apparizione con Derthona e Torino, il giovane Mollero ha giocato con la Nicese quasi tutta la partita, però i gol li ha fatti solo e sempre Alessi. Franco Merlo aspetta una risposta dall'Alessandria per Marco Montante e la chiave per aprire la porta del campionato, per i bianchi potrebbe essere proprio nella risposta dei "grigi". Se arriva Montante, o un giocatore del suo livello, l'Acqui è la squadra favorita altrimenti se la gioca alla pari con Bra, Castellazzo ed Albese e magari Asti e Canelli.

w.g.

Calcio: i rossoblu lasciano in anticipo la città termale

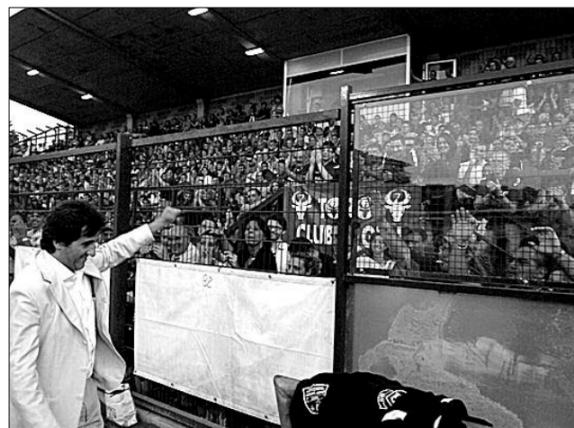
Più Torino che Genoa nei ritiri ad Acqui Terme

Acqui Terme. Più Torino che Genoa nell'estate calcistica acquese. I granata di mister Novellino hanno regolarmente completato la fase del ritiro programmata nella nostra città, compresa la classica sfida con l'Acqui, disputata in un Ottolenghi gremito come mai era capitato di vedere in passato.

Più complicata la permanenza del Genoa che è approdato in città il 12 di agosto, in occasione della "Notte Bianca" quando "Toro" e "Grifone" sono stati accomunati nel bagno di folla; poi per poter disputare la fase di qualificazione alla Coppa Italia i genoani sono stati costretti a ridurre i giorni di ritiro. È saltata anche l'amichevole prevista per il 22 di agosto. Amichevole che, in ogni caso, il rosso-blu disputeranno a campionato in corso come, del resto, era già successo in primavera.

Oltre al Torino ed al Genoa è stata la Pro Patria ad arricchire l'estate calcistica acquese. I bustocchi hanno completato la preparazione con la prima squadra e subito dopo iniziato il campus con le formazioni giovanili.

Nelle foto, dall'alto: il presidente Cairo saluta i tifosi del Toro; il pubblico sugli spalti dell'Ottolenghi; l'omaggio del Toro Club di Acqui; foto di gruppo per il neonato Genoa Club di Acqui.



Impianti sportivi

L'Ottolenghi cambia pelle da campo sportivo a stadio



Acqui Terme. L'Ottolenghi ha cambiato faccia. Non è più un "campo sportivo" dove una tribuna semi-diroccata dava l'impressione di un reparto di archeologia sportiva, lasciato lì apposta per chissà quale scelta. Oggi è un complesso sportivo completo, funzionale, con tutte le carte in regola per ospitare non solo l'"Eccellenza" dell'Acqui e la "Prima Categoria" de La Sorgente, ma ben altri campionati. Speriamo che l'Acqui 1911, squadra storica della città e con un seguito di tifosi che poche altre compagini di categoria possono vantare, centri finalmente l'obiettivo ed adegui il suo blasone all'Ottolenghi prima campo sportivo, come cita la targa all'ingresso di via Trieste, oggi finalmente "stadio" come indicano i cartelli stradali.

E non solo. A fianco dell'Ottolenghi, per le esigenze dell'U.S. Acqui e dell'Acqui Junior, il contenitore per trecento

ragazzi ed una ventina tra tecnici e preparatori, che praticano il calcio dalla classica "Scuola Calcio" per arrivare al campionato Juniores Regionale, passando attraverso diversi tornei provinciali e regionali, è stato ristrutturato, dall'Amministrazione Comunale, il campo di allenamento. Del vecchio impianto è rimasto ben poco; il nuovo è stato dotato di un fondo in sintetico di ultima generazione, di tribune, nuovi spogliatoi ed è omologato per i campionati sino all'Interregionale. Il complesso che si estende tra via del Soprano, dove ci sono l'entrata dei giocatori e l'ingresso per i tifosi ospiti, secondo quelle che sono le nuove normative in fatto di sicurezza, e via Trieste è funzionale, finalmente in linea con quelle che sono le ambizioni della città che ospita il maggior numero di squadre professionistiche in ritiro precampionato.

w.g.

Calcio 1ª categoria

Cortemilia pronto al via
obiettivo la salvezza

La squadra che ha vinto lo scorso campionato.

Cortemilia. Quattro innesti nel neo promosso Cortemilia che si appresta a disputare il primo campionato di "Prima Categoria" con voglia di far bene, far divertire i tifosi e, come sottolinea il trainer Massimo Del Piano «raggiungere una tranquilla salvezza».

Lundici di patron Giacomo Delbono si è mosso con grande attenzione sul mercato.

Ha prima confermato la rosa della passata stagione compreso quel Gerge "Gigi" Kelepov che ha deciso di cimentarsi in prima dove potrà, dall'alto di una classe ed esperienza che non ha eguali, fare la differenza esattamente come faceva in "Seconda" ed ha rinforzato tutti i reparti con pochi e mirati tasselli.

Difesa: davanti al confermato Roveta, una reparto che ha praticamente la stessa osatura di quella che ha disputato lo scorso campionato, rinforzato dall'innesto di Davide Negro, approdato dalla vicina Camerana e dall'innesto di alcuni giovani provenienti dal vivaio.

Centrocampo: È il reparto che ha subito i maggiori restituti.

Tante le conferme a partire dal gioiellino Bertonasco al giovane Simone Del Piano a Ferrino, ma nutrito anche il numero dei volti nuovi sui

quali potrà contare mister Del Piano. Due i ritorni, quello di Mazzetta dalla Nicese e di Chiola dal Canelli, poi Andrea Scavino dalla Santostefanese e naturalmente la conferma dei giovani che hanno già fatto esperienza nel campionato di "Seconda".

Attacco: È arrivato dal Sassello Diego Roveta e completerà un reparto che avrà ancora nel bulgaro Kelepov, classe '68, ex del CSKA Sofia e della nazionale bulgara, il suo punto di riferimento. Del Piano potrà contare su Kelepov, Roveta, e l'italo argentino Matias Brusch, un trio che ha pochi uguali in categoria e potrebbe essere una delle armi vincenti del giallo-verdi.

Girone "G" per il Cortemilia con tante cuneesi e con qualche visita nel torinese.

Il Pedona Borgo San Dalmazzo è la squadra da battere; i bianco-giallo-blu sfiorata d'un soffio la promozione nello scorso campionato, con un incandescente finale ai play off, hanno ulteriormente rinforzato pescando a piene mani dalle categorie superiori, Busca in primis.

Alle spalle dell'undici borghigiano il Roero Castellana di Magliano Alfieri ed il Racconigi che in passato ha militato nel campionato di "Eccellenza". **w.g.**

Calcio 1ª categoria La Sorgente

Con i giusti ritocchi per
un campionato di vertice

Acqui Terme. In piena attività la Sorgente di patron Silvano Oliva che ha nelle gambe già diversi giorni di preparazione, una amichevole e, soprattutto, può contare su di una intelaiatura collaudata nella quale sono stati inseriti quattro innesti importanti, gli attaccanti Barida dal Rocchetta, Tnar e Guarrera dal Sassello, ed i centrocampisti Riccardo Bruno dal Sassello e Andrea Ferraris dalla Calamandranese. Altri tre innesti arriveranno dal fertile vivaio giallo-blu, ovvero Matteo Barbasso, Francesco Ghione e Alberto Cignacco che, con il rientro di capitano Gian Luca Oliva, alle prese con i postumi di un incidente stradale ed al quale la redazione sportiva de L'ancora augura una prontissima guarigione, completeranno l'organico a disposizione di Enrico Tanganelli.

Hanno lasciato la corte sorgentina Souza passato alla Calamandranese, Pianicini all'Arquatese, Alberto Zunino che ha preferito un campionato meno impegnativo in quel di Pont, in terza categoria, e Luca Marengo che ha appeso le scarpe al chiodo e farà fruttare il tesserino da allenatore.

È una Sorgente che si candida ad un ruolo da protagonista ed ha tutte le carte in regola per centrare l'obiettivo. Il quinto posto della passata stagione è un punto di riferimento, migliorarlo è il traguardo dell'undici di via Po.

Reparto per reparto i sorgenti si presentano con buone credenziali.

Difesa. Tra i pali Bettinelli, reduce da un campionato ad alto livello, poi lo straordinario Marchelli in una linea collau-

data dove Giovanni Bruno e Ferrando coprono le fasce e dove possono trovare spazio Gozzi, Simone Rapetti, i giovani Ghione e Cignacco e dove rientrerà Gianluca Oliva, capitano di lungo corso. Reparto che da garanzie di assoluta affidabilità.

Centrocampo. Roberto Zaccone, classe '88, titolare fisso nella passata stagione e giocatore che potrebbe trovare spazio in ben altre categorie, potrebbe essere la vera rivelazione di tutto il campionato. Se ne è andato Zunino ma è arrivato Riky Bruno, sinistrorso di altrettanto talento, e con lui Andrea Ferraris tornato all'ovile dopo le esperienze di Acqui e Calamandranese. Un centrocampista giovane che inoltre potrà contare su Cipolla, su Gotta, Attanà, Montrucchio, Scorrano ancor giovani ma già con un campionato da titolari sul groppone e sull'innesto Matteo Barbasso.

Attacco. È il reparto che ha cambiato di più. Se ne è andato Luongo sono arrivati Guarrera, un ritorno, e Adil Barida dal Rocchetta. Completano la prima linea i confermati Pirrone, Lavezzaro, Simone Cavanna e Diego Ponti.

I giallo-blu fanno parte del Girone H che comprende alessandrine, astigiane e cuneesi. Sulla carta il ruolo di favorita spetta alla Gaviese di mister Massimo Robiglio che vuol subito tornare in "Promozione"; alle spalle dei granata la Calamandranese, la Don Bosco Alessandria che, con La Sorgente, Viguzzolese e Castelnuovese forma il gruppetto delle outsiders. **w.g.**

A.C.S.I. campionato di calcio
a 7 e a 5 giocatori

Acqui Terme. La stagione 2007-08 è ormai alle porte e l'ACSI si ripropone con i campionati invernali di calcio a 7 e calcio a 5. Dopo l'ottimo risultato dello scorso anno, l'obiettivo è di migliorare ancora, proponendo novità per ciò che riguarda sia le squadre che le manifestazioni durante la stagione, con l'obiettivo di far disputare a tutti un dignitoso campionato, preparando le squadre di vertice alle fasi Provinciali e Regionali, dove sicuramente si può fare bella figura come nella stagione appena passata. Per ciò che riguarda la zona di Acqui-Ovada, il campionato di calcio a 7 avrà inizio lunedì 17 settembre, mentre il calcio a 5 il giorno seguente.

Il termine delle iscrizioni è entro il 7 settembre, per entrambe le manifestazioni. Per informazioni rivolgersi a: alessandria@acsi.it; enrico.ucello@alice.it; Enrico 347 4780243, Matteo 340 3483483.

Calcio le amichevoli

U.S. Acqui

Disputate: Acqui - Derthona 2 a 2 (Alessi 2); Acqui - Torino 0 a 3; Acqui Nicese 3 a 0 (Misso, Alessi 2); Acqui - San Cipriano (in settimana).

Da disputare: sabato 25 agosto ore 20,30 stadio "Ottolenghi": Acqui - Torino "primavera"; mercoledì 29 agosto ore 20,30 stadio Ottolenghi: Acqui - Felizzano.

Cairese

Disputate: Cairese - Savona 1 a 3 (Laudando).

Da disputare: Mercoledì 29 agosto ore 20,30 ad Arenzano: Borgorosso Arenzano - Cairese; 4 e 6 agosto ore 20,30 stadio "C.Brin" 9ª Trofeo Memorila "Dottor Marco Bigliani" con Cairese, Bragno, Altarese e Sassello.

La Sorgente

Disputate: La Sorgente - Felizzano 0 a 2.

Da disputare: domenica 26 agosto ore 16 a Nizza M.: Nicese - La Sorgente.

Calamandranese

Disputate: Calamandranese - Moncalvese (in settimana)

Da disputare: sabato 25 luglio ore 16 a Valenza: Fulvius Samp - Calamandranese; mercoledì 29 agosto ore 20,30 a Calamandranza: Calamandranese - Asti.

Sassello

Disputate: nessuna

Da disputare: martedì 28 agosto ore 20,30 a Sassello: Sassello - Laigueglia; 1 e 2 settembre ore 20,30 a Quiliano quadrangolare con Quiliano, Veloce e Legino; 4 e 6 agosto a Cairo M.te 9ª Memorial "Dottor Marco Bigliani".

Cortemilia

Disputate: nessuna

Da disputare: sabato 25 agosto ore 16 a Cortemilia: Cortemilia - Sancino (CO); mercoledì 29 agosto ore 18 a Cortemilia: Cortemilia - Cornelianico; sabato 1 settembre ore 17 a Cortemilia: Cortemilia - Millesimo.

Calcio: i gironi di Eccellenza,
Promozione, 1ª e 2ª categoria
e Juniores regionale

PIEMONTE
ECCELLENZA GIRONE B
Acqui U.S.A.D. 1911; Airaschese gioca al comunale di via Stazione - Airasca (TO); **Albese Calcio** gioca al "San Cassiano" - Alba (CN); **Alpignano Calcio** gioca al comunale di via Migliarone - Alpignano (TO); **Aquanera** gioca al comunale di via Santa Maria - Basaluzzo (AL); **Asti A.C.** gioca allo stadio "Cesin Bosisia" - Asti (AT); **Bra A.C.** gioca al comunale "Campo dei Fiori" - Bra (CN); **Busca Calcio** 2001 gioca al Comunale "Oliero" - Busca (CN); **Canelli A.C.;** **U.S. Castellazzo B** (AL) gioca al comunale di via XXIV maggio - Castellazzo B. (AL); **Cheraschese BRC 1906** gioca al comunale di via Giolitti - Cherasco (CN); **Chisola Calcio VRVCP** gioca al comunale di via Castello - Vinovo (TO); **Don Bosco G.S.** gioca al comunale di viale Kemmedy - Nichelino (TO); **Fossano Calcio A.S.D.** gioca allo stadio "Angelo Pochissimo" - Fossano (CN); **Pinerolo F.C.** gioca al comunale "Barbero" - Pinerolo (TO); **Sommariva U.S.** gioca al comunale "Tibaldi" - Sommariva Perno (CN).

PROMOZIONE GIRONE D
Arnuzzese, Calcio Chieri, Cambiano, Comollo Aurora Novi, Crescentinense, Felizzano, Fulvius Samp, Libarna U.S.D., Marentinese, Moncalvo Pianeta Scommesse, Monferrato, **Nicese, Ovada Calcio,** San Carlo, Val Bornera Calcio, Vignolese Aq.

PRIMA CATEGORIA GIRONE G
AMA Brenta Ceva, Ardor Busca 02, Bagnolo, Barge, Caraglio 83, **Cortemilia,** Garressio, Koala, Moretta, Olmo 84 Donatello, Pedona Borgo S.D., Racconigi, Revello Calcio, Roero Castellana Calcio, Sommarivese, Tarantasca Calcio.

GIRONE H
Arquatese, **Calamandranese,** Castelnuovese, Don Bosco Alessandria, Fabbica, Gaviese, **La Sorgente,** Polisportiva Montatese, Pro Valfenera, Rocchetta Tanaro, Sale, Tecnopolme San Damiano, UCM Vallevera, Viguzzolese, Villalvernia, Villaromagnano.

SECONDA CATEGORIA GIRONE Q

Asca, Aurora Calcio, **Bistagno,** Boschese, Casalbagliano, Castelnuovo Scriveria, Europa, Masio, Quargnento D, Refrancore, San Giuliano Nuovo, San Giuliano Vecchio, Savoia, Spinettese Dehon.

GIRONE R

Aurora, Cassano, Comunale Castellettese, Garbagna, Montegioco, Novi G3, Oltregioco Vallemme, Pontecurone, Pozzolese, Silvanese, Stazzano, **Tagliolo,** Tassarolo, Volpedo.

JUNIORES REGIONALE

Acqui U.S.A.D. Aquanera, Asca, Asti, **Canelli,** Castellazzo B, Felizzano, Fulvius Samp, Libarna, Monferrato, **Nicese, Ovada.**

LIGURIA

PROMOZIONE GIRONE A
Albenga, Argentina, **Bragno, Cairese,** Cerialecicano, Finale, Genova Amicizia Lagaccio, Golfodanese, Laigueglia, Ospedaletti Sanremo, Riviera Pontedassio 2006, Serra Riccò 1971, Varazze 1912 Don Bosco, Ventimiglia Calcio, Virtussestri, Voltrese Vulturno.

PRIMA CATEGORIA GIRONE A

Albisole 1909, **Altarese,** Calizzano, **Carcarese 1929,** Carlin's Boys, Legino 1910, **Millesimo,** Pietra Ligure, Quiliano, Sant'Ampelio, S.Stefano al Mare, San Nazario Varazze, Santo Stefano 2005, Sanremo Boys, **Sassello,** Velloce 1910.

GIRONE C

Borghattimeteo, Borzoli, **Campese,** CFFS Cogoleto, Corte 82, Crevarese, G.R.F. Rapallo, Genoa Club Campomorone, Goliardica Priaruglia, Marassi Quezzi, Nuova Cartusia, Pegli, P.Pieve Ligure, **Rossiglionese,** Sestri 2003, Vecchia Chiavari.

JUNIORES REGIONALE
Albenga, Albisole, Borgorosso Arenzano, **Bragno, Cairese,** Cerialecicano, CFFS Cogoleto, Corniglianese 1919 MFS, Finale, Golfodanese, Loanesi San Francesco, Ospedaletti Sanremo, Pietra Ligure, Pontedecimo Polis, Riviera Pontedassio, Ventimiglia Calcio.

Calcio 3ª categoria

Il Bubbio torna in campo
riparte dalla 3ª categoria

Bubbio. Il Bubbio è pronto a cominciare la preparazione al campionato di Terza Categoria e, anche se mancano alcuni ritocchi nella rosa, alcuni acquisti sono stati compiuti negli ultimi giorni di luglio.

Dallo Strevi provengono il difensore Astesano e la punta Perfumo, mentre da La Sorgente è stato acquistato l'attaccante Ranaldo. Questi vanno ad aggiungersi al gruppo di giocatori già presenti all'inizio dell'estate, ovvero i portieri Manca e Nicodemo, i difensori Brondolo, Morielli e Diego Passalacqua, i centrocampisti Mario Cirio, Oliveri, Penengo, De Paoli e Ricci, gli attaccanti Daniele Passalacqua, Daniele Roveta e Riccardo Leoncini.

L'allenatore è Mario Garbero, ex attaccante biancoazzurro dal 2001 al 2005 (un campionato di terza vinto nel 2004); per "Mariolone" un grande ritorno con una nuova veste che siamo certi saprà impegnare al massimo, mal-

grado la poca esperienza a livello tecnico.

Tra gli artefici di questa promettente rinascita, giustamente il direttore sportivo Beppe Pesce che con la sua esperienza passata di patron è il principale protagonista della scelta dei giocatori e Mario Boccagni (anch'egli ex patron) che sta dando un grande contributo nella manutenzione del campo di gioco.

La preparazione è iniziata il 23 agosto, esattamente un mese prima dell'inizio del campionato; le ambizioni della squadra sono ancora incerte, ma il segretario Marco Tardito appare fiducioso: "Il gruppo è già abbastanza competitivo, ovviamente occorre ancora qualche rinforzo, ma credo che il play off siano alla nostra portata. Intanto voglio ringraziare tutti gli sponsor di questa rinascita, in particolare la Valborda spa sempre al nostro fianco sin dal primo campionato da noi disputato nel 1996-97".

Calcio: Coppa Italia dilettanti

Piemonte

Eccellenza girone Q

Domenica 2 settembre ore 15,30 a Canelli stadio "Piero Sardi": Canelli - Acqui.

Mercoledì 12 settembre ore 20,30 ad Acqui stadio "Ottolenghi" Acqui - Canelli.

Promozione

Girone 30

Domenica 2 settembre ore 15,30 stadio Geirino di Ovada: Ovada Calcio - Felizzano.

Mercoledì 12 settembre ore 20,30 stadio comunale di Felizzano: Felizzano - Ovada calcio.

Al termine delle gare di andata e ritorno accedranno agli ottavi di finale le squadre che avranno totalizzato il maggior numero di reti nei due rispettivi incontri; in caso di parità verrà attribuito valore doppio alle reti segnate in trasferta; in caso di ulteriore parità verranno disputati i tempi supplementari, prima di procedere all'esecuzione dei calci di rigore.

Le vincenti i sedicesimi di finale verranno suddivise in

accoppiamenti secondo il criterio di viciniorità, incontrandosi con gare di andata e ritorno secondo il seguente programma di impegni: gara andata - mercoledì 3 ottobre 2007 ore 20,30; mercoledì 17 ottobre 2007 ore 20,30

Coppa Piemonte

Girone 16

Domenica 2 settembre ore 15,30 ad Alba: Koala - Calamandranese.

Mercoledì 12 settembre ore 20,30 a Calamandranza: Calamandranese - Koala.

Girone 17

Domenica 2 settembre ore 15,30 a Rocchetta Tanaro: Rocchetta - La Sorgente.

Mercoledì 12 settembre ore 20,30 ad Acqui: La Sorgente - Rocchetta. (i campi potrebbero essere invertiti per la concomitanza della gara di coppa Italia dell'Acqui).

Liguria

Coppa Italia Girone F

Domenica 26 agosto ore 16,30 stadio "C.Brin" di Cairo: Cairese - Varazze 1912 D.B. Riposa la Virtus Bolzanetese.

Lega Calcio UISP

Acqui Terme. La Lega Calcio Uisp di Alessandria comunica che le iscrizioni al campionato di calcio a 11, 2007-2008, chiuderanno il 7 settembre. Ci si può iscrivere presso la segreteria Uisp di via San Lorenzo 107, Alessandria, tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18, sabato escluso. I dirigenti della Lega Calcio saranno a disposizione nei giorni di martedì e venerdì, ogni settimana, nei seguenti orari 10-12 e 16-18.30; e-mail: alessandria@uisp.it.

Ad Acqui dal 26 agosto

Scuola di ciclismo con Davide Cassani

Acqui Terme. Dal 26 agosto al 1° settembre Acqui Terme ospiterà, per la prima volta, la Scuola di Ciclismo Young di Davide Cassani.

Una trentina di ragazzi di età compresa dai 9 ai 14 anni, che già praticano ciclismo o che si avvicinano a questo sport, si ritroveranno nella nostra città sotto la guida dell'ex professionista e oggi commentatore Rai, Davide Cassani.

I partecipanti avranno modo di approfondire la pratica e la conoscenza ciclismo in tutti i suoi aspetti (uscite in bici, test di valutazione, sedute di allenamento in pista, senza trascurare i momenti ludici e il puro divertimento).

Una vacanza - scuola per far crescere l'interesse e la passione verso questo sport.

A far pendere lo staff di Davide Cassani per Acqui come sede di uno dei tanti stage proposti dalla scuola di ciclismo Young «la tranquillità del territorio di Acqui e i servizi offerti dalle sue terme che potranno regalare una settimana di relax anche ai genitori dei ragazzi che decideranno di seguirli in quest'avventura».

La presentazione della Scuola di Ciclismo Young

Domenica 26 agosto alle ore 17 presso l'Hotel Valentino di Acqui Terme (Passeggiata Fonte Fredda 20 - Zona



Davide Cassani seguito dai suoi allievi.

Bagni) sarà presentata la Scuola di Ciclismo di Davide Cassani. Durante l'incontro si illustrerà il programma della settimana e in più si parlerà in generale delle problematiche del ciclismo giovanile. Presenti Davide Cassani e il presidente delle Terme di Acqui. Sono stati invitati il sindaco, l'assessore allo Sport e al Turismo del Comune di Acqui, il presidente provinciale e regionale della Federazione Ciclistica Italiana.

Ciclisti acquisi vincono in Liguria



Nicolò Cartosio e Fabio Vitti.

Acqui Terme. Gli Allievi Nicolò Cartosio, Fabio Vitti e Bruno Nappini, attualmente atleti della Rostese, hanno dominato la scena a Genova-San Quirico, domenica 22 luglio, nel 12° Trofeo Pasqualino Noli, gara ciclistica valevole quale prova unica di campionato regionale ligure. Al termine di una gara dominata dal primo all'ultimo chilometro con una fuga di circa settanta chilometri, conquista la vittoria l'acquese Nicolò Cartosio, al 2° posto il ponzone Fabio Vitti. Giunto a ruota del vincitore, Nappini cede sulla salita della castagnola giungendo poi undicesimo. Buoni risultati, quindi, ottenuti grazie all'affiatamento dei tre allievi ed ai consigli del loro direttore sportivo.

Calendario C.A.I. - Acqui Terme

Escursionismo

26 agosto - Monte Giusalet (3313 m), Val Susa.

2 settembre - Cimaferle: sulle strade di Nanni Zunino.

9 settembre - Rif. Nacamuli al Col Collon (2818 m).

23 settembre - Monte Rocciamelone (3538 m).

13-14 ottobre - Alpi Apuane con il Cai di Ovada.

28 ottobre - Sentiero del cinquantenario da Acqui Terme a Cavatore.

11 novembre - Passo del Turchino - Ge Acquasanta - Punta Martin - Alta Via - Passo del Turchino.

2 dicembre - Ge Nervi - Monte Cadorna - Case Cornua - Sori.

La sede sociale, in via Monteverde 44, ad Acqui Terme, è aperta a tutti, soci e simpatizzanti, ogni venerdì sera dalle ore 21 alle ore 23;

e-mail: caiacquiterme@libero.it.

Pedale Acquese

Acqui Terme. Nelle prime tre settimane di agosto, nonostante il periodo di ferie, l'attività del Pedale Acquese è continuata con la consueta metodicità. Tino Pesce e Carla Roso per i Giovanissimi e Boris Bucci per gli Esordienti si sono prodigati per mantenere alta la concentrazione.

I Giovanissimi il 29 luglio erano impegnati a San Nazario de Burgondi: in G1 Ramognini Nicolò 6° e Caneva Alessandro 8°; in G2 Malvicino Andrea 17°; in G3 vittoria per Basso Alice e argento per Garbarino Martina; in G4 Staltari Stefano 5°, Torielli Luca 13°, Di Dolce Luca 15° mentre Filia Giulia ha chiuso 6° nel femminile; in G5 Garbarino Luca 7° e La Paglia Matteo 11° e in G6 Levo Davide 6° e Galeazzi Giuditta 2° nella femminile.

Il 15 agosto la società del presidente Bucci organizzata per la prima volta a Morsasco, nelle vie del paese, la corsa dei Giovanissimi con un buon seguito sia di spettatori che di partecipanti. In G1 Drago Gabriele 5°, Ramognini Nicolò 8° e Caneva Alessandro 9°; in G2 Malvicino Andrea 10°; in G3 oro e argento per le "bambine terribili" Basso Alice e Garbarino Martina, nei maschi Passarino Nicolò 10°, Gaino Gabriele 14° e Ferrari Pietro 15°; in G4 Staltari Stefano 4°, Di Dolce Luca 7° e Torielli Luca 8°; in G5 Garbarino Luca 4°; in G6 Levo Davide 6° e Mozzone Omar 18° mentre nel femminile Galeazzi Giuditta 3° e Drago Alice 4°.

Sabato 11 agosto impegno a Masone nella ginkana ottimamente organizzata dal Vallestura. Vittorie per: Ramognini Nicolò in G1, Gaino Gabriele in G3, Basso Alice in G3F, Staltari Stefano in G4, Garbarino Luca in G5 e Galeazzi Giuditta in G6F. Argenti per Malvicino Andrea (G2), Garbarino Martina (G3F) e Drago Alice (G6F). Bronzo per Drago Gabriele (G1) e Ferrari Pietro (G3). Quarto posto per Caneva Alessandro (G1) e Mozzone Omar (G6).

Il giorno successivo (12 agosto) trasferita ad Ortovero (SV). In G1 Drago Gabriele 8° e Caneva Alessandro 10°;

in G3 Gaino Gabriele 15°; in G4 Di Dolce Luca 11°; in G5 Garbarino Luca 8°; in G6 Mozzone Omar 21° e nel femminile Drago Alice ottima 4° e Galeazzi Giuditta 8° atardata da una foratura.

Infine domenica 19 agosto impegno a Veglia di Cherasco su un percorso totalmente pianeggiante che ha visto quasi tutte le categorie risolversi allo sprint. In G1 Drago Gabriele 3° e Caneva Alessandro 4°; in G3 Passarino Nicolò 8°, Gaino Gabriele 11°, Ferrari Pietro 14° mentre Basso Alice solita 1° e la compagna Garbarino Martina 2°; in G4 Di Dolce Luca 7°; in G5 Garbarino Luca 3° e il rientrante La Paglia Matteo 13°; in G6 Levo Davide 5°, Chiesa Nicolò 7° e Mozzone Omar 16° mentre Galeazzi Giuditta ha vinto l'argento nella femminile.

Gli Esordienti del prof. Bucci il 29 luglio erano impegnati a Sciolze in una gara giustamente considerata come una delle più dure della categoria, con continui saliscendi. Bravissimi nel 1° anno Larocca Roberto 5° e Marengo Alberto 7° nella volata finale, mentre Raseti Patrick e Gilardo Ulrich hanno chiuso rispettivamente 25° e 33°. Nel 2° anno Staltari Simone 13°, caduto in discesa mentre era nella fuga a sei decisiva.

Domenica 5 agosto impegno a San Vittore Olona su un altro percorso molto selettivo. Nel 1° anno 3° Marengo Alberto mentre Raseti Patrick, Larocca Roberto e Gilardo Ulrich hanno chiuso a centro gruppo. Nel 2° anno 6° Staltari Simone e in gruppo Cossetta Alessandro.

Trasferimento in Liguria, a Lavagna, per la corsa del 12 agosto. Impegno quasi pianeggiante, se si esclude l'arrivo in salita dopo 9 km al 4% di pendenza. Nel 1° anno Marengo Alberto 4° e Larocca Roberto 9°; nel 2° Staltari Simone 9° e Cossetta Alessandro in gruppo.

Infine ritorno in Piemonte, a Tortona, per l'impegno del 19 agosto. Percorso cittadino e arrivo in gruppo con "volatona" finale. Nel 1° anno Raseti Patrick 26° e Marengo Alberto 27°; nel 2° Staltari Simone 7° e Cossetta Alessandro a fondo gruppo.

Torneo di scopone "Giuseppe Ladislao"

A Roccaverano vince Giacomo Clara

Roccaverano. Scrive il cavaliere Gianni Villani, sangiovese, conosciuto in Langa Astigiana e valli Bormida, prima come maresciallo dei Carabinieri e funzionario comunale, grande giocatore di scopone, ed oggi agricoltore e allevatore per passione:

«Nella settimana di ferragosto, nel circolo Pro Loco di Roccaverano, si è svolto il primo torneo di scopone in memoria dell'amico e socio Giuseppe Ladislao, roccaveranese, grande appassionato e valido giocatore di scopone.

Al torneo hanno partecipato sedici giocatori, soci della Pro Loco.

Nella serata conclusiva di domenica 19 agosto, al termine di tre avvicinati partire ai 21 punti, è stata stilata la classifica finale che ha visto il socio Giacomo Clara di Olmo Gentile, aggiudicarsi l'ambito

trofeo offerto da Paolo Ladislao, figlio dello scomparso, amico, Giuseppe.

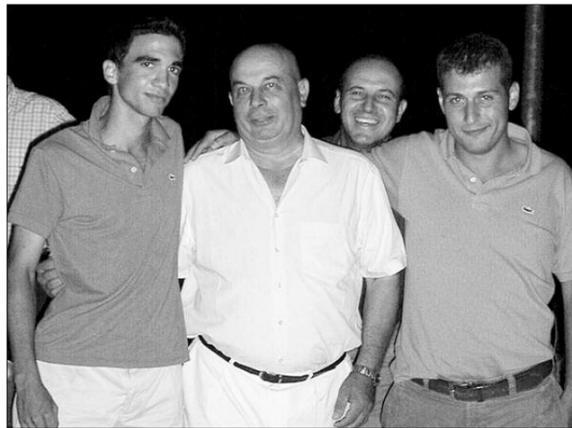
Al secondo posto si è classificato il socio Dante Rizzolo, anch'egli di Olmo Gentile, al quale è andata la bella coppa offerta dall'impresa edile Balocco di San Giorgio Scarampi (esecutrice dei lavori di ristrutturazione della nuova sede della Pro Loco che si affaccia nella stupenda piazza Barbero).

Al terzo ed al quarto posto si sono classificati rispettivamente i soci: Ugo Delorenzi e Corrado Barbero, entrambi di Roccaverano.

Il Comune e la Pro Loco di Roccaverano hanno inoltre consegnato ai quattro giocatori finalisti una medaglia d'oro a ciascuno a ricordo del primo torneo di scopone. Arrivederci al prossimo torneo che si terrà nell'agosto 2008».

Golf

Estate ricca d'iniziative con gare di beneficenza



Riccardo Canepa, Roberto Lamanna, Bruno Bonomi.

Acqui Terme. Venerdì 27 luglio si è disputato sul green del "Le Colline" di piazza nazionali Unite il "1° trofeo Golf & Festa d'estate" (gara di beneficenza), appuntamento presale per una Louisiana a squadre composte da tre giocatori, su 9 buche formula medal. Una sfida nata da una idea ideata di Franca e Bruno Bonomi che si è poi conclusa con aperitivo e "Cena sotto le stelle" accompagnata dalle musiche dal vivo del gruppo Ohmoma.

È stata una gara che ha ottenuto un straordinario successo ed ha visto la presenza sul tee di partenza di un nutrito gruppo di soci del circolo.

E la buca nove a decretare i vincitori, sul podio più alto sale la squadra composta da Canepa Riccardo, Lamanna Roberto ed Enrico Quaglia. Grazie ai 25 colpi conclusivi, i vincitori si portano a casa un condizionatore portatile ciascuno; a seguire, con lo stesso punteggio, il team composto da Giuso Roberto, Garbarino Giuseppe e Bonomo Barbara cui viene consegnato un ventilatore a testa; al 3° posto troviamo Gandino Roberto,

Rodiani Aristide e Morando Elisabetta che con 26 colpi ricevono splendidi ventagli spagnoli, belli ma un po' meno pratici dei ventilatori; al 4° ed ultimo posto a pari merito: Blengio Riccardo, Bo Francesco e Begani Flaminia che si devono accontentare di una coppa di gelato.

Il Driving Contest è stato vinto da Mattia Benazzo, mentre il Nearest To The Pin da Andrea Caligaris con mt 2,35.

Tra sabato 28 e domenica 29 si è svolta la gara di Putting contest organizzata da Franca Bonomi il cui ricavato, unitamente a quello della precedente competizione è stato devoluto in beneficenza ai bambini bisognosi.

Ben tre sono stati i giocatori che, tutti con lo score finale di 15 colpi, si sono lottati i premi messi in palio dai produttori di vini "La Sartoria" di Garino B. e "Cantina di Maranzana". Dopo una lunga lotta ha prevalso Roberto Giuso, secondo Riccardo Canepa, terza Ornella Cavallero e quarto classificato Maurizio Moreschi a 16 colpi.

w.g.

Riceviamo e pubblichiamo

Dall'associazione Forum "Bambini di Cernobyl"

Acqui Terme. «L'associazione Forum per i diritti dei Bambini di Cernobyl ringrazia sentitamente il Circolo Golf Club le Colline di Acqui Terme per la generosa offerta ricavata dalla gara "Trofeo d'Estate" organizzata dal signor Bruno Bonomi il 27 luglio 2007.

L'associazione Forum si è costituita nel 2001 ad Ovada ed è parte della stessa Associazione Nazionale con sede a Terni.

L'attività dell'Associazione si concretizza nell'organizzazione di soggiorni estivi e invernali per i bambini bielorussi provenienti da istituti delle zone più contaminate in conseguenza del disastro nucleare di Cernobyl e nell'attivazione di un aiuto concreto, organizzando viaggi per portare genitori di prima necessità.

Il ricavato della gara di golf è stato devoluto ai bambini provenienti dall'Istituto per sordomuti di Zdanovich, ad ovest di Minsk.

In Italia questi bambini e le loro accompagnatrici sono alloggiati a Molare (AL), in una

struttura immersa nel verde, attrezzata per giochi e pic-nic, vicina al Santuario della Madonna delle Rocche.

L'associazione, oltre al sostentamento, provvede anche alle attività ludiche e gite in varie località italiane, per rendere il soggiorno il più piacevole possibile.

Altri bambini vengono ospitati nelle famiglie che ne fanno richiesta.

In questo modo si cerca di dare una mano a bambini bisognosi non soltanto di risanamento fisico, ma anche psicologico ed affettivo, trattandosi per la totalità di minori orfani o provenienti da famiglie disastrose.

Vivere anche solo per tre mesi all'anno, due in estate ed uno in inverno, in famiglia, convincendoli a poco a poco che c'è qualcuno che li aspetta e li desidera, è per loro un punto fermo importantissimo per la loro crescita personale.

Ancora un grazie sentito al Circolo di Acqui ed ai golfisti che hanno partecipato alla gara!»

Pallapugno serie A

Ancora Corino e Sciorella
gli altri guardano

PLAY OFF

Play off in sintonia con quello che è stato l'andazzo della prima fase, con infortuni assortiti, più o meno gravi, con partite decise in infermeria e non sul campo, con il solito Sciorella a dare spettacolo, nonostante un momento di appannamento, con il pubblico che si fida ormai solo di pochi e va a vedere Sciorella, Oscar Giribaldi, Bessone e lascia semi-deserti gli altri sferisteri. I giochi per i primi due posti, quelli che danno diritto alla semifinale sono praticamente assegnati. Corino pur con un infortunio da smaltire si gode i ventisei punti ed un primato inattaccabile; a quattro lunghezze lo rincorre Sciorella che nel match disputato lunedì sera, 20 agosto, al "Mermet" di Alba si è sbarazzato di Orizio con un secco 11 a 5. Sta facendo la sua parte la Canalese di Giribaldi, terza in classifica con quattro lunghezze di vantaggio sulla Pro Paschese di Bessone. È definitivamente out l'Imperiese di Paolino Danna che ha una cavaglia in disordine e rischia una fine stagione anticipata. Un peccato perché Danna, con Sciorella e Giribaldi è uno di quei giocatori ancora in grado di far divertire un pubblico anomalo cui piace più lo spettacolo che il risultato.

PLAY OUT

Se nella lotta per lo scudetto l'incidenza degli infortuni è una percentuale, quella per salvarsi è un affare di sani e meno sani. Si salva chi riesce ad andare in campo senza cedimenti ed è il caso del Ricca di Galliano e Giuliano Bellanti, che per altro il suo contributo lo aveva già dato nella regular season, ormai certo del posto negli spareggi per accedere alle semifinali scudetto, mentre la lotta per non retrocedere è tra San Leonardo, Ceva e Santostefanese. Sta peggio di tutti il quartetto di Massimo Berruti che scende in campo con un Dotta non ancora recuperato e lontano parente di quello visto in campo nelle passate stagioni e con un Isoardi sempre alle prese con malanni assortiti. In un ipotetico campionato di jellati la Santostefanese non avrebbe rivali. Ha cercato d'imitare i biancoazzurri il san Leonardo che ha perso per due mesi Trinchieri, afflitto da pubalgia, ma ora può contare su di una squadra al completo e tutto sommato in discreta salute. Retrocederà anche il Ceva, che ogni tanto perde Arrigo Rosso per acciacchi ma ha il battitore più scarso della serie A, Simondi, e per salvarsi ha bisogno dei malanni altri e di un miracolo al glorioso "Ferro Bialera".

Pallapugno serie B

Molinari leader nei play off
Bubbio ad un passo dalla C1

PLAY OFF

Sfida a quattro nei play off di serie B con Molinari e Cristian Giribaldi, entrambi cortemilisesi, in testa, seguiti ad un punto dal giovane Daniel Giordano e a due dal giovanissimo Matteo Campagno. Tagliate fuori, per ora, la Bormidese di Levratto e l'Augusta Benese dei fratelli Luca e Stefano Dogliotti per via del perdurare dell'assenza di Luca, battitore, alle prese con una infiammazione ad un tendine. Luca Dogliotti è stato sostituito da Roberto Alessandria che, nelle quattro gare dei play off disputate non ha incamerato un solo punto.

Nella quinta di andata dei play off sorprendente la vittoria di Campagno sul campo della Nigella e l'11 a 3 con il quale il ventenne Daniel Giordano ed il cinquantenne centrale Riccardo Aicardi hanno liquidato la Subalcuneo di Molinari. Scontata anche la vittoria del quartetto della Bormidese guidato da Le-

vratto che la lasciato un solo gioco alla Augusta Benese di Alessandria.

PLAY OUT

Drammatica la situazione del G.S. Bubbio che prima ha perso il battitore titolare Daniele Giordano, alle prese con una epicondilita, poi il suo sostituto naturale Gallarato bloccato da un infortunio muscolare. Un anno da dimenticare per il team bianco-azzurro partito per con ambizioni, ora ad un passo dalla retrocessione. Record di sfortuna per il quartetto allenato da Aurelio Defilippi che però non ha mai mollato e ancora spera nel miracolo. Nell'ultima gara persa con la Don Dagnino, Defilippi ha schierato Muratore in battuta, Trinchero da centrale, Cirio e Nada sulla linea dei terzini. Nel match precedente Daniele Giordano aveva tentato di scendere in campo. Due giochi con la Merlese poi l'uscita ed il definitivo abbandono. Per lui la stagione è finita.

Pallapugno giovanile

A Bistagno con Italo Gola
tanto spazio per i giovani

Le formazioni della Soms A e Soms B.

sca, un pallone "pesante" ed il fondo del "Don Drocco" umido per la pioggia caduta in giornata. La "Pro" schiera la miglior formazione con Ferrero, Morena, De Cerchi e Gonella mentre tra i maglianese Somanova inizialmente in panchina. Assenza che pesa e la Pro ne approfitta allungando facilmente sino al 6 a 2. La Maglianese recupera con l'ingresso di Somanova e va al riposo sul 4 a 6. Nella ripresa allungano Ferrero e compagni (9 a 4) che poi gestiscono una partita che durerà quasi tre ore ma senza altri sussulti. 11 a 6 per la Pro che aggancia i maglianese si porta a due soli punti dalla vetta.

Bistagno 11
Rialtese 6
Risale al 4 di agosto l'ultima gara giocata dai bianco-rossi che in settimana hanno affrontato la Canalese nel recupero della settimana di ritorno. In quella occasione il quartetto bistagnese ha facilmente superato Stalla e Pirero, 11 a 6, con qualche tribolazione iniziale ed una ripresa in grande spolvero. La Soms Bistagno è scesa in campo con Panero in battuta, Fabio Rosso da centrale, Pizzorno ed il recuperato Cerrato, assente da diverse settimane per infortunio, sulla linea dei terzini. **w.g.**

Bistagno. Sono state allestite dalla società bianco-rossa due squadre che partecipano ai campionati promozionali con ottimi risultati. Entrambe le squadre sono preparate da Italo Gola e, su sei partite fin qui disputate, hanno riportato ben sei vittorie.

La squadra denominata SOMS A è composta Visconti D., Gosliano C., Dotta N., Dotta K., Pistone D., Cresta S. e Tangelo A.

La squadra denominata SOMS B è composta da Bosetti A., Dappino D., Fornarino A., Sommariva M., Paimondo D., Testa F. e Drapant E.

Le prossime partite si disputeranno: sabato 25 agosto alle ore 18 a Bistagno, giovedì 30 agosto a Bubbio e venerdì 31 agosto a Spigno. La società SOMS ha altresì

allestito una squadra di Pulcini che giocano nel loro campionato e già si sono cimentati in una partita in trasferta riportando una onorevole sconfitta contro i ragazzini di Rocchetta B. che da anni giocano alla pallapugno.

Fanno parte della squadra Fornarino D., Stoikovski M., El Ouadrassi S., Dappino D. e Bosetti A. e sono preparati da Ottavio Trinchero.

Questa squadra affronterà l'Acqua S. Anna di Dogliani mercoledì 29 agosto a Bistagno alle ore 19.

Al corso di pallapugno di Bistagno partecipano anche altri ragazzi che per quest'anno non hanno potuto trovare posto nelle varie squadre, ma che per il prossimo anno cercheranno di vedremo in competizione.

A Cavatore

Sfida al balôn
tra vecchie glorie

Le due squadre con Emilio Rapetti da Melazzo e i fratelli Minetti da Cavatore.

Cavatore. Organizzata dalla Pro Loco di Cavatore si è disputata la seconda edizione della "Sfida d'agosto", gara di pallapugno che ha visto scendere in campo vecchie glorie del balôn di casa nostra e alcuni giocatori del cuneese e della Liguria.

Alla sfida, disputata nella

bella e caratteristica piazza Gianoglio erano rappresentati i Comuni di Cavatore, Melazzo, Pamparato (Cn), Noli (Sv). Numeroso ed appassionato il pubblico che ha seguito la gara con grande attenzione. Al termine premi per tutti i giocatori e grande merenda.

Pallapugno classifiche

SERIE A
PLAY OFF

Prima di ritorno: Imperiese (Lanza) - Canalese (O.Giribaldi) 4-11; Albese (Orizio) - Monticellese (Sciorella) 5-11; Pro Paschese (Bessone) - Virtus Langhe (Dalmasso) 11-3
Classifica play off: Virtus Langhe p.ti 26; Monticellese p.ti 22, Canalese p.ti 19; Pro Paschese p.ti 15; Imperiese p.ti 13; Albese p.ti 11.

Prossimo turno - seconda giornata di ritorno: sabato 25 agosto ore 21 a Dogliani: Virtus Langhe - Imperiese; domenica 26 agosto ore 21 a Monticello: Monticellese - Pro Paschese; posticipo sabato 1 settembre ore 21 a Canale: Canalese - Albese.

PLAY OUT

Terza di andata: San Leonardo (Trinchieri) - Ricca (Galliano) 4-11; Ceva (Simondi) - Santostefanese (Dotta) 11-2.

Classifica: Ricca p.ti 14; San Leonardo p.ti 7; Ceva p.ti 6; Santostefanese 5.

Prossimo turno - prima di ritorno: anticipo Santostefanese - San Leonardo; posticipo Ceva - Ricca. **Seconda di ritorno:** domenica 26 agosto ore 21 a Imperia: San Leonardo - Ceva; lunedì 27 agosto ore 21 a Santo Stefano Belbo: Santostefanese - Ricca.

Regolamento: La vittoria vale due punti che vengono sommati ai punti accumulati nella prima fase. Le prime tre classificate al termine della seconda fase accedono alle semifinali; la terza incontra la prima del girone play out, la quarta gioca contro la quinta; le vincenti dei due spareggi giocano un ulteriore spareggio per accedere alle semifinali.

SERIE B
PLAY OFF

Quinta di andata: La Nigella (C.Giribaldi) - San Biagio (Campagno) 4-11; Pievese (D.Giordano II°) - Subalcuneo (Molinari) 11-3; Bormidese (Levratto) - A.Benese (Alessandria) 11-1. **Classifica:** La Nigella e Subalcuneo p.ti 21; Pievese p.ti 20; San Biagio p.ti 19; A.Benese e Bormidese p.ti 13;

Prossimo turno - prima di ritorno: anticipo A. Benese - Subalcuneo; venerdì 24 agosto ore 21 a Bormida: Bormidese - Nigella; domenica 26 agosto ore 17 a Pieve di Teco: Pievese - San Biagio. **Seconda di ritorno:** lunedì 27 agosto ore 21 a Cuneo: Subalcuneo - Bormide-

se; martedì 28 agosto ore 21 a San Benedetto: Nigella - Pievese; mercoledì 29 agosto ore 21 a San Biagio: San Biagio - A.Benese.

PLAY OUT

Terza di andata: Don Dagnino (Dutto) - Merlese (Fenoglio) 11-4; Bubbio (Muratore) - Monferrina (Adriano) posticipo.

Classifica: Don Dagnino p.ti 10; Merlese p.ti 8; Bubbio* p.ti 3; Monferrina* 1.

*Una partita in meno.

SERIE C1

Settima di ritorno: Pro Paschese (Biscia) - Speb San Rocco (S.Rivoira) 11-2; Rialtese (Stalla) - Caragliese (D.Rivoira) 11-5; Canalese (Marchsio) - Soms Bistagno (Panero) posticipo; Maglianese (Ghione) - Pro Spigno (Ferrero) 7-11.

Classifica: Caragliese p.ti 11; Canalese p.ti 10; Speb San Rocco e Rialtese p.ti 9; Maglianese, Soms Bistagno e Pro Spigno, p.ti 8; C.Uzzone p.ti 7; Pro Paschese p.ti 4; Priero p.ti 1.

Bistagno e Canalese una partita in meno.

Ottava di ritorno: venerdì 24 agosto ore 21 a Bernezzo: Speb San Rocco - Pro Spigno; a Villanova: Pro Paschese - C.Uzzone; sabato 25 agosto ore 21 a Bistagno: Soms Bistagno - Maglianese; a Caraglio: Caragliese - Canalese; domenica 26 agosto ore 15 a Priero: Priero - Rialtese.

SERIE C2

Girone A - Sesta di ritorno: Albese - Torino 11-0; Virtus Langhe - Ricca 11-4; Castiatì - Pro Mombaldone 11-2; Monticello - Caraglio 11-1; Neivese - Peveragno 11-10. Ha riposato Pam Alto Monferrato. **Settima di ritorno:** Caraglio - Albese posticipo; Torino - Virtus Langhe 0-11; Mombaldone - Pam Alto Monferrato 11-10, Peveragno - Monticellese 5-11. Ha riposato Neive.

Classifica: Monticellese p.ti 15; Albese p.ti 14; Virtus Langhe e Castiatì p.ti 11; Ricca p.ti 9, Neive p.ti 8; Peveragno p.ti 7; Mombaldone e Caraglio p.ti 6; Pam Alto Monferrato -2. Ritirato il Torino. *Un punto di penalizzazione per forfait. **Torino ritirata dal campionato.

Prossimo turno - ottava giornata: anticipo: Monticello - Neive; domenica 26 agosto ore 17 a Vallerana: Pam Alto Monferrato - Ricca; ore 21 a Dogliani: Virtus Langhe - Caraglio; Posticipo Peveragno - Albese; Riposa la Pro Mombaldone.

Pallapugno serie C1

Soms Bistagno e Pro Spigno
in corsa per i primi posti

L'imprevista sconfitta della capolista Caragliese sull'ostico campo della Rialtese guidata dall'inossidabile Marco Pirero, rimette in corsa per il primo posto più di una quadretta. Su dieci formazioni ben sette sono raccolte in tre punti e con i recuperi che devono ancora effettuare Bistagno, Canalese, Speb San Rocco e Pro Paschese la classifica potrebbe diventare ancora più compressa.

Per Bistagno e Pro Spigno è un momento particolarmente delicato e tutto sommato positivo. I bianco-rossi di patron Arturo Vogliano devono recuperare il match con la Canalese (si è giocato in settimana); alla Pro Spigno è riuscito il colpaccio al "Don Drocco" di Magliano contro la Maglianese.

Maglianese 6
Pro Spigno 11
Magliano A. Una partita importante tra due squadre divise da un punto (Maglianese 9, Spigno 8) e con alle spalle diverse situazioni. Messa male la Maglianese, reduce dalla sconfitta sul campo di Bernezzo ed inizialmente priva del centrale Somanova, sostituito da El Kharayera, in palla la Pro Spigno che poteva contare sull'11 a 4 rifilato alla Canalese. A disturbare i protagonisti una serata fre-

Appuntamenti sportivi

Domenica 26 agosto. Acqui Terme, "2° trofeo Rotaract Acqui Terme gara di Beneficenza", golf, 18 buche stableford HCP 2ª categoria. Golf Club Le Colline.

Domenica 2 settembre. Acqui Terme, golf, "Coppa Bar Haiti 2007", 18 buche Medal HCP 2ª categoria. Golf Club Le Colline.

Giovedì 6 settembre. Acqui Terme, golf, "Caccia all'Handicap "Gioielleria Arnuzzo", 18 buche stableford. Golf Club Le Colline.

Podismo

Sono Gambetta e Gemetto a dominare nel mese di agosto

Acqui Terme. È stato uno strepitoso Silvio Gambetta dell'Atl. Arquatese a far man-bassa, anche nell'Acquese, di vittorie nelle gare disputate nel periodo in cui il giornale era in ferie, ma anche Patrizia Mutti della Solvay AL ha fatto grandi cose.

Il fortissimo podista di Vignale Monferrato ha iniziato questo periodo vincendo in 20'04" ad Alice Bel Colle sui 5.800 metri del percorso davanti a Mauro Rossi della Pod. Peralto GE e Paolo Bertaia della SAI AL, mentre nella femminile successo di Mirrella Borciani dell'Atl. AL in 24'32" sulla Mutti e Loredana Fausone della Brancaleone AT.

A Miogliola di Pareto sugli 8.200 metri ha vinto Massimo Galatini dell'Atl. Varazze in 31'50 davanti ad Achille Faranda, atleta di Signo Monferrato della Brancaleone e Massimo Borchio dell'Atl. Cairo, mentre tra le donne si è imposta in 38'05" la Mutti su Roberta Ambrosini dell'Arcobaleno Ceriale e Concetta Graci dell'ATA.

A Prasco sui 7.500 metri del tracciato, affermazione di Gambetta in 27'25" su Davide Ansaldo del Città di GE e Corrado Ramorino dell'Atl. Varazze, con Flavia Gaviglio della CoVer VB che in 32'02" ha prevalso sulla Mutti e Susanna Scaramucci dell'Atl. Varazze.

A Cassinelle il primo a coprire i 6.200 metri è stato il solito Gambetta in 22'20" distanziando Alessio Merlo dell'Atl. Ovadese e Beppe Tardito dell'Atl. Novese, mentre nella

femminile successo di Marina Fiorito dell'Atl. Varazze in 29'00" sulla Graci ed Ilaria Pasa della Maratoneti GE.

Nella corsa di Terzo a spuntarla allo sprint è stato Ramorino che ha completato i 6.200 metri in 21'28" precedendo Enea Longo di Morsasco ed Andrea Verna dell'ATA, mentre tra il gentil sesso l'ha spuntata la Mutti in 26'21" sulla Fausone e Tiziana Piccione della SAI.

Con il tempo di 28'32" Fulvio Mannori del Città di GE è riuscito ad affermarsi a Grogna sui 7.200 metri del tracciato lasciandosi alle spalle Merlo e Bertaia, con la Mutti che tra le ragazze in 35'25" ha superato la Scaramucci e la Piccione.

A Ponzone invece il doppio giro del percorso ha visto il trionfo di Max Cantarelli della Brancaleone che ha impiegato 26'29" per coprire i 6.900 metri del percorso precedendo Ramorino e Merlo, mentre nella femminile la Mutti in 32'02" ha regolato la Scaramucci e la Piccione.

Nella gara di Ciglione di Ponzone sui 7.000 metri circa si è autorevolmente imposto Mannori in 28'48" su Verna e Galatini, con Eleonora Serra dell'Alba Docilia SV che in 35'09" ha vinto su Scaramucci e Piccione.

A Ferragosto sul tracciato di San Luca di Molare ancora Gambetta che in 31'57" ha coperto gli 8.200 metri in mezzo ai boschi davanti a Merlo e Galatini, mentre tra le donne solita Mutti in 38'30" che ha preceduto Cinzia Cornaglia dell'Atl. AL e la Piccio-



Pio Danesin dell'Atletica Ovadese.

ne. Il giorno successivo a Ponti sulla distanza di 9.500 metri circa ennesimo Gambetta in 36'19", poi con qualche problema di percorso si sono piazzati Faranda e Diego Scabbio, atleta di Rivalta Bormida dell'Atl. Novese, con l'ex acquese Rosanna Massari del Montestella MI che in 44'07 ha battuto la Mutti e la Fausone.

Domenica scorsa, 19 agosto, a Toletto di Ponzone nella gara di circa 9.500 metri, Maurizio Gemetto dell'Atl. Saluzzo ha stradominato in 33'07", distanziando la coppia del Città di GE composta da Michele Mollero e Mannori, mentre nella femminile la Massari in 45'14 ha messo alle proprie spalle la Piccione e Loredana Nettini della Vitt. Alfieri AT. **w.g.**

Podismo

Nella "In giro per Toletto" ben centosettanta iscritti

Ponzone. Domenica 19 agosto si è disputata la terza edizione della corsa podistica "In giro a Toletto", che anche quest'anno è stata una grande festa per atleti, pubblico e organizzatori.

Nutrita la partecipazione di podisti provenienti da diverse province liguri e piemontesi, di bambini e di spettatori che hanno applaudito l'arrivo di ben 170 iscritti.

Gli atleti si sono misurati con un percorso impegnativo di circa 9 km, che prevede due passaggi nella festosa piazza del paese e dopo un centinaio di metri in pianura sfida il fiato e la resistenza dei corridori sulla salita della Suria per poi inerpicarsi sino alla località Abasse e ritornare alla piazza di Toletto.

Molti gli atleti di spicco alla partenza. Primo fra tutti Maurizio Gemetto dell'Atletica Saluzzo, già campione mondiale di corsa in montagna junior, che con un ruggente 33'07" conquista il nuovo record della gara, dominandola davanti a Michele Mollero portacolori del Città di Genova. Ottima la prestazione di Fulvio Mannori, che conquista un'importante terza posizione su un tracciato tecnico che esalta le sue qualità sportive.

Nella categoria femminile si è imposta Rosanna Massari del Montestella Milano con un ottimo 45'14", davanti a Tiziana Piccione, Sai Frece Bianche, sempre graffiante su questo genere di percorso. Il terzo posto è andato alla portacolori del Vittorio Alfieri Asti, Loredana Nettini.

I premi sono stati generosi come sempre, consegnati da uno dei principali organizzatori della manifestazione Gabriele Ivaldi, aiutato in questo importante compito da un singolare valletto, Marco Petenzi, atleta di spicco nei tempi passati nonché valido tecnico sportivo. Novità di questa edizione, un premio speciale per l'atleta proveniente da più lontano, che è stato assegnato al bolzanino Ezio Frisanco, Dribbling Atletica.

L'ospitalità del paese è stata come sempre grandiosa e al termine della festa delle premiazioni, atleti e accompagnatori sono stati accolti e rificollati dal nuovo staff della



Dall'alto: i corridori alla partenza, le vincitrici ed i vincitori premiati.

Pro Loco aiutato dalla Confraternita di San Giacomo.

Il successo della manifestazione è stato possibile grazie agli sforzi degli organizzatori guidati da Gianni Ivaldi, degli sponsor e di tutti quelli che

hanno dato un valido aiuto. Un grazie di merito a Beppe Tardito, campione di sport e amicizia, che con la sua esperienza ha saputo fornire preziosi consigli e un aiuto indispensabile.

Podismo

Oltre cento partecipanti al 1° trofeo "Hotel Pineta"

Acqui Terme. Si è tenuta martedì 21 agosto nella Zona Bagni la 1ª edizione del Trofeo "Hotel Pineta", gara valida per la Challenge Acquese che ha visto la partecipazione di oltre 100 partecipanti. Il tracciato, con partenza dall'Hotel Pineta, ha ricalcato in parte il percorso curato dalla sezione di Acqui Terme del CAI, toccando Frazione Lussito e Montestregone, per concludersi nuovamente presso l'Hotel Pineta, dove la proprietà dell'albergo ha riservato ai podisti un sontuoso buffet.

Primo al traguardo, posto dopo 7.000 metri parecchio impegnativi è stato Silvio Gambetta dell'Arquatese in 24'47" davanti ad Alessio Merlo dell'Atl. Ovadese, Giacomo Canale del CUS GE, Gianni Accornero della Brancaleone AT, Nicolas Mieres dell'Arcobaleno Ceriale, e Simone Rosso della SAI AL. Al 7º posto Giuseppe Tardito dell'Atl. Novese, poi Riccardo Marino della Cartotecnica AL, Diego Scabbio dell'Atl. Novese e Vincenzo Pensa dell'ATA.

Il Germoglio Acquirunners Automatica Brus, mentre tra le donne bella affermazione della fortissima Elisa Stefani dell'Atl. Sanfront CN in 29'02" su Cinzia Cornaglia dell'Atl. AL, Loredana Fausone della Brancaleone, Tiziana Piccione della SAI e Concetta Graci dell'ATA. Attualmente la clas-

sifica generale del Trofeo della Comunità Montana Suol d'Aleramo vede al comando Massimo Galatini dell'Atl. Varazze davanti a Pensa e Scabbio, mentre nella femminile è in testa Patrizia Mutti della Solvay AL che precede la Piccione e Virna Maccioni dell'Atl. Varazze; nelle categorie invece la A è di Galatini, la B di Tardito, la C di Pensa, la D di Marco Gavioli dell'ATA, la E di Piermarco Gallo dell'ATA, la F della coppia formata da Fortunato Zecchin della Cartotecnica e Gianni Ivaldi dell'ATA, la G di Pino Fiore dell'ATA, la H della Mutti e la K della Piccione. Nell'assoluta della Challenge Acquese conduce Pensa su Scabbio e Fabrizio Fasano dell'ATA, con la Piccione davanti alla Graci ed Emanuela Ottonello dell'Eurobike Cremolino; nelle categorie troviamo come leader Scabbio nella A, Fasano nella B, Pensa nella C, Gavioli nella D, Gallo nella E, Ivaldi nella F, Fiore nella G, l'Ottonello nella H e la Piccione nella K.

Prossimo appuntamento la "StraSpigno"

La prossima gara in programma nell'Acquese è prevista per **sabato 25 agosto** quando a Spigno Monferrato si disputerà la "StraSpigno tra bric e foss" organizzata dalla Sportiva Spignese e valida sia per il Trofeo della C.M. che per la Challenge.

Il tracciato si snoda sulla di-

stanza di 8.200 metri circa, di cui almeno 2.500 su sterrato ed un'altimetria che presenta un dislivello complessivo che si aggira sui 300 metri. La partenza verrà data alle ore 18,00 da Piazza IV Novembre davanti alle scuole, dopodiché i podisti effettueranno un giro all'interno del paese prima di attraversare il caratteristico ponte romanico. Le prime difficoltà si avranno dopo aver superato la Badia Nuova quando la strada comincerà a salire all'incirca dal km 2,5 fino a poco oltre il 3º km. Raggiunto il punto di ristoro si scenderà, percorrendo tra l'altro un tratto tra il 4º ed il 5º km in territorio di Mombaldone, poi arrivati nuovamente sul ponte romanico si andrà sullo sterrato prima di presentarsi sul traguardo posto sempre in Piazza IV Novembre. **w.g.**

"Sulle strade di Nanni Zunino"

Domenica 2 settembre il Cai organizza il 20º trofeo "Sulle strade di Nanni Zunino": **sezione A**, marcia non competitiva Acqui - Cimaferle (7 km); **sezione B**, escursione per i sentieri località La Pesca (Valle Erro) - Cimaferle. Ritorno ore 8 in Acqui - piazza Pisani, zona Bagni. Info: www.cm-ponzone.al.it, Cai tel. 0144 56093.

Scacchi

Finalmente ad Acqui Terme una nuova sede per il circolo

Acqui Terme. Dopo quasi vent'anni dall'abbandono della vecchia sede presso lo spaccio della Caserma C. Battisti, avvenuto per far spazio al grande parcheggio, il Circolo Scacchistico Acquese ritorna finalmente a poter usufruire di una propria sede nella città termale dove sviluppare la propria attività di divulgazione del gioco degli scacchi.

La nuova sede, operativa da **venerdì 7 settembre**, (che si aggiunge a quella storica situata presso la Biblioteca Civica di Calamandran), è situata in Acqui Terme, via Emilia 7 al primo piano nei locali dove una volta era ubicato l'ufficio igiene.

Un particolare ringraziamento è indirizzato al Comune di Acqui Terme sia per i locali gentilmente concessi in comodato, sia per la collaborazione garantita al Circolo Scacchistico Acquese in occasione delle serate "Scacchi in città".

Queste manifestazioni, che hanno avuto luogo in tre serate di agosto (una durante la Notte Bianca in Piazza Orto San Pietro) hanno permesso al circolo di propagandare la nobile



Una dimostrazione di scacchi durante la notte bianca del 12 agosto.

arte degli scacchi nelle piazze di Acqui. Per maggiori informazioni sull'attività del circolo (tornei, corsi ecc.) si consiglia di consultare il sito Internet www.acquiscacchi.it.

La Boccia Acqui

Tre importanti tornei disputati tra luglio e agosto



I vincitori del trofeo "Giacobbe".

Acqui Terme. Estate intensa per La Boccia di Acqui che tra la fine di luglio e metà agosto ha organizzato tre gare di assoluto valore coinvolgendo società ed atleti di tutto il basso Piemonte. I campi de "La Boccia" sono stati al centro dell'attenzione in occasione del trofeo "Olio Giacobbe" terminato il 27 di luglio; del trofeo "cavalier Giulio Fornaro" organizzato dal dottor Angelo Fornaro per onorare la memoria del padre appassionato bocciafilo, mentre il trofeo "Dulio Grillo" è stato promosso su iniziativa dei familiari e degli amici di un giocatore sempre presente sui campi di via Cassarogna dove ha vissuto la sua passione sportiva.

Trofeo "Olio Giacobbe": hanno conquistato la finale le coppie formate da Oggero - Levo e Oddera - Bianca Trentinella. Finale avvincente tra quattro giocatori di assoluto valore con Oggero e Levo sul gradino più alto del podio. Buona prova anche per Oddera e Bianca Trentinella che

sino all'ultima giocata hanno cercato di contrastare i vincitori. Gran pubblico alla finale ed alla premiazione che ha visto la presenza della signora Lilli Giacobbe, amica de "La Boccia" e sponsor della competizione.

Memorial "Cavalier Giulio Fornaro": 34 le coppie partecipanti ad una gara importante sia sotto il profilo tecnico che agonistico. Il pubblico ha seguito le varie fasi della gara ed alla finalissima giocata da due coppie di fratelli, gli Zaccone per i colori della Boccia di Acqui ed i Traverso per la società di Gavi. Al termine di una gara equilibrata e diretta con estrema precisione dall'arbitro Bistolfi di Alessandria, i fratelli Traverso hanno battuto i fratelli Zaccone con un sofferto 13 a 10.

Memorial "Dulio (Willy) Grillo": Trenta coppie per una delle gare più attese della stagione con giocatori di categoria C.D.D. e D.D.D., B.C.D. e C.C.C. È stata una gara che ha coinvolto un pubblico straordinario che ha ammirato



I finalisti del trofeo "Fornaro".



I finalisti del trofeo "Grillo".

le giocate di alcuni atleti che hanno militato in serie A. Per il presidente Gildo Giardini «il doveroso omaggio ad un amico di tutti i soci che ha lasciato un vuoto difficilmente colmabile nella nostra società ed il mio pensiero va alla moglie Carla ed alla figlia Silvia». La gara, a terme, ha visto in finale la terna di Ressa, giocato-

re di grande talento, Gallione e Bovio contro quella formata dai calamandranesi Olivetti, De Nicolai e Carelli. Di comune accordo le due squadre finaliste non hanno voluto disputare la finale per fare in modo che il trofeo possa fare bella mostra nella ricca e prestigiosa bacheca del "La Boccia" di Acqui Terme. **w.g.**

Il 22 luglio nel gruppo del Monviso

Il 50° del Cai in vetta a Punta Roma

Acqui Terme. Il 50° della sezione acquese del Cai è stato festeggiato sulla vetta di Punta Roma nel gruppo del Monviso. Questa la cronaca (pubblicata solo in parte) dell'impresa, fatta da uno dei partecipanti:

«Sono le 10 del 22 luglio e siamo sulla vetta di Punta Roma nel gruppo del Monviso. Siamo soddisfatti, non per l'impresa alpinistica perché la vetta supera i 3000 di poche decine di metri, ma perché siamo arrivati tutti in cima, ognuno con le proprie forze e siamo in 20, talmente tanti che a stento riusciamo a scattare la foto di gruppo. Ricordiamo insieme tutte le volte che abbiamo raggiunto la vetta così numerosi: quella volta in 25 sui 4000 del Gran Paradiso, in 20 a Capanna Margherita, in 25 sulla Parrot del Monte Rosa, in 20 sul Mont Blanc du Tacul ad un passo dalla vetta del Monte Bianco, in 16 sul Monte Kenya e così via ogni anno da cinquant'anni. È una delle prerogative della nostra Sezione portare in vetta tutti dal più giovane al più anziano.

Partiamo sabato mattina da Acqui in gruppi sparsi, veloci lungo la valle del Po arriviamo a Pian Del Re ai piedi del



Monviso, ed in meno di 2 ore raggiungiamo il Rifugio Giacobbe, ma è ancora presto ed allora, alleggeriti dello zaino buttato sulla branda, saliamo il Colour del Porco e, giunti in terra di Francia, scendiamo in breve Punta Udine. La meritata cena in rifugio, le partite a

carte e soprattutto una notte pressoché insonne stipati come sardine in 100 in un rifugio da 50 posti. Colazione frugale e partenza per Punta Roma.

Della nostra cordata, che come al solito è la più lunga, perdiamo solo pochissime

unità che preferiscono raggiungere il fondo valle. Rimangono in una ventina ed in poco più di un'ora siamo attaccati alla parete. Qualcuno ha paura di non farcela perché è la prima volta, ma Paolo, col suo vocione che echeggia anche nelle valli d'oltralpe, lo rassicura e gli indica dove appoggiare i piedi e le mani con precisione ed esperienza; Mario, ancora una volta, ci istruisce sui nomi delle vette che ci circondano e sulle quote; Valter si occupa di sua cugina che senza di lui non sale e con lui potrebbe arrivare anche in cima al Monte Bianco; Valentino fa le sue battute ma con occhio vigile controlla e istruisce chi lo precede e chi lo segue ed io, che chiudo la cordata, da sotto osservo questo serpente lungo 100 metri che striscia salendo lungo le crepe della montagna accompagnato dal sibilo del vento e dal ticchettio dei moschettoni sulla roccia e penso a come scrivere l'articolo su L'Ancora.

Appuntamento venerdì sera in sede C.A.I. in via Monteverde per programmare nuove esperienze, la sede è aperta a chiunque, anche a chi non è socio, basta avere voglia di montagna».

Terminerà il 9 settembre

Avvincente tennis in gara a Montaldo

Montaldo Bormida. Sabato 28 e domenica 29 luglio è iniziato a Montaldo un campionato di tennis a gironi all'italiana, che terminerà il 9 settembre, dopodiché inizierà la fase ad eliminazione.

Nel girone A, è stato davvero molto interessante l'incontro tra Fabio Falleni di Ovada e Luciano De Bernardi di Acqui Terme, conclusosi a favore del primo 6\4 6\1. I due hanno mostrato di possedere colpi tecnici di squisita forgia e si sono dati battaglia fino all'11 pari del secondo set, quando Luciano ha cominciato ad accusare un po' di stanchezza e Fabio ha chiuso con sicurezza i suoi colpi, anche da fondo campo.

Nel girone B, si evidenzia un'altra volta Marco Morgavi di Novi, che schiaccia letteralmente Andrea Pronzato di Genova 6\0 6\1, nonostante il bel gioco dimostrato da quest'ultimo. Anche Franco Pietrasanta di Rivalta Bormida non ce la fa contro un regolarissimo Claudio Rapetti di Ovada, che vince dunque 6\4 6\4.

Nel girone C, ottimo esordio di Massimo Ugo di Acqui e Alberto Rolando di Genova che danno vita ad un accesissimo match durato 3 ore nette e terminato con la vittoria di Massimo per 6\2 6\7 6\3. Purtroppo in questo girone è da segnalare il primo "bidone" del 13° Campionato, ai danni di Daniele Maggi che aspetta



Luciano De Bernardi

invano il suo avversario Guido Martino: vince Maggi a tavolino.

Nel girone D, Mario Bassano di Novi non ce la fa un'altra volta contro un tonico Stefano Priarone di Ovada, che vince largamente 6\2 6\1. Pare inarrestabile anche Michele Buratto di Alessandria che piega Andrea Bolla di Acqui con un 6\1 6\2.

Nel girone E, da sottolineare l'ottima prestazione di Massimiliano Santilaurini che batte Renato Freggiaro 6\4 6\4 in un derby tutto novese.

Si ricorda che, in caso di indisponibilità di un giocatore, è possibile spostarsi la data dell'incontro a momento più favorevole (purché entro il 9 settembre), ma chi non si presenta sul campo senza avere avvertito sia l'Organizzazione, sia l'avversario, perderà senza appello a tavolino!

Tiro istintivo con l'arco

Al "Salto della capra" prima Giulia Barbaro



Ponzone. Straordinario successo, a Pianlago, per la terza edizione del "Salto della Capra", gara non competitiva di tiro istintivo con l'arco, organizzata da "Gli Arcieri della Calda Sorgente" di Acqui in collaborazione con l'A.M.A.G. di Alessandria che ha fornito il supporto tecnico per la realizzazione delle sagome animali usate durante la gara, l'A.T.S. di Pianlago che ha predisposto l'assistenza tecnica e la dottoressa Barbara Ivaldi che ha collaborato alla realizzazione della manifestazione.

Hanno preso parte alla gara 72 arcieri, provenienti da tutto il nord Italia, e tra di loro erano presenti la campionessa del mondo di "arco lungo" Giulia Barbaro e la campionessa italiana Mariacucina Stroppa oltre ad un nutrito gruppo di arcieri della UISP di Torino. In campo il meglio del tiro istintivo con l'arco nazionale e per questo la gara è stata di assoluto valore, tanto da essere qualificata come una delle più importanti realizzate quest'anno in Italia nei circuiti interregionali amichevoli. Il percorso, individuato nello splendido scenario naturale dell'anfiteatro di Pianlago, ha soddisfatto i partecipanti che hanno effettuato per due volte il percorso immerso nella natura, dove gli arcieri acquisivano sistemato dieci piazzole di tiro formate con le sagome di diversi animali. La gara iniziata il mattino alle ore 10 si è conclusa nel pomeriggio ed ha visto salire sul gradino più alto del podio il lombardo Gualtiero Maffoni; in campo femminile la vittoria della campionessa del mondo Giulia Barbaro mentre tra gli "scout" vittoria del ligure Marco Zanella.

Grande soddisfazione per lo staff dirigenziale de "Gli Arcieri della Calda Sorgente" che già pensano ad una edizione 2008 ancora più ricca ed importante.

Si staccano le uve bianche

Gioca d'anticipo... la vendemmia del 2007

Ovada. Ci siamo ormai, la vendemmia 2007 è partita, con un certo anticipo rispetto alla tradizione settembrina consolidata da decenni.

E si è cominciato a staccare per prime le uve bianche, vale a dire lo chardonnay ed il pinot e quindi il brachetto ed il moscato.

Le uve bianche dovrebbero essere staccate entro agosto.

E subito dopo, ai primi di settembre, sarà quindi la volta dell'uva principe della zona, il dolcetto, seguito poi dalla barbera.

Ma come si presenta l'uva al momento? E quali sono le previsioni per la vendemmia 2007?

Al momento la situazione è buona, la maturazione dell'uva a luglio ed agosto ha seguito un processo positivo e le speranze di un buon raccolto, specie per la qualità, non sono poche.

Se poi le previsioni meteorologiche della fine della settimana scorsa (pioggia da lunedì 20 a mercoledì 22) saranno state confermate, il vino annata 2007 sarà certamente un buon vino.

Dice Rino Ottria che, col fratello Renzino ed i figli rispettivamente Diego e Mirko, conduce l'azienda agricola La Magnona di Carpeneto: "Sicuramente quando uscirà L'Ancora si sarà già vendemmiata, per le uve bianche, nella zona tra Acqui e Nizza, dove è piovuto di più.

Qui da noi effettivamente dovrebbe piovere almeno un po', senza fare disastri e neppure per troppi giorni.

Perché la zuccherina all'uva la dà la vite, che ha

sofferto la sete durante l'estate.

Con un po' d'acqua la vite sarebbe meno stressata ed il processo di maturazione dell'uva sarebbe completato in modo ottimale.

Specie poi se di notte facesse un po' meno freddo di quanto ha fatto finora, il che ha un po' come bloccato l'uva.

Comunque non bisogna avere fretta di staccare il dolcetto.

Anche Mario Camera che, col fratello Andrea, coltiva un vigneto a Mongiardino di Tagliolo, è d'accordo sul fatto che la pioggia in questo periodo fa bene all'uva.

"Sarebbe il tocco finale per la sua effettiva maturazione.

L'uva di quest'anno si presenta bene e si spera quindi di fare un buon raccolto, più di qualità che di quantità."

Francesco Ottolia, presidente della Cantina sociale "Tre Castelli" di Montaldo, più di duecento soci che conferiscono l'uva da una decina di paesi della zona: "Il 21 c'è stata una riunione per decidere la data di inizio del conferimento dell'uva alla Cantina, visto che la vendemmia anticipa un po'.

Ed è proprio per questo che quest'anno non si svolge, nell'ambito della Cantina, la tradizionale sagra di inizio settembre "dello stoccafisso e del vino buono".

Anticipo si ma senza fretta, ed a questo servono i monitoraggi per verificare la maturazione dell'uva, specie per il dolcetto.

Se c'è ancora un po' di acidità, bisogna pazientare prima di staccare, per ele-

vare al meglio il grado ba-

bo.

Comunque la produzione si presenta buona come qualità mentre la quantità è un po' al di sotto del 2006."

Lino Luvini, di Battagliosi di Molare, con un vigneto al Albareto, "La Ghera": "Ora c'è bisogno del tipico tempo di fine agosto, senza troppa escursione termica tra il giorno e la notte e senza troppa acqua piovana, che farebbe ammuffire gli acini, che sono un po' deboli e sottili per l'andamento climatico di questa estate."

Luvini tra l'altro, col suo Dolcetto annata 2006, è tra i produttori selezionati alla Douja d'Or astigiana, un premio prestigioso per il settore vitivinicolo.

Daniela Serra, del Centro studi, ricerche e servizi "Sinergergo": "La maturazione dell'uva è buona e l'andamento dei mesi estivi, asciutti, ha favorito una buona produzione di aromi nell'uva."

E poi, a valle di tutto, a quando solo il nome "Ovada" per il nostro dolcetto?

E. S.

Nel centro storico sino al 26 agosto

Ovada in contemporanea foto cinema musica danza

Ovada. Ritorna "Ovada Incontemporanea", iniziativa di "Due Sotto l'ombrello" (presidente Mirko Marchelli) che comprende cinema, fotografia, musica, teatro e danza. Il festival giunge alla sua quarta edizione.

Dopo le anteprime della prima metà d'agosto nei castelli di Cremolino (musica), Rocca Grimalda e San Cristoforo (teatro), il festival è stato inaugurato ufficialmente il 23 alla Loggia di San Sebastiano (musica) ed in piazza Cereseto con la fotografia di Alberto Canale in "Tokyo Eje" ed il concerto jazz dello Sligge Quartet.

La rassegna prosegue venerdì 24 agosto, per il settore cinema, in Scalinata Sligge con "In casa mia v'aspetto? Mozart a Vienna" di Francesco Leprino, alle ore 15.15. Alle ore 21,15 in piazza Cereseto "Enomisossab", performance vocale di Simone Basco. Alle ore 22 in Scalinata Sligge la danza del Real Doll. Alle ore 22,20 in piazzetta della Legna, per il teatro, "Opinioni di un Pulcinella ovvero di un burattinaio", burattini e burraku.

Sabato 25 agosto, per il ci-

nema, in piazza Cereseto alle ore 18 Alberto Canale, nell'ambito dell'esposizione Tokyo Eye. Alle ore 19,15 in Scalinata Sligge, per il cinema, "Un gioco arditto, dodici variazioni tematiche su Domenico Scarlatti", di F. Lepirino.

Per la musica, alle ore 21 in piazzetta della Legna, "Bosco, performance per voce e spazio" di Alessandra Patrucco.

Domenica 26 agosto, omaggio ad Azio Corghi per il suo settantesimo compleanno.

A seguire Sandro Cappelletto intervista Corghi. Per la musica, alle ore 18,30 in Scalinata Sligge, "Ricordando te, lontano", concerto di musica contemporanea per voce (soprano Tiziana Scandaletti) e pianoforte (Riccardo Piacentini). Precede il concerto "Mano mobile clic", rap fotografico digitale per voce femminile, mani e fotosuoni. A seguire "Trois chansons de Billitis" di Debussy, "Due liriche di Saffo" (traduzione di S. Quasimodo), "Jazz motetus VI" per pianoforte e "La giornata di Betty Boop".

Per la musica alle ore 20,30 in Scalinata Sligge, concerto di musiche di Azio Corghi. Soprano Elena Bakanova, clarinetto Oriano Bimbi, flauto Giulia Matteucci, violino David Simonacci, violoncello Paolo Ognissanti, chitarra Saverio Rapezzi. Direttore Raffaele Mascolo.

Sempre per la musica, alle ore 22 in piazza Assunta, "World music Marangolo etnology".

Alla batteria Agostino Marangolo, al sax Antonio Marangolo, al basso Gigi De Rienzo, alle tastiere Pierpaolo Principato.

Sino al 26 agosto in piazza Cereseto mostra fotografica "Tokyo Eye" di Alberto Canale.

Nell'ambito della rassegna "Ovada Incontemporanea", degustazione di vini e prodotti tipici offerti dall'associazione "Alto Monferrato".

Gelato artigianale e fuochi d'artificio

Ovada. Sabato 25 agosto torna "Ovada in festa", a cura della Pro Loco di Ovada e del comune.

Alle ore 21 in piazza Assunta si svolgerà la sagra del gelato artigianale.

Alla stessa ora in piazza Garibaldi, intrattenimenti musicali.

Dalle ore 23.30, in piazza Castello, fuochi d'artificio.

Perché vietare di innaffiare gli orti?

Ovada. Il solito provvedimento estivo di divieto di usare acqua potabile per innaffiare orti, giardini e prati, giusto e necessario, lascia ad un certo punto perplessi.

È quanto evidenziano molti ortolani ed appassionati di colture da orto in genere.

Come si fa, dicono in tanti, a vietare di innaffiare gli orti?

Chi ha un orto ha speso soldi e tempo per le sementi e le cure del caso e molto difficilmente rinuncia a raccogliere i prodotti che ha lavorato e curato.

Un orto infatti costa soldi, tempo, competenza e pazienza attesa del risultato e quindi è improbabile che si rinunci a quanto sembra toccare di diritto acquisito.

Venga dunque, se necessario, il divieto di usare acqua potabile per innaffiare aiuole e giardini, e spazi verdi in genere, ma non gli orti, su cui in molti ci campano (o quasi) per buona parte dell'anno.

Ed allora? Allora se c'è poca acqua, cerchiamo di non sprecaarla inutilmente e soprattutto cerchiamo di conservare l'esistente, e di utilizzarlo al meglio.

Senza trascurare l'opportunità, grande, che il ripristino degli invasi offre.

Le accuse del presidente Ottolia ai politici

È la troppa burocrazia che uccide l'agricoltura

Montaldo B.da. Il presidente della Cantina "Tre Castelli" lancia precise accuse alla classe politica nostrana (regionale e nazionale) in rapporto all'agricoltura ed al lavoro contadino.

"Basta con le parole ed i proclami, che non servono a niente nelle vigne e per il lavoro del contadino.

Ci vogliono invece azioni concrete, supportate da leggi giuste e mirate, per favorire l'attività dell'agricoltore. Invece la troppa burocrazia del settore uccide il lavoro agricolo ed i giovani non sono invogliati a praticare questo tipo di lavoro.

I nostri soci sono anche dei pensionati con la passione dell'agricoltura e quindi in qualche modo riescono a tirare avanti.

Ma per un giovane è molto più difficile perché non è né invogliato né aiutato concretamente dalla legislazione vigente in materia a fare l'agricoltore.

E poi bisogna che ci si decida seriamente a fare il controllo della qualità del dolcetto. Invece capita che ce sia in circolazione di scadente e comunque non al livello di quello che deve essere.

Gli organi preposti devo-



no vigilare su questo perché produrre vino deve essere un fatto di qualità.

Anche a questo servono i diradamenti effettuati nei vigneti dai nostri soci."

Va ricordato che il disciplinare del dolcetto prevede una produzione di 80 quintali ad ettaro, con una tolleranza del 20%. 100 quintali quindi ad ettaro, al massimo.

La vignetta di Franco



Dalla fine di settembre

Birra artigianale prodotta in corso Saracco

Ovada. Alla fine di settembre aprirà un birrificio artigianale in corso Saracco.

L'iniziativa parte dalla ditta Artigian Birrificio Henquet, di cui è titolare un'ex insegnante silvanese, Elisabetta Minetto. Nel nuovo stabilimento di corso Saracco sarà prodotta, assicura la titolare, birra assolutamente artigianale, che è assai diversa da quella industriale. E l'attività sarà portata avanti a conduzione familiare: con Elisabetta, il marito ed un collaboratore.

Ma cosa ha di diverso la birra artigianale da quella industriale? Premesso che il consumo della tipica bevanda del Centro - Nord europeo è in aumento anche nella zona di Ovada, come in tutta Italia, le differenze ci sono, eccome.

La birra artigianale non è pastorizzata ed è come il latte fresco.

Quindi deve essere conservata opportunamente perché

non venga alterata. Il metodo di produzione non prevede l'uso di sostanze chimiche ma soltanto luppolo, malto derivato dall'orzo, lieviti ed acqua. E la qualità è garantita proprio dall'utilizzo di questo processo naturale per la formazione di birra.

Il birrificio Henquet disporrà di quattro tipi di birra: pils o pilsener, rossa, doppio malto chiara e weisse. Per la sua commercializzazione, si pensa all'ingrosso: diversi locali della zona di Ovada ma anche della provincia e della Liguria.

All'inizio della produzione, la birra proveniente dallo stabilimento artigianale di corso Saracco sarà venduta soltanto a fusti. In seguito arriverà anche l'imbottigliamento ma restando sempre nel settore dell'ingrosso.

In provincia esistono attualmente solo altri tre birrifici artigianali.

Aperta ad Ovada un'agenzia di scommesse

Ovada. Si chiama Match Point ed è un'agenzia di scommesse.

È stata aperta recentemente dal titolare Stefano Frisone in corso Italia 43; lo stesso Frisone gestisce la ricevitoria del Totocalcio e del Lotto in piazza Castello.

Si può scommettere su tutto: il calcio, il basket, il volley, i gran premi di auto e moto e naturalmente i cavalli. Anzi per le corse di cavalli si farà di più, con un probabile collegamento in diretta, attraverso il satellite, con alcuni ippodromi dislocati in Europa.

Gli scommettitori possono seguire così dalla propria città gli avvenimenti sportivi su cui intendono puntare, grazie a delle tv collocate nei locali dell'agenzia, che sorge al piano terreno del condominio.

È in vigore per ora l'orario estivo: l'agenzia è aperta il lunedì dalle 14 alle 24; il mercoledì dalle 9 alle 12,30; il giovedì dalle 14 alle 24; il sabato dalle 9 alle 24 e la domenica dalle 11 alle 24.

Taccuino di Ovada

Edicole: Corso Saracco, Corso Libertà, Piazza Assunta.

Farmacia: Moderna, via Cairoli 165 - tel. 80348

Autopompa: 26 agosto: SHELL via Gramsci.

Vigili del Fuoco: 115.

Carabinieri: 112.

S. Messe: Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 18; feriali 8,30. *Padri Scolopi:* festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30.

S. Paolo: festivi: ore 11. Prefestiva sabato 20,30. *Padri Cappuccini:* festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. *Cappella Madri Pie:* feriali ore 17. *Convento Passioniste, Costa e Grillano:* festivi ore 10. *San Venanzio* festivi ore 9,30. *San Lorenzo:* festivi ore 11.

Molare: Alpa, Pesce e Canepa dimissionari

In tre se ne vanno dal Consiglio comunale

Molare. In tre hanno dato le dimissioni da consiglieri comunali, dopo l'ultima seduta di luglio. Un quarto si è dimesso "moralmente".

I tre consiglieri dimissionari sono Ivo Alpa, Giovanni Pesce e Francesco Canepa, appartenenti o gravitanti su Rifondazione Comunista. L'altro è il dott. Nino Piana.

Il Consiglio comunale molarese, scaturito da una lista unica alle ultime elezioni amministrative del 2004, perde così in un colpo solo tre consiglieri... e mezzo. Da tempo comunque si susseguivano divergenze, anche accese, all'interno della maggioranza consiliare ma la rottura definitiva è scaturita in occasione della recente delibera sulla proposta di legge per la ripubblicizzazione dell'acqua.

È stato lo stesso Piana, in piena seduta consiliare, a comunicare la drastica decisione dei tre colleghi: Piana invece ha deciso di rimanere in Consiglio per esercitare "il controllo sulla maggioranza" ma si è dimostrato solidale con i tre dimissionari, definendosi così "dissenziente" all'interno del Consiglio. Ed anche "emarginato antidemocraticamente, nella stessa lista unica eletta e appartenente in teoria, molto in teoria, all'indirizzo politico di sinistra. Ciò per esercitare un'azione ancora più efficace di controllo e critica verso il vostro (riferito alla maggioranza consiliare n.d.r.), ormai di breve vita operato, prossimo alla resa dei conti con l'elettorato. Legge democratica questa, che non riuscirete ad evitare. La gente deve sapere

che la soluzione per l'ex asilo, così pervicacemente da voi scelta e non sottoposta alla conoscenza comune adeguata, non risolverà mai il problema degli anziani bisognosi di assistenza a Molare."

Piana, Alpa, Pesce e Canepa hanno presentato una mozione di adesione all'iniziativa di legge sull'acqua ma la loro proposta è stata scavalcata da un emendamento presentato da un gruppo di consiglieri della maggioranza, a fronte del testo cui i quattro consiglieri in questione si riferivano.

Il testo da loro presentato si fondava su una totale ripubblicizzazione della gestione dell'acqua, con la partecipazione diretta dei cittadini e delle comunità locali e proponeva di aderire alla proposta di legge.

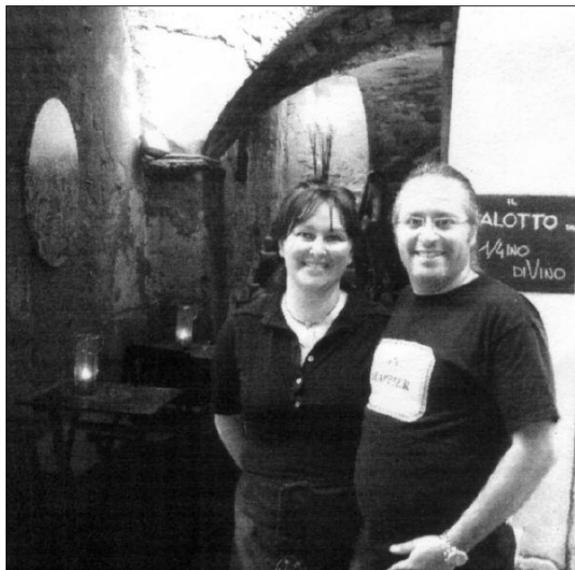
La delibera della maggioranza invece si riferisce all'affidamento idrico integrato alla Società Amag di Alessandria, a totale capitale pubblico, da parte dell'Ato 6 provinciale. Ma non prevede l'adesione alla proposta di legge e da qui è scaturita la rottura fra i due diversi gruppi della maggioranza consiliare.

Questa crisi è l'ennesima in seno alla maggioranza consiliare, dopo le divergenze ed i referendum sull'area artigianale di San Giuseppe e sullo spostamento del Monumento ai Caduti da piazza Marconi.

Due ipotesi viste con favore dall'Amministrazione comunale ma bocciate dalla popolazione molarese, attraverso due referendum indetti dal Comune ed appoggiati dai quattro consiglieri dimissionari di fatto o virtualmente.

Iniziativa privata da lodare

Vico Buttà finalmente riprende a vivere



Ovada. Federico Vignolo fa il punto su di un angolo della città vecchia che è decisamente cambiato. "Già da alcuni anni il centro storico cittadino sta tornando a vivere, grazie alle varie iniziative private di diversi commercianti e gestori di locali. Degno di nota e decisamente da lodare l'idea di rimettere a nuovo uno degli scorci più belli di Ovada vecchia: vico Buttà. Pochi magari sapranno dove è ma dalla prima settimana di agosto in molti vi trascorreranno piacevoli serate in compagnia, grazie all'iniziativa privata dei gestori di un noto locale di via Roma. A loro spese hanno ripulito, livellato ed arredato con gusto questo angolo di Ovada, che riprende così finalmente vita. Questi sono sforzi ed iniziative da premiare, per esempio concedendo a titolo gratuito l'occupazione del suolo pubblico. Un piccolo "dare - avere" meritocratico che potrebbe portare Ovada vecchia ad essere un bel salotto con poche spese."

A Gnocchetto di Ovada

Gli abitanti contestano ampliamento di autogrill

Gnocchetto d'Ovada. Protestano gli abitanti della frazione ovadese contro l'allargamento dell'autogrill autostradale.

L'ampliamento della struttura ricettiva e di servizio "Stura ovest" infatti è stato deciso dalla società Autostrade, mediante l'accorpamento anche di terreno sulla riva destra dello Stura, vicino all'autostrada.

Nell'area in questione sorgono due grossi parcheggi, destinati pare alla sosta dei camion e tir ed anche come punto di riferimento dei mezzi di soccorso per i casi di emergenza.

La protesta dei residenti del Gnocchetto nasce dal fatto che l'ingrandimento dell'area di parcheggio e di servizio autostradale "creerà nella zona un forte impatto ambientale ed annullerà l'identità storica del luogo, di fatto già compromessa notevolmente dalla stessa realizzazione dell'autostrada."

I residenti nella zona sono fortemente preoccupati perché ritengono che, in tal modo, possa essere vanificata l'area verde del fiume, situata tra la chiesa della frazione ed il piazzale autostradale "Stura ovest".

Ad est invece, verso il territorio di Belforte, con la costruzione della nuova grande area di parcheggio, "scompare la località Case Mattine Superiori".

E. S

Tra la provinciale e la strada per Belforte

Bella la rotatoria... ma senza illuminazione



Belforte Monf.to. Strana inaugurazione quella che la Provincia ha fatto a giugno per la nuova rotatoria all'incrocio tra la Provinciale del Turchino e la strada per Belforte e Tagliolo. Una inaugurazione... a metà. Continua a mancare infatti l'illuminazione della rotonda, nonostante che vi sia stato collocato nel centro un palo altissimo di sostegno con tanto di lampioni. Sono forse mancati alla fine dei soldi per il necessario completamento dell'opera?

Sagra delle trofie al pesto a Belforte Monferrato

Belforte Monf.to. Tredicesima sagra delle trofie al pesto da martedì 21 a sabato 25 agosto.

Tutte le sere, al campo sportivo dalle ore 19 alle 23, trofie al pesto e minestrone, grigliata campagnola, carni piemontesi e vini locali.

Degustazioni di vini ed attrazioni varie. Il tutto in ambienti aperti.

Martedì suona l'orchestra di Roberta Salvi, mercoledì Enrico Cremon e La notte italiana, giovedì Davide e la band, venerdì i Mirage e sabato serata giovani con Lady Marmalade.

L'organizzazione è della Pro Loco.

Riceviamo e pubblichiamo da Molare

Le sponde dell'Orba non sono una latrina

Molare. Riceviamo da Molare la seguente lettera di un lettore.

"Alcune migliaia di turisti s'installano durante i mesi estivi lungo le sponde del torrente Orba, ma è soprattutto nelle giornate di sabato e domenica che avviene un vero e proprio assalto da parte della gente in cerca di un po' di refrigerio gratuito.

Le sponde dell'Orba, sino a qualche anno fa, erano frequentate dai molaresi e da qualche ovadese, che arrivava con la bicicletta.

Assistiamo, da alcuni anni all'assalto di persone che arrivano in auto, treno, autobus di linea, moto, motorino, bicicletta.

Si portano dietro non solo l'asciugamano ma anche l'ombrellone, tavolini e sedie da picnic, radio, casse tra-

smittenti per musica ad alto volume, accompagnata dalle prestazioni di un dj che pensa di intrattenere i bagnanti senza avere alcun rispetto di chi vorrebbe solo trascorrere un giorno in santa pace. Ormai le sponde dell'Orba sono occupate in modo selvaggio in sprezzo a qualsiasi regola di buona convivenza.

Senza parlare della parte igienico-sanitaria che dovrebbe interessare tutti. Tutta questa di gente dove va a fare i propri bisogni? Molto probabilmente la pipì è fatta direttamente in acqua prima di fare il bagno, pensando che se la godono le persone che si trovano a valle.

E l'altro dove viene fatto? Dietro i cespugli? In acqua?

O si è così educati e resistenti da trascorrere tutta la giornata senza avere alcun bisogno corporale?

Altri argomenti sono i fuochi accesi per cucinare, ed i rifiuti, che queste persone lasciano in regalo ai molaresi.

Oltre a non poter più andare a fare il bagno nell'Orba con tranquillità, i molaresi subiscono la beffa di dover pagare la raccolta e smaltimento dei rifiuti prodotti da persone che a Molare portano ben pochi vantaggi economici.

È doveroso che l'Ufficio Igiene dell'Asl 22 oppure l'Arpa controllino la situazione igienico-sanitaria lungo le sponde dell'Orba e provvedano in merito.

Altrettanto doverosa è la vigilanza affinché non si faccia solo affidamento sul fatto che, probabilmente, alla prima abbondante pioggia, il torrente invaderà le zone ora adibite a gabinetti e cucine, e l'acqua porterà via tutto per la pace di tutti sino alla prossima estate."

(E' vero quanto si scrive, col rischio concreto che se il verde fluviale viene scambiato per un grande gabinetto (ma anche un capace contenitore di sacchetti di spazzatura e rifiuti), qualcuno di competenza potrebbe anche pensare, in un futuro prossimo o lontano, di vietare di andare all'Orba. A fare il bagno o più semplicemente a prendere il sole per un po' di relax.

Sarebbe un vero peccato per tutti...)

Fino al 5 settembre

Caprioli da abbattere da lunedì si spara

Ovada. E' partito lunedì scorso in zona l'abbattimento dei caprioli in soprannumero.

Vale per le zone di Ovada e di Acqui dove si potranno abbattere complessivamente 585 capi. Sono tre le diverse tipologie di suddivisione dei capi da abbattere, ricordando che si tratta di un abbattimento "selettivo", stabilito dalla Giunta regionale in seguito ad un censimento.

I primi ad essere abbattuti sono i maschi da un anno in su; poi i maschi piccoli e le femmine adulte. Si possono abbattere i caprioli su apposita richiesta all'A.t.c. AL4 (ovadese ed acquese). Ciascun richiedente, dietro pagamento di 105 euro, ha diritto ad un capo da abbattere, nella zona destinata, sino al 5 settembre.

Le giornate di "caccia" sono il lunedì, mercoledì, giovedì e sabato. Per i maschi e le femmine adulti, gli abbattimenti potranno essere effettuati rispettivamente dal 19 dicembre al 6 gennaio e dal 10 al 31 gennaio. In questi casi si

potrà sparare il mercoledì, giovedì, sabato e domenica.

Per il territorio di Ovada (comprendente otto Comuni), si possono abbattere 110 capi di cui 38 maschi da un anno in su, 34 piccoli e 38 femmine adulte. Per la zona di Cassinelle (quattro Comuni) 60 capi, di cui 22 maschi da un anno, 19 piccoli ed altrettante femmine adulte. L'altra zona limitrofa è Bosio, con otto Comuni.

I relativi "territori di caccia", sono stati appositamente sorteggiati nell'ambito dell'Atc. Va detto comunque che i caprioli della zona di Ovada non sono autoctoni ma importati alcuni anni fa. Con tutte le conseguenze del caso e con notevoli danni all'agricoltura.

I contadini infatti ne sanno qualcosa tanto che l'anno scorso si era creato uno scontro frontale tra di loro e i cacciatori.

E anche tra i cacciatori stessi e gli ambientalisti, accorsi ad Ovada in diversi giorni in difesa degli animali.

La peirbuieira rocchese

Rocca Grimalda. È in corso al Belvedere Marconi la sagra della peirbuieira, il prelibato piatto locale a base di pasta e fagioli. Nel menu tanti altri piatti, di primo e di secondo. La sagra termina domenica 26.

Festa anche nelle frazioni di Castelletto, Cazzuli e Crebini, con la Sagra campagnola, sino a domenica 26 agosto. Nel menu specialità locali e carne alla piastra.

A Tagliolo il 31 agosto, 1° e 2 settembre

Le storie del vino tre giorni di festa

Tagliolo Monf.to. Si svolgerà il 31 agosto, 1° e 2 settembre la manifestazione "Le storie del vino".

Venerdì 31, alle ore 17, inaugurazione presso il padiglione Rosso & dintorni, con premiazione dei vini selezionati al X concorso enologico del Dolcetto d'Ovada, assegnazione premio speciale "Città del vino".

Alle ore 19,30 apertura hosteria a San Rocco. Alle ore 21 nel cortile del castello "Vino, lirica e comicità", a cura dell'Orchestra Classica di Alessandria.

Premiazione concorso di pittura "I colori del vino", in collaborazione con l'associazione culturale "Il Ventaglio" di Basaluzzo.

Sabato 1° settembre, nella sala conferenze, presentazione del volume "Tagliolo e dintorni nei secoli. Uomini e istituzioni in una terra di confine", di Paola Piana Toniolo. Alle ore 12,30 apertura hosteria in località San Rocco. Alle 15,30 presso la sala conferenze, convegno su "Le moderne strade del vino". Alle ore 16 al cortile del castello, storia animata per bambini "Fiabe, gnomi e folletti" a cura del Gruppo Marick di Alessandria.

A seguire nella corte del castello duelli e balletti a cura dell'associazione "Ordini della lancia" di Morbello e sfida tra i paesi per la pigiatura dell'uva. Alle ore 19,30 apertura hosteria a San Rocco. Alle ore 21 nel cortile del castello "Una storia del Monferrato", storie di nobili e servitori tra tenta-

zioni, burle e amor cortese. Rappresentazioni storiche a cura dei Comuni del Monferrato.

Domenica 2 alle ore 9,30 presentazione del volume "Le feste vendemmiali" a cura dell'Accademia Urbense, coordinatore Sandro Laguzzi. Alle ore 11 sfilata per le vie del paese con gli sbandieratori "J Amis d'la pera" di Asti, i figuranti dell'associazione "Ordine della lancia" di Morbello e della compagnia dei viandanti del "Circolo Roccolo" di Arenzano. Alle ore 12,30 apertura hosteria a San Rocco. Alle ore 15, sfilata degli "J Amis d'la Pera" e del Circolo Roccolo" e grande "Palio delle botti" per le vie del paese. Alle 19,30 ancora ristorazione all'hosteria e alle 21, nel cortile del castello, spettacolo del gruppo di musica medioevale "La Ghironda".

Conclusione della manifestazione con "Il giudizio di Dio", a cura dell'associazione Ordine della lancia di Morbello.

Durante la tre giorni tagliolese, tra l'altro, si potrà visitare il padiglione Rosso & dintorni con l'esposizione e degustazione dei vini selezionati al decimo concorso enologico Onav del Dolcetto d'Ovada e l'esposizione dei Comuni ospiti.

Visita alla bottega del vino con i vini dei produttori tagliolesi, alla corte del vino; al Museo ornitologico; al campo medioevale con gli scorci di vita del tempo.

Ed ancora il mercatino dei prodotti tipici, artigianali e erbe officinali.

Le ricette di Bruna

Patate fredde

Fare bollire cinque patate medie con la loro buccia, spezzarle e tagliarle a pezzetti.

Preparare la maionese con un uovo, un bicchiere di olio di semi di mais e il succo di mezzo limone. Tagliare a fettine sottilissime una cipolla di Tropea.

In una ciotola di vetro mettere le patate, la maionese, la cipolla e un vasetto di yogurt bianco. Amalgamare il tutto e lasciare riposare qualche ora prima di servire.

Buon appetito!

Sottopasso "Il Buco"

Ovada. Si chiama "Sottopasso il Buco" quello all'inizio di via Molare, sotto il ponte della ferrovia.

E' un cartello scherzoso ed ironico, che però rende bene la realtà della pavimentazione troppo sconnessa che c'è in quel punto.

Sono infatti dieci metri circa di "ciappe" di diverso livello e spessore, che si fanno "sentire" notevolmente quando vi si circola sopra, specie per bici e motorini.

Cartello subito rimosso.

Marito, padre e nonno esemplare

Ovada. "Sai Tommaso: un giorno io e la mamma eravamo sedute per terra, dietro la stalla della Granozza.

Mentre leggeva una cartolina postale, piangeva, ed io le chiesi perché.

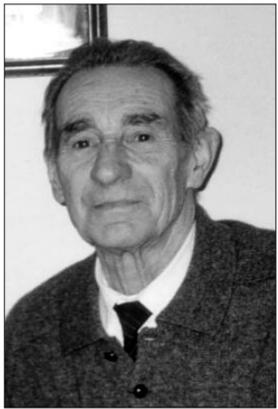
Mi disse: tuo fratello deve partire per il servizio militare, nei Vigili del fuoco, un servizio con tanti pericoli. (piansi anch'io).

Oggi non sono più le lacrime di quella bambina, hanno un altro peso!

Ma se penso ad un albero con tante foglie che, ad una ad una, un soffio di vento stacca portandole in quella valle dove il sole e la luce non cesseranno di splendere, quell'albero avrà tutte le sue foglie.

Perché le radici hanno dato quei frutti di bontà, onestà, fede. Un marito, un padre, un nonno stupendo.

Il fratello maggiore, che ha tracciato una strada piena di



buoni esempi, autentici, amico di chiunque ti parlava.

Ed allora le lacrime scompaiono.

Tu, Tommaso, hai lasciato tutte queste cose più vive che mai, nel cuore.

Ciao, tua sorella Edda."

Mostra a palazzo Borgatta sino al 16 settembre

"Cristalli di Rocca" per giovani artisti

Rocca Grimalda. E' una mostra, si chiama "Cristalli di Rocca" e vede la presenza di 12 artisti. Tutti giovani, alle prime esperienze espositive ma già con una personalità ben definita. Sono Sonia Andreani, Lucilla Candeloro, Serena Magnanai, Alessandra Pennini, Maria Puleo, Sonja Quarone, Tamara Repetto, Matteo Tenardi, Giovanni Duro, Marco Presta, Marco Querin e Dellaclà. Molto sentita è la rappresentazione di se stessi (autoritratto), e dell'altro (come specchio di sé). Altri artisti, che restano più vicini all'astrazione, usano tecniche particolari, come la tessitura e il ricamo, per dimostrare la perizia tecnico manuale, anche nel fare astratto.

Questi artisti provengono da Piemonte, Liguria, Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Umbria e Calabria. Ciascuno di loro lascerà un'opera in paese, il cui insieme costituirà il primo nucleo di un Museo dell'Arte Giovane Italiana (MAGI), unico esempio in Italia, da arricchire

con le donazioni e le esposizioni di artisti giovani.

Accanto alla mostra dei giovani artisti, si realizzeranno anche due omaggi a due artisti già affermati, assai legati al paese. Il primo è Balthasar Brennenstuhl, artista svizzero poliedrico (pittore, incisore, scultore e musicista) che dopo aver girato il mondo, è approdato in paese dove vive e lavora alle sue sculture astratte. L'altro omaggio è per Mauro Marcenaro, artista genovese che opera con tecnica tradizionale e contemporanea, nei materiali e nelle modalità esecutive, per una pittura fortemente simbolica.

La mostra è stata inaugurata il 22 agosto, nei locali della galleria civica del Comune, a Palazzo Borgatta, e chiuderà il 16 settembre. Le opere degli artisti sono visibili presso il museo "Magi".

Sarà edito un catalogo con un testo critico del curatore, Giorgio Bonomi. Direttore della mostra Marco Marchi.

Esposti nuovo presidente del C.R.O.

Ovada. Il Consiglio di amministrazione del Circolo Ricreativo di Ovada (C.R.O.) ha nominato il nuovo presidente. Si tratta di Paolo Esposti. Al C.R.O. il Comune ha concesso l'uso dei locali sino al 31 dicembre 2012, per un canone annuo di 5.000 euro, con la possibilità di scontare circa il 50% per eventuali lavori di manutenzione straordinaria autorizzati dall'Amministrazione comunale.

Setter gordon smarrito

Ovada. È stato smarrito il 31 luglio, nella zona tra Basaluzzo e Capriata, un cane di razza setter gordon, nero focato.

E' una femmina di sei anni, con tatuaggio auricolare sinistro Ovc 196. Chiunque ne avesse notizie, telefoni al n. 337/219941 oppure 0143/888651. Mancia di 500 euro.

Si inizia a Trisobbio il 24 agosto, ore 20.45

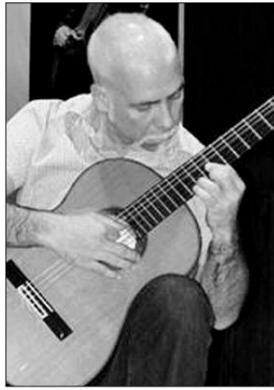
Rassegna chitarristica con Roberto Fabbri

Trisobbio. Torna la Rassegna chitarristica "Musica Estate", giunta alla 15ª edizione, sotto la direzione artistica di Roberto Margaritella.

Venerdì 24 agosto, alle ore 20.45, all'Oratorio del SS. Crocifisso, concerto di Roberto Fabbri, che eseguirà alla chitarra musiche da lui stesso composte e di Giuliani, Tarrega, Albeniz, Villa - Lobos, Brouwer e Dyens.

La Rassegna si tiene a Trisobbio, Carpeneto, Montaldo, Orsara e Castelnuovo, Comuni aderenti all'Unione dei castelli tra l'Orba e la Bormida, che ne è l'organizzatrice. In collaborazione con la Parrocchia di Trisobbio, l'Accademia Urbense di Ovada, Provincia e Regione.

Roberto Fabbri, nato a Roma nel '64, affianca all'attività concertistica un'intensa attività didattica ed editoriale. Le sue pubblicazioni per chitarra



(oltre 30) sono distribuite in tutto il mondo. Il suo libro "Suoniamo la chitarra" è stato tradotto in inglese, spagnolo e francese.

Suona sia come solista che in varie formazioni da camera.

Museo "Maini": Damarco nuovo conservatore

Ovada. Piero Damarco è il nuovo conservatore del Museo Paleontologico "Maini" di via S. Antonio.

La Giunta comunale infatti ha deliberato la nomina del dottore di Torino a ricoprire il ruolo per il museo. Damarco è un paleontologo che in passato ha già ricoperto questa carica nell'ambito della struttura ovadese.

L'amministrazione museale è basata su di una convenzione tra il Comune di Ovada e la Sovrintendenza regionale per i beni archeologici. La convenzione prevede, tra l'altro, la nomina di un conservatore.

Agli ultimi esami di maturità

Greta, Elisa e Samanta studentesse da "cento"



Greta Grillo



Elisa Audisio



Samanta Robbiano

Ovada. Pubblichiamo le foto di Elisa Audisio di Basaluzzo, di Samanta Robbiano di Tagliolo e di Greta Grillo.

Sono tre studentesse che hanno ottenuto la votazione massima, 100/100, ai recenti esami di maturità.

Le loro foto sono giunte un po' in ritardo rispetto alla chiusura del giornale per le ferie estive, ed ecco la ragione per cui sono pubblicate solo ora.

Elisa ha ottenuto il diploma di Ragioneria al "Vinci".

Samanta quello del Liceo Linguistico alle Madri Pie.

Greta Grillo ha superato l'esame di maturità con il massimo dei voti presso il Liceo Artistico "Barabino" di Genova.

All'esame ha presentato la tesina "Il cavallo nell'arte e nella letteratura", dettata dal-

la grande passione per il cavallo e le sue rappresentazioni artistiche.

E naturalmente l'orientamento per il prossimo futuro è l'iscrizione all'Accademia Belle Arti.

Espone in piazza Cereseto dal 13/8 al 10/9

La natura Altomonteferrina negli acquerelli di Luzzani

Ovada. Ermanno Luzzani, acquerellista molarese, espone le sue opere in piazza Cereseto dal 31 agosto al 10 settembre.

Inaugurazione della mostra venerdì 31 agosto alle ore 19, presenta Enrico Scarsi.

Orario: feriali dalle ore 16 alle 20; sabato e festivi dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 16 alle 20.

L'artista assume la pittura ad acqua a riferimento esistenziale, sia nella ricerca che nello studio. Ed è la natura alto monteferrina, con i boschi e i sentieri, i ponticelli e i corsi d'acqua la prima fonte ispiratrice dei suoi acquerelli. Una natura che la notevole sensibilità di Luzzani cattura nei momenti di luce più intensa, nella tensione verso quell'attimo fuggente che solo gli artisti sanno cogliere. Ed ecco allora che il mix di colori e di acqua, sapientemente dosati dalla mano esperta dall'artista molarese, si trasforma in paesaggi suggestivi, vivi.



Sia quando la mano di Luzzani è intenta a rappresentare la diffusione della luce mattutina del bosco che nel momento della sua massima penetrazione, attraverso le fronde e di fusti arborei. Ed è allora l'esplosione dei verdi, dei gialli, del marrone e dei rosa, in una natura tipicamente e completamente altomonteferrina.

Onoranze Funebri *Ovadesi* di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Il commento del presidente Enrico Cavanna

Un girone di ferro per l'Ovada in promozione



Zunino, Bisso, Mazzarello e Marchelli.

Ovada. Come era prevedibile, anche se la vigilia aveva suscitato qualche dubbio legato alla situazione Rivoli - Favria, l'Ovada Calcio è stata ripescata nel campionato di Promozione. Un risultato meritato anche se non conseguito sul campo, ma come hanno sempre sottolineato i dirigenti biancostellati il girone H della prima categoria ha rappresentato un vero e proprio record per punti conquistati dalle prime squadre classificate difficilmente da uguagliare. Così oltre alla promozione diretta dell'Arnuzzese e successivamente, dopo i play off, della Nicese, anche l'Ovada accede alla Promozione.

A complicare i piani di mister Esposito la partenza dell'attaccante Perasso, verso Castelletto. Gli acquisti per il momento sono quelli già annunciati di Ivan Buffa, difensore dalla Corniglianese, Federico Serpe, esterno dal Borghorosso Arenzano, Davide Marchelli dalla Rossiglione e ed Emanuele Attenà, punta, dal Bragno. Passaggio nella formazione maggiore dalle giovanili di Felice Bisso, Andrea Mazzarello, Luca Zunino

ed Andrea Oddone ed inoltre Badino. Per il resto la rosa rimane confermata tranne il passaggio di Luca Patrone alla Voltrese, del portiere Andrea Zunino alla Castellettese. Il difensore Siri, operato, sta già svolgendo la parte atletica; tempi lunghi invece per Cavanna, disponibile a novembre. La squadra ha iniziato gli allenamenti sotto la guida di Marco Siro, secondo di Esposito.

Domenica 26 alle 18.30 amichevole con la Bolzanetese. Il 28 con la Virtus Sestri, a settembre con il Pegli di mister Biagini, il 2 settembre Coppa Italia a Felizzano, il 9 è campionato.

"Sarà un girone di ferro e quindi impegnativo quello che ci attende ma le trasferte saranno meno gravose per la presenza di 10 squadre alessandrine". Questo il commento raccolto dal presidente Enrico Cavanna.

Con l'Ovada il Libarna, Monferrato, Vignolese, Comollo Aurora, Val Borbera, Fulvius Samp, Felizzano, S. Carlo, Arnuzzese, Cambiano, Nicese, Marentinese, Moncalvese, Chieri e Crescentinese.

Calciatori della "Pertini" primi in Piemonte

Niente finale nazionale per i nostri ragazzi

Ovada. Pubblichiamo una lettera di Pippo Carrubba sulla mancata partecipazione della squadra di calcio della Scuola Media "Pertini" alle finali nazionali.

"Uno dei miei tanti nipoti è un campioncino di calcio, è stato selezionato nella squadra della classe terza ai campionati degli studenti.

In un primo tempo non si pensava che ce l'avrebbero fatta. Si è fatto il torneo di zona e l'hanno vinto, poi quello provinciale ed hanno vinto ancora, sono andati a Torino e li hanno stravinti. E in tutti la grande speranza di rappresentare il Piemonte a Roma (...)

Ma dopo quasi un mese di ansia, hanno liquidato i piccoli ovadesi senza tante storie: a Roma non si va più. Perché?

Soldi non ce ne sono, né dal Coni né dalla Scuola e nemmeno dal Comune che poteva sfruttare l'occasione come pubblicità nazionale.

Qui ad Ovada come in provincia o in regione tutto è stato messo a tacere. Cosa c'è stato sotto? Potevano o non potevano essere campioni nazionali i nostri ragazzi? Quale reale giustificazione c'è stata per non farli partire? Il sindaco di Ovada cosa dice in proposito? Ed i presidenti della Provincia e della Regione cosa ne pensano?

Non posso credere che per la squadra giovanile ovadese di calcio, vincitrice in Piemonte, il Coni o chi per esso non potesse programmare una somma in denaro per concludere un campionato nazionale."

Muore in moto

Ovada. È morto in un incidente stradale Giorgio Guala, ovadese di 40 anni con officina meccanica a Tagliolo.

Grande appassionato di moto, si è schiantato contro una roccia sulla salita che da Rossiglione conduce a Tiglieto, quasi al passo della Crocetta.

Guala, che viveva con la nonna, aveva rilevato l'officina meccanica dal vecchio titolare Mario, anch'egli appassionato di motociclismo e mancato tempo fa.

Al via la stagione 2007/08 del volley

Plastipol: tra le novità c'è anche la serie D

Ovada. Lunedì 27 agosto, con il raduno della prima squadra maschile e martedì 28, con quello della femminile, riprenderà, dopo la pausa estiva, l'attività della Plastipol in vista della stagione agonistica 2007/2008 che si presenta, oltre che difficile e impegnativa, ricca di novità.

Le vicende estive hanno un po' stravolto i piani societari che puntavano più alla riconferma che ai cambiamenti e le novità non riguardano soltanto gli arrivi e le partenze ma anche la partecipazione ad un nuovo campionato, quello regionale di serie D al quale il sodalizio biancorosso parteciperà con una nuova formazione, giovane ma qualificata, in virtù della promozione ottenuta lo scorso anno dalla Prima Divisione.

Un impegno notevole per i dirigenti ovadesi che hanno aperto questo nuovo fronte per portare su una ribalta più competitiva i giovani dell'Under 18, una formazione promettente nata dall'assemblaggio tra ragazzi di Ovada, Acqui e Voltri.

Quindi la Plastipol in campo maschile sarà presente sia sulla scena nazionale, in B2, che in quella regionale in serie D, e ciò comporta un notevole impegno organizzativo oltre che ad uno sforzo economico non indifferente.

Ecco quindi che i dirigenti sono anche alla ricerca di un progetto destinato soprattutto a valorizzare i giovani del vivaio biancorosso. I protagonisti di questa nuova avventura saranno oltre agli "ovadesi" Bisio e Piombo, gli acquisti Basso, Armienti, De Luigi, Alifredi, Balan e i voltresi Patrone, Ferrando, Roncallo, Degasperi e Sciarra.

Per la serie D il gruppo sarà affidato alle cure del novese Gianfranco Miglietta, lo scorso anno sulla panchina biancoblu nello stesso campionato, che si coordinerà con Massimo Minetto e Domenico Patrone che seguiranno gli stessi ragazzi nel campionato Under 18.

Calcio 2ª e 3ª categoria

Ovada. In 2ª categoria la neo promossa Castellettese, Tagliolo, Silvanese e Oltregiogo Val Lemme. In 3ª Lerma e Pro Molare.

La Castellettese che si è assicurata dall'Ovada il portiere Zunino, la punta Perasso, il centro della Juniores Braibanti, dal Molare Umberto Bo e Salvatore Valente e dal Tagliolo Fabrizio Sciutto. Sabato 25 amichevole a Quargnento, sabato 1 settembre contro la Juniores dell'Aquanera e l'8 triangolare a Rossiglione con la Casellese e partita dell'amicizia con il Tassarolo.

Il Tagliolo di Roberto Porciello con il secondo Silvio Pellegrini e il d.s. Argeo Ferrari ha acquistato Carlo Oliveri due stagioni fa alla Silvanese, Marco Leoncini e Giacomo Ponte dalla Campese, dall'Ovada Alessio Gastaldo, Alberto Nervi, Simone Canava e tra i pali Verdesse. Prevista amichevole con la Campese. La Silvanese è guidata da Mauro Gollo.

In terza categoria il Pro Molare è stato affidato a Paolo Aime. Ritrovo il 27 con la squadra composta in gran parte di giocatori acquisi portati dal tecnico.

A Lerma la biblioteca apre sei ore a settimana

Lerma. La Giunta comunale ha approvato l'adesione al sistema bibliotecario di Novi.

Si è impegnata anche a tenere aperta la Biblioteca del paese per sei ore alla settimana ed all'acquisto di libri da mettere a disposizione della cittadinanza, stanziando un minimo di 0,45 euro per abitante.

Anche pizza e farinata

Le buone torte salate dell'oratorio di Molare



Molare. Via Umberto I con tanta gente, a gustare le torte salate dell'Oratorio. E poi la pizza e la farinata di Valter, Ettore, Teresa, Antonietta e Lucia. I fondi raccolti servono a finanziare parte delle spese per il rifacimento del tetto dell'Oratorio "Giovanni XXIII."

Andata il 26 agosto, ritorno il 2 settembre

Bardolino - Cremolino nei play off della serie A

Cremolino. Domenica 26 agosto partita di andata del Cremolino, per i play-off della serie A di tamburello, a Bardolino.

La gara di ritorno si disputerà domenica 2 settembre. Gli altri accoppiamenti: Callianetto - Mezzolombardo, Solferino - Cavriane e Medole - Fiumane.

La squadra del presidente Bavazzano è attesa al riscatto, dopo l'eliminazione subita in Coppa Italia ad opera del Solferino, vittorioso per 13 a 11. Solferino poi battuto in finale dal Callianetto per 13 a 7.

Se il Cremolino spererà il primo turno dei play-off, dovrebbe vedersela secondo pronostico proprio con il Solferino. E la sfida continua...

Dice Claudio Bavazzano: "Siamo tornati a giocare ad un buon livello, un po' come

nella prima parte del campionato. Speriamo ora di poter andare avanti e comunemente siamo fiduciosi. Il Bardolino è alla nostra portata e se poi dovessimo incontrare il Solferino, ce la giochiamo. E' chiaro che si vince o si perde in cinque, dopo la serie di sconfitte consecutive nell'ultima parte del campionato, confidiamo di fare ora gioco e risultato."

Gli incontri dei play-off prevedono i trampolini supplementari in caso di parità cioè una partita vinta e l'altra persa, senza guardare il numero di giochi fatti all'andata o al ritorno. Ai play-off si sono qualificati: Callianetto, Solferino, Cremolino, Bardolino, Mezzolombardo, Cavriane, Medole e Fiumane.

Per i play-out Montechiaro - Sommacampagna e Castellaro - Filago.

Juniores in bici

Castelletto d'Orba. Ritorna domenica 26 agosto il ciclismo, categoria Juniores.

Si svolge il 2º gran premio "Dalle terre del dolcetto di Ovada e del Gavi alle terre del Timorasso", manifestazione che racchiude le due zone del vino e valevole per il Trofeo Antonio Tosi. Partenza da Castelletto e l'arrivo a Selvapiana di Fabbrica Curone. Il ritrovo è fissato ai Crebini alle ore 11, partenza alle 14. Il percorso di 106 chilometri comprende un tratto che interessa tutta la zona ovadese con il passaggio da Passarona, Castelletto, Pratalborato, Capriata, Bivio Saiwa, Loc. Schierano, Silvano, Castelletto e Crebini con il gran premio della montagna e via verso le zone del novese e tortonese con Basaluzzo, Novi Ligure, Pozzolo, Rivalta, Tortona, Viguzzolo, Castellar Guidobono, Volpeglino, Montemarzino, Brigano, S. Sebastiano Curone, Gremiasco ed arrivo a Selvapiana.

L'organizzazione è a cura della Società Ciclistica Novese "Fausto Coppi".

Torneo di bocce

Costa d'Ovada. Domenica 26 agosto alle ore 21, presso il campo bocciolo della Saoms, torneo di bocce dei rioni, memoria "Ettore Compalati".

Partecipano San Rocco, Centro, Oratorio, Sottoripa, Più de lungo, La Cantina, Nuova Costa e Requaglia.

Feste nei paesi della zona

Trisobbio. Domenica 26 agosto Festa patronale e enogastronomica.

Cremolino. Da domenica 26 agosto a domenica 2 settembre "Santo Giubileo". Settimana di spiritualità della Bruceta con pellegrinaggi delle Parrocchie diocesane. Indulgenza plenaria. Concerto di musiche classiche e sacre nel Santuario romanico della Madonna della Bruceta.

San Cristoforo. AL parco Comunale del Castello, domenica 26 agosto manifestazione storica e degustazione di vini locali per la Rassegna "Cantine e castelli aperti".

Bandita di Cassinelle. Domenica 26 agosto "Festa della Madonna e dei bambini". Festa religiosa, con lotteria.

Cassinelle. Da venerdì 31 agosto a sabato 1º settembre "12ª Sagra del fungo porcino". Stand gastronomici e serate danzanti.

Aprire cantiere di lavoro per quattro disoccupati

Ovada. Il Comune apre un cantiere di lavoro per l'impiego di quattro disoccupati.

L'iniziativa riguarda un progetto di manutenzione delle aree verdi cittadine e degli spazi pubblici comunali. Il tutto per la durata di 60 giornate lavorative (35 ore settimanali articolate in 7 ore giornaliere per 5 giorni settimanali) presso il settore tecnico - servizio tecnico manutentivo per la manutenzione delle aree verdi cittadine e degli spazi pubblici comunali.

Le condizioni richieste per la partecipazione al cantiere sono le seguenti: avere compiuto i 18 anni di età alla data della domanda di partecipazione; essere residenti in provincia.

Essere iscritti nelle liste di un Centro per l'Impiego della provincia da almeno 6 mesi alla data della domanda di partecipazione; essere in possesso del titolo di studio di scuola dell'obbligo.

Non aver lavorato in un cantiere di lavoro nell'anno precedente alla data di presentazione della domanda di partecipazione; non avere alcuna occupazione.

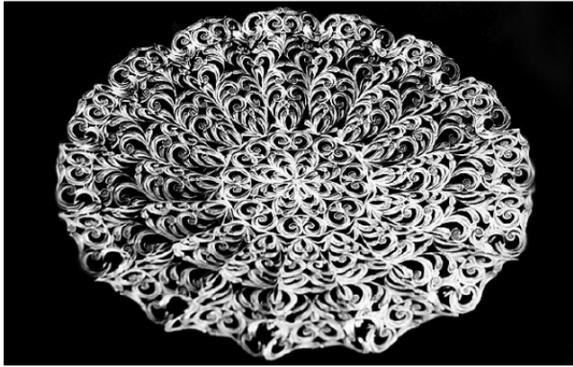
L'attività lavorativa comprenderà momenti formativi.

Al lavoratore competerà una indennità lorda giornaliera di 31 euro, oltre l'assegno per il nucleo familiare, se dovuto.

Le domande di partecipazione, in carta semplice, dovranno essere indirizzate al Comune di Ovada e pervenire all'ufficio protocollo comunale entro le ore 12 di mercoledì 5 settembre.

A Campo Ligure dal 25 agosto

Mostra nazionale della filigrana



Campo Ligure. Sabato 25 agosto si aprirà la "Mostra Nazionale del Gioiello in Filigrana d'oro e d'argento" giunta al ragguardevole traguardo della 39° edizione. Anche quest'anno la sede è quella della sala consigliare del palazzo comunale, ma dovrebbe essere l'ultima volta perché nel restauro, quasi ultimato, dell'ex casa della Giustizia, sede del civico museo "Pietro Carlo Bosio", verranno ricavati i locali, ben più suggestivi e attrezzati, per ospitare annualmente la futura mostra. La rassegna, oltre a presenta-

re il meglio della produzione attuale della dozzina di ditte attualmente in attività, compreso qualche pezzo "storico" di sicuro fascino e valore, proporrà anche una mostra di ceramiche di Albissola realizzate da una cinquantina di maestri di questa nobile arte tipicamente, al pari della filigrana, ligure. L'inaugurazione di sabato 25 alle ore 17 vedrà la presenza dell'onorevole Roberta Pinotti, presidente della Commissione Difesa della Camera dei Deputati. La mostra rimarrà poi aperta per tre week-end di settembre.

A Campo per la festa di Maria Maddalena

Una bella torta "intercontinentale"



Campo Ligure. Durante le feste patronali di S. Maria Maddalena, il gruppo pionieri della Cri ha affiancato la Pro Loco nell'organizzazione di una gara per la miglior torta per il piacere di una qualificata e ingorda giuria. Il primo premio è stato vinto da un vero capolavoro dell'arte pasticceria che, come si vede dalla foto, rappresenta, nei minimi particolari, un campo di calcio con tanto di giocatori. È una vera e propria torta "intercontinentale", infatti è stata confezionata dalla signora Martha Astudillo di nazionalità ecuadoriana, ma da anni residente nel nostro comune nel quale si è completamente integrata assieme alla sua famiglia.

A Campo Ligure

I ciclisti alla festa di N.S. Assunta

Campo Ligure. Come ormai tradizione, in occasione della festa patronale di "N. Signora Assunta" di Masone, il Gruppo Ciclistico Vallestura organizza, sul campo in terra battuta dell'oratorio, una gimkana riservata ai giovanissimi dai 6 ai 12 anni. Lunedì agosto il responsabile tecnico del gruppo "Beppe" ha tracciato sul campo di gara il percorso che i partecipanti delle società ciclistiche troveranno ai primi di settembre a Treviso, sede quest'anno del campionato nazionale dei giovanissimi. Oltre al Gruppo Ciclistico valligiano erano presenti le squadre di Canelli e di Acqui Terme oltre a diversi bambini non appartenenti a società che hanno voluto comunque partecipare alla manifestazione. Lotta contro il tempo e contro gli errori per più di 50 ragazzi ed alla fine premi per tutti.



Ceramica artistica a Masone

"La galleria del sole" per la festa patronale



Masone. Nella straordinaria offerta di esposizioni artistiche che ha caratterizzato il ferragosto masonese 2007, particolare successo ha riscontrato la "Galleria del sole" - Una mostra di ceramiche d'arte di Carlo Priano.

Dopo l'esordio all'EXPO Valle Stura dello scorso anno, l'iniziativa itinerante che presenta 78 grandi piatti di di ceramica artistica di "Artisti delle Valli Stura ed Orba, artisti di Albisola e dintorni 2006-2007", la ripresa primaverile nel centro rivierasco famoso per la ceramica, ecco l'approdo a Masone per la festa patronale, sabato 11 agosto, con l'inaugurazione presso il teatro Opera Mons. Maccio.

L'ispiratrice e sostenitrice dell'iniziativa, la nota artista abissolese Milena Milani, non ha potuto presenziare rappresentata in modo eccellente dalla pittrice e ceramista Mi-

chea Savaia che ha ben presentato la mostra curata, come il catalogo, dalla gallerista Paola Grappiolo.

Sul palco anche il vice presidente della Comunità Montana, Giuseppe Sciuotto, il vice sindaco, Pietro Ottonello e l'assessore alla Cultura, Paolo Ottonello, che hanno ricevuto dall'eccellente collezionista locale un pregievole dono per il Comune: la formella in ceramica rappresentante l'effigie della Madonna Assunta in Cielo, Patrona di Masone, dell'artista Elena Sellerio, autrice delle formelle che adornano i portali della nostra parrocchiale.

Sabato 25 agosto la "Galleria del sole" verrà allestita presso il Comune di Campo Ligure, in occasione della 39ª Mostra Nazionale della Filigrana di Campo Ligure, dove sarà visitabile sino al prossimo 9 settembre.

Educazione sportiva

Il pallone non è soltanto rotondo



I due ospiti intervistati dall'assessore Paolo Ottonello.

Masone. Nell'ambito della riuscitissima festa dello sport, di domenica 12 agosto, è stata presentata l'iniziativa "Il pallone non è solo rotondo, trenta campioni, trenta scuole, trenta territori", che ha portato a Masone due grandi campioni: il fondista tunisino Chiaoou Riddha, ed il pugile Mweu "Sugar" Beya.

Intervistati dai giornalisti Rizzo e Mazzone, i due ospiti si sono simpaticamente presentati ad folto pubblico, e soprattutto ai giovani delle varie associazioni sportive radunati, sin dal mattino, per prendere parte all'evento sportivo con dimostrazioni e

momenti di svago. Hanno quindi consegnato le magliette ricordo del Comune di Masone, autografandole a richiesta.

In autunno l'iniziativa proseguirà presso la locale Scuola Media, grazie alla collaborazione del professor Berio, anche lui presente, per approfondire con specialisti e campioni le tematiche dello sport, con particolare riguardo ai suoi aspetti educativi e d'integrazione per gli italiani cosiddetti di "seconda generazione", cioè ex stranieri che gareggiano con successo per i nostri colori, ai massimi livelli.

Si è svolta a Masone la grande festa dello sport



Masone. Si svolta anche quest'anno, lo scorso 12 agosto, la manifestazione "Sport in festa" patrocinata dal comune di Masone e dalla locale Pro Loco. Le società sportive masonesi si sono ritrovate, al mattino, per la S.Messa celebrata dal parroco don Maurizio Benzi cui ha fatto seguito la tradizionale foto di gruppo. Dopo il pranzo offerto, nei locali della Playa del Sol, dalla ditta Giustiniana, sono ini-

ziate le esibizioni nelle varie discipline e, sul campetto polivalente, si sono alternate le società della Pallavolo Vallestura, TC Masone, U.S. Masone, Giovani Calciatori Vallestura e Judo Masone. Il Gruppo Ciclistico Valle Stura, il giorno precedente, ha dato invece vita alla gimkana in bicicletta mentre l'esibizione dell'Erika pattinaggio, prevista in serata, ha dovuto essere rinviata per la pioggia nonostante

l'eccezionale presenza dei campioni del mondo Marika Zanforlin e Federico Degli Esposti. Nell'ambito della manifestazione si è svolta anche l'iniziativa "Il pallone non è solo rotondo" che ha visto la presenza dei campioni Mweu "Sugar" Beya (pugilato) e Cherid Ridda i quali hanno consegnato le magliette ricordo unitamente ai rappresentanti del comune di Masone Paolo Ottonello e Fabrizio Carlini

"Cammingiando" per valli e boschi

Campo Ligure. Domenica 26, come da tradizione nell'ultima domenica di agosto, si terrà l'annuale edizione di "Cammingiando" simpatica camminata attraverso suggestivi itinerari nei boschi campestri che prevede diverse tappe gastronomiche con cibo gustoso e abbondante servito nelle varie casine che si incontrano nel percorso.

Quest'anno l'itinerario si snoderà attraverso la verdissima e bellissima valle Angasino e nella zona della "Franchizia".

Per chi è interessato c'è l'obbligo della prenotazione da farsi contattando la Pro loco di campo ligure.

Ciclismo a Campo Ligure

1° Trofeo "Segheria Enrico Puppo"

Campo Ligure. Gli appartenenti alla categoria "amatori" del "Gruppo Ciclistico Vallestura" organizzano, per sabato 25 agosto, il 1° trofeo "Segheria Puppo Enrico" cronoscalata di Mongrosso; gara riservata alle varie categorie, uomini e donne dai 17 anni agli over 64 divisi in 9 master (17-29, 30-34, 35-39, 40-44, 45-49, 50-54, 55-59, 60-64, over 64). Il ritrovo dei partecipanti è fissato per le ore 14 presso il palazzetto dello sport dove, nel bar si riceveranno le iscrizioni. La partenza è fissata alle ore 15.30. Il suggestivo percorso si snoda da Piazzale Europa a Mongrosso per 4 chilometri e 300 metri con una pendenza media del 7% e con massimi del 12%. Al miglior tempo assoluto una sterlina di premio, al primo di ogni categoria un premio in filigrana, dal secondo al quinto premi vari. Alla consegna del numero un ricordo a tutti i partecipanti. Le iscrizioni si possono fare anche tramite fax al numero 010920898.

La kermesse ha coinvolto il capoluogo della Valle Bormida dal 5 al 10 agosto

Un pacifico assalto di folla per i tarocchi dell'Agosto Cairese

Cairo M.tte - Sabato 4 Agosto, alle ore 21,30 nell'arena antistante il palazzo di città in Piazza della Vittoria il concerto della Banda cairese "G. Puccini" ha ufficialmente aperto le manifestazioni di Cairo Medioevale 2007.

Il tema portante delle sei giornate di rievocazione storica era, quest'anno, "La città dei Tarocchi". Gli spettacoli e le attrazioni varie hanno richiamato la consueta invasione di partecipanti.

Dal 5 al 10 agosto, nelle ore serali, il centro storico cittadino è stato letteralmente preso d'assalto da un fiume vocante di persone che si snodava tra le oltre 20 bancarelle a completare con antiche ricette culinarie e sempre attuali bevande il pieno di cultura offerto dalle proposte della rassegna.

Solo il cattivo tempo ha un po' diradato, mercoledì 8 e giovedì 9 agosto, l'orda gaudente dei partecipanti, con grande disappunto degli organizzatori che non hanno potuto svolgere compiutamente l'ambizioso programma impegnato a rendere Cairo la capitale 2007 dei Tarocchi.

I più accigliati per il cattivo tempo sono apparsi gli oltre 400 volontari della varie associazioni locali che gestivano le bancarelle "gastronomiche", preoccupati, oltre che per la riuscita dell'edizione 2007 di Cairo Medioevale, anche per i possibili minori incassi.

Fortunatamente l'ultima serata di Venerdì 10 agosto, quella dei fuochi artificiali, ha riportato il sereno sia in cielo che negli animi degli organizzatori e dei protagonisti della manifestazione: una marea record di persone si è riversata nel capoluogo della Valle Bormida, invadendo di gente ogni spazio disponibile nei pressi della Lea, platea dei fuochi, e di vetture mal parcheggiate l'intera città fin verso la periferia.

Lo spettacolo dei fuochi ha strappato applausi a piene mani dalle migliaia di spettatori restati coi nasi all'insù ad ammirare la rumorosa sarabanda di effetti luminosi che per una ventina di minuti ha lampeggiato sui tetti della casa del centro, gettando nel panico la folta colonia di colom-



bi appollaiati sulle falde dei tetti della chiesa parrocchiale e del suo svettante campanile.

Un finale di manifestazioni che ha soddisfatto tutti, organizzatori, protagonisti e partecipanti.

Un po' meno soddisfatti si so-

no detti gli operatori ecologici, una volta chiamati spazzini, che sabato mattina 11 agosto hanno preso atto della devastante situazione delle vie del centro invase di piatti, bicchieri e spazzatura varia.



Anche un certo nauseabondo sentore di liquidi organici ha per alcune ore coperto il più abituale puzzo delle ciminiere di Bragno che il vento di mare trascina, di primo mattino, fin verso Cairo capoluogo.

Una energica risciacquata delle vie del centro ha però rimosso tutto a posto e in Cairo si è finalmente tornati a respirare la solita aria di sempre: quella inquinata.

RCM

Il ricordo di Luigi Quinterno



Cairo Montenotte. Ci scrive il prof. Renzo Cirio.

«Venerdì 27 luglio si sono svolti nella Parrocchia di Cairo i funerali di Luigi Quinterno, figura molto nota in città per la sua semplicità e bontà e per il suo indissolubile legame con la bicicletta. Era nato a Cairo nel 1918 e, dopo le amare esperienze giovanili di soldato in Africa, aveva trascorso tutta la sua vita nella città di origine. Papà Roberto, ex calciatore della gioventù della Cairese, da due anni era rimasto vedovo. Amava molto le Langhe dove era solito andare in bicicletta insieme ad un gruppo di amici. La "sua seconda casa" era la bocciofila cairese dove trascorreva molte ore della giornata e dove tutti gli volevano bene. Così lo ricorda il figlio Roberto: "Era una persona che nella sua vita non ha mai alzato la voce una sola volta". Era legatissimo a Cairo di cui rappresentava una delle memorie storiche. A Roberto e alla famiglia le più sentite e fraterne condoglianze».

Blak out all'ospedale

Cairo M.tte. Nella notte tra sabato 18 e domenica 19 agosto un blak out di quasi 20 ore ha seriamente compromesso l'operatività dell'ospedale di Cairo. Il quadro generale dell'impianto elettrico continuava a saltare togliendo non solo l'illuminazione principale ai reparti ma impedendo anche il funzionamento delle attrezzature mediche. L'intervento del personale tecnico ha risolto il problema individuando nell'impianto di condizionamento la causa del corto circuito origine del guasto.

Nel frattempo un'emergenza sanitaria è stata scongiurata con il tempestivo trasferimento di una paziente in condizioni critiche all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure.

Riceviamo e pubblichiamo

La grammatica non conta sulle strade di Cairo



Cairo M.tte. Riceviamo una curiosa segnalazione, a firma Vittorio Romeo, riguardo ad un errore di digitazione apparso sul pannello luminoso che si trova all'entrata principale per Cairo centro: «Per chi percorre la strada provinciale n. 29 con direzione Carcare-Alessandria - scrive il nostro automobilista - nei pressi dello svincolo della seconda entrata per Cairo Montenotte e precisamente nella vicinanza della concessionaria Pedrazzani, l'Amministrazione Comunale di Cairo Montenotte ha fatto installare un pannello luminoso a messaggio variabile per dare informazioni utili agli automobilisti in transito. Peccato che l'addetto all'aggiornamento dei messaggi, nel ricordare agli utenti le regole del Codice della Strada, non sia anche in grado di insegnare un corretto italiano». A scanso di equivoci la nota è corredata da documentazione fotografica.

Durante le manifestazioni di Cairo medioevale

Lo stemma restaurato dalla Locanda dell'Arma

Cairo M.tte. A margine della manifestazione dell'Agosto Cairese i fratelli Guido e Michele Apicella, titolari della pizzeria "La Grotta", hanno voluto rendere un omaggio alla città.

A loro spese hanno ristrutturato lo stemma dei signori medievali della comunità locale, facendolo riprodurre su di un pannello di ceramica realizzato dall'artista albisolese Vincenzo Vinotti che ora è esposto in primo piano nel loro locale.

Sull'aquila bicipite dello stemma i fratelli Apicella hanno fatto scrivere: "la locanda dell'arma".

Così con la consueta simpatia possono premettere, agli avventori curiosi, che "arma" significa per l'appunto "Grotta"; per poi lanciarsi nella approfondita esegesi delle simboliche figure dello stemma.

SDV



...dal 1946

Pasticceria PICCO

Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

FARMACIE
Festivo 26/8: ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo.
Notturmo. Distretto II e IV: Farmacia del Vispa.
DISTRIB. CARBURANTE
Domenica 26/8: Agip, corso Italia; Esso, corso Marconi, Cairo.
Chiusura pomeridiana infrasettimanale:
martedì: Agip c. Italia, Cairo; Api c. Brigate Partigiane Rocchetta;
giovedì: Oil via Colla, Esso c. Marconi Cairo;
sabato: Tamoil via Gramsci Ferrania, via Sanguineti Cairo, Q8 c. Brigate Partigiane Cairo.



ampi saloni climatizzati
cerimonie - meeting
colazioni di lavoro
17014 Cairo Montenotte
Via Brigate Partigiane 5M
Tel. e Fax 019 505182

CINEMA

CAIRO M.TTE CINEMA ABBA

Infoline:
019 5090353

e-mail:

cinefun@katamail.com

ALTARE

VALLECHIARA

Piazza Vittorio Veneto, 10
019 5899014

La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Cairo Montenotte, l'esperienza positiva degli adolescenti

Fede e vacanze nei campi di Chiappera

Cairo M.te - Ci scrive Fabiola Caruso:

"Cara Comunità, noi giovani vogliamo rendervi partecipi di ciò che abbiamo vissuto e provato nel Campo Adolescenti a Chiappera.

Vogliamo condividere con voi i nostri sentimenti, ciò che abbiamo imparato, ciò che ci ha fatto crescere.

Tutto questo perché siamo una comunità e molte volte a Chiappera abbiamo sentito forte la vicinanza, molte volte ci siete venuti in mente e non vi nascondiamo che, altrettanto volte, è nata dal cuore una preghiera per voi. Tante volte l'avete fatto voi per noi... in particolar modo i tanti malati che offrono la loro sofferenza per il nostro cammino di fede.

Stiamo imparando forse, proprio perché abbiamo tanti esempi intorno a noi, a crescere insieme, ad affidarci gli uni agli altri.

Da Chiappera non si può tornare non cambiati. I momenti di preghiera, le riflessioni, le testimonianze, i giochi e i momenti di simpatia, ci hanno accompagnati per tutta la settimana.

Come tutti gli anni gli ostacoli non sono mancati. Spesso la voglia è poca e la tentazione di tornare a casa è tanta ma poi ti guardi intorno e solo il pensiero di avere vicino persone amiche che credono in ciò in cui credi te fa ribaltare la situazione e puntiamo tutti ad arrivare fino in fondo trasformati.

E come quando si è pronti ad affrontare un percorso ripido, in salita. I rischi sono tanti, c'è sofferenza e sacrificio ma poi quando si arriva in cima ne è valsa la pena, sei felice e l'unica cosa che pensi di fare è ringraziare. Sfogliando la traccia, che ci ha accompagnato per tutto il campo, vediamo che queste giornate sono state per noi un momento in cui sostare nella propria vita, in cui ognuno ha ritrovato se stesso e ha capito di essere una "creatura speciale".

Abbiamo seguito il percorso di un ruscello di montagna... acqua pura e limpida, che ha



una meta: quella di sfociare, con altri mille ruscelli in un fiume... Un fiume che incontrerà le rocce, si ferirà a causa di esse, ma poi si tufferà in un mare di speranza e felicità.

Solo a quel punto la nostra vita sarà piena perché unita ad altre vite e insieme è davvero tutto più facile.

Un altro tema importante è stato quello del perdono. E' difficile perdonare perché bisogna superare troppo se stessi ma abbiamo capito che qualcuno ci perdona sempre, tende sempre la sua mano e ci rialza. E quindi anche noi perdoniamo con il cuore non perché qualcuno lo merita ma perché noi siamo di Cristo, perché proprio nel nome di Dio e di Gesù crocifisso ci è dato di perdonare.

Abbiamo vissuto un deserto di due ore proprio riflettendo sul perdono, sul perdonarsi e a quanto questo sentimento potesse parlare alla nostra vita. Il deserto è un luogo difficile, la solitudine è grande, manca tutto ma è l'unico momento in cui si è da soli con se stessi e con Dio... questa giornata poi si è conclusa con la confessione che è stata per tutti un momento di grazia.

Attraverso poi le parole di una famiglia che ci ha raccontato con semplicità e umiltà la loro storia, abbiamo imparato la gioia del servizio, la sofferenza presa non come castigo ma come slancio per una vita completamente donata e offerta agli altri.

Ringraziamo insieme a voi

Dio per tutto ciò che ci dona e continua a donarci, è Lui che ci chiama per vivere certe esperienze, ci viene incontro... è il suo esempio che vogliamo seguire perché

E in te Signore la sorgente della vita!!!!

A Santa Giulia dal 24 al 31 agosto

Le celebrazioni per Teresa Bracco

Cairo Montenotte. Sono iniziate venerdì 24 agosto le celebrazioni che si svolgono ogni anno in onore della beata Teresa Bracco: alle ore 16 concelebrazione dell'Eucaristia con don Daniele Carenti e don Domenico Pisano, neo sacerdote della diocesi di Acqui Terme.

Sabato 25, Eucaristia presieduta da Mons. Andrea Giusto, vicario generale della diocesi di Savona e lunedì 27 presiede l'Eucaristia don Domenico Canepa in occasione del suo 60° anniversario di ordinazione sacerdotale.

Martedì 28 agosto è il parroco di Cairo, don Pasquale Ottonello, a presiedere la celebrazione della Santa messa in occasione del suo cinquantesimo di ordinazione. Alle ore 21 dello stesso giorno, nella piazza parrocchiale di Santa Giulia, rappresentazione teatrale sulla figura di Teresa Bracco, diretta



Piana Crixia. Domenica 12 agosto il vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi, si è recato in visita alla comunità di Lodisio retta da Don Elia Eliseo. La messa festiva delle ore 10, presieduta dal vescovo e concelebata dal Don Elia, ha potuto vantare l'eccezionale partecipazione di oltre 50 fedeli: quasi tutti originari della oggi minuscola frazione di Piana Crixia ma con un passato glorioso. Al termine della celebrazione il Vescovo ha di buon grado accettato di posare davanti alla chiesa per la foto ricordo che pubblichiamo. Nella mattinata Mons. Pier Giorgio Micchiardi si è anche recato in località Gorra a far visita al più anziano residente di Lodisio, un arzillo centenario della famiglia Rabino che, ad onta dell'età, tiene duro a presidiare i luoghi della sua gioventù. La visita si è conclusa con un pranzo prelibato, preparato da un esperto cuoco amico del parroco, consumato in compagnia di alcuni sacerdoti della Valle Bormida che hanno accettato l'invito di Don Elia. **S.D**

Da 15 anni chiusa al pubblico

Sempre in abbandono la stazione delle F.S.

Cairo Montenotte. Ci scrive il prof. Renzo Cirio.

«La stazione di Cairo da oltre 15 anni è chiusa al pubblico nel senso che gli utenti attendono il treno aspettando fuori perché è stata murata e l'unico comfort è una pensilina in parte con il tetto e in parte senza.

È stato uno dei primi servizi pubblici a scomparire nel nostro paese, principale centro della valle.

A nulla valsero le oltre mille firme raccolte e l'interessamento di qualche quasi ministro locale; ma loro, per andare a Roma, usavano il pendolino. L'unico che rispose fu l'allora Ministro dei Trasporti Burlando tramite l'agenzia Metropolis in cui si diceva che poteva essere recuperata, in collaborazione con il Comune, la palazzina da adibire a qualche associazione.



Sono passati molti anni ma nulla è successo e la nostra amata stazione è sempre lì, abbandonata a se stessa.

Come nel Far West. Auspicio che la nuova amministrazione comunale riprenda in mano il problema e dia una soluzione adeguata affinché almeno gli ex appartamenti al piano superiore possano servire al recupero di qualche associazione di pubblica utilità».

COLPO D'OCCHIO

Cairo Montenotte. Ignoti hanno divelto due telecamere del sistema di videosorveglianza della zona parcheggio degli exlatovi, presso piazza della Vittoria. Sono in corso indagini da parte della polizia municipale.

Calizzano. Una pensionata di Calizzano è stata rapinata nel cimitero della frazione Caragna, dove si era recata a far visita alla tomba del figlio. Sono in corso indagini dei carabinieri.

Millesimo. I carabinieri hanno ritirato la patente ad un albanese di 28 anni, A.S., che il 18 agosto è uscito di strada con la propria auto lungo la provinciale fra Millesimo e Murialdo. L'uomo che guidava in stato di ebbrezza è stato anche denunciato.

Calizzano. Un giovane di Perugia, Simone Breccia di 29 anni, allevatore, si è perso nei boschi il 17 agosto scorso mentre cercava funghi. L'uomo è stato trovato poche ore dopo dalle squadre di ricerca.

Cairo Montenotte. Renzo Bagnasco, titolare dell'omonima ditta di autostradati, è deceduto all'età di 61 anni. Lascia la moglie Silvana Ghiso ed i figli Alfredo e Silvia.

SPETTACOLI E CULTURA

Prodotti tipici. Il 25 e 26 agosto a Millesimo si tiene la manifestazione "Le vie della memoria", organizzata dal GAL, dedicata al patrimonio gastronomico locale con degustazione di prodotti tradizionali, spettacoli ed animazioni.

Sagra. Dal 24 al 26 agosto a Cosseria nell'area impianti sportivi di loc. Bosi di tiene la "Sagra di San Bartolomeo" con stand gastronomici e serate danzanti.

Poesia e prosa. Il 26 agosto a Cosseria, presso l'Oratorio dei Disciplinanti, alle ore 16:00, si tiene la premiazione dell'11° Concorso Letterario "Premio Cosseria 2007" e del 6° Concorso Italia Mia "Premio Cosseria Riviera delle Palme 2007" riservato agli italiani all'estero.

Pittura. Dal 24 al 26 agosto a Cosseria, presso l'oratorio dei disciplinanti, mostra delle opere dell'artista Miriam Bisio.

Bocce. Domenica 26 agosto a Cosseria presso il Bocciodromo comunale, a partire dalle ore 9:00, organizzato dalla Bocciofila di Cosseria e dalla famiglia Berruti, si terranno le finali del 32° Memorial Aristide Berruti.

LAVORO

Aiuto cuoco. Ristorante Pizzeria del basso Piemonte cerca 1 aiuto cuoco per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min. 28 max 55, patente B, auto propria, esperienza necessaria. Sede di lavoro: Basso Piemonte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1696. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Addetta sala bar. Ristorante Pizzeria del basso Piemonte cerca 1 addetta sala bar per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min. 18 max 30, patente B, auto propria, esperienza minima. Sede di lavoro: Basso Piemonte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1695. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Cameriera di sala. Ristorante Pizzeria del basso Piemonte cerca 1 cameriera di sala per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min. 18 max 30, patente B, auto propria, esperienza minima. Sede di lavoro: Basso Piemonte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1694. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Apprendista cameriera. Ristorante di Cairo Montenotte cerca 1 apprendista cameriera di sala per assunzione contratto apprendistato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min. 18 max 26. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1685. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Aiuto cucina. Ristorante della valle Bormida cerca 1 aiuto cucina tuttofare per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min. 20 max 55, patente B, auto propria. Sede di lavoro: Alta Val Bormida. Riferimento offerta lavoro n. 1684. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA

Ripavviata dall'inizio la procedura per l'autorizzazione della Filippa

Riparte la contestazione contro la discarica

Cairo Montenotte. Altri sette anni di corsi e ricorsi per trovare una soluzione alla storia infinita della discarica della Filippa?

La procedura è ripartita dall'inizio, fotocopia di quel lontano 6 gennaio 2001 quando la Ligure Piemontese Laterizi presentava alla regione lo studio di impatto ambientale per poter realizzare il suo progetto.

Il responso della VIA non si fece attendere più di tanto, solo pochi mesi, e nell'aprile dello stesso anno veniva dato parere positivo.

La VIA (Valutazione di Impatto Ambientale) è un organismo tecnico che ha il compito di individuare, descrivere e valutare gli effetti diretti ed indiretti di un progetto e delle sue principali alternative, compresa l'alternativa zero, sull'uomo, sulla fauna, sulla flora, sul suolo, sulle acque di superficie e sotterranee, sull'aria, sul clima, sul paesaggio e sull'interazione fra detti fattori, nonché sui beni materiali e sul patrimonio culturale, sociale ed ambientale e valuta inoltre le condizioni per la realizzazione e l'esercizio delle opere e degli impianti.

E la VIA, come sette anni fa, ha nuovamente dato parere favorevole al progetto presentato dall'azienda innescando, come c'era da aspettarsi, reazioni di segno opposto. Il Consiglio Comunale di Cairo si è riunito il 18 agosto scorso dichiarandosi nettamente contrario alla risoluzione adottata dall'organismo regionale.

Le motivazioni di questa scelta sono articolate in diversi punti: secondo l'ammini-



strazione comunale la realizzazione della discarica non avrebbe nessun interesse pubblico in quanto, in ambito provinciale, si è da tempo stabilito un equilibrio soddisfacente tra la produzione e lo smaltimento dei rifiuti.

Non mancano ovviamente preoccupazioni legate all'ambiente e alla valorizzazione e promozione del territorio. Inadeguato sarebbe inoltre l'assetto viario che dovrebbe supportare un ingente quantità di mezzi pesanti.

Durante la riunione il consigliere di maggioranza Ida Germano ha chiamato in causa il consigliere provinciale di minoranza Franco Caruso che dovrebbe assumersi il compito di presentare una mozione di sfiducia nei confronti del presidente Marco Bertolotto nel caso la Provincia desse parere favorevole.

Era del mese di settembre dello scorso anno la sentenza che ribadiva la decisione del TAR che annullava l'autorizzazione a fare la discarica. In

quell'occasione si erano costituiti in giudizio il Comune e le varie associazioni di privati.

Questo lungo iter burocratico si era concluso a favore di chi ritiene fortemente dannosa la costruzione di questa discarica. Ora la macchina burocratica si è rimessa in moto a seguito dell'intervento della Ligure Piemontese che non si dà per vinta.

Mercoledì 22 agosto, mentre il nostro giornale sta andando in macchina, la Conferenza dei servizi della Provincia di Savona era chiamata a pronunciarsi nuovamente sul progetto.

L'appuntamento è subito stato accolto dall'agguerrito Comitato Cairese Salute-Ambiente-Lavoro che ha organizzato una manifestazione di protesta dando appuntamento alle ore 8 ai tanti avversari del progetto per recarsi, anche con un pullman messo gratuitamente a disposizione, a manifestare davanti al palazzo della Provincia di Savona. **PP**

Con un ottimo 3° posto in C2

Consuntivo di fine anno per il Baseball Carcare

Carcare - Il campionato di C2 del Baseball si è concluso ed ora si fanno i conti con le statistiche le quali puntuali ci fanno vedere dove si è sbagliato e non.

Un campionato segnato dalla mancanza degli arbitri federali, partite portate al limite della rissa anche per quanto tu sia imparziale arbitri sempre i tuoi giocatori nel bene e nel male.

Sono due le società liguri che si sono presentate alla partenza di questo campionato piemontese nel girone A.

La rivierasca Albisola che si è piazzata al primo posto, meritissimo (con una marcia in più) ed è giusto che si giochino i play off per la C1 e la valbormidese Carcare che si è conquistata il terzo posto, una posizione di rispetto.

Si è partiti alla grande conquistando subito 2 vittorie per poi entrare in un tunnel di infortuni, arbitraggi dubbi e di assenze importanti, riprendendosi verso la fine del campionato vincendone ancora 3 e portandoci a 5 vittorie e al 3 posto.

Tutto questo ha portato a scoprire dei giocatori importanti per il futuro nei lanciatori Formica Marco e Ballacchino Daniele i quali hanno dato respiro e riposo a Galuppo



Giorgio e Gilardo Christian, come interbase un energico Grappiolo Massimo sostituito del veterano Bazzicalupo Alex preso da impegni di lavoro, come ricevitore Grappiolo Massimo che ha sostituito Adone Vincenzo colpito da un mal di schiena che gli ha impedito di svolgere egregiamente, come sempre, il suo ruolo. Un rookie Dolerio Diego entrare in 2 base e giocare come gli anziani. Un trio di esterni positivi Delfino Gill, Brignone Daniele e Cappiluto Luca.

Anche le riserve Scardino Marco, Ciarlo Ivano e Cordini Maurizio quando sono state chiamate in campo hanno egregiamente giocato la loro partita.

I prossimi impegni del Car-



care Baseball Softball, dopo la pausa estiva, sono la costruzione del sospirato campo in località Vispa e i tornei autunnali, prima della preparazione invernale.

Incendio a Piana

Cairo Montenotte. Vento forte, vegetazione secca a causa della siccità, luogo impervio: queste sono state le principali cause che hanno trasformato un normale incendio boschivo in una vera e propria calamità naturale. L'incendio di Piana Crixia è iniziato il 15 agosto presso la frazione San Massimo in località Pian del Butto. Come da procedure consolidate l'intervento antincendio è stato coordinato dal Corpo Forestale dello Stato che si è avvalso della collaborazione dei Vigili del Fuoco e dei Volontari. Sono intervenuti anche i mezzi aerei antincendio ma hanno avuto grosse difficoltà ad operare a causa del forte vento e delle nebbie orografiche generate dalla nuvolosità di questi giorni.

Valle la pena di ricordare che proprio nel Comune di Piana Crixia quindici anni fa si schiantò un aereo Canadair e i due piloti morirono. «Siamo stati tempestivi e tutti i volontari della Valbormida hanno aderito con senso del dovere ai nostri interventi - commenta il responsabile del CIO Osvaldo Mazzoran che aggiunge - di fronte a incendi così gravi emerge la necessità di predisporre una pianificazione antincendio più adeguata che ci consenta di operare con maggiore efficienza e serenità; noi stessi abbiamo avuto problemi a reperire l'acqua per i nostri mezzi di spegnimento. Speriamo che i singoli comuni operino in futuro con una più completa pianificazione di Protezione Civile».

La sera del 25 luglio a Cairo Montenotte

Sit in colombiano contro i sequestri



Cairo Montenotte - Ci scrivono Adriana, Maria y Norbier:

«Ad oggi in Colombia il numero dei sequestri di persona supera di gran lunga la situazione degli altri paesi del mondo. Più di 25.000 persone sono state sequestrate da quando il paese è in balia della guerriglia e dei gruppi armati, ed hanno dovuto soffrire violenze di ogni genere, torture, stupri ed uccisioni.

In questo momento sono più di 3.000 a vivere questa drammatica situazione, con alle spalle una prigionia che per alcuni si protrae da ormai dieci anni.

Il gruppo dei colombiani residenti a Cairo ha voluto, nel suo piccolo, aderire all'iniziativa proposta dall'Ambasciata

colombiana in Italia, per testimoniare la propria solidarietà alle vittime dei sequestri nel loro paese e sensibilizzare i concittadini di Cairo circa questa drammatica situazione.

Si sono così riuniti su una scalinata di Piazza della Vittoria la sera del 25 luglio scorso, indossando abiti bianchi e depositando lumini accessi attorno alla bandiera della loro nazione.

Un gesto che forse ha solo incuriosito i passanti, per lo più ignari dell'iniziativa, ma che racchiudeva la speranza di queste persone per un futuro migliore per quel paese dal quale, in molti casi, sono essi stessi partiti per sottrarsi alle violenze.

La Colombia è lacerata da una guerra civile nella quale i campi di battaglia servono per proteggere ed allargare i campi di coca, in mano ad una spietata guerriglia legata a doppia mandata ai narcotrafficanti. La vita nel paese è estremamente pericolosa, e questa è una delle prime cause di emigrazione.

Ma i grandi mercati della cocaina non si trovano in Colombia, sono nel Nord America e nella nostra Europa, ed il governo colombiano si trova a combattere una battaglia che, da solo, non potrà mai vincere: può schierare l'esercito a difendere città e campagne, può tentare di presidiare le strade, ma non può sconfiggere il narcotraffico internazionale e le manovre di governi stranieri che, nell'ombra, alimentano, armano e manipolano la guerriglia.»

Fiume o foresta in centro a Cairo?



Cairo Montenotte. Ci scrive il prof. Renzo Cirio.

«Forse è difficile trovare un fiume come a Cairo.

Soprattutto nel tratto cittadino che va dal ponte Stiacchini a quello degli Aneti: lo stato di abbandono è preoccupante. Infatti la vegetazione nell'alveo è così intensa di piante ad alto fusto che è diventata una vera foresta proprio di fronte ai palazzi di corso Dante Alighieri. La situazione è molto pericolosa, perché in caso di forti piogge si formerebbe una barriera simile ad una diga. Desidero segnalare questa situazione clamorosa perché a Carcare il letto del Bormida è simile ad un giardino ben tenuto. Non si sa come mai a Cairo ci siano sempre delle condizioni assurde. Ho sentito parlare di finanziamenti a breve per la pulizia completa dell'alveo. Mi auguro che corrisponda al vero perché, così, sembra di essere su un altro pianeta.

E anche il Tanarello è in condizioni preoccupanti».

L'ANCORA
lancora@lancora.com
www.lancora.com

Vent'anni fa su L'Ancora

Scompare Cesare Brin Piena della Bormida con alluvione a Dego.

Dal giornale "L'Ancora" n. 31 del 30 agosto 1987.

Il 19 agosto a Monte Ciuto veniva ritrovato il cadavere di Cesare Brin, consigliere comunale, presidente della Cairese promossa in C2, farmacista cairese. La notizia però sarà riportata nel numero successivo de "L'Ancora" in quanto, mentre il numero trentuno era in corso di formazione si stavano ancora eseguendo gli accertamenti. Per Cairo ed i suoi abitanti la notizia della morte di Cesare Brin fu un evento sconvolgente, mentre a livello nazionale diventò un caso che ancora oggi fa parlare di se.

Il 24 agosto, dopo settimane di siccità, un violento nubifragio si abbatté su Cairo e la Valle Bormida. Le acque del fiume Bormida si ingrossarono fino ad arrivare a filo dei ponti, dei palazzi lungo corso Dante e del ciglio della strada nei pressi della passerella pedonale del cimitero.

Ad Altare Una frana cadeva sulla statale poco prima della curva del "Fuscett"

I danni più gravi avvennero però a Dego dove la piena si trasformò in alluvione e si portò via il campo sportivo.

A Carcare il sig. Adriano Fracchia, 53 anni, vicedirettore dell'ufficio postale, veniva colpito da un fulmine in piazza Cavardossi, che penetrava dal braccio destro ed usciva dalla gamba destra. L'uomo sopravviveva all'impatto e veniva curato al Pronto Soccorso di Cairo dalla dott.ssa Vilma Balocco.

Ad Altare riscuotevano un grande successo le mostre dedicate all'emigrazione di vetrai altaresi in Argentina all'inizio degli anni cinquanta, dove fondarono alcune vetrerie in San Carlo, provincia di Santa Fè.

flavio@strocchio.it

Vendemmia di Ferragosto

Canelli. A giugno, sul numero 26 de L'Anora, titolavamo "Vendemmia in anticipo. Rese del Moscato a 90? Vicini i ticket vendemmia"

«Ormai per tutti, o quasi, la vendemmia sarà anticipata di venti giorni dallo scorso anno - scrivevamo - E scombusolerà i calendari e le abitudini di molte persone.

«Si comincerà con il Chardonnay e il Pinot nero verso il 13/15 agosto - andava giù deciso Flavio Scagliola, assessore all'Agricoltura di Canelli - Al 20 agosto partiremo con il Moscato che rappresenta con la Barbera l'uva più diffusa del Sud Piemonte.

L'anticipo complicherà non poco la vita a più persone.

Le aziende dovranno distribuire le ferie o subito o ad ottobre - novembre. Ma anche i Comuni dovranno programmare il lavoro dei propri dipendenti diversamente, per andare incontro alle timbrature, bolle, documenti di accompagnamento»

E per i buoni vendemmia?

«Il tavolo tecnico della Camera di Commercio di cui faccio parte - diceva sempre Scagliola - che fa capo all'On. Massimo Fiorio, lunedì 2 luglio, invierà la proposta di ticket vendemmia al Ministro del Lavoro Cesare Damiano che ha promesso di applicarla, in via sperimentale in Piemonte. Per la vendemmia si potranno così assumere regio-

larmente studenti, casalinghe, pensionati, con procedure burocratiche molto più snelle».

Satragno: il prezzo del Moscato

Sul prezzo del Moscato avevamo sentito Giovanni Satragno presidente della 'Produttori':

«Per il prezzo e la resa delle uve, stanno andando avanti bene i lavori della Commissione Paritetica. L'accordo non sembra difficile da raggiungere in quanto è proprio l'industria a chiedere un aumento della resa che, due anni fa, era di 70 quintali, l'anno scorso è arrivata a 76, per quest'anno il piano prevedeva una resa di 80 quintali, ma penso che saranno superati ampiamente, senza creare nuove eccedenze ed inutili stoccaggi che comprometterebbero il buon lavoro di questi anni».

Quindi, grande ottimismo?

«Certamente, sì. L'Asti si è ripreso bene e le proiezioni sono buone. C'è poi il Moscato che dai 3 - 4 milioni di bottiglie è passato ai 9.600.000, l'anno scorso, con una stima dei 12 milioni per quest'anno. E poi si è aperto il mercato della Cina che, quest'anno, da zero bottiglie è passato ai 250.000 con una previsione di un milione di bottiglie entro l'anno.

Questo comporta che dai 500 ettari di Moscato si sia passati ai 1400 - 1500 ettari».

Accordo Moscato 2007

Quanto sopra nell'ultima settimana di giugno. Da un comunicato del 21 luglio della "Produttori Moscato" leggiamo: "Nella sera di venerdì 20 luglio, la commissione paritetica per l'accordo del Moscato ha definito l'intesa per la vendemmia 2007 che inizierà con ogni probabilità, già nella terza decade di agosto. Rispetto all'anno scorso sono stati confermati i valori relativi ai prezzi delle uve, ad un importo medio netto a favore del viticoltore di 9,5544 euro il miriagrammo più Iva (18.500 lire al miriagrammo) mentre la resa è salita a 95 quintali per ettaro di vigneto, sia per l'uva destinata ad Asti Spumante che per quella utilizzata per il Moscato d'Asti... Sale così il reddito medio a 9.500 euro per ettaro di vigneto: più 20%».

No ai 'buoni vendemmia'

La vendemmia 2007 non potrà contare sui "buoni vendemmia". La cattiva notizia l'ha portata, a fine luglio, ad Asti, l'On. Massimo Fiorio, che al provvedimento aveva lavorato molto con l'impegno e il coinvolgimento di politici, organizzazioni agricole e Camera di Commercio astigiani: "La proposta del ticket aveva ricevuto parere favorevole da parte del Ministero del Lavoro, dell'Agricoltura e delle parti sociali - spiega Fiorio - ma a causa della forte tensione tra Sindacati e Governo l'anticipo dei 'buoni' non ci sarà".

Vendemmia del Moscato

Con il rientro del giornale dalle ferie, lunedì 20 agosto, ci siamo trovati già in piena vendemmia, la più precoce degli ultimi 30 anni.

In via Riccadonna, è un continuo sfilare di veloci e grandi trattori che trasportano quintali di bei grappoli di Moscato.

«Qui a Sant'Antonio - ci aggiorna Flavio Scagliola - è da Ferragosto che siamo partiti con il Chardonnais e il Pinot nero cui ha subito fatto seguito il Brachetto e, da sabato 18, anche il Moscato.

Le mie previsioni di giugno non erano frutto di profezie, ma semplicemente di un calcolo matematico: la vendemmia del Moscato avviene a 100 giorni dalla fioritura, quella della Barbera a 135 giorni».

Qualità del prodotto?

«Visto le temperature degli ultimi giorni e la siccità, l'uva avrà poca acidità. La quantità non sarà eccessiva. L'annata non sarà un 2003, né un 2004, ma il Moscato avrà un eccellente quadro aromatico».

E la pioggia di oggi pomeriggio?

«Non dovrebbe cambiare proprio nulla, anzi dovrebbe favorire i contadini che si vedrebbero la propria uva pesare un po' di più.

Comunque speriamo finisca presto e ci lasci finire».

Le ferie?

«Le ammucchiamo per il prossimo anno!»

Servizio notturno delle Farmacie:

venerdì 24 agosto, Sacco, Canelli; sabato 25 agosto, Baldi, Nizza; domenica 26 agosto, Sacco, Canelli; lunedì 27 agosto, S. Rocco, Nizza; martedì 28 agosto, Marola, Canelli; mercoledì, 29 agosto, Sacco, Canelli; giovedì 30 agosto, Gaicavallo, Nizza; Venerdì 30 agosto, Marola, Canelli.

Incontro di Prima accoglienza (in piazza Gioberti 8, a Canelli), è aperto all'accoglienza notturna, tutti i giorni, dalle ore 20 alle 7.

Fino al 30 settembre, a Bergolo, le statue di Paolo Spingoglio, in mostra, all'aperto.

Dal 24 agosto al 2 settembre, a Castagnole Lanze, "Festa di S. Bartolomeo" e "Contro - Festival della canzone d'impegno"

Venerdì 24 agosto, ore 18,30, a Costigliole, a palazzo Grinzane, apertura Grinzane Festival, "100 ricette con i fiori" e alle ore 21,15, nel parco del Castello, "Ritmi moderni" con Arturo Piazza.

Venerdì 24 agosto, ore 21, in piazza Confraternita, a S. Stefano Belbo, l'attore Neri Marcoré, legge brani di Pavese.

Venerdì 24 agosto, a Castelletto Molina, ore 21, jazz con 'Meteo Quartet' (sax, chitarra, basso e batteria)

Venerdì 24 agosto, in piazza Cavour, ore 21, a Canelli, suona la "Billy Band"

Dal 24 al 26 agosto, a Nizza Monf., "Festa alla Madonna della Guardia".

Dal 24 agosto al 9 settembre, "Musica a Mombaldone", sempre alle ore 21.

Sabato 25 agosto, a Rocchetta Palafea, Festa patronale.

Sabato 25, a S. Stefano Belbo, all'azienda "Gallina", ore 21,25 "La casa in collina" con il teatro degli Acerbi.

25 e 26 agosto, a Vinchio, "Festa del vino" con "Ulisse sulle colline", "Jazz sotto le stelle" e "Camminata ecologica" (0141.950903).

Sabato 25 agosto, a Vinchio, ore 21, Jazz con 'Mobil Swing Dand'.

Sabato 25 e domenica 26 agosto, a Casa Pavese di S. Stefano Belbo, "Due giorni pavesiana" con la premiazione dei vincitori della XXIV edizione del concorso letterario.

Sabato 25 agosto, a Fontanelle, Estate teatro con "El piassi 'd contesi"

Sabato 25 agosto, ore 21, in piazza Gancia, a Canelli, suona "Csn & Booyoun".

Dal 25 al 27 agosto, festa patronale, in frazione Loreto di Costigliole.

Domenica 26 agosto, a Cesole, "Festa patronale"

Domenica 26 agosto, a S. Stefano Belbo, ore 10, presentazione del programma per le celebrazioni del centenario della nascita di Pavese.

Martedì 28 agosto, a Moasca, piazza del Castello, ore 21,15, "Souvenir d'Edith" omaggio a Edith Piaf con Pascale Charretton.

Mercoledì 29 agosto, a Bubbio, Estate a teatro con "Poeti e Meridiane - Copernico"

Venerdì 31 agosto, in piazza Cavour, a Canelli, alle ore 21, suonano gli "Insoliti"

Dal 1° al 30 settembre, alla galleria "La Finestrella", in via Alfieri 19, a Canelli, "Testimonianze d'arte", opere di 23 tra i migliori pittori piemontesi tra ottocento e Novecento.

Sabato 1° settembre, a Costigliole, ore 11, inaugurazione mostra "Guidoni, grassatori, e tagliagole nelle campagne astigiane".

Sabato 1° settembre, dalle ore 9 alle 12, presso la Fidas, in via Robino 31, a Canelli "Donazione sangue".

Sabato 1° settembre, ore 19, pellegrinaggio a piedi ai Caffi, con inizio da strada Cavolpi.

Sabato 1° settembre, a Mombercelli, ore 21, "Oh Sant'Antonio, smorta l'feu!"

Sabato 1° settembre, ore 21, in piazza Gancia, a Canelli, suona "Denny's"

Sabato e domenica, 1 e 2 settembre, Festa alla Madonna dei Caffi.

Domenica 2 settembre, a Costigliole, ore 21, al parco del Castello "Banda Osiris - Superbanda... Superfesta".

Partiti giovedì 2 agosto, presente Mercedes Bresso

I lavori della prima "Casa della salute" del Piemonte

Canelli. Al via del cantiere dei lavori della Casa della Salute, la prima in Piemonte, giovedì 2 agosto, nell'ex ospedale di via Solferino, c'erano tutte le massime autorità di Regione, Provincia, Comune e tutti i sindaci e amministratori del Sud Astigiano che hanno risposto all'invito del direttore generale dell'Asl 19, Luigi Robino, oltre all'On. Massimo Fiorio.

La presidente della Regione, Mercedes Bresso che era accompagnata dalle consigliere regionali Angela Motta e Mariangela Cotto, è subito arrivata al dunque: "L'obiettivo della Casa della Salute è quello di portare le cure e i servizi vicini ai cittadini migliorandone l'efficacia e costruendo sul territorio una rete che comprenda tutto, dall'assistenza del medico di base, al distretto, all'ospedale. Si tratta di un impegno e di un lavoro che dovrebbe rivoluzionare, in pochi anni, l'impostazione della medicina, a cominciare dall'Astigiano dove sorgeranno sei case della salute, inserite in rete con tutti i servizi".

Defilato tra il pubblico, il presidente della Provincia Roberto Marmo che era accompagnato dall'assessore Annalisa Conti che sulla sanità in Valle Belbo pensa diversamente ("Canelli perde Fisiatria, manca del servizio 118, e le strutture dell'ex ospedale si potevano recuperare e non abbattere").

Il sindaco Piergiuseppe Dus, ha ricordato l'impegno e la passione dell'ex as-

sessore regionale alla Sanità, Mario Valpreda, convalescente e, dalla sera del 2 agosto, sostituito da Eleonora Artesio.

I lavori della Casa della Salute, progettati dallo sta interno di tecnici, sono iniziati con la demolizione dei tronconi più nuovi dell'ospedale compresi quello dell'ex Fisiatria e quelli aggiunti nel dopoguerra.

Sarà invece recuperata la parte dell'ex Casa di riposo ed ex ambulatorio Saub che sarà resa indipendentemente dall'ex ingresso e Pronto soccorso.

Dalla zona dell'ex Fisiatria partirà una strada che, costeggiando rio Pozzuoli, collegherà via Alba a via Solferino e verrà, inoltre, risistemato il parco compreso tra via Solferino e via Alba.

Il futuro ospedale della Valle Belbo ai Boidi di Nizza

Durante la sua veloce visita, la presidente Bresso ha pure parlato del futuro ospedale della Valle Belbo, ai Boidi di Nizza Monferrato, che giovedì 26 luglio, ha pure ottenuto il via libera del Croop (Comitato Regionale per le Opere Pubbliche).

Il progetto della nuova struttura è stato elaborato dal personale interno dell'azienda sanitaria (Maria Luisa Tabasso, Paolo Masenga, Angela Merlone e Paolo Lazzeri) con un notevole risparmio e con la cura che si dedica alla 'creatura che esce dalle mani di chi la crea'.

"Il nuovo ospedale della Valle Belbo si farà - ha confermato la Bresso - Gli stanziamenti ci sono, i fondi dell'ex articolo 20. Visto come sta marcando l'iter di progettazione, i tempi dovrebbero essere rispettati. Il nuovo ospedale completerà così i servizi sanitari per questa zona".

La tipologia della struttura sarà a 'fiore', con cuore centrale per l'attività comune.

"È stata pensata per mettere al centro l'utente - rilascia il direttore Luigi Robino - Le principali caratteristiche tecniche prevedono una struttura completamente informatizzata e dotata di 80 posti letto, di un punto di Soccorso H24, di un blocco operatorio multidisciplinare per interventi in Day Surgery e di ambulatori per tutte le specialità già presenti al Cardinal Massaia al quale, come per la Casa della Salute sarà collegato in rete".

L'ospedale disporrà della radiologia digitale, di una Tac, di un 'Point of Care' per gli esami ematici urgenti.

La consegna lavori del nuovo ospedale è prevista per aprile 2008. L'ultimazione è prevista per il 2011, dopo 36 mesi dopo la consegna.

La superficie del lotto è di 31.480 mq, la superficie coperta è di 5.840 mq, con una cubatura totale di 93.486 mc e tre piani fuori terra.

La previsione di spesa è di 50 milioni di euro.

Ripartiti i contributi regionali per l'edilizia scolastica astigiana

Canelli. La Provincia ha predisposto la ripartizione dei fondi assegnati (279.405,00 euro) dalla Regione Piemonte ai Comuni per interventi nel campo dell'edilizia scolastica.

Per l'assessore ai lavori Pubblici e all'Edilizia Scolastica, Giovanni Spandoraro: "Si tratta di una somma consistente che consentirà ai piccoli comuni astigiani (sotto i 5.000 abitanti) di intervenire su scuole materne, elementari e medie inferiori per far fronte a esigenze di ristrutturazione, adeguamento igienico sanitario, manutenzione ordinaria e straordinaria che, specie nei piccoli comuni, non possono essere affrontate con risorse proprie".

Sono undici i Comuni che ne beneficeranno: dei contributi: Castello di Annone (40.000 euro), Isola d'Asti (25.000), Cortanze (30.000), Bubbio (30.000), Monastero Bormida (20.000), Cassinasco (20.000), Aramengo (25.000), San Paolo Solbrito (40.000), Vesime (25.000), Costigliole d'Asti (24.405).

Giuseppe Gorla, segretario generale della Provincia di Asti

Canelli. Dal 1° agosto il dott. Giuseppe Gorla è il nuovo Segretario Generale della Provincia di Asti di cui fu già valido presidente. Il dott. Gorla, nato a Tigliole il 28 novembre 1954, è laureato in Giurisprudenza all'Università di Torino ed è Segretario comunale dal 1980. Approda alla Provincia di Asti dopo l'esperienza di segretario comunale dal 1999 nella città di Piossasco (provincia di Torino). Il Presidente Roberto Marmo e gli Assessori hanno



formulato i migliori auguri di buon lavoro e di una proficua collaborazione.

Pellegrinaggio a piedi ai Caffi

Canelli. Come gli antichi pellegrini, i canellesi saliranno a piedi, recitando il Rosario, al Santuario della Madonna delle Grazie, il loro santuario dei Caffi (500 mt slm), da sempre punto di riferimento per la loro fede e devozione.

"Giunti ai Caffi - ci telefona don Claudio - saremo accolti da don Alberto e dalle persone che non se la sentono di salire a piedi e che, in auto, avranno già raggiunto il Santuario, dove sarà possibile ascoltare le riflessioni di don Alberto".

Il pellegrinaggio che sarà sospeso in caso di pioggia, partirà dall'inizio di strada Cavolpi. Il pellegrinaggio si svolge in occasione dell'annuale festa della titolare del Santuario che si svolgerà su quattro giorni di celebrazioni.

Le sante Messe, nella giornata di domenica 2 settembre, sono previste alle ore 10-11-17.

I vincitori del premio Pavese 2007

S. Stefano Belbo. Il 25 e 26 agosto, presso la casa natale di Cesare Pavese, a S. Stefano Belbo, avrà luogo la "Due giorni pavesiana" che culminerà con la premiazione dei vincitori della XXIV edizione del concorso letterario, promosso dal Cepam, in accordo con la Fondazione C. Pavese e il Premio Grinzane Cavour.

Il programma: sabato 25 agosto, ore 17, visita guidata ai luoghi de "La luna e i falò", ore 18 premiazione delle opere inedite (narrativa, saggistica, poesia) e sezione 'Medici scrittori'; ore 19,30, buffet presso agriturismo Gallina; ore 21, presso agriturismo Gallina, rappresentazione de "La casa in collina"; domenica 26 agosto: ore 10, presso Fondazione, in piazza Confraternita, presentazione del "Centenario pavesiano"; ore 11, presso casa natale Pavese, premiazione opere edite e delle tesi di laurea; ore 13, presso agriturismo Gallina, agape dell'amizicia.

Vincitori delle opere edite: Gianni Mura con "Giallo su giallo" (Feltrinelli, Narrativa), Gianni D'Elia, con "Trovatori" (Einaudi, Poesia), Fernando Gentilizi con "Infiniti Balcani" (Pendragon, premio presidente giuria), Maurizio Molinari con "Gli Ebrei di New York" (Laterza, premio speciale), Aldo Morace e Antonio Zappia con "Corrado Alvaro e Cesare Pavese nella Calabria del mito (Rubettino, premio speciale), Elio Gioanola con "Pirandello's story. La vita o si vive o si scrive" (Jaka Book, premio speciale).

Carlo Croccolo conclude una trionfale edizione del "Granteatrotrofestival"

Canelli. Sabato 11 agosto, presso la piazza del castello di Montegrosso d'Asti, si è concluso trionfalmente con un tutto esaurito e spettatori in piedi il Granteatrotrofestival 2007 con L'Avaro di Moliere interpretato da un divertentissimo e amatissimo Carlo Croccolo.

Giunto alla sesta edizione, il Granteatrotrofestival 2007, inserito quest'anno nella più ampia manifestazione di arti varie *Paesaggi in...*, ha mantenuto il successo delle passate edizioni, fidelizzando il pubblico e attirando nuovi spettatori soprattutto giovani. Complici sono stati grandi nomi, titoli riconosciuti, nomi televisivi in grado di attirare giovani alla prima esperienza teatrale, il nuovo e apprezzato *Aperitivo in musica* organizzato in collaborazione con l'associazione Tempo vivo e il consueto e graditissimo dopoteatro.

Gli spettacoli più visti sono stati *Pene d'amor perdute* di Shakespeare con Sergio Muniz e Natalie Caldonazzo e *L'Avaro* di Moliere con Carlo Croccolo che hanno totalizzato circa 450 spettatori per ciascuna serata.

Particolarmente apprezzati sono stati gli spettacoli *La resistibile ascesa di Gianluca G.* con Gianluca Guidi tenutosi a Coazzolo e *La pupilla* di Goldoni con Pamela Villoresi svoltosi a Calosso. Grande emozione e fascino hanno suscitato le serate con Paola Gassman e Gabriele Lavia, splendidi mattatori di indimenticabili serate teatrali.

Gli spettatori, provenienti da tutta la regione, compresi gli spettacoli per bambini, sono stati circa 3.200 contando che lo spettacolo Anfrizione non si è tenuto causa forte maltempo.

Dunque dati stabili rispetto alla passata edizione grazie



alla qualità degli spettacoli e al ridotto costo del biglietto, con uno spettacolo in meno.

Il Granteatrotrofestival è entrato a far parte di diritto nell'ambito delle grandi manifestazioni teatrali che ogni estate vengono organizzate in Piemonte.

Il Granteatrotrofestival 2007 è stato organizzato dalla Comunità delle Colline "Tra Langa e Monferrato" con il prezioso e insostituibile sostegno della Regione Piemonte, Fondazione Cassa di risparmio di Asti, Compagnia di San Paolo e Fondazione CRT.

"Brachetto Time" e Premio "Acqui Brachetto"

Canelli. Sabato 1° settembre, in piazza Italia, ad Acqui Terme, il Consorzio Tutela Brachetto d'Acqui (Paolo Ricagno, presidente), in collaborazione con il Comune di Acqui Terme, presenterà "Brachetto Time", con l'obiettivo di coinvolgere i consumatori in una grande manifestazione di moda, musica, balletto, arte e degustazione. La scenografia è di Paolo Gabrielli, la regia di Rino Tranchini (Rai2). Le griffes di moda, con 10 modelle, saranno: Mariella Burani, Enrico Coveri, Raffaella Curiel, Marella Ferrera, Luciano Soprani; presentatori: Adriana Volpe e Tiberio Timperi; performance artistica del cantante - imitatore Gigi Vigliani; performance canora della soprano cinese Hong Mei con brani di musica lirica e leggera; danza moderna di due ballerini del Teatro Sistina di Roma.

Sarà anche consegnato il Premio Speciale "Acqui Brachetto" a personaggi piemontesi che si sono distinti in Ita-

lia e nel mondo per la cultura, l'arte, l'industria, la letteratura, ecc. Riceveranno l'ambito riconoscimento:

- l'acquese Col. della Guardia di Finanza, dr. Umberto Rapetto Comandante del GAT (Gruppo Anticrimine Tecnologico - Nucleo Speciale Frodi Telematiche), protagonista della più importante indagine del mondo in materia di criminalità informatica; la dr. Daniela Piazza, della Daniela Piazza Editore specializzata nella pubblicazione di libri artistici sul Piemonte; il dr. Carlo Cerrato, giornalista professionista, caporedattore della Tgr Rai Piemonte; la dr. Luisa Valazza titolare del Ristorante "Al Sorriso" di Soriso (No) uno dei quattro ristoranti italiani con 3 stelle Michelin.

Il Consorzio del Brachetto, nato nel 1992 ad Acqui Terme, controlla la crescita e lo sviluppo del vigneto sul territorio di 26 Comuni (1.300 ettari coltivati) compresi nelle province di Asti ed Alessandria.

Biomasse, il Comune non ritira la delibera

Canelli. Nell'ultimo numero prima delle ferie, avevamo lasciato il discorso sulle "Biomasse" al caldo ed affollatissimo incontro pubblico, indetto dal Comune, lunedì sera 23 luglio, al salone della CrAt.

In apertura il sindaco Piergiuseppe Dus fa una breve cronistoria: "Qui nessuno è pazzo! Le centrali a biomasse sono ormai frutto della ricerca di fonti energetiche alternative e del tentativo di ridurre l'inquinamento atmosferico con l'utilizzo di materia prima locale e con la possibilità di ridurre i costi per la popolazione". Per l'esponente Ipla, dr. Odiero "l'approvvigionamento con la legna del luogo è possibile, anche se le difficoltà da superare non saranno poche in quanto la materia prima appartiene a centinaia di diversi proprietari e non è sempre facile da trasportare. Marginale sarebbe invece l'utilizzo delle 'sarmette' (tralci delle viti)".

Contro la paura di molte persone che temono che la centrale si possa trasformare in fonte di inquinamento e, ancor peggio, in un inceneritore, a nome dell'azienda genovese "BDG Sinergia" progettista l'ing. Cavallini: "Sia chiaro, qui non si potrà bruciare altro che legno e certamente nessun rifiuto. La centrale sarà conformata per soddisfare le esigenze di almeno metà dei canellesi ed assicurerà calore (telersaldamento) fino al confine del



proprio impianto (*i due lotti nell'area Pip*), oltre sarà il Comune a pensarci". Per quanto riguarda i "certificati verdi" (*un finanziamento pubblico a chi utilizza fonti energetiche alternative*) ha assicurato utili per chi produce e risparmi per chi consuma per dieci anni. Dopo l'azienda proseguirà con le normali regole di mercato.

Per il "cittadino astigiano" Giuseppe Ratti l'impianto dovrebbe essere realizzato solo con il consenso della popolazione e dopo che non sia assicurata, almeno in parte, la disponibilità della materia prima.

Per Mariella Sacco di 'Uniti per cambiare' restano forti dubbi sui rischi ambientali e dubbi sui benefici del telersaldamento per la cui realizzazione non esiste ancora alcuna progettazione.

L'incontro si è praticamente concluso con l'intervento del presidente della Provincia Roberto Marmo (era accompagnato dagli assessori Annali-

sa Conti e Giorgio Musso) che, sbandierando il libretto delle linee guida ha rimandato il tutto alla Conferenza dei Servizi convocata per il 20 settembre, ad Asti.

Il Comune non ritira la delibera

Nel Consiglio di giovedì 26 luglio, la maggioranza non ha sospeso la delibera di concessione alla BDG di Genova dei due lotti del comparto Canellitaly, come richiesto dalla minoranza.

"Non vogliamo procedere - ha precisato il sindaco Dus - in un progetto che, tra l'altro ha ricevuto una valutazione negativa dalla Provincia, ma reputiamo illegittima qualsiasi azione che revochi una delibera votata favorevolmente anche dalla minoranza. È giusto attendere la Conferenza dei Servizi e alle linee guida della Provincia. Solo così saremo tutelati da ripercussioni legali che potrebbero significare risarcimenti cospicui di danni".

Due belle gite dell'Aido

Canelli. L'Aido, gruppo di Canelli, fondato nel 1982 dall'attuale presidente Giancarlo Marmo, conta 650 donatori di organi. In occasione dei 25 anni di fondazione, ha in programma di raccogliere, in un numero unico, i lavori artistici (poesie, slogan, preghiere, musiche, disegni) svolti in occasione della borsa di studio "Una vita per la vita" indetta dall'Aido per le scuole di Canelli.

Come ogni anno, due sono state le gite organizzate dall'associazione. Ce le descrive Fabio, uno dei tanti giovani che hanno preso a cuore le iniziative del gruppo.

"La gita a Locarno del 15 aprile è svolta nei migliori dei modi: il tempo era splendido come l'atmosfera che c'era tra i 116 partecipanti affascinati dalle meravigliose e rilassanti sponde del lago Maggiore. Il 21 luglio, in 35, tutti giovani siamo andati al parco acquatico 'Le Caravelle' di Ceriale. Un'intera giornata di divertimento e frenesia, trascorsa tra scivoli, idromassaggi, piscine e campi di beach volley.



Impossibile, nel ritorno, nascondere la stanchezza, ma anche la soddisfazione di una gita ben riuscita".

Fabio conclude la sua cronaca con una bella riflessione: "La motivazione che spinge noi giovani ad intraprendere queste varie iniziative è la gioia che proviamo nel vedere

contenti tutti coloro che ci sostengono e ci aiutano ad operare nel sociale.

Nel ringraziarli, vogliamo ricordare a tutti il senso profondo dell'Aido e delle sue iniziative: val la pena di approfondire lo slogan "una vita per la vita", durante ogni istante della nostra giornata".

Un termovalorizzatore unico per le province di Alessandria Asti, Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli

Canelli. La Giunta Provinciale di Asti, nella seduta del 26 luglio, ha approvato la bozza del protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, le province di Alessandria, Asti, Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli e le rispettive Associazioni di ATO (associazioni di Ambito Territoriale Ottimale).

Il protocollo ha come obiettivi prioritari: la realizzazione di un termovalorizzatore nell'ambito territoriale delle sei

Province quale sistema tecnologico avanzato di smaltimento dei rifiuti per la produzione di energia e calore rinnovabili, la volontà di incrementare le percentuali di raccolta differenziata negli attuali ATO, l'impegno di mettere in campo tutte le iniziative possibili per non elevare il quantitativo medio pro capite di rifiuti prodotti e la predisposizione di un documento interprovinciale per la gestione del rifiuto indifferen-

ziato e della frazione umida raccolta differenziatamente che preveda sinergie per la realizzazione di tutti gli impianti tecnologici necessari.

Per attivare il percorso (individuazione degli impianti necessari, mappatura di ogni Provincia, redazione della Valutazione Ambientale Strategica VAS, accorpamento delle 6 ATO) è stato costituito un Comitato tecnico/politico di programmazione dell'ATO 2 / Rifiuti.

Gli atleti del Pedale Canellese non vanno in ferie

Canelli. Il periodo feriale non colpisce il ciclismo giovanile ed i piccoli atleti non molano mai.

Grande forma per Diego Lazzarin della categoria G2 che ha incamerato ben cinque vittorie consecutive.

Ecco un riassunto delle ultime quattro gare:

29 luglio a Sant'Albano Stura: G1 Claps 3°; G2 Lazzarin 1°; G4 Gallo 9°; G5 Mamone 4°, Gatti 12°.

5 agosto a Morsasco: G1 Claps 3°, G2 Lazzarin 1°, Tortoroglio 8°, Erpetto 13°; G3 Grea 8°; G5 Mamone 7°, Gatti 16°.

11 agosto a Masone ginca-promozionale: il più piccolo del Pedale Canellese Alessio Tortoroglio (4 anni) ha guadagnato la sua prima cop-



pa con grande orgoglio. Nella G2 Diego Lazzarin 1° e Diego Tortoroglio 3°; nella G3 Luca Grea 2°.

Nella G1 Alessandro Claps, anche se in vacanza in Basilicata, non ha dimenticato la bicicletta e ha partecipato ad una



gara di sprint piazzandosi secondo.

19 agosto a Veglia di Cherasco: nella G2 Lazzarin 1° e Tortoroglio 12°.

Domenica 26 agosto a Canelli si svolgerà il 14° GP Silvana Ponti A.M.

Dal 1° al 30 settembre alla galleria "Finestrella" in esposizione i più importanti pittori piemontesi

Canelli. Da sabato 1° a domenica 30 settembre, alla galleria "La finestrella" di Franco Fabiano, in via Alfieri 19, si svolgerà la XXVII edizione di "Testimonianze d'arte". Si potranno ammirare 23 quadri di altrettanti importanti pittori piemontesi tra Ottocento e Novecento.

Basta sfogliare il catalogo (schede di Franco Fabiano e Francesco Sottomano, fotolito e stampa della Litografia Fabiano), vedere le riproduzioni e leggere i nomi degli artisti per correre a visitare la mostra curata da Tiziana Reppo. Sarà una piacevole occasione per la gioia degli occhi e del cuore.

Questo elenco, in ordine alfabetico, degli artisti in mostra:

Lidio Ajmone, Evangelina Alciati, Luciano Bersano, Agostino Bosia, Lorenzo Delleani, Carlo Follini, Cesare Maggi, Giuseppe Manzone, Francesco Menzio, Giovanni Migliara, Angelo Morbelli, Italo Mus, Enrico Paulucci, Eso Peluzzi, Giovanni Rovero, Cesare Saccaggi, Giuseppe Sacheri, Pietro Sassi, Andrea Tavernier, Carlo Terzolo, Domenico Valinotti, Felice Vellan.

L'inaugurazione avrà luogo sabato 1° settembre alle ore 18.

È partita la preparazione degli spumantieri

Il Canelli rinnovato vuole riconquistare la serie D

Canelli. Mercoledì 8 agosto è iniziata la nuova avventura degli azzurri. Dopo il campionato scorso, concluso mestamente, con la retrocessione in Eccellenza, il Canelli è pronto a ripartire con lo spirito di chi vuol fare bene. La dirigenza ha subito cercato di lavorare con la prospettiva di riportare la squadra ai massimi livelli.

Il primo acquisto è stato l'allenatore Barozzi, ex tecnico dell'Imperia, che va a sostituire Pallavicino il quale con idee molto chiare si è messo subito alla ricerca di pedine importanti per arricchire la rosa.

La conferma di continuare a giocare da parte di Fuser e Lentini ha fatto tirare un sospiro di sollievo, infatti i due granata come sempre garantiranno alla squadra gioco elevato e grande esperienza.

La partenza del portiere Moggi, idolo dei tifosi, per Bellinzona il ruolo è stato coperto da Michele Basano.

Per quanto riguarda il centrocampo molti gli arrivi con Buffa e Cardinali e il rientro di Esposito che affiancherà il riconfermato Costanzo.

In attacco ci sarà anche Giuseppe Fratello, da anni uno dei cannonieri più prolifici nella serie sarda. Le promesse ci sono tutte e solo ora di incominciare a studiare le migliori tattiche di gioco.

La retrocessione ha "bruciato" molto e nell'ambiente azzurro non è ancora stata totalmente digerita. L'inizio disastroso dello scorso anno, purtroppo ha compromesso la fase finale dove, pur tentando l'impossibile, non è stato possibile evitare i play-out e alla fine condannati dalla classifica avulsa dove purtroppo c'erano troppe squadre coinvolte.

Ora è il momento di guardare avanti dopo gli acquisti certi c'è ancora la trattativa per Boyono, il difensore centrale dell'Alessandria, che farebbe certamente comodo in un campionato duro come quello di Eccellenza dove si presentano sempre squadre di alto livello.

Questa la rosa azzurra
Allenatore: Roberto Barozzi

Portieri: Francesco Oddo e Michele Basano.

Difensori: Mattia Rizzo, Andrea Marchisio, Davide De Maria, Davide Cascio, Simone Nosenzo, Andrea Carozzo, Mario Navarra.

Centrocampisti: Diego Fuser, Roberto Cardinali, Angelo Costanzo, Diego Esposito, Luca Buffa, Valere Dimitrov.

Attaccanti: Gigi Lentini, Giuseppe Fratello, Mattia, Calducci, Giovanni Cori, Domenico Migliaia e Luca Anelli.

A.S.

Calendario di Coppa Italia

Canelli. La Federazione regionale ha varato il calendario della Coppa Italia per le categorie di Eccellenza e Promozione. Per quanto riguarda l'Eccellenza, in cui milita il Canelli, si giocherà con un regolamento che prevede degli scontri ad eliminazione diretta. L'Asti incontrerà il Lucento, mentre il Canelli sarà impegnato nella sfida dal sapore di derby con l'Acqui. La partita di andata è prevista per il 2 settembre mentre il ritorno il 12. In Promozione in programma c'è lo scontro tra il Moncalvo e la Nicese anche qui un derby niente male. Il Canelli proprio in vista di questa prima uscita non affatto facile, sarà impegnata in una serie di amichevoli dove cercherà di capire come procede l'integrazione dei nuovi giocatori e la mentalità del nuovo allenatore.

A.S.

Guida in stato di ebbrezza: 4 feriti

Nizza. Ancora un incidente causato dalla guida in stato di ebbrezza quello accaduto sabato 11 agosto a Nizza. Al volante di una Ford Fiesta un giovane di Alba ha perso il controllo dell'auto che è finita in un fosso e i quattro occupanti sono rimasti leggermente feriti. I Carabinieri di Canelli hanno accertato tramite l'etilometro, che il conducente della vettura era in stato di ebbrezza gli hanno ritirato la patente.

A causa di una paratia chiusa

Esonda il Rio Bassano allagate due case

Canelli. Dopo due mesi di siccità un doppio violento temporale giovedì 9 agosto si abbattuto sulla Vallebelbo con raffiche di vento e scrosci d'acqua abbinata a grandine in alcune zone del Canellese. Durante il temporale la zona a subire maggiori danni è stata la zona adiacente al Rio Bassano alla confluenza con il torrente Belbo proprio a fianco dei lavori della nuova casa di laminazione anti alluvione. Qui il Rio Bassano che arriva dalla collina soprastante è incanalato in un alveo in cemento e causa il suo improvviso ingrossamento è straripato nei terreni adiacenti tra la massicciata della ferrovia e gli argini del nuovo bacino.

La causa del mancato deflusso nel Belbo è stato causato da una paratia che doveva essere aperta ma in realtà era chiusa a causa dei lavori che si stavano svolgendo per il suo posizionamento. L'acqua ha minacciato e allagato due edifici circostanti la cascina Merlini di Giovanna Paggiarino dove sono dovuti intervenire i Vigili del Fuoco e la protezione civile per salvare gli animali da cortile ed installare potenti idrovore per far defluire l'acqua e la abitazione di Maria Borello Fogliati allagata al piano terra. Sul fatto sarebbe stato fatto un esposto per verificare eventuali responsabilità.

Un altro forte temporale si è



abbattuto nel pomeriggio di lunedì 20 agosto scorso sulla Vallebelbo interrompendo le operazioni di vendemmia del moscato iniziati nel fine setti-

mana scorsa nel canellese. L'acqua caduta abbondante però non ha creato particolari situazioni di difficoltà.

Ma.Fe

"Estate Ragazzi San Tommaso" l'avventura... continua

Canelli. "C'era una volta un pezzo di legno..."

È iniziata così l'avventura per circa sessanta ragazzi dai 6 ai 13 anni che hanno preso parte all'Estate Ragazzi S. Tommaso 2007, nata dalla collaborazione della parrocchia S. Tommaso, la presidenza parrocchiale di A.C. e la cooperativa sociale CrescereInsieme di Acqui Terme.

Il tema che ha condotto i ragazzi in queste quattro settimane di luglio è stato quello delle avventure di Pinocchio e dei suoi amici il Grillo Parlante e Lucignolo, compagni che aiuteranno il giovane burattino a diventare un bambino vero, attraverso l'esperienza e la condivisione di fatiche e successi. Anche i ragazzi hanno sperimentato tali valori aiutati dai giovanissimi, ma in gamba, animatori, dal responsabile dell'Estate Ragazzi, detto anche Boss, da alcune mamme che si sono offerte di dare una mano, e da Don Claudio, al quale è stato chiesto di essere un po' il Grillo Parlante della situazione per quanto riguarda il momento della preghiera. Oltre ai giochi preparati dagli animatori e svolti all'interno dell'ampio parco della scuola Materna Bocchino, ove per altro si è svolta tutta l'Estate Ragazzi, sono state organizzate anche alcune uscite fuori le mura. Un pome-

riggio della settimana è stato dedicato alla piscina, così alle 14.00 tutti sul pullman per recarsi a Nizza per un tuffo rinfrescante. Il 12 luglio poi l'allegria festività ha partecipato alla festa dei centri estivi organizzata dal C.I.S.A. presso l'Istituto N.S. delle Grazie di Nizza Monferrato dove si è imparato che, giocando onestamente, ci si diverte di più.

Non sono mancati i compleanni. Ben quattro sono stati festeggiati, e lo spettacolo di marionette, organizzato dal teatro collinare svolto all'interno del parco di via Verdi. Per concludere degnamente quest'esperienza venerdì 27 luglio

alle 21 presso la Foresteria Bosca i ragazzi hanno preparato per i genitori alcuni balli, canti, improvvisazioni; ha allestito la serata anche la proiezione delle foto che hanno segnato i momenti più significativi di queste quattro settimane.

Non resta che dare a tutti i ragazzi un arrivederci al prossimo anno, ma per chi avesse già la malinconia e la voglia di incontrare vecchi e nuovi amici, gli animatori A.C.R. danno loro appuntamento a partire da fine settembre presso la scuola materna Bocchino, tutti i sabato pomeriggio dalle 14.30 alle 18.00 con l'oratorio A.C.R.

Sette nuovi tecnici per l'enoturismo

Agliano. Si è concluso mercoledì 11 luglio l'esame finale del corso "Tecnico di Marketing per l'Enoturismo". Il percorso formativo a cura dall'Agenzia di Formazione Professionale Colline Astigiane nell'ambito del Bando provinciale Mercato del Lavoro 2006/2007, era rivolto a giovani ed adulti disoccupati in possesso di diploma o laurea. La specializzazione conseguita consente di operare nell'ambito dell'organizzazione e promozione di itinerari enoturistici sul territorio, ponendo tale figura professionale come anello di congiunzione fra gli operatori (le aziende vinicole, agenzie viaggi, enti di promozione) e gli enoturisti. I sette allievi hanno frequentato le 1000 ore previste comprensive di 400 ore di stage presso le aziende del territorio, con molto interesse e partecipazione ottenendo lusinghieri risultati finali. I nomi degli allievi: Gatto Roberto, Giacosa Chiara, Gorreta Paolo, Guasti Alessandro, Murtas Gabriella, Pesce Elisa, Ratti Alberto. Il corso sarà riproposto il prossimo anno formativo a partire dal mese di ottobre, a seguito approvazione e finanziamento da parte della Provincia di Asti.

Dalla Regione due milioni per gli impianti sportivi astigiani

Canelli. Dalla Regione sono giunti nell'Astigiano 2 milioni e 70 mila euro per gli impianti sportivi.

Questi i 41 progetti finanziati (sette privati e 34 pubblici): Asti (con oltre 600 mila euro), Antignano (47 mila), Calamandranza (51.480), Calosso (37.690), Camerino (22.360), Canelli (48.400), Cassinasco (34.320), Castell'Alfero (56.760), Castelnuovo Belbo (47.840), Cele (49.920), Cerro (52.000), Cessole (18.200),

Cinaglio (29.120), Cortanze (20.280), Cortazzone (45.760), Grana (53.360), Incisa Scapaccino (42.240), Moasca (20.000), Mombercelli (63.800), Moncalvo (56.000), Montafia (37.800), Montiglio (51.480), Nizza Monferrato (50.960), Revigliasco (49.920), Rocca d'Arazzo (25.520), Rocchetta (26.400), San Martino Alfieri (42.120), San Marzano Oliveto (26.000), Tigliole (52.000), Tonco (81.000), Villafranca (36.400).

Mirko Mondo accusato di rapina

Canelli. I carabinieri del nucleo operativo di Canelli, martedì 7 agosto, hanno notificato al canellese Mirko Mondo, 36 anni, un'ordinanza di custodia cautelare del Gip di Acqui Terme con l'accusa di concorso in rapina. Si tratterebbe del coinvolgimento nella rapina compiuta, il 15 giugno, alla filiale della Cassa di Risparmio di Asti, a Vesime. Un colpo da circa 14.000 euro.

Nei giorni precedenti erano già stati arrestati il rumeno Daniel Lutai, 30 anni, senza fissa dimora, Nicola Rulli, 46 anni di S. Stefano Belbo ed Elio Laratore, 40 anni, idraulico, residente ad Alba, ma domiciliato a Bosisia, "indiretto compartecipe".

Mondo sarebbe sospettato di aver "nascosto" nel suo autosalone di Incisa Scapaccino l'Alfa 147 rubata a Torino, poi usata per il colpo e ritrovata poche ore dopo.

A suo carico ci sarebbero anche altri indizi (intercettazioni telefoniche, per esempio), raccolti dal gruppo guidato dal luogotenente Cocchiara con i marescialli Ibbia, Maiorello, Lafata e l'appuntato Compagnelli.

Stupore e incredulità tra i canellesi ed i nicesi per l'arresto dell'insospettabile amico e mitico leader, per sette anni, degli azzurri del Canelli Calcio e del mister della Nicese che deve a lui due promozioni consecutive e due Coppe Piemonte.

Mirko Mondo, 36 anni, canellese, sposato, da poco padre di una bambina, geometra, contitolare di un autosalone ad Incisa Scapaccino, è impegnato in varie attività.

Sono in molti a Canelli e Nizza a non credere alla notizia e ad augurarsi che Mirko, grazie anche al suo legale avvocato Fausto Fogliati riesca a dimostrare la sua estraneità o la sua leggerezza nel fatto.

Il 'Tennis Acli' in finale per la promozione in D1



Canelli. Il 2 settembre il Tennis Acli - Canelli, giocherà a Beinasco (To), la fase finale regionale. Il tabellone finale, oltre a decretare la squadra vincitrice di categoria D2, è favorevole per la promozione in D1, equivalente alla C2 del calcio. **Foto:** la squadra è formata da: Andrea Porta (cat. 4.1) capitano, Fabio Martini (4.2), Beppe Bellotti (4.2), Alberto Ciriotti (4.3), Antonio Alberti (4.4) vice-capitano, Carlo Piana (4.4), Pierluigi Lunati (4.3), Paolo Pasquero (4.3).

Loredana Fausone vince a Montecarlo

Canelli. Nell'ambito dell'appuntamento dell'atletica internazionale, allo stadio Louis II di Monaco, mercoledì 25 luglio, si sono svolte delle gare di contorno al meeting Herculis. Loredana Fausone ha partecipato alla gara dei 1000 mt vincendo la sezione 'veterane' con il tempo di 3'25"95, dopo una gara tattica risolta con un perentorio attacco sferrato a 400 mt dall'arrivo. Grande soddisfazione per Loredana, anche perché, per la prima volta, un'atleta astigiana vince in questa ambita gara.



Presentato alla conferenza dei servizi

Circonvallazione di Nizza il progetto definitivo



Il ponte "strallato" per superare il torrente Belbo.

Nizza Monferrato. Sembra che per il "terzo lotto" della Circonvallazione di Nizza sia iniziato l'iter finale prima del via ai lavori per il completamento di un'opera di cui si sente una necessità e per la quale sembrava che la sua costruzione andasse alle calende greche. La buona notizia che fa ben sperare è l'approvazione nelle scorse settimane da parte della Conferenza dei servizi del progetto definitivo.

Il progetto curato direttamente dai tecnici della Provincia prevede diverse opere: un ponte "strallato" (il nome deriva dal sistema di costruzione), sul torrente Belbo, sul

modello del ponte di Brooklyn (tanto per capirci) di 165 metri; un tunnel che passerà dietro al cimitero municipale di 320 metri (costruita con lo stesso sistema di quella di S. Nicolao sul primo tratto della circonvallazione) per superare la collina; un viadotto di 250 metri. In totale 1400 metri di strada che andrà a congiungersi con la Nizza-Asti, con una grande rotonda, poco oltre il cimitero di Nizza (nella direzione di Asti).

Per questo ultimo lotto sono stati stanziati circa 21 milioni di euro.

Si prevede che il progetto esecutivo possa essere pronto a fine 2007 per poter dar

corso all'appalto dei lavori. Se non ci saranno ulteriori intoppi e ritardi burocratici i lavori dovrebbero iniziare nella primavera del 2008. Durata dei lavori circa due anni, salvo imprevisti.

Il sindaco Maurizio Carcione e l'Assessore e vice sindaco, Sergio Perazzo commentano positivamente l'approvazione del progetto in Conferenza dei servizi per quest'opera che ritengono essenziale per decongestionare il traffico cittadino "era una delle opere nel programma del sindaco e di Insieme per Nizza delle scorse elezioni amministrative", osservano i due amministratori, ricordando, inoltre, che la circonvallazione di Nizza è importante anche per la viabilità del sud astigiano e vitale anche in vista della costruzione del nuovo ospedale in Valle Belbo.

Soddisfazione espressa dal presidente della Provincia Roberto Marmo "Il nuovo tratto permetterà di snellire i collegamenti fra nicese, canellese, e alessandrino sollevando la viabilità nel concentrato di Nizza", e dell'assessore Giovanni Spandonaro "Un intervento rilevante nel sud astigiano per decongestionare il traffico".

Taccuino di Nizza

DISTRIBUTORI: Domenica 26 agosto 2007: saranno di turno le seguenti pompe di benzina: TAMOIL, Via M. Tacca, Sig. Izze; Q 8, Strada Alessandria, Sig.ra Delprino.

FARMACIE: Turno diurno (ore 8,30-20,30) Dr. BALDI, il 24-25-26 agosto 2007; Dr. FENILE, il 27-28-29-30 agosto 2007.

FARMACIE: Turno notturno (20,30-8,30) Venerdì 24 agosto 2007: Farmacia Sacco (tel. 0141.823.449) - Via Alfieri 69 - Canelli. Sabato 25 agosto 2007: Farmacia Baldi (tel. 0141.721.162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

Domenica 26 agosto 2007: Farmacia Sacco (tel. 0141.823.449) - Via Alfieri 69 - Canelli. Lunedì 27 agosto 2007: Farmacia S. Rocco (tel. 0141.721.254) - Via Asti 2 - Nizza Monferrato.

Martedì 28 agosto 2007: Farmacia Marola (tel. 823.464) - Viale Italia/Centro Commerciale - Canelli.

Mercoledì 29 agosto 2007: Farmacia Sacco / - Nizza Monferrato (tel. 0141.823.449) - Via

Alfieri 69 - Canelli.

Giovedì 30 agosto 2007: Farmacia Gai Cavallo (tel. 0141.721.360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

EDICOLE: Domenica 26 agosto 2007: aperte le edicole: Cantarella-Piazza S. Giovanni; Roggero-Piazza Dante; Negro-Piazza XX Settembre.

Numeri telefonici utili

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565; U.R.P.-Ufficio relazioni con il Pubblico- numero verde 800-262590-tel. 0141.720.517 (da lunedì a venerdì, 9-12,30/martedì e giovedì, 15-17,00)- fax 0141.720.533- urp@comune.nizza.at.it

Ufficio Informazioni Turistiche - Via Crova 2 - Nizza M. - telef. 0141.727.516.

Ai commercianti nicesi un questionario

Indagine conoscitiva realtà commerciale

Nizza Monferrato. È attualmente in corso un'indagine conoscitiva della realtà commerciale cittadina, messa in pratica tramite la compilazione di questionari da parte dei vari operatori. Se ne occupa il Comune in collaborazione con la Sotredo di Bertolotto Silvio & C., con l'obiettivo di migliorare la rete commerciale del centro storico, arginando la dispersione della clientela verso i centri commerciali. "Oggi più che mai" dice il Sindaco Maurizio Carcione "anche alla luce della prossima attivazione del Centro Commerciale Le Fornaci, riteniamo indifferibile dotare il piccolo commercio di una strategia atta a rispondere alla grande distribuzione in termini di

identità, specializzazione, qualità, attenzione al cliente". Ogni azione in questa direzione deve prendere naturalmente il via dalla collaborazione tra gli operatori del settore, ed è in questo senso che venerdì 20 luglio, presso l'Auditorium Trinità, si è svolta una prima riunione. Il Programma di Qualificazione urbana che verrà redatto potrebbe avere accesso ai finanziamenti stanziati dalla Regione Piemonte.

Auguri a...

Nizza Monferrato. Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Bartolomeo, Emma, Lodovico, Genesio, Erminia, Maria Michela, Alessandro, Monica, Cesario, Agostino, Adelina, Corrado, Bononio, Gaudenzio.

Valentina Pesce premiata a Riccione

Il primo premio, categoria "accessori e calzature", dell'edizione 2007 del concorso nazionale per giovani stilisti e designer della kermesse "Riccione Moda Italia", curato dalla CNA di Bologna, è andato quest'anno alla nicese Valentina Pesce, allieva dell'Istituto Feller di Alba.

La premiazione ha avuto luogo nel corso dell'evento, svoltosi per una settimana sulla riviera adriatica.

A consegnare il premio Luigi Rossi, presidente nazionale CNA Federmoda.

Su sicurezza, rifiuti e acqua

Comunicazioni del comune ai cittadini nicesi

Nizza Monferrato. Nelle settimane scorse le famiglie nicesi hanno ricevuto alcune comunicazioni da parte dell'Amministrazione comunale riguardanti diversi temi. Più precisamente sono stati informati su: sicurezza, problema acqua e rifiuti, anziani, soste.

Sicurezza

L'Amministrazione comunale in collaborazione con i Carabinieri ha provveduto alla stampa di un opuscolo per una *Campagna di sensibilizzazione per la sicurezza dei cittadini* con alcuni "consigli" da seguire per prevenire aggressioni, furti e rapine. In questo modo si è pensato di richiamare i cittadini alla massima attenzione.

L'opuscolo si divide in diversi capitoletti riguardanti con relativi "suggerimenti" nelle varie situazioni: *Camminando per strada; Viaggiare sui mezzi pubblici; All'ufficio postale ed in banca; In una fiera o al mercato.*

In una seconda parte, poi, alcuni consigli per i furti in abitazione: dall'installazione di porte e finestre blindate a sistemi antifurto, dal tenere porte e cancelli chiusi a chiave a dotare le abitazioni di casseforti. In più si suggeriscono alcuni comportamenti: segnalare sempre la presenza di persone sospette; non lasciare borse, borselli, telefonini, ecc. in auto; aprire la porta di casa solo a persone conosciute; non tenere somme consistenti e preziosi nelle abitazioni.

Acqua bene comune

Un'altra lettera inviata alle famiglie nicesi ha riguardato, in particolare, il consumo dell'acqua, onde evitare difficoltà di approvvigionamento in questo periodo di prolungata siccità.

Ci pare tuttavia necessario rimarcare che i consigli contenuti in questa comunicazione

potrebbero essere comunque utili sempre, perché l'acqua è un bene essenziale e sarebbe bene evitare ogni spreco.

Dai calcoli fatti si pensa che ogni cittadino nicese consumi, mediamente, circa 150 litri di acqua al giorno e quello che più è grave solo "una minima parte è utilizzata per i servizi essenziali.

Di qui alcuni suggerimenti: installare rubinetti riduttori di flusso (si risparmia fino ad un 30%); chiudere il rubinetto quando ci si rade e si lavano i denti; preferire la doccia (risparmio 75%), utilizzare lavatrici (consumo ridotto di 50 litri) e lavastoviglie (consumo ridotto di 20 litri) solo a pieno carico; lasciare verdura e frutta a bagno e usare l'acqua corrente solo per il risciacquo; installare cassette di scarico a doppio tasto per regolare l'utilizzo; limitare l'uso dell'acqua potabile per lavare auto o innaffiare orti e giardini.

Raccolta rifiuti

L'Amministrazione porta a conoscenza dei cittadini che la raccolta "porta a porta" avviata in tutta la città dall'ottobre 2006 da dando ottimi risultati e, di questo, si ringraziano sentitamente i cittadini per la loro fattiva collaborazione che ha permesso "un impegnativo cambio di abitudini in favore dell'ambiente".

Più specificatamente vengono comunicati alcuni dati dei primi 6 mesi 2007:

350 tonnellate di carta; 220 tonnellate di multimateriale (plastica, imballaggi e metallo); 190 tonnellate di vetro; 230 tonnellate di scarti verdi (sfalci e potature); 430 tonnellate di scarti alimentari (che saranno trasformati in compost di qualità).

Questo aumento della raccolta differenziata ha permesso una riduzione di circa il 10% sulla tassa rifiuti 2007. Tuttavia si invitano i cittadini in questo loro impegno per

non vanificare i risultati finora conseguiti.

A fronte di queste notizie positive e dell'impegno di collaborazione della maggior parte di cittadini, bisogna segnalare ancora quella piccolissima percentuale che "non vuol saperne di collaborare" per cui spesso si trovano nei cassonetti della differenziata rifiuti diversi e nelle aree ecologiche rifiuti di ogni genere, specialmente quelli ingombranti, cartoni, ecc.

A questo proposito nelle aree ecologiche saranno affissi cartelloni nei quali si ricorda che "E' vietato abbandonare rifiuti a terra; conferire in maniera scorretta i rifiuti; abbandonare rifiuti ingombranti, rifiuti indifferenziati e organici.

Le aree ecologiche saranno soggette a controlli da parte degli organi preposti. I trasgressori saranno puniti con sanzioni amministrative da EURO 25 a EURO 250".

Soste a pagamento

Fino al 31 agosto prossimo sono abolite le soste a pagamento sui parcheggi di piazza Martiri di Alessandria, piazza V. Emanuele II, via Pio Corsi, via Gozzellini, via Balbo, via C. Alberto e piazza XX Settembre.

Numero verde per over 65

Per tutto il periodo estivo, a tutto il mese di agosto, come da consuetudine da parecchi anni, gli over 65 hanno ricevuto una lettera con la quale si comunicano alcuni numeri disponibili in caso di bisogno: per emergenze sanitarie chiamare il 118; per casi di necessità si può chiamare il numero verde 800.071.060, gestito dalla Protezione Civile e attivo 24 ore; Il Consorzio CISA, poi, ha dato la sua disponibilità per sostenere l'autonomia di persone anziane e disabili, attivando il numero verde 800.421.229.

Un'associazione di promozione del territorio

Nizza e Alba danno vita a Italia Costa Azzurra

Nizza Monferrato. Fondata, venerdì 13 luglio, presso l'Ufficio turistico della città di Alba l'Associazione "Italia Costa Azzurra" che si prefigge come scopo l'incremento dell'attività in campo culturale, enogastronomico, turistico e sociale fra questa parte del territorio piemontese che fa riferimento alle Langhe ed al Monferrato e quello francese della Costa Azzurra.

La neonata associazione va a fare il paio con quella transalpina "Italie Cote d'Azur" che già da parecchi anni opera con le medesime motivazioni.

Questo sodalizio è ben conosciuto dalla nostra cittadina in riva al Belbo, in particolare, per aver promosso negli anni passati diversi incontri-scambio fra la Nizza francese e la Nizza monferrina (come i nostri lettori ben ricorderanno n.d.r.).

In particolare le due associazioni saranno interlocutori attivi con il Centro tumori di Candiolo e il Centro Antoine

Lacassagne di Nice.

Alla presidenza dell'Associazione langarola-monferrina è stato chiamato Tomaso Zanoletti, senatore della Repubblica Italiana, con Maurizio Carcione (sindaco di Nizza Monferrato), nel ruolo di vice presidente e Roberto Cerrato nelle vesti di direttore generale. A completare il Consiglio direttivo: Aldo Sartore, Bruno Ceretto, Fabrizio Pace, Carlo Borsalino, e (i nicesi) Graziana Baldizzone e Franco Testa.

Un Comitato scientifico di prossima istituzione avrà il compito di coordinare e organizzare incontri e scambi di iniziative con la controparte francese con la collaborazione della dott.ssa Lilla Porta Marengo, rappresentante della città presso il centro di Candiolo e portavoce del comune di Beausoleil.

Si può dire che l'Associazione Italia Costa Azzurra è la logica conclusione di un rapporto di amicizia che nel corso di questi ultimi anni si

è instaurato fra le città di Nizza Monferrato, Alba e Nice ed i suoi massimi esponenti politici che in particolare ha visto l'impegno di Madame Eliane Slama, portavoce del sindaco di Nice, Monsieur Peyrat.

Cogliamo l'occasione per ricordare, sempre a proposito di solidarietà, che continua la raccolta di fondi promossa dall'Associazione "Insieme per l'Indonesia" per la raccolta di fondi per la costruzione di un poliambulatorio a Klaten, città (circa un milione di abitanti) danneggiata gravemente da un terremoto nel 2005.

Ricordiamo le coordinate bancarie, per eventuali versamenti, del conto corrente aperto presso la filiale di Nizza Monferrato della Cassa di Risparmio di Asti: 06085 / 47590 / c.c.27856/1.

Scopo della sottoscrizione è quello di raccogliere la somma di euro 50.000, necessaria per la costruzione del poliambulatorio.

A loro il saluto dell'amministrazione

Nominati nuovi dirigenti nelle scuole statali nicesi

Nizza Monferrato. "Novità" nelle scuole nicesi per l'anno scolastico che sta per iniziare: nuovi sono i Dirigenti scolastici della Direzione Didattica di Nizza Monferrato, dell'Istituto d'Istruzione superiore "N. Pellati", riconfermata invece la Dirigente all'Istituto comprensivo di Nizza.

Ai nuovi Dirigenti, l'Assessore alla Cultura, Giancarlo Porro, a nome dell'Amministrazione comunale invia un saluto di benvenuto:

"Dal primo settembre p.v. le Scuole statali di Nizza Monferrato saranno dirette da Dirigenti scolastici vincitori di concorso: il professor Pietro Pertusati avrà la responsabilità dell'Istituto Superiore Statale N. Pellati, la professoressa Isabella Cairo della Scuola Secondaria di Primo Grado, la dottoressa Maria Modafferi della Scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia. L'Amministrazione comunale ha accolto con soddisfazione queste nomine perché di tratta di professionisti che da tempo operano sul nostro territorio e di cui si è avuto modo di apprezzare le qualità di insegnanti, la professionalità e la disponibilità alla collaborazione.

Nel salutarli si auspica che tutte le Agenzie Formative della nostra comunità, Ente locale incluso, per quanto di sua competenza, possano intensificare la collaborazione e



La dott.ssa Maria Modafferi.

rendere davvero produttivo il lavoro teso a favorire la crescita di cittadini responsabili, capaci di vivere attivamente la cittadinanza di cui sono membri, dotati degli strumenti di conoscenza critica che rappresentano la premessa indispensabile allo sviluppo di una comunità che voglia ritenersi tale.

Benvenuti dunque tra noi! Approfittiamo del prossimo inizio dell'anno scolastico per comunicare alcuni dati sulle scuole che fanno capo alle direzioni di Nizza.

Direzione Didattica

La Direzione Didattica di Nizza Monferrato: Dirigente responsabile, Dott.ssa Maria Modafferi, laureata in Filosofia.

Fanno capo alla direzione nicese le seguenti scuole:



La dott.ssa Isabella Cairo.

Scuola Primaria (elementare "Rossignoli" di Nizza Monferrato e Scuola dell'Infanzia (materna) di Regione Colania di Nizza Monferrato; Scuola Primaria di Mombaruzzo e di Calamandranza. In totale sono 707 alunni suddivisi fra Scuola Primaria (517) e Scuola dell'Infanzia (190) per 34 classi con un totale di 73 docenti e 19 addetti personale ATA.

Istituto Comprensivo

L'Istituto Comprensivo di Nizza Monferrato: Dirigente Responsabile Dott.ssa Isabella Cairo.

Fanno capo all'Istituto comprensivo nicese: Scuola secondaria di 1° Grado (scuola media) di Nizza Monferrato, Incisa Scapaccino, Mombaruzzo con classi a tempo normale, a tempo potenziato, e



Il prof. Pier Luigi Pertusati.

classe sperimentale musicale a Nizza Monferrato; Scuola Primaria (elementari) di Incisa Scapaccino, Castelnuovo Belbo, Cortiglione; Scuola dell'Infanzia (materna) di Incisa Scapaccino e Castelnuovo Belbo, di nuova e recente costituzione (con settembre inizia il primo anno di funzionamento). Totale degli alunni dell'Istituto comprensivo: 670.

Istituto Superiore

L'Istituto Superiore d'Istruzione "Nicola Pellati" di Nizza Monferrato: Dirigente Responsabile, prof. Pier Luigi Pertusati. Accorpa le Sezioni di Ragioneria, sede di Nizza Monferrato (111 alunni) e sezione staccata di Canelli (106 alunni); la Sezione geometri (96 alunni) ed il Liceo Scientifico di Nizza Monferrato (317). Totale degli alunni 630.

Grande successo delle serate estive

La star Silvia Gavarotti a "E...state sotto il Campanon"



Il tenore Michelangelo Pepino, il soprano Silvia Gavarotti con il maestro Silvano Pasini e l'Orchestra Giovanile di Asti.

Nizza Monferrato. Grande successo delle serate "E...state sotto il Campanon" svoltesi in piazza del Comune nei fine settimana di giugno e luglio. È stato un crescendo di spettacoli, iniziati con l'esibizione della banda musicale cittadina diretta dal maestro Giulio Rosa e conclusa venerdì 27 luglio con l'Orchestra giovanile di Asti e sabato 28 luglio con il Gruppo "Alice Castle" con musiche di ispirazione celtica.

Più nel dettaglio vogliamo segnalare il concerto dell'Orchestra Giovanile di Asti con la partecipazione davvero straordinaria ed eccezionale della "star" internazionale del soprano Silvia Gavarotti (di origine della vicina S.Marzano Oliveto) che, esibitasi in coppia con il tenore Michelangelo

Pepino, ha saputo catturare l'attenzione del numerosissimo pubblico con la sua verve, la sua simpatia, le sue improvvisazioni, i suoi aneddoti sui colleghi cantanti, senza dimenticare la sua abilità canora nei diversi brani presentati in singolo ed in coppia con Pepino. Una esibizione da "vero animale da palcoscenico" con un'orchestra, che ha presentato (da parte sua) esecuzioni di alto livello, con i suoi solisti, diretta dal maestro Silvano Pasini che ha saputo accompagnarla e seguir-la nelle sue diverse interpretazioni.

Una serata eccezionale che ha strappato la promessa da parte del sindaco, dell'invito a partecipare all'edizione 2008 di "E...state sotto il Campanon".

In strada Vecchia d'Asti

Giovani imprenditori aprono punto di ristoro



Al centro i due giovani imprenditori con le autorità intervenute all'inaugurazione.

Nizza Monferrato. Nuovo punto di ristoro inaugurato in Strada Vecchia d'Asti 66.

Giovedì 4 agosto hanno fatto cornice alla cerimonia inaugurale numerose autorità: dal sindaco Maurizio Carcione accompagnato da diversi assessori e consiglieri all'onorevole Massimo Fiorio che non hanno voluto far mancare il loro augurio a questi giovani imprenditori che hanno colto l'occasione per usufruire delle nuove "licenze" messe a disposizione dall'Amministrazione comunale, come hanno voluto sottolineare sia il primo cittadino nicese che l'Assessore al Commercio Fulvio Zaltron.

In una cascina ristrutturata (di proprietà dei nonni) i due giovani, Daniela Vona e Da-

niele Onesti, con già una buona esperienza nel settore della ristorazione, presenteranno i piatti tipici della cucina piemontese accompagnati dai vini della nostra terra, la Barbera in particolare anche se non mancheranno anche le altre etichette.

Originale il nome scelto per il nuovo locale "Bun ben bon", un'espressione dialettale che si può tradurre come "molto buono".

Il locale farà la sua chiusura settimanale nel giorno di mercoledì e sarà chiuso anche il giovedì a mezzogiorno.

"Bun ben bon", si trova in Strada Vecchia d'Asti n. 66, a Nizza Monferrato e risponde al numero telefonico, 0141 726347.

Con gli auguri di Benedetto XVI

I cento anni di nonna Iole



Nonna Iole con i figli, il parroco Don Bartolomeo Pastorino, il sindaco di Maranzana, Marco Patetta e il presidente della Provincia Roberto Marmo con l'assessore Giovanni Spandorano.

Maranzana. Festeggiare i cento anni è un bel traguardo, tanto più se si ha la ridotta popolazione di un piccolo paese attorno, a felicitarsi insieme a chi compie gli anni. È il caso di Iole Tagliafico, vedova Severino, che il compleanno l'ha festeggiato con una Messa, insieme ai tre figli Giovanni, Francesco e Rossanna, e gli auguri sia delle autorità religiose che da quelle civili. Già perché Papa Benedetto XVI ha fatto pervenire alla festeggiata la sua benedizione apostolica e una pergamena per ricordo, mentre il Segretario di Stato vaticano, cardinale Tarcisio Bertone, ha contribuito con i propri auguri via telegramma. Da parte delle autorità civili, invece, il presidente della provincia Roberto Marmo e l'assessore Giovanni Spandorano erano presenti di persona ai festeggiamenti, per consegnare a Iole Tagliafico un attestato quale "patriarca dell'astigiano". **F.G.**

Coordinamento giovani Pd

Nizza Monferrato. Il 7 agosto 2007 si è costituito il Coordinamento esecutivo giovanile "Nuovi impulsi per il partito democratico" finalizzato alla promozione di iniziative pubbliche nel territorio della Provincia di Asti, in vista delle Primarie del 14 ottobre prossimo. Ne fanno parte: Carlo Gentile (portavoce per il Collegio Nord della Provincia di Asti); Giacomo Massimelli (portavoce per il Collegio Sud della Provincia di Asti); Riccardo Fassone; Paolo Coti; Massimiliano Spedalieri; Manuela Lombardo; Flavio Fava; Francesco Manfredi; Flavio Bologna; Giovanna Ratto. Per ulteriori informazioni contattare Giacomo Massimelli al 329 5477220.

I numeri al "Caccia allo sponsor"

La miss del trentennale al borgo Bricco Cremosina



Il Gruppo del Borgo Bricco Cremosina con le miss ed il mister. (foto de "Il Grandangolo")

Nizza Monferrato. Ad una festa che si rispetti non può mancare l'elezione della miss. È quello che puntualmente è successo ai Festeggiamenti della "Madonna della Neve" susseguiti al Borgo Bricco Cremosina.

L'edizione 2007 della "festa", per l'occasione si celebrava l'anniversario dei trent'anni, si è conclusa, con l'elezione della miss: la signorina Lorena Roggero con le damigelle, Rossella Colla e Serena Ricci, mentre il titolo di mister è stato assegnato al borghigiano Michele Giovine. Visto l'anniversario del trentennale è stata festa speciale con una cena offerta ai soci fondatori dell'Associazione Borgo Cremosina ed a tutti quelli che in questi anni hanno prestato la loro preziosa opera per ringraziarli per il loro impegno; in più una mostra di foto per "ripercorrere i 30 anni di storia del Borgo Bricco Cremosina".

Oltre alle serate enogastro-

nomiche e musicali da segnalare: il raduno degli amanti del cavallo; quello delle auto e mostro d'epoca con sosta in piazza del Municipio e aperitivo nei Giardini di Palazzo Crova; la camminata "Lungo le falde del Bricco" organizzata da "Nizza Turismo"; la serata dei "Fuochi d'artificio" (è sempre un grande successo; l'esibizione degli Sbandieratori "Alfieri dell'Astesana" e gli "Alfieri della Valle Belbo". Al momento di andare in macchina gli organizzatori ci comunicano i nomi degli sponsor estratti: 1°) Bar Tabacchi di Busi Franco - Un buono viaggio per una capitale europea; 2°) Maga Mobili arredamento di Lovisolo e Benetti - 2 buoni A/R Amsterdam, Londra o Parigi; 3°) Onda Blu, Lavanderia/Tintoria - un buono viaggio Liechtenstein e Lago di Costanza (dal 1-2 settembre).

I premi sono offerti da Gelo-so Viaggi.

Sabato 25 e domenica 26 agosto

Festa del vino alla Cantina Vinchio-Vaglio

Vinchio. Sabato 25 e domenica 26 agosto, tempo per ritrovare la tradizione della Festa del vino della Cantina Sociale di Vinchio e Vaglio Serra, al suo quattordicesimo anno.

L'appuntamento è, per sabato, con la manifestazione culturale "Ulisse sulle colline", che si inserisce nei festeggiamenti come festa della riserva naturale della Valsarmassa e occasione per percorrere i sentieri dello scrittore Davide Lajolo tra letture, premiazioni e incontri dedicati alle meraviglie ambientali delle nostre zone.

A partire dalle 15.30, una navetta gratuita porterà i visitatori alla Riserva naturale, dove per le 16, al Bracco dei tre vescovi, è fissata la "prima conta".

Gianfranco Miroglio, presidente dell'Ente Parchi Astigiani, introdurrà la giornata, e avrà luogo l'incontro dei comitati ambientalisti con mostra delle proposte per la tutela del paesaggio dell'Astigiano.

Anche il palato avrà la sua parte grazie alla degustazione del vino "Verde mare", Cortese dell'Alto Monferrato D.O.C. Frizzante 2006, accompagnato da stuzzichini vari a cura della Pro Loco di Vinchio.

Alle 17.30, seconda conta presso il Bracco di Monte del Mare, con un omaggio a Ber-

tolt Brecht curato dalla compagnia teatrale l'Arcoscenico e dal musicista Claudio Rossi, e la mostra di sculture di Stefano Drago.

Sarà inoltre consegnato il premio Davide Lajolo a Carlo Cerrato e Beppe Rovera, per la trasmissione *Ambiente Italia* (Rai 3).

Il vino in degustazione sarà questa volta il "Rosa di rovo", ancora accompagnato da stuzzichini vari.

Terza e conclusiva "conta" alle 18.30, presso la quercia secolare nota come la "Ru", un po' simbolo della riserva della Valsarmassa, dove Valentina Archimede leggerà il racconto *La ricamatrice all'ombra dei lillà* di Davide Lajolo.

Il bus navetta ricondurrà infine tutti i partecipanti alla Cantina Sociale, dove ci sarà l'aperitivo/degustazione e, alle 20, la cena (solo su prenotazione).

La serata si concluderà infine alle 22.30 con il concerto della Mobil Swing Band.

Domenica mattina sarà invece come da tradizione il momento della camminata ecologica "Verdemare", alla quale seguiranno degustazioni in cantina e, su prenotazione, il pranzo della Festa del vino.

Per informazioni e prenotazioni: 0141 950903 oppure 0141 950608.

F.G.

Dal 24 al 26 agosto

Madonna della Neve in strada S. Nicolao

Nizza Monferrato. Dal 24 al 26 agosto si svolgeranno i festeggiamenti della "Madonna della Neve" di Strada S. Nicolao. Una tre giorni di nutrite proposte.

Venerdì 24 agosto

Ore 20: Cena a base di piatti tipici locali e carne cucinata secondo la tradizione argentina "Asado".

La serata sarà allietata dalla musica del complesso "Lui, lei e l'altro".

Sabato 25 agosto

Ore 19: Santa Messa e Processione;

Ore 20: Degustazione "no stop" di "Fritto misto";

Al termine: grandiosa lotteria.

Suoneranno: Ezio, Roby, e Tony per una serata in allegria.

Domenica 26 agosto

Ore 12: Pranzo campagnolo;

Ore 15: Gara alle bocce alla baraonda con premi in oro;

Ore 16: Giostra per i bambini.

Durante tutte le tre sere della manifestazione degustazione "no stop" di farinata.

Dal 24 al 26 agosto

Festa di S. Bartolomeo nel comune di Bruno

Bruno. Festa patronale di San Bartolomeo a Bruno da venerdì 24 a domenica 26 agosto.

Venerdì 24 agosto

Ore 11: Messa solenne di san Bartolomeo, patrono di Bruno;

Ore 12,30: Pranzo di S. Bartolomeo presso la Locanda "La Baccante" - telef. 349 4059338 e il Ristorante "Da Fede" - tel. 0141 764271.

Ore 20,30: Gara individuale a Scala 40; 1° un ducato; 2°) 1 engo; 3°) ? pesos.

Sabato 25 agosto

Ore 20,30: Cena in Musica. Menu: Insalata di coniglio con misticanza di verdure;

Carne cruda all'albese; Frittatine di boragine con aceto balsamico; Ravioli langaroli al bue rosso; Pennette all'ortolana; Scaloppine con funghi; Roast beef con contorno; Bunet.

Prenotazione: tel. 0141 764124

Domenica 26 agosto

Ore 15,30: Gara alle bocce alla baraonda;

Ore 17: Finale XXXV Torneo di tennis (doppio), XIV Trofeo Erreduesport-Nizza;

Ore 21: Chiesa parrocchiale Ss. Annunziata, *Concerto di musica classica*; pianoforte: Aki Shiverato; violoncello Gabriele Fioritti.

Il punto giallorosso

Impegnative amichevoli per preparare la stagione



Mattia Alberti



Diego Gambaruto



Gianluca Lotta



Claudio Meda



Alberto Santero



Antonio Greco Ferlisi

Nizza Monferrato. La Nicese, dopo una prima settimana di raduno, in vista della prossima stagione agonistica che inizierà, domenica 2 settembre, con la gara di Coppa Italia contro la compagine del Moncalvo, ha organizzato una serie di partite pre campionato contro compagini di categoria superiore: Acqui, Alba ed Asti.

Acqui Nicese 3
Reti: 13' pt Misso, 17' pt Alessi, 41' pt Alessi

Acqui-Nicese era l'improbabile e impegnativo esordio stagionale per l'undici del neo mister giallorosso, Fabio Amandola che al termine di questa prima contesa si dimostra cautamente soddisfatto della gara dei suoi: "Abbiamo fatto buone cose ma abbiamo regalato due gol assolutamente da evitare in futuro". Sul perché dell'affrontare subito tre squadre di eccellenza dice: "Ho fatto la scelta di incontrare tre compagini d'élite della serie superiore per mettere subito a dura prova i ragazzi".

In questo primo impegno Amandola ha schierato: Bobbio Giulio, ex Felizzano, che si sta allenando con i giallorossi in cerca di un ingaggio, tra i pali; i due centrali difensivi Giovinnazzo e Balestrieri; le fasce presiedate da Gambaruto Diego, classe 88, nuovo acquisto (ex Asti) e Donaliso; centrocampista con Ivaldi alla Pirlo; francobollatore Pandolfo; esterni alti di fascia un indomito Meda e un emozionato Santero, classe 89, all'esordio in prima squadra, prodotto del vivaio giallorosso; in attacco il duo Alberti e Lotta.

Primo tempo con vantaggio locale con Misso che al 13' trova leggermente avanzato Bobbio e lo infila con un delizioso pallonetto dai 20 metri; passano quattro giri di lancette e l'assistente dell'arbitro non ravvisa un fuorigioco, parso lampante, Mossetti ne approfitta e conclude; Bobbio ci mette una pezza ma nulla può sul tap in di Alessi: 2-0.

La Nicese sembra scossa e al 28' Roveta cade in area, atterrato da Gambaruto ma Alessi dal dischetto manda sul fondo.

A 4 minuti dal riposo ancora

Alessi con carica evidente e non ravvisata, su Bobbio depona a porta sguarnita il 3-0

Nella ripresa Merlo e Amandola rivoltano le loro squadre con un calcio. La Nicese sembra più quadrata con Quarello subito per Balestrieri, Ubong altro neo acquisto dall'Astisport classe 89 nigeriano per Santero e Guani 88 ex Asti per Lotta, e poi in corsa Gai per Meda al 23', Casalone per Giovinnazzo (25'), Seminara per Pandolfo (21'), Pennacino per Alberti (15'). Al 3' il fendente di Pandolfo termina fuori di un nonnulla e così hanno stesa sorte nei minuti seguenti un tiro di un pimpante Guani sul quale Teti è attento; al 9' ci prova Meda, sassata fuori di un cm, e un minuto dopo la mezzora Gallisai classe 91 toglie una splendida punizione di Ivaldi e nel finale Quarello non arriva per un soffio al gol della bandiera giallorossa.

Nicese 1
Albese 3
Reti: 14' pt Giovinnazzo (N),

22' pt Casagrande, 27' pt Gai, 20' st Odino

A 48 ore dalle terzine di reti subite ad Acqui esce nuovamente il numero 3 sulla ruota di Nizza.

La Nicese conosce la seconda sconfitta consecutiva e a preoccupare più delle 6 reti subite in due gare è il notevole passo indietro sul piano del gioco e sulla lucidità della manovra; una squadra quella odierna apparsa allarmante nel reparto difensivo ove solo Giovinnazzo merita la sufficienza gli altri imbarazzanti, centrocampista abulico e privo di trame di gioco sia nella prima frazione che nella ripresa ove almeno l'entrata di Ivaldi Greco Ferlisi Alberti e tardiva quella di Pollina hanno cercato di dare un po' di brio ma di tiri in porta fatta eccezione diagonale di Greco Ferlisi con deviazione in angolo di Chiarle non si hanno tracce.

La prima palla gol arriva all'11': stacco poderoso di Gai con Bobbio, di riflesso, in angolo; al 14', punizione di Gio-

vinazzo a tagliare l'area, Randazzo è incerto e la sfera senza alcun tocco termina in rete.

Ma è solo un bagliore: al 22' la difesa si addormenta, Casagrande raccoglie il cross di Tallone e mette in rete per l'1-1.

Al 27' la Nicese chiama il fuorigioco inesistente e Gai scavalca con un flebile pallonetto Bobbio.

Ti aspetti la reazione nella ripresa e invece arriva il 3-1 di Odino.

Sarà meglio meditare sugli errori prima che inizi il calcio vero quello dei 3 punti quando si spera finisca il tempo degli esperimenti.

Nicese: Bobbio (1° st Biasi), Cantero (1° st Massaso 23° st Soggiu), Quadrello (21° st Bertolotti), Balestrieri (23° st Gambaruto), Alestra (1° st Sarzi), Meda (1° st Lotta), Guani (1° st Ivaldi), Seminara (32° st Pollina), Pennacino (1° st Alberti), Gai (1° st Greco Ferlisi), Giovinnazzo (23° st Casalone).

Elio Merlino

Terza edizione

Rassegna di film a Vinchio d'Asti

Vinchio. Un tris di film in programma per la terza edizione di "Cinema pagano", la manifestazione dedicata alla settima arte curata dall'assessore alla cultura Simone Laio, quest'anno in edizione ridotta dal punto di vista tecnico in attesa di una maggiore attenzione da parte delle istituzioni pubbliche e private, in modo che, segnalano i curatori, "l'amministrazione possa dotarsi di attrezzature cinematografiche adeguate per le prossime edizioni, che vorremmo numerose". Le proiezioni sono in corso per tre sere, alle 21 in piazza San Marco (presso il Comune) o in caso di maltempo presso la confraternita della Santissima Trinità. Le pellicole sono ope-

re classiche di autori patriarcali del cinema tricolore: si è cominciato giovedì 23 con *Paisà* di Roberto Rossellini. Venerdì 24 agosto, appuntamento con *La ricotta* di Pier Paolo Pasolini, episodio del film *RoGoPaG*, tra parodia e riflessione, con protagonista Orson Welles. Arricchirà la serata il documentario *Pasolini l'enragé*, una produzione francese di Bazin-Labarthe, del '66, opera poco nota ma di notevole interesse. Mercoledì 29 agosto sarà invece proiettato *Nostra signora dei turchi*, di Carmelo Bene del 1968, rifacimento per il grande schermo di un'opera già presentata come romanzo e a teatro.

F.G.

Presto la new entry

Pilotino norvegese alla pista Winner

Nizza Monferrato. Il Karting Club Winner avrà presto una *new entry* tra i suoi piloti: si tratta di un ragazzino norvegese di 11 anni, Dennis Olsen, proveniente dalla cittadina di Valler, a 40 km da Oslo.

Il giovanissimo pilota avrà come preparatore il torinese Caropepe, mentre il suo kart sarà a firma Top Comer, casa costruttrice di Reggio Emilia.

Dennis parteciperà al campionato italiano della classe 60 a Muro Leccese alla fine di agosto, appuntamento a cui seguiranno il Trofeo delle Industrie a Parma e il Trofeo d'Autunno 2007 alla pista Winner.



Dennis Olsen

**DA LUNEDÌ 27
AGOSTO A
MARTEDÌ 18
SETTEMBRE 2007**

GALASSIA
UN RISPARMIO MAI VISTO

TORNANO GLI SCONTI



**ACQUI TERME Via IV Novembre (Piazza Maggioreino Ferraris)
ALESSANDRIA Via Casabagliano - Quartiere Cristo
CASEI GEROLA (PV) Strada tra Voghera e Casei Gerola
PIACENZA Corso Europa (zona stadio)**